Anno 103 - Numero 10

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 - Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 31.121

LA STAMPA

Domenica 12 Gennaio 1969

COSCIENZA COLLETTIVA E DOVERE DEGLI STATISTI

Non c'è buona politica senza una legge morale

«Coscienza collettiva» è un termine che usiamo di frequente; diciamo che una sentenza della Corte Costituzionale vi si è ispirata; che il discorso di un uomo politico, un articolo di giornale hanno interpretato questa coscienza, espresso il sentire comune. Ma è un terreno infido.

La stampa ha quasi senza eccezioni commentato favorevolmente la sentenza della Corte Costituzionale sulla parità del marito e della moglie nell'obbligo della fedeltà. E' stato generale l'entusiasmo per il volo intorno alla Luna; e se alcuni hanno voluto giustificare tale entusiasmo evocando la serie di invenzioni sfruttabili in altri campi che occorrono per una tale impresa, la nota dominante è stata quella dell'inno all'uomo che osa, che non conosce limiti, dell'Ulisse che giunto alle colonne d'Ercole dice: «Più oltre». Simpatia diffusa, anzi trepidazione, per la maternità di Sofia Loren.

Nei giudizi difformi sulla contestazione studentesca, consenso unanime sulla necessità che anche nei gradi di studio superiori i figli di operai abbiano un posto proporzionato al loro numero (mentre non ho sentito alcuno dire che la giustizia sociale vorrebbe anzitutto che venisse meno ogni preferenza nelle retribuzioni e nell'orario di lavoro all'impiegato rispetto all'operaio). Qualche accorata, ed a mio avviso giusta protesta, dei titolari di miserrime pensioni contro un aumento in pari percentuale di tutte le pensioni, quale sia il loro importo; ma non ho invece sentito proposte per una innovazione molto più ardita, una riduzione della distanza tra il massimo ed il minimo in ogni sorta di retribuzione.

Si dovrebbe conchiudere che la coscienza collettiva ritiene l'assoluta parità dell'uomo e della donna anche nei lati più intimi; tiene in minor conto l'economia di fronte agli aspetti eroici della vita, desidera l'epopea; è favorevole al divorzio; vuole sia mantenuta una stratificazione sociale, quella appunto che vede ancora come appartenenti a ceti distinti chi sta ad un tavolo a scrivere, magari riempiendo moduli, e chi attende ad una macchina; esigendo soltanto che sia facile l'accesso dal secondo al primo.

Eppure penso che pochi si sentirebbero di sottoscrivere con tranquillità una tale analisi del sentire comune. Ricorderebbero che esiste sempre il delitto d'onore; in infinite contingenze ci accorgiamo del primato che viene concesso all'aspetto economico, al soverchiare dell'utile su ogni altra considerazione; sappiamo che molti, che trepidano per quella determinata coppia di personalità care al pubblico, voterebbero però in un referendum contro il divorzio; intuiamo, e constatiamo anche in rivendicazioni sindacali, che non è affatto accettata pacificamente la miglior posizione fatta all'impiegato sul lavoratore manuale.

Cos'è allora questa coscienza collettiva? Risposta antica, che non è formata dalla massa tutta della popolazione ma da quanti sentono certi valori o certe aspirazioni, ed hanno la capacità di esprimerle; che come nelle scelte politiche non prevale il puro numero ma l'energia con cui una certa volontà è affermata, così nella formazione della coscienza collettiva non ogni cittadino dà il medesimo apporto.

Ma soprattutto tocchiamo qui un ponte dell'asino di ogni regime democratico o semplicemente liberale: la scelta tra seguire veramente le aspirazioni della massa, senza distinguere tra i suoi componenti, od assumersi invece un compito di guida, operare una cernita tra opinioni, le une da respingere le altre da sostenere, prefiggersi una meta, pure sapendo che moltissimi non la desiderano, condurre anche riluttante un popolo su un cammino che diciamo ascensionale: visione comune a tutti i guidatori di popoli, comune a Cavour ed a Mazzini come a Lincoln ed a Lenin.

Quest'ultimo nome suona, però, per molti quale un campanello di allarme. Come distinguere quelli che consideriamo gl'innovatori benefici dagli altri che diciamo i tiranni? Forse che i primi nazisti non si consideravano essi pure gli esponenti della vera coscienza tedesca, chiamando tedeschi spuri, tedeschi inconsci quelli che non li seguivano? E nel movimento studentesco non ci allarmano a ragione quelli che assumono: «Siamo meno del dieci per cento, ma rappresentiamo l'intera gioventù nel desiderio di far crollare il vecchio mondo»?

Ci appelleremo ai posteri? Vano appello per chi deve operare; e non sappiamo forse che la valutazione storica è formata dai vincitori, che il giudizio corrente su Napoleone sarebbe diverso se avesse vinto la battaglia di Lipsia e rinsaldato nel 1813-14 l'impero?

Appare palese l'impossibilità di ridurre il governo degli uomini a formule ed a leggi. E' invece a dire che per l'uomo politico debbono restare punti fermi certe grandi leggi morali; è l'infrazione di queste leggi (il disprezzo della vita umana, il guardare con indifferenza a stragi, della guerra o della fame, il credere di poter porre da parte ogni considerazione di giustizia, per non mirare che all'utile, economico o di potenza, del proprio popolo) che porta ad una connotazione negativa della sua opera. Al di sopra delle coscienze nazionali c'è una coscienza dell'umanità, un tribunale della storia, che accoglie pure le voci dei popoli distrutti, indii od armeni, delle civiltà sacrificate dal più forte.

Anche dove non sono in gioco problemi morali — ma quasi sempre se ne prospettano — il vero uomo di Stato pure operando, proponendosi delle mete, ha l'umiltà di non disprezzare nessuna parte della sua popolazione, di cercar nei limiti del possibile di non ferire alcuno, di procedere per gradi, di smussare gli angoli, salvare le apparenze e le forme.

La coscienza collettiva non è una parola che copra un vuoto, non è una illusione. Ma se già all'uomo è difficile la sincerità con se stesso, l'analisi coraggiosa del suo intimo, ben più ardua è quella del sentire di un popolo, che ripercuote su più vasta scala le incoerenze, le contraddizioni, le ipocrisie che ravvisa in sé chiunque è capace di esaminarsi.

La ricerca di questa coscienza collettiva esige coraggio; l'interpretarla nelle decisioni e nelle leggi vuole anche prudenza e pietà.

A. C. Jemolo

PRIMA RIFORMA DELLE SCUOLE MEDIE

Maturità e abilitazione quest'anno con due sole prove scritte ed orali

Il governo sollecita le Camere a votare in tempo la legge - Il progetto contempla la sessione unica di esami: abolisce quella autunnale - Passaggio dal ginnasio al liceo con gli scrutini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

E' quasi certo che da quest'anno non ci sarà più l'esame per il passaggio dal ginnasio al liceo classico, mentre è probabile che, sempre per quest'anno, siano radicalmente riformati gli esami di ammissione e di maturità e che sia abolita la sessione autunnale.

Il ministro Sullo ha già trasmesso alla seconda sezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione due provvedimenti: lo schema di ordinanza che abolisce l'esame di ammissione al liceo classico, e quello di un disegno di legge che modifica con nuovi criteri pedagogici gli esami di maturità e di abilitazione.

I criteri che informano questa riforma si basano sui seguenti punti: le prove scritte si limiteranno a due sole materie che verranno scelte dal ministero a seconda del tipo di istituto; gli esami orali, anch'essi ridotti a due, si configureranno in un colloquio, senza alcuna impostazione nozionistica, che deve mirare ad accertare la maturità o la preparazione professionale.

Per ogni tipo di scuola il ministero stabilirà una rosa di quattro materie su cui verterà il colloquio; i candidati sono tenuti a rispondere su due discipline: una scelta da loro e l'altra dalla commissione giudicatrice. Verrà riformata anche la composizione delle commissioni: oltre [illegible] quattro professori: due estranei alla scuola e due interni. Vengono allargate le categorie tra le quali verranno scelti i presidenti ed i commissari.

La riforma prevede anche la soppressione della sessione autunnale che teneva impegnati i professori fino ai primi di ottobre; sarà così possibile rivedere il calendario scolastico con criteri più razionali e non è da escludere un anticipo dell'inizio dell'anno scolastico.

Il provvedimento che abolisce gli esami di ammissione al liceo potrà essere diramato alle autorità scolastiche periferiche al più presto (entro un mese) in quanto è sufficiente, dopo che il Consiglio Superiore, convocato per il 20 gennaio, avrà espresso il proprio parere, una semplice ordinanza del ministro. Questi esami erano gli unici previsti dall'attuale ordinamento scolastico per l'ammissione ad un istituto superiore; al liceo scientifico, all'istituto tecnico e all'istituto magistrale si accede, infatti, dietro semplice presentazione del diploma di licenza media.

Il disegno di legge che modifica gli esami di maturità e di abilitazione dovrà invece essere approvato dal Parlamento. Il ministro intende presentarlo al più presto al Consiglio dei ministri e se le Camere la ratificheranno entro qualche mese potrebbe entrare in vigore fin da quest'anno. Ambedue i provvedimenti rientrano negli accordi raggiunti tra i partiti del centro-sinistra e quindi non si dovrebbero incontrare delle difficoltà. Tuttavia il ministro Sullo prima della presentazione al Consiglio dei ministri di tutti i provvedimenti che sta predisponendo prenderà gli opportuni contatti con i responsabili dei partiti della coalizione governativa.

Felice Froio

Per i fatti di Avola

Presentata denuncia contro 150 persone

Roma, 11 gennaio.

(r. s.) I carabinieri, a conclusione delle indagini sulla tragica sparatoria di Avola nella quale due braccianti rimasero uccisi in scontri con le forze dell'ordine, hanno denunciato alla magistratura 150 persone.

L'«Avanti!» di domani, in un corsivo a firma G. P., definisce «stupefacente» questo annuncio. «La notizia è estremamente concisa — afferma il giornale — ma è anche estremamente significativa. L'opinione pubblica si attendeva infatti, dopo i tragici fatti di Avola, che la giustizia seguisse sì il suo corso, ma non nel senso diciamo così tradizionale, quale ci viene trasmesso da Siracusa. Per senso tradizionale intendiamo una giustizia sorda a qualsiasi richiamo delle ragioni che determinarono lo sciopero dei braccianti, delle esasperazioni che condussero i braccianti stessi ad effettuare i blocchi stradali».

«Non abbiamo alcun cenno, — continua l'"Avanti!" — nella notizia trasmessa, delle responsabilità, personali e collettive, che lasciarono due padri di famiglia senza vita sul terreno di un assalto inutile e ingiustificato. Abbiamo invece una abbondanza davvero stupefacente di denunce, ovviamente contro braccianti».

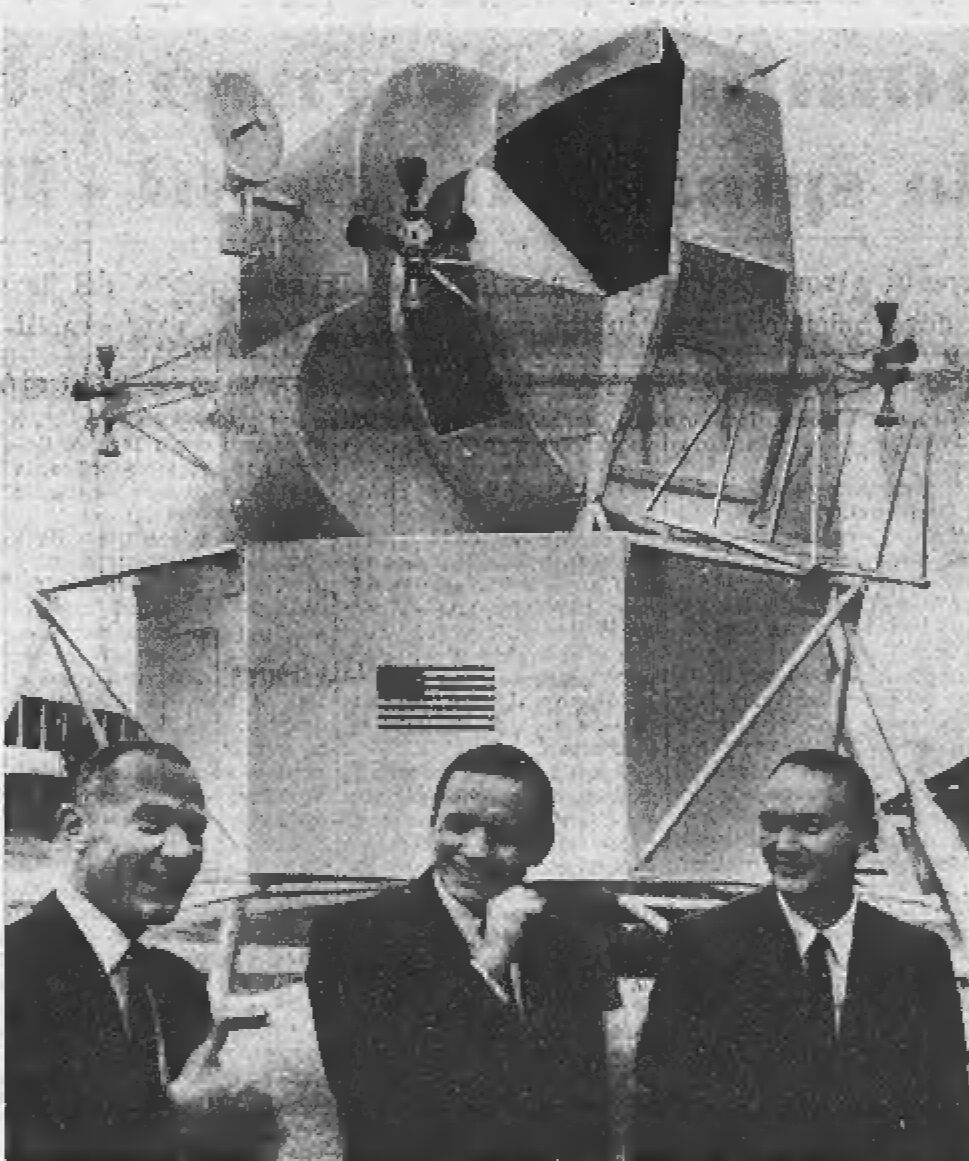
I benzinai forse oggi revocano lo sciopero

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 11 gennaio.

Domani, forse, verrà revocato lo sciopero ad oltranza dei benzinai, proclamato dal comitato intersindacale a partire dalle ore 21 di lunedì 13. Oggi infatti il ministro dell'Industria Tanassi ha convocato una commissione paritetica che dovrà esaminare tutti i problemi riguardanti la categoria.

Il comitato intersindacale dei benzinai non si è ancora pronunciato, ma si riunirà domani mattina per «esaminare le garanzie e gli affidamenti derivanti dal passo del ministro Tanassi». **g. f.**

UNA NAVE PER LA LUNA



Centro spaziale di Houston: i cosmonauti Aldrin, da sinistra, Armstrong e Collins. Sono fotografati davanti ad un modello a grandezza naturale dell'astronave a bordo della quale, a luglio, tenteranno di posarsi sulla superficie lunare (Telef. U.P.I.)

DOVE VA L'ECONOMIA EUROPEA

Afferma La Malfa: in Italia si vive sempre alla giornata

«Abbiamo avuto un grande sviluppo: ma se l'industria è moderna, le strutture dello Stato restano borboniche, la classe politica non funziona, i sindacati si perdono in ideologie astratte» - «Tutto ci cade addosso: giustizia, scuole, ospedali» - Si cerca una via d'uscita

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 11 gennaio.

Dopo la ricca Germania di Schiller, dei sindacalisti che fumano il sigaro e discutono pacificamente con gli industriali; dopo la Francia che annaspa per tenersi a galla, con un'economia senza slanci, un'industria arretrata e una massa di lavoratori in piena contestazione, ecco l'Italia. Un'Italia che continua a fare miracoli economici, che sta diventando — contro la tradizione — un paese di esportatori, e che aumenta ogni anno, a ritmo impressionante, investimenti e prodotto nazionale. Sta tra i «forti» del momento. Le autorità del Mec chiedono a Roma di continuare l'espansione, ci contano anzi per mettere in pareggio gli squilibri del resto del continente.



L'on. Ugo La Malfa (Tel.)

Questa Italia che stupisce tutti gli stranieri per la sua rinascita e le capacità di produzione e concorrenza, non sorprende Ugo La Malfa che sono venuto a intervistare a Roma. Al contrario, La Malfa nella prosperità attuale del nostro paese vede ragioni di amarezza: *«Abbiamo forse perso la grande occasione per far progredire non soltanto l'apparato produttivo, ma per fare il grande salto e uscire dal Medio Evo»*, dice.

Gli occhi quasi socchiusi dietro spesse lenti da miope, il segretario del partito repubblicano ha 65 anni. E' stato tra i fondatori del partito d'azione, ministro dei Trasporti, del Bilancio, del Commercio Estero. E' stato vice governatore del Fondo Monetario Internazionale. Da più di vent'anni è in primo piano alla ribalta italiana, ma soprattutto — tormentato eternamente dal dubbio di non fare abbastanza o di non aver saputo cogliere appieno l'essenza dei fatti — è il «contestatore», la «voce della coscienza» della classe politica.

Mi riceve nel suo studio di Montecitorio: *«Negli ultimi anni l'Italia ha dato l'impressione di avere una economia in fase di grande sviluppo»*, dice. L'uomo è cauto, sembra non fidarsi neppure dei dati statistici sull'espansione italiana. *«Soprattutto, l'Italia ha dato l'impressione di avere un'economia capace di competere sul grande mercato europeo e internazionale. Ma se l'industria è moderna, le strutture dello Stato sono rimaste borboniche. Una parte del paese ha funzionato, ma nella classe politica, responsabile delle strutture statali, nulla ha funzionato».*

Aperti sul tavolo, i giornali raccontano la contestazione dei magistrati: *«Tutto ci sta cadendo addosso: la giustizia, la scuola, gli ospedali, il Sud con i suoi vecchi problemi insoluti. Sono un uomo del meridione, sono siciliano* — dice — *e forse più di altri sento il dramma delle aree depresse, delle incertezze, del tenore di vita tuttora modesto, a volte umiliante di molti italiani. Il nostro consumismo è di accatto. Manca una civiltà».*

E' inquieto. Si agita. Si alza. Il divano non è comodo: c'è un divano abbastanza comodo per La Malfa? Vive un dramma, di cui si sente corresponsabile. Sente il dovere di gettare una doccia fredda sui troppo facili entusiasmi delle statistiche momentaneamente positive, per tornare alla realtà dell'uomo. Parla di *«tecniche produttive del 1970»* e di *«strategie sociali e sindacali dell'Ottocento»*. *«Ci sta esplodendo tutto in mano»*, afferma.

In questi ultimi dieci anni noi italiani abbiamo avuto una energia vitale, una energia creativa, una capacità di lavoro eccezionali. Abbiamo fatto molto, ma sono certo che avremmo potuto fare di più. Avevamo la grande occasione per diventare, in tutti i settori, in tutte le strutture, un paese a sviluppo economico moderno. Come sono o stanno diventando Germania e Giappone, dove le condizioni della classe operaia sono o diventeranno migliori che da noi».

Mi dice: *«Nell'intervista che le ha concesso, Schiller rileva che una delle ragioni della ripresa tedesca è stata la disciplina, la collaborazione tra Stato, imprenditori e sindacati. Io da alcuni anni vado dicendo che la soluzione di molti problemi, che concernono sia l'espansione e il rafforzamento economico, sia i settori sociali, dipendono da questo tipo di collaborazione moderna, che in Italia non siamo riusciti a realizzare. Di chi la colpa?*

«Mi sono chiesto e mi chiedo — continua — *se la presenza massiccia del partito comunista in una società economica occidentale, se la presenza di una forte organizzazione sindacale controllata dai comunisti (come esiste in Francia e in Italia, ma non in Germania o in Giappone), non influisca sulle linee di sviluppo dell'economia. Abbiamo una politica sindacale frantumata in mille episodi, senza visione d'assieme: ma questa del resto, è anche la causa della crisi dei laburisti e dell'Inghilterra. La carenza delle nostre forze politiche e sindacali — distratte da altre preoccupazioni, perse in astratte ideologie, occupate da battaglie interne — ci ha impedito di portare il paese a una struttura economica assai più forte di quella realizzata».*

Il tono sale. Parlando si accalora. *«Mi viene l'angoscia di domandarmi: abbiamo perduto un'occasione storica? Si ripresenterà in avvenire?».* Chiama in causa governo e opposizione, non tenta di sottrarsi alla colpa di non aver capito prima o di non essersi battuto abbastanza per afferrare la grande occasione. *«Sento che il paese ci ha dato la materia prima, ma noi l'abbiamo ignorata».*

Non c'è ottimismo in La Malfa: *«Le sinistre sono in crisi, si rendono conto di ciò che non siamo riusciti a fare, ma la vischiosità è tale che invece di afferrare questo momento lo lasciamo sfuggire, o addirittura lo schiantiamo sotto i nostri errori. Non vediamo il domani, continuiamo a vivere alla giornata. La congiuntura, se va bene, attenua i nostri errori, però errori rimangono».* Ma in La Malfa non c'è neppure rassegnazione. Si muove a grandi passi, torna a sedersi, si raggomitola sul divano.

Sandro Doglio

I cattolici di Olanda attendono con ansia di sapere se la Curia romana li condannerà

Ma le dichiarazioni di Alfrink hanno già chiarito alcuni equivoci - Da quattro anni gli olandesi hanno abolito la confessione personale - Molti preti giovani se ne vanno: si dicono pronti a tornare se la Chiesa abolisce il celibato

(Dal nostro inviato speciale)
Amsterdam, 11 gennaio.

Nessun fulmine è sinora giunto su Utrecht da Roma a tre giorni dalle sensazionali conclusioni della terza sessione del Concilio pastorale olandese.

Ambienti cattolici qualificati attribuiscono il silenzio vaticano alla necessità di esaminare i documenti del Concilio olandese, all'effetto positivo ottenuto dalle dichiarazioni di Alfrink, alla conoscenza che Roma ha della vocazione olandese ai dibattiti religiosi.

Viene ricordato un antico proverbio locale che non ha mai avuto altrettanta attualità: *«Un olandese fa un teologo, due una Chiesa, tre uno scisma».* V'è chi dice: *«Forse la Chiesa d'Olanda anticipa il travaglio di rinnovamento che fra qualche anno investirà tutto il cattolicesimo».* Per quanto sia impossibile stabilire divisioni nette, la Chiesa cattolica d'Olanda è ora formata da tre filoni. Uno d'estrema conservazione, che fa capo alla rivista *Confrontatie*, dalla quale partì per Roma la denuncia contro il «nuovo catechismo»; un secondo filone di progressismo oltranzista costituito da gruppi giovanili minoritari; infine c'è la maggioranza che, sotto la guida audace e prudente del primate e degli altri otto vescovi, sostiene la urgenza dell'aggiornamento concreto, ma moderato.

Pochi sanno in Italia che da circa quattro anni in quasi tutte le chiese cattoliche d'Olanda sono praticamente abolite le confessioni personali. Le chiese ogni domenica rigurgitano di fedeli (65 per cento di praticanti su oltre 5 milioni di cattolici), quasi tutti fanno la comunione, ma senza confessarsi. Il sacramento della penitenza viene «distribuito» due o tre volte l'anno (Pasqua e Natale soprattutto) in un'apposita cerimonia durante la quale i fedeli, sotto la presidenza di un sacerdote, recitano speciali preghiere, leggono passi evangelici e biblici appropriati. *«E' una forma di confessione comunitaria, anziché egoistica, dinanzi e in mezzo a tutti i fratelli, come facevano i primi cristiani»* ha spiegato un giovane teologo, il reverendo Jan Flipsen. Ed ha proseguito: *«La virtù caratteristica dei nostri cattolici è la sincerità. Da noi, se un prete ha un figlio, lascia il sacerdozio dichiarandolo apertamente, a differenza di quanto avviene in altri Paesi».*

Secondo questo teologo, abbandonano gli Ordini sacri specialmente i giovani, *«non oltre i quarant'anni, in media»*, ma la gran decisione non è motivata dall'incapacità di sostenere il celibato per ragioni sentimentali, *«è, in genere, una forma di protesta contro una legge ecclesiastica che simboleggia come un test le strutture istituzionali della Chiesa».* In una recente inchiesta fra gli ex sacerdoti dei Paesi Bassi è risultato che novantacinque su cento rimangono credenti e che sessantacinque su cento sarebbero pronti a riprendere il ministero se la Chiesa autorizzasse i preti sposati a celebrare la Messa.

Le critiche della maggioranza moderata della Chiesa d'Olanda sembrano concentrate dunque sulle strutture ecclesiastiche che, a loro giudizio, ne rispecchierebbero la «natura borghese» e sarebbero antiquate. La funzione dei preti e dei credenti, dicono, non può limitarsi alla frequenza dei riti, ma svolgersi *«dentro il mondo». «Da noi, i tredici milioni di olandesi si dividono in: 40 per cento cattolici, 20 per cento luterani o riformati, 20 per cento calvinisti, 18-20 per cento umanisti, cioè atei o indifferenti».* Gli umanisti aumentano di anno in anno, mentre le vocazioni cattoliche diminuiscono tanto che in Olanda sono stati chiusi i seminari.

Lamberto Furno

Reazioni in Vaticano al colloquio con Alfrink

Città del Vaticano, 11 genn.

(l. p.) L'intervista de *La Stampa* al cardinale Alfrink è stata attentamente ponderata in Vaticano. Le valutazioni «private» sono discordanti.

«Nessuno scisma, la Chiesa olandese è unita al Papa», la dichiarazione che apre l'intervista al cardinale Alfrink, appare come una affermazione di coerenza e di responsabilità. Ma non sarebbe allora il caso, si osserva in Vaticano, che documenti, ancora da redigere in forma conclusiva, restassero riservati? Invece sono stati divulgati come fossero definitivi e per la grande opinione pubblica in aperto contrasto con «*la unione consapevole verso colui* — sono parole del card. Alfrink — *che è riconosciuto come successore di Pietro e capo visibile della Chiesa*».

Sommario

Dov'è la frontiera della vita?: congresso sulla rianimazione a Firenze pag. 2

L'economia di Novara: un'inchiesta del nostro inviato Remo Lugli pag. 2

La Giustizia contestata: un servizio di Gigi Ghirotti. Le notizie da Roma, Genova, Firenze, Palermo pag. 3

Il Cremlino scomunica Mao: un violentissimo attacco della «Pravda» alla Cina pag. 11

Due attacchi israeliani alla Giordania: bombardate basi di guerriglieri pag. 11

Intervista con Barnard: una parentesi sportiva per il celebre chirurgo a Roma pag. 19

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dall'interno	2, 5, 9
Dall'estero	11
Libri	13
Agricoltura	15
Economia	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20

CHIRURGHI DI TUTTO IL MONDO RIUNITI A FIRENZE

Dov'è la frontiera della vita?

Stabilire il momento esatto e irreversibile del trapasso resta uno dei più angosciosi problemi per il medico come per il filosofo - Talvolta è difficile non soltanto accertare l'avvenuto decesso, ma anche chiarire le cause della morte: il caso dei paracadutisti deceduti improvvisamente a Pisa, cinque anni fa, è ancora oggi misterioso - Che cosa dicono le statistiche - L'intervento del prof. Schrire, collaboratore di Barnard

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 gennaio.

Il caso dei paracadutisti di Pisa (quei quattro militari morti improvvisamente, cinque anni fa, senza che nessuno riuscisse a spiegarsene la ragione) è stato al centro dell'odierno congresso scientifico riunitosi a Firenze appunto sul tema della « morte improvvisa ». A distanza di tanto tempo, clinici, anatomopatologi, tossicologi, medici legali, tutti hanno ripetuto: « è stato un fatto inspiegabile ». All'esame necroscopico sono stati riscontrati, per la verità, alcuni elementi anatomici indicanti anomalie ma di poca importanza, non tali comunque da provocare di per sé il decesso. La realtà è, e gli scienziati qui convenuti lo hanno ripetuto senza tante circonlocuzioni, che i casi di morte dei quali non si sa trovare la causa sono ancora frequenti e non sempre (come, appunto, nel fatto di Pisa) l'autopsia è in grado di dire una parola risolutiva. Si avanzano, al massimo, diagnosi di comodo.

Statisticamente pare che delle varie morti improvvise resti « immotivato » circa il 14 per cento. Dei decessi a causa nota, le statistiche dicono ancora che l'85 per cento va attribuito ad un fatto insito nel cuore, nella sua compagine muscolare o piuttosto nelle arterie coronarie, da cui esso riceve sangue ed ossigeno. In questa eventualità il rischio della morte improvvisa può essere allontanato mediante una diagnosi tempestiva e la cura della malattia « primitiva », cioè del processo causale in via di formazione.

I mezzi d'altronde esistono. E di fronte a chi sostiene che l'angina di petto e l'infarto cardiaco hanno un substrato costituzionale, si può ragionevolmente aggiungere che ad innescarne il rischio esplosivo occorrono però altri fattori, cioè altre cause efficienti. Molte di esse sono abbastanza note; consistono specialmente in errori abitudinari nell'alimentazione, errori voluttuari continuativi quale l'abuso del fumo, oppure sono *stress* emotivi, sforzi fisici o, inversamente, sedentarietà consueta ed eccessiva con relativa obesità.

Proprio non vi è nulla da fare, invece, per prevenire i casi di genesi misteriosa? Dalle relazioni odierne è sorta qualche speranza. Rileviamo d'altronde che i « colpiti » di questa categoria sono quelli che, ove sia possibile un tempestivo intervento rianimatore, ne traggono vantaggio, in quanto la morte non è istantanea e con il soccorso si allontana il fattore funzionale morboso, forse di natura transitoria. Si pensa che accanto alle cause di morte repentina che lasciano tracce anatomiche ne esistano altre, verosimilmente umorali e nervose, non riconoscibili post-mortem.

Ipotesi, secondo i casi, ne sono state formulate tante da svariati ricercatori. L'esemplificazione sarebbe lunga. Va da possibili alterazioni del metabolismo del muscolo cardiaco, magari per eccesso sportivo, ad improvvise insufficienze delle ghiandole surrenali; da forti cadute repentine del tasso dello zucchero nel sangue (ipoglicemia spontanea) ad eccessive fulminee discese della pressione arteriosa (collasso); inoltre da riflessi neuro-cardiaci con morte da attacco sincopale a forme para-allergiche, e via dicendo.

Circa la riduzione possibile dei casi di morte improvvisa da causa oggi ignota, il prof. Lunedei, clinico medico di Firenze, ritiene che essa possa essere diminuita di un buon terzo. Nella sua magistrale relazione, che ha avvinto l'uditorio per quasi un'ora, egli ha detto che comunque socialmente interessano di più le morti improvvise da malattia ischemica cardiaca (quale l'infarto) in cui il cuore cede improvvisamente per mancata sua ossigenazione sanguigna. Il punto cruciale lumeggiato dal Lunedei è stata l'importanza che assumono le alterazioni del cosiddetto equilibrio elettrolitico umorale (cioè di determinati sali nel sangue) in genere ed in specie del rapporto tra il potassio intracellulare ed extracellulare, nel determinismo ultimo della morte in crisi cardiache acute. Talvolta in sostanza la caratteristica di certe morti improvvise è l'aumento di alto grado del potassio.

Bisogna quindi che i medici tengano bene presente i minimi segni clinici che fanno sospettare tale incremento occulto ed insidioso, vagliando inoltre particolari concomitanti alterazioni elettrocardiografiche. Le cause della detta «iperpotassiemia» possono essere di vario ordine (nella insufficienza renale, nella patologia deficitaria del surrene, in occasioni di distruzioni cellulari da schiacciamento, ecc.).

Di notevole interesse è il fatto che variazioni elettrolitiche si hanno nelle varie ore del giorno (secondo ritmi biologici « circadiani »), quindi anche quella del tasso intracellulare del potassio; il quale condiziona la povertà di ossigeno nel muscolo cardiaco. Ciò potrebbe spiegare anche l'incidenza dell'infarto prevalentemente in date ore, ossia nel tempo di una minore resistenza del cuore.

Ma in quanto a tempi di ricorrenza di morti improvvise, il prof. Piccardi ha successivamente chiarita anche la possibile componente di influenze esterne agenti sull'organismo, cioè di situazioni biotropiche consistenti in fenomeni terrestri, solari e cosmici. Si tratta di agenti fisici, della cui influenza sull'organismo egli dette già dimostrazione scientifica per primo attraverso 19 anni di studi e ricerche. Essi hanno funzione di sincronizzatori con i nostri cosiddetti ritmi biologici.

Chiudiamo questo primo resoconto aggiungendo che il prof. V. Schrire, cardiologo collaboratore di Barnard, ha illustrato infine brillantemente certe cause meno comuni di morte improvvisa dovute specialmente a lesioni della valvola aortica; mentre il prof. S. Somogyi, di Palermo, ha parlato sulla morte improvvisa alla luce della statistica.

Angelo Viziano

Ieri al congresso di Firenze: il cardiologo sudafricano prof. Schrire, collaboratore di Barnard (Tel. Ansa)

Barnard a Firenze

Firenze, 11 gennaio.

Il dott. Christian Barnard è giunto a Firenze, in auto, insieme con due amici, nel tardo pomeriggio, dopo aver assistito, a Roma, alla partita di rugby tra la squadra dell'Università di Città del Capo e la selezione italiana del Centro-sud. Ha raggiunto subito l'Hotel Excelsior dove alloggerà durante questa sosta fiorentina, in occasione del primo congresso internazionale sulla genesi della morte improvvisa e la terapia di rianimazione. Il dott. Barnard riferirà sul tema « Il trapianto del cuore ad un anno dal primo trapianto umano ».

Il chirurgo sud-africano era sorridente nonostante una certa stanchezza per il lungo viaggio, tanto che ha chiesto subito di potersi riposare alcune ore.

VENERDI' IL CONSIGLIO NAZIONALE

Battaglia aperta nella dc per eleggere il segretario

L'on. Piccoli pone la sua candidatura, indicando un programma preciso - I morotei vorrebbero rinviare l'elezione - Le altre correnti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

Con un articolo sul settimanale *La Discussione*, l'on. Flaminio Piccoli ha posto apertamente la sua candidatura a segretario della dc. Era un intervento atteso, anche per verificare le eventuali reazioni che avrebbe suscitato. E stasera stessa una nota della corrente dell'ex presidente del Consiglio Moro ha confermato l'«avversione» alla soluzione del problema della segreteria del Consiglio nazionale convocato per il giorno 17.

Piccoli ha indicato un indirizzo e un programma. La linea politica è quella stessa espressa da Rumor come presidente del Consiglio; essa si deve tradurre non soltanto in un « sostegno stimolante e costruttivo » dell'azione del governo, ma in un « grande sforzo di recupero » delle energie democratiche del Paese.

Piccoli parla di una « grande ripresa d'iniziativa », di « un periodo che si è chiuso » e di un « salto di qualità che la dc deve compiere » per rispondere alle nuove inquietanti domande ed esigenze del Paese. In concreto, il salto di qualità all'interno del partito deve consistere nel superamento di un « certo tipo di confronto dialettico interno », cioè del gioco contrapposto delle correnti. Piccoli fa un appello al superamento delle divisioni « vecchie e nuove », con allusione alla posizione di autonomia assunta da Moro.

Come programma di partito, Piccoli si impegna ad un più « *autentico inserimento al centro delle intuizioni e delle dure esperienze della grande periferia dc* » e ad una « *responsabile riflessione sul significato dei movimenti di disimpegno e di dissenso cattolici* ». Questa « mobilitazione di animi e questa iniziativa di rinnovamento » dovranno essere verificate dal Congresso, e Piccoli dà assicurazione che esso si terrà a « scadenza ravvicinata », cioè a primavera.

I morotei hanno respinto questa impostazione, ricordando nella loro nota che, come hanno dimostrato le riunioni delle due correnti di sinistra, il problema non è di integrazione di nuove forze nella vecchia maggioranza, in termini di « redistribuzione del potere », ma è di « rifacimento politico », che può avvenire soltanto attraverso il dibattito congressuale di base. I morotei sono sempre per la costituzione, nel prossimo Consiglio nazionale, di un comitato paritetico che guidi il partito fino al Congresso. Su queste posizioni è la sinistra di Donat Cattin (« Forze Nuove »), mentre l'altra corrente di sinistra, la « Base », si mostra più possibilista, non si oppone a Piccoli. Delle altre correnti, i tavianei affermano che non sono in discussione le persone ma la linea politica, e precisamente la formazione di una maggioranza delimitata a destra, come appunto Piccoli si impegna a fare. I fanfaniani non hanno chiarito l'atteggiamento verso le persone, ma egualmente ritengono che il problema sia di indirizzo.

Fausto De Luca

Oggi le votazioni

Chiuso il dibattito al Congresso liberale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

Sei interventi, due per la maggioranza e quattro per le correnti di minoranza, hanno chiuso stamane al Palazzo dei congressi all'Eur, il dibattito dell'XI congresso del partito liberale. Domani, dopo la replica del segretario Malagodi, i 381 congressisti presenti votano le mozioni e rinnovano i [illegible] membri del Consiglio nazionale.

Bozzi, per la corrente di maggioranza «Libertà nuova», ha ripreso i temi trattati dal segretario del partito e ha sottolineato l'esigenza per il pli di condurre una « opposizione creatrice » al centro-sinistra che, secondo l'oratore liberale, potrebbe servire anche ai socialisti e ai democristiani per superare le loro contraddizioni interne. Sempre per la maggioranza ha preso la parola Battistuzzi, segretario nazionale dei giovani liberali, che ha invitato i presenti a riflettere su quanto la realtà esprime la protesta dei giovani.

Aspre critiche anche oggi da sinistra. De Cataldo, che ha preso la parola con Bonzano per la corrente « Presenza liberale » di Bonea, ha detto che il partito non ha compreso negli ultimi anni due fatti storici di estrema importanza: l'unificazione dei socialisti e il loro ingresso al governo con la democrazia cristiana. A suo tempo il pli non riuscì a capire che questi due eventi si sarebbero potuti compiere mutando perciò la realtà politica del Paese. Per De Cataldo l'atteggiamento della maggioranza da allora non è sostanzialmente cambiato: l'«opposizione creatrice» di Malagodi resta un «semplice slogan» che nasconde una posizione « sterile, isolazionista, suicida ». E questo perché si vuole tenere unita una maggioranza in realtà eterogenea, nella quale le forze moderate sono fortissime.

Anche per i due esponenti di « Italia liberale », Salivetto e Quaglietta, l'unica possibilità che resta al pli per condurre un'efficace azione politica è di creare una nuova maggioranza che escluda la sua destra.

f. s.

UN'IMMAGINE DI VENEZIA CHE AFFONDA

Lavori nella zona minacciata a Rialto. Nel riquadro: particolare degli scalini che sprofondano (Tel. Cameraphoto)

Venezia, 11 gennaio.

(g. ghr.) La fondamenta dell'Erberia, nel mercato ortofrutticolo di Rialto, fra Ca' Berlenghi e le Fabbriche vecchie, ha ceduto su un fronte di alcuni metri. Il moto ondoso provocato dai vaporetti, dai motoscafi e dalle barche a motore che si accostano alla riva per scaricare frutta e verdura destinate al mercato di Rialto, ha accentuato il movimento di erosione in atto.

I lavori, già iniziati, hanno messo in luce l'urgenza di consolidare tutta la fondamenta che è lunga circa quaranta metri. Occorrerà mettere a secco le fondazioni, puntellarle e livellare gli scalini che nella parte terminale affondano nell'acqua.

IL REDDITO PRO CAPITE E' UNO DEI PIU' ALTI D'ITALIA

L'economia di Novara è buona ma c'è la spina della Scotti - Brioschi

Da 50 giorni 265 operai vivono nell'officina per impedire la sospensione del lavoro - E' un caso isolato: cinquanta nuove aziende aperte in un anno - L'agricoltura è prospera, il turismo in ascesa

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 11 gennaio.

Strana provincia, questa di Novara, sembra una somma di contrasti. Ha i laghi con le loro località amene e lussuose ed ha le alte valli nelle quali la vita presenta soprattutto il tono della fatica. Ha zone industriali con fabbriche prospere e famose ed ha la Scotti e Brioschi che dal 21 novembre scorso è occupata dalle maestranze, perché la si vuol condurre alla sospensione quasi completa dell'attività. Sono 265 operai che vivono, in tre turni, giorno e notte, nei locali in cui un tempo lavoravano e guadagnavano. Stanno senza far niente, nella spasmodica attesa di buone notizie che continuano a non arrivare. Questo della Scotti e Brioschi è un fatto che turba e di cui si parla molto. Ma ci sono altri fatti, tranquillizzanti: ad esempio, nell'annata appena conclusa si sono aperte nella provincia oltre una cinquantina di nuove aziende, medie e piccole. Tra questi due estremi — un'azienda di vecchia tradizione che sta morendo e la vitalità delle nuove iniziative — quali sono il polso, il ritmo, i fermenti della vita novarese?

Il presidente della Camera di Commercio ing. Capuani è ottimista. « *La nostra economia gode buona salute. Il reddito medio pro capite è uno dei più alti d'Italia, 750 mila lire annue. Su 200 mila lavoratori della provincia, soltanto il 15 per cento è dedito all'agricoltura e il 55 % è occupato nell'industria. I disoccupati sono circa 6 mila, cioè il 3 per cento degli occupati, un indice che gli economisti considerano irriducibile, perché è costituito dalla disoccupazione frizionale, quella causata dai trasferimenti. Chi va lungo le tre direttrici che da Novara portano ad Arona, Gozzano, Romagnano, rimane stupefatto alla vista delle centinaia e centinaia di fabbriche che sono sorte in questi ultimi anni. Al bilancio economico positivo si aggiunge la valvola di sicurezza rappresentata dall'esportazione: presso la Camera di Commercio sono state istruite nel '68 tremila pratiche di esportazione* ».

Non sono tutte luci, ci sono anche le ombre, l'ing. Capuani lo ammette. « *Il settore dei coloniali è ancora in difficoltà per la necessaria rivoluzione tecnologica che deve affrontare. Anche nelle valli dell'alta provincia si registrano situazioni pesanti specie in campo metallurgico. Poi c'è la vicenda della Scotti e Brioschi. Ma qui c'è entrata la politica* — dice il presidente della Camera di Commercio —. *Dei 470 dipendenti che questa ditta aveva, quasi 200 se ne sono già andati di loro iniziativa a lavorare altrove; anche quelli che ora la occupano potrebbero sistemarsi in altre aziende. Ma si vuole resistere, per ribellione contro il piano di concentrazione industriale. Ad ogni modo noi stiamo in contatto con l'Iri e la Cge per cercare di far rimanere aperta questa fabbrica* ».

Il sindaco prof. Canna, socialista, che guida un'amministrazione di centro-sinistra, proprio dalla Scotti e Brioschi trae motivo per un certo pessimismo generale. « *La struttura industriale della nostra provincia si è indebolita in questi ultimi tempi* — dice —. *Non lasciamoci ingannare dalla ripresa economica determinata soprattutto dal settore dell'edilizia che è vivificato dalla legge stralcio urbanistica. E' vero, sono nate anche tante piccole aziende, ma quelle che contano sono quelle grosse e queste sono cariate perché vecchie e mal rammodernate, oppure ci vengono portate via. Anche la "Montecatini Azoto" ha in parte smobilitato: dovendo sostituire gli impianti, ha deciso di andarli a ricostruire a Castellanza. Perché? Secondo il programma economico regionale, Novara e Vercelli dovrebbero costituire uno dei tre fulcri industriali (gli altri due sono Torino ed Asti-Alessandria-Cuneo); ma di questo passo noi, anziché diventare un polo di sviluppo, regrediamo* ».

Questi i rimedi, secondo il sindaco. Si dovrebbe dar vita ad iniziative economiche di largo respiro e di garanzia permanente per la classe lavoratrice; ampliare, invece di ridurre, i grandi impianti. « *I miei timori sono principalmente determinati dal futuro, perché il lavoro della nostra gente si basa soprattutto su complessi che producono beni di consumo il cui andamento segue inevitabilmente l'onda dell'andamento economico generale; invece il nerbo della nostra industria dovrebbe essere costituito dalla produzione di beni strumentali* ».

Le voci continuano ad essere discordi. Per il geom. Manfredda, segretario della Cisl, la situazione non preoccupa affatto, visto che la produttività è in continuo incremento. Il problema che si pone, secondo lui, è soprattutto quello della qualificazione professionale per dare ai ragazzi che a 14 anni finiscono la scuola d'obbligo, la possibilità di fare veramente una scelta del lavoro.

Secondo il presidente della Camera di Commercio, entro dieci anni nel territorio del comune di Novara non ci sarà più una industria: si saranno trasferite per lasciar posto alle strutture residenziali e terziarie, cioè tutto quanto serve di complemento per le abitazioni: scuole, banche, ospedali, servizi distributivi e di svago. Le industrie si concentreranno in due poli, quello di Verbania-Omegna con centro Gravellona Toce e quello di Arona-Romagnano con centro Borgomanero.

L'agricoltura non presenta particolari problemi, è prospera e vitale. Il fatto che vi sia addetto soltanto il 15 per cento delle forze lavorative non significa che essa produca poco; la produzione è ottima perché gli agricoltori hanno saputo munirsi degli strumenti più moderni.

C'è anche una provincia di Novara turistica oltre quella industriale ed agricola. Sotto la voce turismo si è prodotto l'anno scorso un reddito di 30 miliardi di lire, pari all'8 % del reddito totale che è stato di 370 miliardi. Il turismo è in grande espansione, non tanto per lo sviluppo dell'attrezzatura alberghiera, quanto per l'ampliarsi delle zone residenziali sulle fasce costiere del Lago Maggiore e del Lago d'Orta e nelle valli alpine.

Il quadro, tutto sommato, fin qui è positivo e promettente, ma resta da considerare l'aspetto culturale della vita novarese. Avremo modo di constatare che l'argomento si presterà a qualche riserva.

Remo Lugli

Il colonnello del Sifar

La Procura chiede che il « caso Rocca » venga archiviato

Roma, 11 gennaio.

Il procuratore generale della Corte d'Appello, Guarnera, nel corso della sua relazione svolta durante la cerimonia della inaugurazione dell'anno giudiziario ha annunciato che il suo ufficio ha chiesto al giudice istruttore l'archiviazione del « caso Rocca », l'ex colonnello del Sifar trovato morto l'estate scorsa nel suo ufficio.

La procura generale, che a suo tempo aveva avocato le indagini sottraendole alla Procura della Repubblica del Tribunale, ha stabilito che si trattò di un suicidio.

Il comitato socialista approva il programma del governo Rumor

Con 103 voti a favore (maggioranza e corrente di De Martino); 7 astenuti (giolittiani); 11 contrari (seguaci di Lombardi)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

Il Comitato centrale socialista ha approvato con 103 voti favorevoli (le correnti Ferri-Mancini-Preti e Tanassi, che formano la maggioranza, più quella di De Martino), 7 astenuti (i giolittiani) e 11 contrari (la sinistra di Riccardo Lombardi e Santi) l'ordine del giorno presentato dal segretario Ferri, che approva la ricostituzione del centro-sinistra e giudica positiva l'impostazione e il programma del governo Rumor.

Nelle dichiarazioni di voto, l'on. Righetti, della corrente di Tanassi, ha parlato della ripresa del centro-sinistra come un fatto di « continuità e sviluppo delle condizioni che rendono possibile l'unificazione socialista ».

L'intesa sul governo non s'è trasferita sulla linea del partito. Già ieri Ferri aveva offerto alle minoranze di partecipare alla gestione del partito, come « premessa » di una nuova unità da raggiungere a più lunga scadenza e oggi ha aggiunto che in ogni caso non ci devono essere esclusioni (cioè i tanassiani, come vorrebbero le minoranze).

De Martino aveva preso atto della impossibilità di dar vita oggi ad una intesa politica e aveva indicato, come Giolitti, l'esigenza di superare rapidamente la cristallizzazione della divisione tra una maggioranza del 52 per cento e il resto del partito. In sostanza, si accettava il rinvio della nuova maggioranza, convenendo sulla opportunità che anche la minoranza si associ alla guida del partito con i demartiniani Bertoldi alla vicesegreteria (accanto a Cariglia), Bartocci all'ufficio sindacale e Arfè alla direzione dell'Avanti!. Nello stesso tempo le varie correnti avevano designato i nuovi membri della direzione in sostituzione di quelli entrati nel governo: i tanassiani, Amadei e Bemporad; i demartiniani, Vittorelli, Manca, De Pascalis e Palleschi; poi Ruggero, Maria Vittoria Mezza e Landolfi per la corrente di « autonomia » (nenniani).

Una sortita dei lombardiani metteva tutto in pericolo. Codignola presentava tre ordini del giorno per impegnare i ministri socialisti al riconoscimento del Viet-nam del Nord; all'espulsione della Grecia dalla Nato; al disarmo della polizia. Le ripercussioni erano immediate nella corrente di De Martino, nella quale s'erano già manifestati segni di insofferenza verso la partecipazione al governo senza un nuovo accordo politico nel partito. Dopo lunga discussione, i demartiniani decidevano di presentare tre ordini del giorno, analoghi a quelli della sinistra nella sostanza, ma diversi, nel senso di « auspicare » un'azione verso i tre obiettivi indicati, evitando di impegnare direttamente i ministri socialisti.

A tarda notte sono stati votati gli ordini del giorno e praticamente le correnti hanno rispettato le loro posizioni.

f. d. l.

IL GRANDE SOLCO FRA DUE GENERAZIONI

I cattolici del passato e la cristianità d'oggi

Mi chiedo se un cattolico d'antico stampo, mio nonno per esempio, che era di fede rigida, e morì molto vecchio qualche anno prima della guerra, se rivivesse d'improvviso, avrebbe l'impressione che la sua stessa religione continui, oppure che sia stata sostituita da una religione diversa.

Ho preso come termine di paragone un cattolico vero, fermamente convinto, coerente nella pratica della vita, senza quel lato accomodante, scettico, ambiguo, e magari morboso, che tanti attribuiscono al cattolicesimo veneto. Poteva vivere in qualsiasi città, nel Veneto come a Torino o a Roma, figura tipica di un mondo cattolico ancora compatto, che io avevo invece alle mie spalle, separato da me almeno da un'altra generazione. E rappresentava quel mondo ad un livello medio, lontano dalle punte, al livello cioè in cui la religione è la struttura di un organismo sociale. Ma tutti i suoi atti e giudizi di una qualche importanza erano regolati dalla religione, sebbene a quel livello medio, in modo palese e latente.

Per uomini di questo genere, l'appartenere alla Chiesa cattolica era anzitutto un privilegio, un privilegio inestimabile, di cui non si cessava di ringraziare Dio, perché era ridicolo solamente il supporre che un protestante o un musulmano evitassero la dannazione. L'ossequio per l'autorità e le gerarchie della Chiesa era rinfocolato dalla gratitudine per questo scampato pericolo, e tra l'altro portava ad una conseguenza: non ci si poteva accontentare di dare ciò che era prescritto dalla lettera della legge.

Si sapeva benissimo che il campo d'esercizio dell'autorità ecclesiastica, per quanto vasto, è limitato, che la stessa infallibilità del Papa, com'è formulata dal dogma, copre alcune questioni e lascia nelle altre libertà di scelta. Ma era sconveniente il pensarci. Il contendere con le gerarchie della Chiesa sul raggio della loro giurisdizione, il separare la materia su cui è infallibile il giudizio da quella su cui è discutibile, il fare una meschina disputa di confini, pareva un indizio di calcolo, di grettezza e di villania. Così anche il distinguere tra l'infallibilità del Papa e quella di un semplice Vescovo. Nel lesinare l'obbedienza vi era un torto fondamentale d'ingratitudine e freddezza, anche se nel caso specifico il torto era dall'altra parte.

Lo stesso principio dell'obbligo di andare oltre il precetto valeva anche per le pratiche di devozione, Messe, Benedizioni, penitenze, ecc. Attenersi al precetto rivelava un animo avaro, calcolante, che cerca di pagare il meno possibile. Il ragionamento era questo: non si approva chi dà ai genitori, ai figli lo stretto necessario; tanto meno si deve farlo con la Chiesa e con Dio.

Non ho l'impressione che questo ricondurre alla religione tutto ciò che aveva un valore nella propria condotta comportasse una vita interiore specialmente ardente. Ma sarebbe sbagliato parlare di farisaismo. Vi trovo qualcosa di simile alla situazione descritta, parlando del primo islamismo, nel libro, edito dall'Utet, *Vite e detti di santi musulmani* (prefazione di Virginia Vacca): «L'idea di amore del devoto per l'Onnipotente, di contraccambio d'amore fra l'anima e il suo Creatore, di unione mistica», non esistevano o erano combattuti. «Le pratiche religiose e la moralità austera occupavano il primo posto, lasciando ben poco spazio alla vita interiore, al sentimento e all'immaginazione». L'amore, come l'ho descritto, prendeva forma di obbedienza, e andava soprattutto verso l'autorità ecclesiastica; ma ogni eccesso di calore e la pretesa di comunicare con Dio sarebbero forse parsi presuntuosi ed abnormi.

Il lato metafisico della religione predominava su quello caritativo, anche se era privo di slanci mistici, dato che era fondato su prove razionali apprese ed approvate una volta per sempre. La religione, in primo luogo, era in rapporto con la morte, la sopravvivenza ed il ritrovamento nell'aldilà dei morti familiari; lo scopo principale, dal quale gli altri dipendevano, la carità compresa, era la salvezza dell'anima; senza di esso l'essere religiosi non avrebbe avuto più senso. La carità come esisteva, specialmente nel giro del prossimo più prossimo, ma era amministrata con quella misura che invece era rifiutata per l'obbedienza e le pratiche di devozione. Soprattutto quella carità non prendeva aspetto politico, ed era lontana l'idea del cristianesimo vissuto come scandalo, capovolgimento dei valori costituiti, negazione della società esistente.

Penso del resto che nessuna religione trovi solo in se stessa la spinta ed i motivi per produrre i rivolgimenti storici. Li prende sempre dal di fuori, da altre cause, e vi si butta dentro, cercando, quando può, di preservare in mezzo ad essi i valori che le sono propri, cioè quelli metafisici. Non che l'idea dei poveri non fosse presente ai cattolici di cui parlo. Lo era, per un lato, anche troppo. Bisognava onorare i poveri, non tanto agendo su di loro, quanto su se stessi, astenendosi perciò da quegli sprechi che potevano costituire «insulto alla miseria»: privarsi, qualche volta, compiere qualche sacrificio, amare la modestia e la parsimonia. Lo scrupolo verso i poveri poteva così diventare un eccellente alleato dell'avarizia.

Parlo di questo con rispetto. Era un cattolicesimo organico, coerente, sebbene un po' cristallizzato. Di quel modo di essere e di professarsi cattolici, quasi nulla è rimasto. E' scomparsa l'idea che l'essere cattolici sia un privilegio assoluto per il mondo e per l'eternità, e quella di un cattolicesimo che sia anche un codice di norme giuridiche da osservare. Smantellato è il suo aspetto estetico-sentimentale (riti, paramenti, latino, presepi, regìe suggestive), l'orizzonte figurativo, per cui la specialità della religione cattolica era di toccare a uno a uno, nel suo mutevole spettacolo, tutti i tasti del cuore.

Ormai siamo avvezzi a pensare che un mutamento di linguaggio comporta un mutamento di contenuto. La vecchia idea gerarchica dell'autorità vacilla, in questo campo come in tutti. Non si tratta più di concedere molto più del dovuto ma, al contrario, di tracciare limiti, contrastare gli abusi. E non vedo, anche tra i credenti, come possa resistere a lungo quanto resta dell'antico concetto dell'autorità ecclesiastica, in un mondo che elabora un'idea dell'autorità diversa, e «autorevole» è solo chi interpreta e rappresenta meglio, con più chiarezza ed eroismo, e magari provvisoriamente, un'esigenza storica comunitaria. Si è poi invertito l'ordine di priorità negli scopi, e questo è per me l'essenziale.

L'idea che il cristianesimo, e il cattolicesimo in esso, deva adeguarsi ai bisogni dell'uomo d'oggi e alla coscienza scientifica, la forte accentuazione posta sul suo lato storico, il prevalere dell'impulso caritativo, per cui lo scopo principale del cristianesimo, realizzandosi nella storia, è la trasformazione di una società ingiusta, non si sarebbe affacciata con questo impeto senza il clima creato nel mondo dal marxismo. La religione è stata chiamata alla prova, si è unita al moto, ma il motore storico è altrove. La parte metafisica (aldilà, trascendenza, salvezza extratemporale) è invece caduta in sordina. Il cattolico militante oggi rifugge dal parlarne.

Alcuni mi hanno detto che, distrutta oramai dal pensiero moderno ogni pretesa di fondare aldilà, sopravvivenza, ecc. su prove razionali, quelle stesse esigenze o speranze o certezze rimangono egualmente vive nell'esperienza esistenziale, nel palpito della vita, perciò nell'onda stessa dello slancio caritativo verso la società; così che occorre solo vivere il messaggio cristiano per averle in se stessi. Certo questa è, per un credente, l'unica risposta valida. Ci si chiede però se il movimento irresistibile non vada in altra direzione e se quegli interessi conservino lo stesso grado di presenza, d'urgenza, di assoluta necessità. La domanda è: se il cristianesimo, o il cattolicesimo (ormai i confini si dissolvono) che versano i loro fermenti negli attuali movimenti rivoluzionari, sono destinati a restarvi con le loro sembianze e con le loro fedeltà, oppure a portarvi soltanto un'etichetta transitoria; se il cattolicesimo, anche come fede di massa, può reggere in questa forma.

Una religione nasce e vive collegata all'idea della morte e della sorte umana dopo la morte. Se si disinteressa di questi temi, o li mette in disparte, non ha nulla da offrire in più, nulla che la distingua. Il chiamarsi allora cristiani, o cattolici, o altro, diventa un aggiuntivo superfluo o provvisorio. Non occorre essere cristiani o cattolici per amare l'umanità, la giustizia, la pace, aborrire la società esistente, avere fede nel futuro; basta guardarsi intorno per averne la dimostrazione. La parte d'una religione in cui gli interessi storici prevalgono sui metafisici non può essere che ausiliaria; essa è destinata a disciogliersi quando gli scopi storici siano raggiunti. Chi ha interessi politici, li cercherà dove si trovano più razionali e puri; e chi ha interessi metafisici, andrà a cercarli altrove che dove sono trascurati.

Per quanto mi riguarda, tutto questo è solo un oggetto di osservazione critica. Si tratta di vedere in che tempo viviamo ed in che tempo andiamo. Se certi impetuosi ritorni del pensiero cristiano, cattolico o protestante, tra le forze che spingono avanti il mondo d'oggi, siano segni di vitalità, o l'ultimo atto di una crisi scontata, dietro la quale si apre il vuoto. Se col loro stesso impeto, dopo una fiammata estrema, ci portino definitivamente nel mondo post-cristiano che si disegnava da tempo, o se l'antico alveo cristiano può ancora incanalare tante novità radicali, conservando di sé qualche cosa di più di un nome.

Guido Piovene

MUTANO SOLTANTO RAGIONI E ASPREZZA DELLE CRITICHE

La Giustizia contestata

Nessuno è soddisfatto di come funziona in Italia - I magistrati più ottimisti denunciano la povertà di mezzi, la cattiva organizzazione, l'inerzia del Parlamento nel rivedere le leggi - I più severi affermano che la vera causa del male sta nei nostri codici: invecchiati, «borbonici», riflettono la società del passato - Così accade che un ladro di galline sia punito più dei grandi sofisticatori, e che la pena distrugga il detenuto invece di redimerlo

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, gennaio.

Un'annata amara s'è aperta per la giustizia: da un capo all'altro d'Italia, invece di celebrarla nel giorno del suo genetliaco, la contestano con furore e sono proprio molti dei suoi sacerdoti — e non dei peggiori — a farsi sulla soglia del tempio per mostrarci i tabernacoli vuoti.

Negli anni dell'immediato dopoguerra, Francesco Carnelutti parlò di «morte del diritto»; ma poiché Carnelutti amava i paradossi, le due cattedrali del rinvio, il Parlamento e il Palazzo di Giustizia, si giocarono sopra e fecero a gara per rimettere ai posteri quest'essenziale problema che investe le fondamenta stesse di uno Stato moderno: anzi, ne costituisce l'idea animatrice, il motivo più alto che giustifica la sua esistenza.

«Noi non vogliamo che questo Palazzo divenga un rudere inutile», *ha detto il senatore Terracini, uno dei padri della Costituzione italiana, l'altro giorno, parlando a Roma all'assemblea dei «contro-inauguratori» che si svolgeva al pianterreno del «Palazzaccio». In quello stesso momento, al piano di sopra, il procuratore generale Dunl teneva il suo rapporto alle massime autorità dello Stato e alla assise delle toghe d'ermellino nel corso di una cerimonia pittoresca e struggente. E' struggente assistere a un concilio di venerabili patriarchi d'una religione rinnegata dai fedeli.*

Della giustizia non restano dunque che pennacchi e scartoffie dentro il dedalo di corridoi solenni e interminabili dentro i quali il cittadino si smarrisce? (Vi si smarrì, l'altro ieri, anche il presidente del Consiglio, giunto a piedi al «Palazzaccio», solo e pensoso: infilò un ingresso sbagliato e per poco non fallì l'incontro con l'assise degli inauguratori).

Le risposte a questi interrogativi sono differenti e opposte. Se si ascolta il «grido di dolore» dei procuratori generali, la bilancia della giustizia è solo arrugginita, la sua spada che separa il giusto dall'ingiusto è solo [illegible] dall'inerzia del legislatore. Ma se ascoltiamo anche le altre voci che si alzano dagli ambulacri del tempio non è proprio la lentezza della «macchina» il male peggiore; non sono le aule decrepite, né le seggiole spagliate, né i «vuoti» di potere legislativo, né l'organizzazione strampalata del potere giudiziario.

C'è anche questo, sì. C'è l'iniquità istituzionale delle sentenze che non arrivano mai, ma qui il rimedio potrebbe essere trovato nello sveltimento meccanico del lavoro con il ricorso, magari, ai cervelli elettronici per il sollecito reperimento delle norme e dei «precedenti».

La crisi della giustizia, però, con questo non sarebbe risolta. Anzi: si rischierebbe il peggio e l'irrimediabile, perché se oggi le decisioni più urtanti (i diciotto mesi di carcere al ladro di tre mele, per fare un esempio) rappresentano un caso limite, degno d'essere riportato dai giornali, domani, con i moltiplicatori della produzione giudiziaria potrebbero diventare un fatto quotidiano.

La gravità della crisi è nel fatto che i codici scoppiano in mano a coloro che li debbono applicare.

Pezzo per pezzo, comma dopo comma. La nozione del giusto e dell'ingiusto è in parte cambiata, ma i giudici hanno a disposizione solo il gran libro del dare e dell'avere ricevuto in eredità dal legislatore di un'altra Italia, che aveva una diversa società e quindi diversi timori e diversi criteri che la ispiravano nel proteggersi. Eravamo un paese ad economia prevalentemente agricola, siamo diventati un paese industriale. Tuttavia, il furore con cui il codice persegue il ladro di mele o di galline è rimasto immutato.

Per questo, qui a Bologna, nell'assemblea (contestata) di «Magistratura democratica» che s'è tenuta ieri in un'aula del Palazzo di Giustizia, preludio all'inaugurazione ufficiale di oggi, è scoppiato improvviso un battimano di simpatia all'indirizzo dei ladri di galline: li aveva rievocati uno degli oratori, un avvocato, esprimendo lo sdegno suo di cittadino e di operatore del diritto al vedersi ogni mattina sfilare dinanzi l'umiliato drappello dei ladruncoli, trasportati in catene, sul carrozzone carcerario, dalle vicine prigioni di San Giovanni in Monte al Palazzo di Giustizia per esservi giudicati. Il ladro di galline, dunque, assunto a simbolo e incarnazione vittimale d'una giustizia che sbaglia i pesi, che adopera male la sua bilancia. Un articolo di codice, logico — forse — nell'Italia rustica di trenta, cinquant'anni fa, diventa assurdo nell'Italia d'oggi che dai pollai e dagli allevamenti industrializzati di bestiame ha ben altro da temere che non le insidie del ladruncolo di mano svelta.

Ma sono centinaia le pagine dei quattro codici che aspettano da decenni la revisione critica alla luce del pensiero e della coscienza moderna. La colpa della mancata revisione, si sente ripetere, è della classe politica. Ma, proprio perché «troppo facile», questa risposta non soddisfa. Qui a Bologna, ieri, i giudici di «Magistratura democratica» mi facevano rilevare un passo del messaggio di Capodanno del presidente Saragat agli italiani, là dove smaschera l'ipocrisia di quanti vorrebbero riversare sul Parlamento la causa di tutti i mali: «Hanno responsabilità politica tanto i dirigenti delle aziende, quanto i direttori degli strumenti d'informazione di massa, tanto i magistrati che giudicano nelle aule quanto i docenti che nelle scuole impartiscono insegnamenti ai giovani, tanto i liberi professionisti quanto i pubblici funzionari, tanto gli intellettuali quanto i direttori di coscienze...».

Non di soli senatori e deputati è fatta la classe politica e se ciascuno deve caricarsi d'una responsabilità pubblica, i magistrati bolognesi della pattuglia più avanzata hanno deciso di mettersi al lavoro senza sommosse e senza aspettare le decisioni del Parlamento, ma anticipandole in forme pacifiche e legittime. In che modo? In primo luogo, mandando uno per uno tutti gli articoli dei codici in vigore a passare l'esame davanti alla Corte Costituzionale e non soltanto alla luce dei soliti cinque o sei principi che s'invocano ritualmente ad ogni apertura di udienza, ma per esempio alla luce dell'art. 3 della Costituzione: «E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della personalità umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica economica e sociale del Paese».

Analizzando questo articolo, i giudici di «Magistratura democratica» sperano di farne sprigionare tanta forza da bruciare i reliquati di sadismo repressivo e di borbonismo culturale che affiorano dai nostri codici. A cominciare dalla misura sovente eccessiva delle pene, per finire all'essenza stessa del castigo. «Noi che visitiamo le carceri e che ascoltiamo i detenuti, e vediamo in qual modo sono umiliati dalle persone, dai regolamenti, dalle cose stesse che li circondano, ci domandiamo se tutto questo non serva a fabbricare degli autentici delinquenti. Altro che "rimuovere gli ostacoli". Altro che "recupero" del condannato. E se, allora, noi sappiamo questo, come possiamo mandare un giovane ladro in carcere per tre anni, nell'ipocrita illusione che ne esca recuperato alla società?».

L'anno zero della Giustizia s'apre, dunque, con la promessa di una vasta obiezione di coscienza da parte dei giudici nei confronti dei codici. E' vero che i vecchi tabernacoli sono vuoti. E' vero però anche che la riforma di contenuti nuovi è incominciata, senza bisogno di alzar barricate, ricorrendo ad un principio costituzionale che non era mai caduto dai nostri regolamenti. Era, soltanto, scritto così in alto che quasi non lo si leggeva più.

Gigi Ghirotti

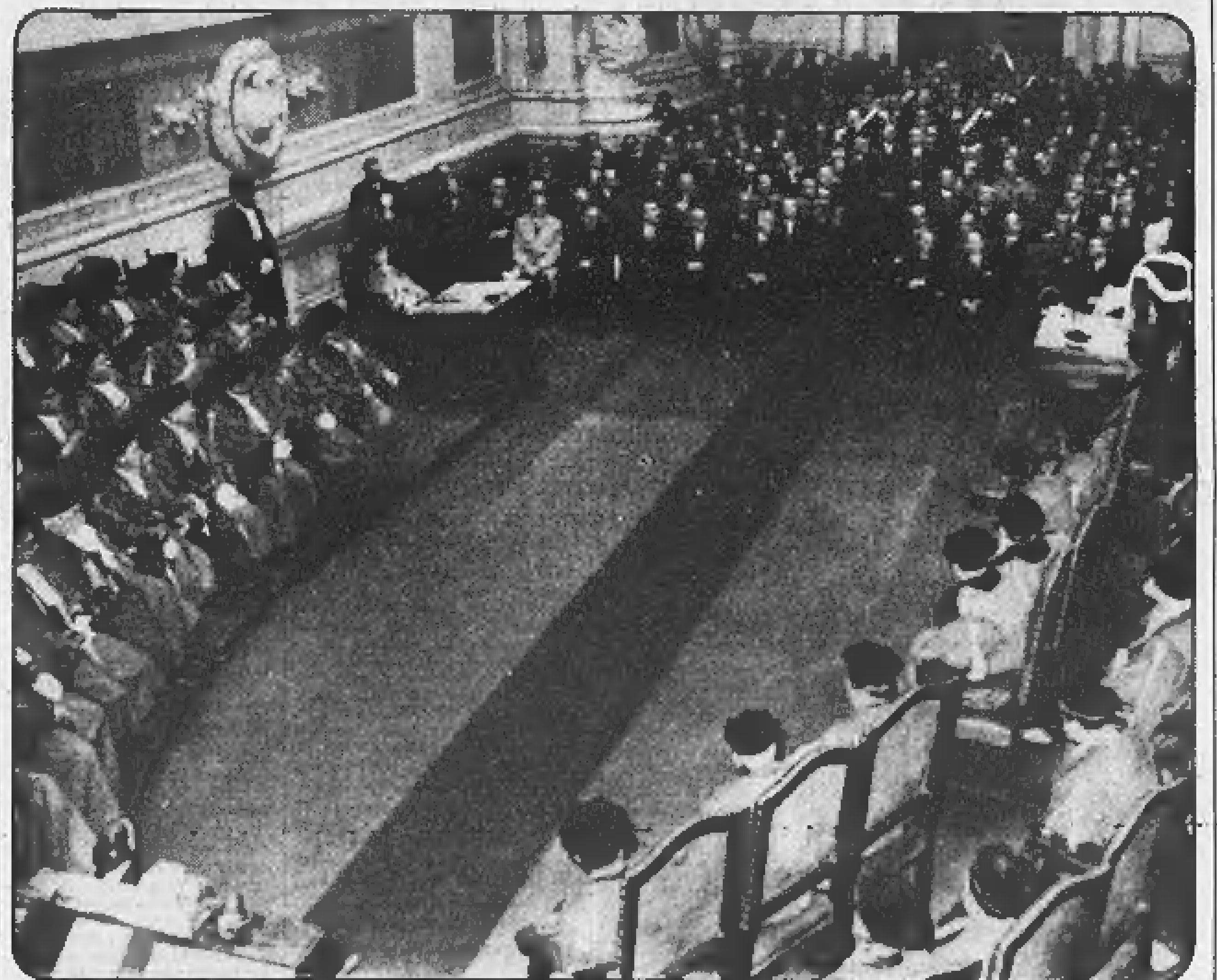
La Corte Costituzionale esaminerà il reato di relazione adulterina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

(g. g.) Anche la norma sulla relazione adulterina — dopo quella relativa all'adulterio — sarà presa in esame dalla Corte Costituzionale, su richiesta del pretore di Latina. Il quesito è stato posto in seguito alla denuncia presentata dal marito contro la moglie.

Secondo il codice la «relazione adulterina» è punita con la reclusione sino a due anni. Il pretore di Latina ha osservato che nel caso di relazione adulterina si verificano le medesime circostanze per cui è stata dichiarata illegittima la norma che puniva l'adulterio della donna.

Nell'ordinamento penale italiano mentre viene punita la relazione adulterina della moglie (e cioè la infedeltà continuata ed abituale con lo stesso uomo), per quella dell'uomo non è prevista alcuna sanzione penale. Il tradimento del marito viene punito soltanto in caso di concubinato. Debbono però verificarsi altri elementi: il marito cioè può essere punito su denuncia della moglie soltanto quando tiene una concubina nella casa coniugale o «notoriamente» altrove. In sostanza perché sia punito l'uomo deve avere una relazione con una amante ma la circostanza deve avere il clima della notorietà, mentre la donna va incontro ad una sanzione penale anche se il suo tradimento è continuato e fatto con grande discrezione.



Giudici in tocco e toga nella sala della Corte d'Appello di Roma. Si inaugura il nuovo anno giudiziario (Tel. A.P.)

IL PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE D'APPELLO DI ROMA

"Gli uomini di legge devono chiedersi se hanno fatto tutto il loro dovere"

Sollecitata l'abolizione della censura cinematografica e una norma che punisca ogni ostacolo allo svolgimento di un processo - Altri severi interventi di magistrati a Genova, Firenze e Palermo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

(g. g.) Una precisa, chiara, polemica e talora aspra denuncia dei mali che affliggono la giustizia, della responsabilità di coloro che questi mali hanno contribuito a rendere forse più gravi, ed una indicazione di quelli che potrebbero essere i rimedi urgenti sono state fatte oggi dal procuratore generale della Corte di Appello di Roma dott. Ugo Guarnera nel suo intervento alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario. Fra le autorità era presente il ministro della Giustizia Gava.

«Mi sembra necessario — ha premesso il dott. Guarnera dopo avere criticato l'assenza della classe forense dalla cerimonia — chiedere se, magistrati e avvocati, abbiamo sempre fatto tutto quanto era in nostro potere per attenuare i disagi derivanti alla amministrazione della giustizia da una legislazione arcaica e difettosa. E mi sembra giusto anche rivolgerci ai 210 avvocati che siedono in Parlamento (per essere precisi: 133 deputati e 77 senatori) non solo per chiedere loro quanta parte della loro attività politica e parlamentare essi ed i loro altrettanti numerosi colleghi delle precedenti legislature abbiano dedicato alla soluzione della crisi della giustizia, ma stimolarne l'attività perché impieghino la loro esperienza professionale per appagare le istanze che ormai premono da ogni parte».

Il P. G. dott. Guarnera ha sottolineato la necessità di adottare subito riforme parziali perché la riforma completa del Codice richiederà anni. «Il problema, soprattutto, delle controversie di lavoro — ha osservato — deve essere risolto in fretta. E' sufficiente approvare con procedura d'urgenza il progetto presentato in ottobre dal ministro della Giustizia».

Rimedi suggeriti sono: 1) Utilizzare e distribuire meglio i magistrati riducendo ad uno soltanto i giudici in Tribunale e a tre in Corte d'Appello ed in Cassazione. 3) Creare una specializzazione per ogni magistrato che sarà così facilitato nella sua attività. 3) Fornire ai giudici gli strumenti moderni per svolgere più rapidamente il loro lavoro e locali adatti.

Infine occorre che il Parlamento colmi il vuoto legislativo creato dalla sentenza della Corte Costituzionale con cui sono stati diminuiti i poteri del P. M. ed aumentati quelli del giudice istruttore.

Il P. G. ha poi avanzato alcune proposte: 1) Eliminare la censura cinematografica preventiva «lasciando ai realizzatori del film la eventuale piena responsabilità per il suo contenuto di carattere osceno»; 2) Introdurre una norma con cui punire qualsiasi azione che «realizzi una interferenza o un ostacolo al normale svolgimento di una procedura giudiziaria».

Genova, 11 gennaio.

(f. d.) Gli studenti e le manifestazioni di protesta sono stati i due argomenti principali del discorso pronunciato stamane dal procuratore generale dott. Spagnuolo per l'inaugurazione dell'anno giudiziario nel distretto della Corte d'Appello di Genova.

La protesta dei giovani, secondo l'alto magistrato, non è una manifestazione estemporanea, ma un fenomeno inserito in quella crisi più vasta che coinvolge il mondo intero (dal rifiuto dell'autorità accademica si è sviluppata fino alla contestazione globale). «Il fatto più importante — ha detto il procuratore generale — è che i giovani, procedendo nella loro analisi critica, hanno intuito che non vi è più rapporto tra le strutture dello Stato e la situazione reale e, quindi, che fa difetto la coordinazione (da parte dello Stato) e la necessaria integrazione».

Firenze, 11 gennaio.

(g. c.) Nel suo discorso per l'apertura dell'anno giudiziario il P. G. prof. Calamari ha dichiarato che due sono le cause della crisi della giustizia: l'inerzia del potere legislativo e la conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale che hanno esteso le garanzie della difesa agli atti di polizia giudiziaria, e ha ridotto l'autonomia del pubblico ministero appesantendo il lavoro dei giudici istruttori.

Palermo, 11 gennaio.

(f. d.) All'insegna della contestazione, anche a Palermo, è stato inaugurato l'anno giudiziario.

Il procuratore generale dottor Barcellona ha dichiarato che l'unico fatto positivo dell'annata giudiziaria è la sensibile diminuzione dei delitti imputabili alla mafia. «Non si deve però pensare — ha detto — che la piaga mafiosa sia del tutto sanata. Essa cova e taluni episodi fanno ritenere che sia sempre sul punto di riaprirsi. Ciò non accade grazie all'impegno e allo spirito di sacrificio che anima le forze dell'ordine sempre in lotta vigile ed attenta».

CRONACA CITTADINA

L'INCHIESTA DEL MEDICO PROVINCIALE

Visita al manicomio

Siamo stati a Collegno ieri sera, poco dopo la cena - Uno spettacolo che stringe il cuore - Affollamento intollerabile nelle camerate (in una c'è un intervallo di trenta centimetri tra letto e letto); promiscuità e fetore insopportabili - Abbiamo visto i malati nelle cinghie di contenzione - Urla: «Ci picchiano», «Il vitto è scondito», «La vita è un inferno» - Qual è la verità?

La Commissione di vigilanza, guidata dal medico provinciale dott. Gaglio, comincerà domani l'inchiesta sulle condizioni dei malati di mente ospiti degli ospedali psichiatrici. Si troverà senza dubbio davanti a deficienze gravi, a cui la buona volontà di medici e infermieri non può ovviare. «*Ma se anche i pazzi fossero trattati benissimo* — dicono gli studenti — *non per questo muterebbe l'aspetto sinistro di un sistema sociale*».

Le infermiere di via Giulio, che hanno inviato a *La Stampa* la risposta all'articolo «*Io, povero matto...*» sono dello stesso parere. «*Ieri li chiamavano indemoniati, oggi sono soltanto oggetti pericolosi da segregare perché non disturbino*».

Affermano che fino a un anno fa «*una stessa siringa serviva a fare iniezioni a 30 persone*»; riferiscono di penosa promiscuità; di malate costrette a lavare mucchi di biancheria delle incontinenti; di donne legate per ore, inchiodate nella loro sporcizia. Ha dunque ragione il prete, che ha parlato l'altra sera durante il dibattito promosso dagli studenti: «*D'accordo a modificare le strutture e la società che rinchiude i pazzi e li segrega. Ma cominciamo a far qualcosa perché i malati vivano meglio*».

Se i piani dell'amministrazione si realizzeranno, la «vergogna di via Giulio» sparirà entro il '71. E Collegno? Andiamo a vedere come vivono i duemila ricoverati in edifici che hanno da 100 a 300 anni. Ci siamo già stati nel' 66, da allora qualcosa è migliorato. Ma chi potrà rendere funzionali questi tetri ambienti?

Sono quasi le 19, la cena è finita, parecchi sono già coricati. Sezione otto, 150 letti, uno addossato all'altro. Luci accese, un giovane malato lavora a maglia, il suo vicino è legato. Venti giorni fa ha spaccato una sedia addosso a un infermiere, stasera ha rifiutato il sedativo e si agita.

Sezioni 7 e 5, il fetore prende alla gola. Qui ci sono anche i «sudici» e i letti distano appena 30 centimetri. Ogni spazio è sfruttato. Vecchi scheletrici, rattrappiti, gialli, con lo sguardo ebete. Uno supplica: «*Legami, altrimenti cado*». Dice il medico: «*Non cade mai, ma se non lo leghiamo non dorme*». Qualche letto ha le sponde, l'aria è greve. Un nano grida: «*Sono Caligola, mi tengono qui per mangiarsi i miei marenghi*». Nel refettorio qualcuno gioca a carte; un uomo guarda un quaderno, lo sfoglia e ha un sorriso remoto.

Passiamo attraverso altre sezioni; ovunque lo stesso squallore, affollamento, promiscuità dolorosa. Ci fermiamo in quella «alcolisti» rimodernata di recente. Non occorre poi molto perché i malati si sentano un po' meno «cose». C'è una stanza per chi dipinge, una sala da biliardo, il bar e la tv e le tende alle finestre. Un soffio di speranza circola nell'ambiente più umano.

Ancora una sosta alla sezione 15, osservazione e reparto chirurgico. Pulizia e povertà. Un uomo ferma il medico: «*Non mi mandi via; non mi sento a posto*». Tutte le sezioni hanno il televisore, ma i malati preferiscono trovarsi nel teatrino o nel bar centrale. Fumo che si taglia col coltello, grida, canzoni a squarciagola. Ci vengono tutti intorno e possiamo interrogarli a uno a uno.

«*Com'era la cena? Scondita come al solito*». Un giovane: «*Mi hanno picchiato*». Un altro incalza: «*Lavoro da ammazzarmi*». «*Ho visto picchiare i bambini*». «*Il direttore ce l'ha con me*». Un uomo di trent'anni scuote la testa: «*Da 25 anni sono qui e te lo dico io, la vita è brutta*».

La vita comincia ogni giorno

Un giovane ha chiesto: «Che cos'è la vita? E' forse soltanto solitudine, [illegible], delusione, tristezza?». La sua domanda ci ha fatto giungere lettere a decine: di giovani e anziani, di chi condivide la sua disperazione e di chi esorta alla fiducia. E non sempre sono i giovani ad apparire più forti e sereni.

Nella stessa varietà di queste lettere si rispecchia l'unica possibile risposta. Sì, la vita è solitudine, amarezza, delusione e tristezza. Non per il giovane lettore soltanto, o per pochi sventurati: per tutti gli uomini della terra. Ma è anche solidarietà, coraggio, speranza. In questo contrasto stanno il suo senso più profondo, la sua nobiltà e bellezza.

Una cosa la vita non è: felicità. In nessun testo, in nessuna dichiarazione dei diritti dell'uomo è proclamato il diritto alla felicità. E una cosa la vita non deve essere, mai: rinuncia e disperazione. Troppo spesso nascondono l'egoismo e la viltà di chi la diserta, giudicandola indegna di essere vissuta.

Affrontiamo ogni nuovo giorno con animo nuovo: «Non c'è nulla che eguagli — ha scritto una giovane lettrice — la gioia di svegliarsi, aprire gli occhi e dire: "Sono vivo"». Partecipe non di una sterile beatitudine, ma di un mistero grande e terribile. Gettiamo dietro le spalle gli affanni di ieri. Per affrontarne altri, ma con la fiducia che a nessuno sono negati i momenti di serenità e fraternità.

Certo, come ha detto Mary Webb, la vita è «una madre taciturna e severa, che ammaestra in silenzio, con i colpi». Ma la grandezza dell'uomo sta nel sapersi, dopo ciascuno, rialzare. Senza maledire, aprendosi a quel «consigliere antico d'ogni umana saggezza» che è il dolore. Nella misura in cui sapremo farlo giorno per giorno, senza perdere la speranza e il coraggio, ci accorgeremo che anche la vita diverrà migliore: per noi e per chi ci circonda.

I contestatori sono sotto accusa

I cittadini chiedono: che cosa vogliono? se la prendono con chi lavora? - Ecco le risposte, non tutte convincenti - Bisogna saper distinguere: c'è tipo e tipo di protesta

Lettere a decine pro e contro la contestazione e i suoi sistemi. Gente soddisfatta o disgustata; giovani che spiegano la loro posizione; cittadini inquieti che a seguito dei fatti delle Focette chiedono provvedimenti «*contro coloro che allontanando ogni simpatia dalla causa dei lavoratori, rischiano di gettare l'Italia in braccio a un nuovo fascismo*».

Con pazienza, i contestatori si definiscono: «*Aspiriamo ad uscire da un inquadramento standard, in cui un determinato tipo di società ci ha posti. Perché questa società continui a esistere, così com'è, bisogna che l'individuo rispetti certe "regole" e un certo "ordine". Le cause del presente ordine sono tre: il principio del gruppo, che con l'autoritarismo pretende di governarne altri; il principio della proprietà privata, unico dio; e quello della paura che paralizza chiunque desideri un mutamento radicale*».

Sono concetti che si possono capire. «*Ma perché, voi che siete borghesi* — domanda una negoziante — *ce l'avete con chi, lavorando duramente tutta la vita, ha raggiunto un certo grado di benessere? Perché vi accanite con persone che spendendo i loro soldi come meglio credano danno agli altri il modo di campare?*».

Risponde una studentessa contestataria: «*Io non ho mai gettato uova marce addosso a certa gente, ma sono d'accordo con quelli di noi che lo fanno. Vi pare giusto che ci sia chi spende 50 mila lire per una poltrona a teatro e 2 milioni per l'abito della moglie, mentre nella nostra civilissima Italia c'è chi desidera "una mela" come supremo aspirazione? Vi pare giusto che si spendano [illegible] mila lire per una bottiglia di champagne quando tanti non hanno nemmeno di che comprare un po' di carne tutti i giorni? Vi pare giusto che ci siano diciottenni con la spider e ragazzi che lavorano a 10-12 anni?*».

Parecchie lettere difendono la polizia: «*Tacciate di "fascisti" questi giovani, per lo più meridionali, a 60 mila lire al mese; li sputacchiate e li invitate a disertare. Cari figli di gente ricca, siete disposti a mantenere voi le loro famiglie?*». Rispondono i protestatari: «*Per tutelare i suoi privilegi la società ha strumentalizzato i concetti di dovere, di Patria, di rettitudine. I poliziotti a 60 mila lire al mese difendono interessi di miliardi*».

Un maresciallo maggiore, in pensione dopo 25 anni di servizio nei carabinieri, propone «*di consegnare in caserma le forze dell'ordine quando ci sono scioperi, occupazioni, proteste. Non saranno più soggetti a dileggi e i dimostranti si sfogheranno tra loro. Non si regolò forse in tal senso il grande Giolitti?*».

Consensi alla protesta vengono da chi vorrebbe «*che i manicomi non fossero Lager; che le Cliniche universitarie non fossero palestre di ambizioni; che le mutue diventassero autentici strumenti di assistenza sociale e non carrozzoni di interessi politici*». Ma al di fuori di questa contestazione, «*che in definitiva significa soltanto legittimo desiderio di maggiore giustizia sociale non vi dovrebbe essere spazio per esperimenti fumosi ed equivoci capaci soltanto di portare la società a conflitti che non possono essere immaginati dai promotori*». Un lettore vorrebbe che i gruppi contestatori riflettessero sulle parole di un leader cecoslovacco: «*La società non può vivere e lavorare tra spasimi di dissensi e tensioni, sull'orlo di una crisi che rischia di sfociare nella tragedia*».

Automobilista bastona un pedone che protesta

La vittima è un pensionato: guarirà in 8 giorni

Il pensionato Michele Cannata, 67 anni, via Principe Amedeo 20, è stato bastonato ieri da un automobilista che aveva rimproverato perché uscendo dalla fila di vetture parcheggiate lungo il marciapiede manovrava in modo troppo brusco da rischiare di danneggiarle. Guarirà in 8 giorni.

L'episodio è accaduto alle 17 davanti alla casa del pensionato: «Sono intervenuto perché una delle auto minacciate apparteneva a mio genero, Adamo Cannone», il Cannata ha detto al guidatore: «Cerchi di stare più attento». Per tutta risposta l'altro è sceso dalla macchina e con un pezzo di legno raccolto per terra lo ha colpito in testa. Poi è fuggito.

GRANDE CORAGGIO DI FRONTE ALLA SVENTURA

Dramma della giovane amputata di una gamba

Era scesa per soccorrere i feriti di un altro incidente - Una macchina le ha straziato gli arti - Cure lunghe e costose - «Specchio dei tempi» le ha portato un piccolo segno di speranza

Albertina Fiorito, una ragazza sfortunata e coraggiosa

In una corsia del «Maria Adelaide» una ragazza si sforza di dominare non solo le sofferenze fisiche, ma soprattutto la disperazione. E' Albertina Fiorito, di 23 anni.

I lettori conoscono il suo dramma. La sera del 1° dicembre il padre, operaio, l'aveva accompagnata, insieme con la sorella minore, Anna, 16 anni, a Marene in una sala da ballo. L'unico svago settimanale delle due ragazze, che cercavano di aiutare i genitori con il loro salario.

Il Fiorito e le due figlie stavano rincasando su una «600». C'era la nebbia, ad un certo punto l'operaio si è fermato per soccorrere due giovani automobilisti feriti nello scontro con un camion. Scende seguito da Albertina e mentre aiutano i camionisti ad estrarre dai rottami i giovani, sopraggiunge una «Giulia» che travolge la ragazza.

La ricoverano all'ospedale di Savigliano: ha entrambe le gambe fratturate, quella destra è quasi staccata dal corpo. I medici fanno quello che possono, ma dopo una settimana le condizioni della sventurata peggiorano. Viene trasferita a Torino, al «Maria Adelaide». Purtroppo, il primario di chirurgia prof. Lievre constata che per salvare la vita di Albertina è indispensabile amputare l'arto sopra il ginocchio.

Facile immaginare la disperazione della giovane, alla notizia che dovrà affrontare la mutilazione. Tuttavia si aggrappa alla forza d'animo per non aggravare la pena dei genitori.

Le hanno tolto i punti di sutura alla gamba amputata, ma l'altra non è ancora guarita. «Dovrò restare in cura almeno un anno, — secondo i medici — spiega. Al posto del gesso mi hanno applicato delle placche metalliche, sono immobilizzata e non so quando avrò la gioia di alzarmi. I due ragazzi che abbiamo soccorso quella sera sono venuti a trovarmi a Natale, mi dimostrano tanta comprensione. Invece l'investitore si è fatto vivo solo una volta quando ero nell'ospedale di Savigliano, poi non si è più curato di sapere come sto. Non è nemmeno assicurato, forse non potrò contare su un indennizzo».

Albertina avrà bisogno di una protesi costosa, di cure lunghe. Ha perduto il lavoro, la sua famiglia non vive certo nell'agiatezza. *Specchio dei tempi* ha messo a disposizione della ragazza un primo assegno di 100 mila lire.

SANGUINOSA RISSA IN FAMIGLIA A PORTA NUOVA

Protesta perché la cena è fredda Il figlio gli spara una fucilata

Il proiettile trapassa la spalla sinistra sotto l'ascella, la ferita non è grave - Percosso anche dalla moglie e minacciato con una pistola da un altro figlio - Arrestati i due giovani

Giovanni Fonsato alle Molinette dopo la medicazione - I figli Rudy e Walter, arrestati per tentato omicidio

Drammatica rissa in famiglia: un uomo è stato ferito dal figlio con un colpo di fucile. E' accaduto ieri sera poco dopo le 19 in via Silvio Pellico 25 dove abita Giovanni Fonsato, 43 anni, con la moglie Corina, 45 anni, e i figli Rudy, 21 anni, che lavora per una casa editrice, Walter, 18 anni, disoccupato, Beppe, 27 anni, panettiere.

Il Fonsato, ex tbc, pensionato per invalidità, trascorre le giornate in casa; qualche volta scende al bar a giocare a carte con gli amici. Così ha fatto ieri sera. Ha detto agli agenti che lo hanno soccorso: «Quando sono tornato in casa ho visto che mia moglie e i miei figli erano irritati con me. Avevano già cenato e quando ho chiesto che mi dessero qualcosa da mangiare mi hanno risposto che ormai la cena era fredda». E' nata una discussione, la donna si è scagliata sul marito e con un violento pugno gli ha fatto sanguinare il naso.

Prosegue il Fonsato: «Mentre mi asciugavo il sangue mio figlio Rudy è andato in camera, ne è uscito con una carabina e mi ha sparato una fucilata da un paio di metri. Ho sentito una staffilata all'ascella sinistra e sono caduto. Mentre sto per rialzarmi, esce dalla sua camera Walter, ha in mano una rivoltella». Ma il giovane non spara, si limita a tenere per qualche istante il padre sotto la minaccia dell'arma.

Nella casa c'è grande trambusto. Il Fonsato si barrica in cucina e telefona — l'apparecchio è in un angolo della stanza — alla polizia. Arrivano due autoradio con il dott. Spoliti, della Mobile, una carica i familiari e li porta al commissariato di Barriera di Nizza, l'altra soccorre il ferito e lo porta alle Molinette. L'uomo racconta quel che gli è capitato, mentre i medici lo spogliano al pronto soccorso, cade un proiettile. E' quello della carabina, aveva trapassato il cavo ascellare e si era fermato negli abiti. La ferita non è grave. Il Fonsato guarirà in una settimana. Viene trattenuto in ospedale mentre i figli e la moglie, trasferiti alla Questura centrale, dal capo della Mobile dott. Montesano sono sottoposti a interrogatorio.

Pare impossibile che una discussione, sia pur violenta per la cena, sia sfociata in un fatto di sangue, il dott. Montesano vuole scoprire le cause nascoste dell'episodio. Secondo i due giovani il padre avrebbe impugnato un coltello minacciando tutti di morte. Vengono sequestrate la carabina calibro 9 e la pistola di calibro 6. Al termine dell'interrogatorio, Rudy e Walter sono arrestati per tentato omicidio.

— Una donna sul 50 anni, cappotto scuro, golf grigio a righe, borsa della spesa, è entrata ieri alle 18 nella portineria di via Bottego 8; alla custode ha detto: «Sto male, mi sento morire, abito in corso Rosselli», poi è svenuta. La custode — Margherita Ballor — l'ha trascinata sul divano della guardiola. Un'infermiera, Marisa Toriato, ha cercato di rianimarla. Un taxi ha portato la sconosciuta all'ospedale Mauriziano. E' morta prima di giungere al pronto soccorso.

Specchio dei tempi

«I valdostani, come la Dora, cercano l'Italia» - Formuletta per film: sesso, violenza e parole in libertà - Il terzo mondo a pochi chilometri da Cuneo - E' l'ora dei vedovi; per favore, ne sposi una sola

Un lettore ci scrive da Biella-Piazzo:

«Ho letto dell'interrogazione che i deputati liberali Malagodi e Cantalupo hanno rivolto al ministro degli Esteri circa la partecipazione o meno di rappresentanti valdostani al "Congresso internazionale della gioventù francofone" svoltosi a Tunisi il 28 dicembre scorso. Ho letto pure la "Lettera al Direttore" del prof. Alessandro Passerin d'Entrèves col quale concordo pienamente.

«I due succennati onorevoli dimostrano di conoscere poco, per non dire nulla, di questa piccola, meravigliosa regione, della sua storia, delle sue tradizioni, della sua gente. Aggiungo che non sono valdostano ma biellese, innamorato ed attaccatissimo a questa Valle d'Aosta forse più che alla regione che mi diede i natali.

«Mi sono risentito e stupito leggendo dell'interrogazione fatta dai due onorevoli, perché conoscendo abbastanza bene i valdostani posso dire con sicurezza che, tolta una sparuta schiera che vorrebbe l'annessione alla Francia, la restante maggioranza ha sempre considerato la suddetta nazione come un paese straniero. Ricordo le parole scritte alcuni anni fa dal canonico Maxime Durand, presidente dell'Accademia di Sant'Anselmo: "Andare con la Francia? Storie! Non l'abbiamo mai voluto e non lo vorremo mai". E concludeva: "E bisogna anche ammettere quel principio di diritto naturale per il quale i popoli debbono seguire il corso dei loro fiumi. I valdostani, come la Dora nel suo corso, vanno cercando Italia"».

Alberto Perona

Un lettore ci scrive:

«Sono un semplice uomo della strada che lavora molto per mantenere una famigliola che gli è tanto tanto cara. Mia moglie, ottima sotto ogni rapporto e due figli: un ragazzo di 13 anni ed una fanciulla di 15. Studiano con amore e sono sani di mente e di cuore. Quand'erano piccolini il loro svago domenicale nelle brutte giornate invernali erano i cartoni animati di Walt Disney ai quali ci divertivamo molto anche noi.

«Ora che sono giovinetti, vorrebbero vedere qualcosa di diverso che li diverta diversamente da prima, ma né io né mia moglie ci sentiamo di metterli davanti alla rappresentazione di tutte le brutture, anche se vere, che il cinema ci riserva.

«Quelle poche volte che noi grandi abbiamo tentato di affrontare la visione di certi film, ne siamo usciti nauseati oppure disorientati. Per noi che lavoriamo seriamente tutta una settimana, per noi che siamo semplici, il cinema dovrebbe essere uno svago nel vero senso della parola, una distensione con risate, con situazioni gentili e interessanti nelle briose commedie (ora tanto disprezzate), con qualcosa che ci faccia dimenticare il male, gli affanni, le miserie che ogni giorno ci assillano.

«Se i cineasti non si preoccupassero tanto di contestazione, quiz psichiatrici, elucubrazioni fantastiche e incomprensibili, noi, come moltissimi altri frequenteremmo il cinema che oggi disertiamo. E ancora: tutta questa gioventù che fugge da casa, studia rapine, aggressioni, non è forse anche vittima del cinema d'oggi?».

Gabriele Ferrari

Un lettore ci scrive da Gorrè di Rittana (Cuneo):

«Non so se pubblicherai questa mia. Essa è una attestazione di amicizia sincera, di solidarietà agli amici di Valcasotto e al loro Parroco. Ogni frase di don Mollinero esprime un quadro sociale penoso ed una desolazione nel silenzio a popolazioni montane. Da circa due anni e mezzo vivo anch'io questa situazione.

«Gorrè di Rittana, allo stato attuale è senza strada. Quella esistente è sbancata. Impraticabile nel periodo invernale e del disgelo nella primavera. Nel [illegible] lo Stato ha finanziato 70 milioni per miglioramento e bitumatura. Passano i giorni, i mesi, gli anni. Le promesse ci sono. La realizzazione imminente. La strada... rimane quella che è. Il paese è senza luce elettrica. Come ai tempi della nonna. Un lume a petrolio. Mentre a pochi chilometri Cuneo brilla nella luce.

«La popolazione vive del misero campo e sulla stalla. Con un reddito di "stipendio della fame". Molte volte mi sono posto il problema cruciale: lasciare nell'abbandono sociale questi montanari o chiedere l'intervento dello Stato? Questo intervento è proficuo? Mi sono dato una risposta precisa: è necessario aiutare questa gente. In tutti i modi. Se il giovane ha la prospettiva di cercare altrove uno spazio vitale, l'anziano non può. Per chi ha lavorato tutta una vita, aggrappato ai suoi monti, è doverosa una strada, la luce elettrica, un contesto sociale che non sia "una sacca di miseria", il "Nostro Terzo Mondo".

«Ai montanari del Gorrè quindi, come a quelli di Valcasotto e di molti altri centri alpini, propongo anch'io il "Premio di solidarietà". Come giusto riconoscimento alla laboriosa gente dei monti. Senza strada. Senza luce elettrica. Senza conforts».

Sac. Benvenuto Fantino
parroco di Gorrè di Rittana

Un lettore ci scrive:

«Sono un vedovo che avevo messo l'annuncio matrimoniale sul tuo giornale perché mi sentivo tanto solo, dopo la mancanza della mia buona moglie. Non potendo scrivere a tutte le signore e signorine che mi hanno scritto, le voglio ringraziare qui, attraverso la tua rubrica.

«Sono veramente commosso di tanta fiducia. Mi hanno scritto da tutte le parti, con la speranza di essere le prescelte. Purtroppo però, solo una sarà quella che sposerò, e mi dispiace per tutte le altre, perché le ritengo degne di stima e considerazione. A voi dico di sperare ancora, come me, nonostante gli anni avanzati. Ricambio a tutte i saluti e gli auguri».

Un vedovo che ha tanto pianto
Segue la firma

Mazzo di fiori rossi per una centenaria

La festa stamane a Moncalieri Omaggio di *Specchio dei tempi*

Oggi, nella chiesetta dedicata alla Madonna della Neve che sorge in borgata Rocciamelone sulle colline di Moncalieri, il parroco ha dovuto celebrare un suggestivo rito: una Messa in onore della signora Battistina Zola ved. Caccherano, che abita in una cascina della borgata e il 15 corrente festeggia i cento anni. Purtroppo la vegliarda non potrà assistere alla funzione: fino a pochi giorni addietro era arzilla al punto di offrirsi d'aiutare i parenti nei piccoli lavori, un attacco di bronchite l'ha costretta a mettersi a letto.

Non per questo ha perduto il buonumore e la lucidità. Ha accolto con un sorriso raggiante il mazzo di fiori che *Specchio dei tempi* le ha portato insieme con gli auguri dei lettori, ha ricordato la sua lunga esistenza di lavoro e sacrifici. Battistina Zola è nata a Marsiglia, dove i genitori erano emigrati per lavorare la terra. Si era sposata con un contadino come lei, Giuseppe Caccherano, dal matrimonio sono nati sette figli. Ne sono rimasti in vita quattro (uno è deceduto nei giorni scorsi a Varese, ma la centenaria non ne è stata informata per evitarle un dispiacere così profondo).

Da cinquant'anni la «nonnina» di Moncalieri risiede nella borgata Rocciamelone con il figlio Pietro, di 64 anni, la nuora, i nipoti e i pronipoti.

29 anni padre di due bimbi muore dopo una operazione alle tonsille

L'infezione nascondeva una malattia più grave alla gola - La moglie e i figli ridotti alla miseria - Seconda tragedia: pietosa morte di una donna di 28 anni, madre di quattro bambini

Un uomo di 29 anni, padre di due bambini, è morto l'altra notte all'ospedale San Giovanni dopo una straziante agonia. Si chiamava Benvenuto Poddi e abitava in via Domodossola 40 con la moglie, Maria, 25 anni, i figli Daniele di 2 anni e Fabio di 1, e la madre, Maria Onali, settantatreenne. La famiglia era giunta dalla Sardegna da circa sei anni. Benvenuto Poddi aveva trovato lavoro in un'officina meccanica, poi un anno e mezzo fa entrò alla Fiat. Dopo soli 6 giorni di lavoro dovette sottoporsi ad un'operazione alle tonsille. Purtroppo non si trattava soltanto di tonsillite, da allora le sue condizioni di salute cominciarono a declinare. Fu costretto a lasciare il lavoro e non poté nemmeno usufruire dell'assistenza mutualistica. Soltanto negli ultimi tempi è intervenuto il Comune.

I fratelli Paolo, operaio alla Olivetti a Ivrea, ed Erminia, sposata a Milano, lo aiutarono nei limiti delle loro possibilità. Dalla Sardegna venne anche la madre per stare vicina al figlio e accudire alla casa. Ora con la morte di Benvenuto Poddi la situazione della famiglia si è fatta difficile.

— Un'altra famiglia è stata colpita da una sorte dolorosa: una donna di 28 anni, madre di 4 bimbi, è morta per cancro. E' Sebastiana Monolio; il marito, Salvatore, lavora alla Fiat. Abitano in via Casati 7 con i figli Felicetta 9 anni, Aurelio 7, Pino 5 e Franco 2. Da quasi un anno la donna era ammalata; era stata ricoverata quattro volte ed aveva subito anche un'operazione.

— E' stata identificata dopo i funerali la donna travolta e uccisa da un'auto mercoledì sera in corso Racconigi. Si chiamava Glaveria Michelotti vedova Balaria, 80 anni, viveva sola in corso Racconigi 25, interno 8.

I due figli di Benvenuto Poddi sono rimasti orfani

Una stella di bontà a Giulio De Benedetti

Stamane i premi «Notte di Natale» saranno consegnati al Circolo della stampa di Milano

Al «Circolo della stampa» di Milano saranno consegnati stamane i premi «Notte di Natale» istituiti dal cavaliere del lavoro Angelo Motta «*in riconoscimento d'un atto umanitario che, superando il normale e il consueto, si elevi a poesia per il suo profondo e singolare contenuto di sacrificio e di bontà*». Alla cerimonia presenzieranno le autorità e personalità.

Il comitato — composto da letterati e giornalisti — ha assegnato quest'anno sette «Stelle della bontà», una delle quali a Giulio De Benedetti con la seguente motivazione: «*Per aver creato e curato quotidianamente e personalmente la rubrica* Specchio dei tempi *del giornale* La Stampa. *Da oltre undici anni la rubrica si fa eco di una interminabile serie di episodi tra i più umili della vita, aiutando i più poveri, i più deboli, i più diseredati. Raccogliendo e segnalando anche le voci della critica e del dissenso, recando insperato sollievo in uomini di ogni età, mestiere e provenienza, organizzando — in occasione di grandi calamità nazionali (Vajont, terremoto in Sicilia, alluvioni di Firenze, del Veneto, del Biellese e dell'Astigiano) — eccezionali raccolte di fondi e disponendo per l'immediata e diretta distribuzione ai sinistrati. Attraverso la sua intelligente e appassionata opera, Giulio De Benedetti ha saputo così conciliare le esigenze di una rubrica di grande interesse giornalistico con quelle di un servizio collettivo ispirato all'umana solidarietà*».

Una «Stella» è stata conferita anche alla professoressa torinese Augusta Perron Cabus, spentasi dopo un'atroce malattia che aveva affrontato con stoicismo, senza interrompere l'insegnamento. Le altre «Stelle» saranno consegnate ad Agostino Boria di Milano, Nicola Ricciardi di Taranto, padre Van Straaten di Roma, Rosanna Morozzi di Civitanova Marche e al movimento «Mani tese» di Milano. Il premio «Notte di Natale» è stato assegnato a Giovanni Tissot di Lennep, che in Germania si è sempre prodigato per la salvezza degli ebrei dalle persecuzioni naziste e per l'assistenza ai lavoratori italiani e di altre nazionalità.

Farmacie aperte oggi

Piazza Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Berthollet 30; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; via Gorresio 37; v. Roveda 17; via della Rocca e del Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Peschiera 146; v. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; c. Orbassano 216; via Cortemilia 1; c. Brianza 23; v. Cibrario 33; c. Francia 177; v. Nizza 121.

AUTORIPARAZIONI — (Dalle 8 alle 13): Off. via Gaidano 7 (325.624); via Le Chiuse n. 71 (471.047). Elettr.: corso Orbassano 268 (366.889); via Servais 63 (725.153); piazza Arbarello 2 (544.192); corso Vercelli 246 (265.375).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	—	10.550.000
11	83	—	280.300
10	1109	80	21.400

Il monte premi è di 78.427.382

La colonna vincente risulta: x-x-x; 2-2-2; x-1-2; 1-2-1

ESTRAZIONI DEL LOTTO

11 gennaio 1969

Bari	37	53	21	24	4
Cagliari	44	19	64	66	49
Firenze	42	58	45	73	56
Genova	62	14	44	52	42
Milano	61	72	54	49	42
Napoli	81	68	69	50	54
Palermo	59	89	64	87	39
Roma	3	12	6	34	83
Torino	70	31	37	79	42
Venezia	19	76	52	17	67

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +2
MINIMA —4,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media — 1; press. 741; umid. 70 %. Cielo: nuvoloso. Previsioni: nevicate in montagna. Temperatura a Caselle: massima +1,8; min. — 9; media — 3,8.

RACCOLTE LIRE 513.031.555

Il grazie degli alluvionati ai lettori de «La Stampa»

Numerose lettere - Una dice: « Pare un sogno che la strada distrutta dalle frane sia di nuovo aperta » - Ancora da distribuire 3 milioni

I lettori de *La Stampa* hanno offerto lire 513.031.555 per gli alluvionati del Piemonte e della Liguria. La sottoscrizione aveva uno scopo: dare un aiuto subito alle popolazioni colpite dalla sventura, un gesto tangibile di solidarietà, tanto più prezioso in quanto immediato e senza complicazioni burocratiche.

I nostri inviati hanno subito cominciato la distribuzione delle somme raccolte consegnando personalmente il denaro ai sindaci di [illegible] comuni nelle province di Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Savona, nel Biellese e nella Valle Ossola.

Altri contributi sono stati dati ai presidenti delle province di Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo e 10 milioni alla Croce Rossa per la confezione dei pacchi natalizi. In totale sono state consegnate lire 509.825.000: a sottoscrizione chiusa restano lire 3.206.555 che verranno distribuite nei prossimi giorni.

L'iniziativa de *La Stampa* è stata preziosa e necessaria, lo confermano le lettere che continuano a giungere dai paesi che hanno ricevuto gli aiuti.

Eccone qualcuna. Il sindaco di Canelli, rag. Gozzelino: *« Desidero ancora una volta sottolineare il generoso e tempestivo intervento del vostro giornale. Grazie ai consistenti fondi messi a disposizione di questo Comune si sono potute creare le premesse per una sollecita ripresa delle attività cittadine »*; l'amministrazione dell'asilo di Portacomaro: *« A nome dei bambini assistiti esprimiamo ai lettori de La Stampa la riconoscenza per il grande cuore e la generosità dimostrata verso i più bisognosi nei momenti di maggiore necessità »*: un operaio biellese: *« Non lascerò passare le feste senza inviare questa mia umile lettera di ringraziamento a nome di quanti avete aiutato in questa drammatica circostanza »*; i contadini di una frazione di Cortemilia: *« Grazie ai vostri lettori possiamo di nuovo percorrere l'unica strada che ci collega col paese. Il sindaco ci ha comunicato l'intervento de La Stampa; sono subito arrivati gli autocarri a spandere la ghiaia e il pietrisco. Pare un sogno che la strada distrutta dalle frane sia di nuovo aperta. Lo dobbiamo soltanto a voi »*. **p. s.**

Le ultime offerte

A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto per gli alluvionati:

Famiglia Gatti, Torino lire 500.000
Comune di Buttigliera Alta 300.000
Somma raccolta nell'Università di Torino L. 300.000
Comune di Castelnuovo Scrivia 150.000
Comune di Pino Torinese 100.000
Comune di S. Benigno Canavese 100.000
Comune di Leinì 100.000
Ditta Peroso Luigi di Peroso Sergio e Delio, Valenza Po 50.000
Canapa e Spinoglio 50.000
Dopolavoro Ferroviario, Torino 50.000

G. e V., Bordighera 25.000; Giorello 20.000; Edvige Bertazzi, Roma 10.000; John Tarditi - 26th Bay Ave Spray Beach Beach Haven N.J 6200.

N. N. 5000; N. N. 5000; Giampiero e Nonna 5000; N. N., Novi Ligure 5000; T. e V. B. ricordando i loro cari 5000; N. N. 3000.

In memoria della Nonna defunta C. G. 2000; N. N. 2000; Robertino S. 2000; N. N. 2000; Sirigu Salvatore, Savona 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII Una pensionata, Mondovì 1000.

Un gruppo di Colleghi S. L. G. 15.000; I coscritti della classe 1907, Bussoleno 15.000; Carla e Mariolino 10 mila; Paola e Lidia 7500; Sorelle Allais [illegible].

B. M. 5000; Quaglia e famiglia, Biella 5000; Scuola di Forno, Chiagnotti 3500; Luca e Marco per i bimbi alluvionati del Biellese 2500; Ghisolfi Silvia, Tortona (Al.) 2000.

N. N. 2000; Primina Mazza 2000; In memoria dei nostri cari - M. L. B. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - O. R. 1000; Germinal N. Giraudi, Cavagnolo 20.000; N. N. 20.000.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Cuneo (ultimo versamento): (L. 13.000):

R. S., Cuneo 3000; Furio 5000; Anna Civalleri, Cuneo, in ringraziamento di Papa Giovanni XXIII 5000.

Faustina del Pollone Tecco per un bimbo a Vigliano Biellese 10.000; Renata B, Roma - In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Comune di Rivarolo Canavese - Scuole Elementari classe I C 5000; Alunni della classe II N del III Liceo Scientifico Statale di Torino (2° versamento) 5000; Letizia e Liliana 5000; N. N. 5000.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Biella (L. 4000):

Fiorentina Picco in memoria di Papa Giovanni XXIII, Biella 2000; Una pensionata, Biella, in memoria della figlia 2000.

Gianni, Vercelli 2000; Bocchino Carolina 2000; Rita e Piera 2000; Giuseppe Gamna, Torino 1500; In onore a Papa Giovanni XXIII, De Stefani, Savona 2000.

Famiglia Balagna - Pont St. Martin (Aosta) 30.000; Scuola Media Statale Bricherasio 17.360; N. N. 10.000; Alla cara memoria di Titi - Roma 1000; G. B. V. (2° versamento) 5000; Occhiena 5000; Ringraziamento al S. Cuore di Gesù e a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; N. N. 3000; Ghione Teresio - Milano 14.000; Salvaterra Elisa - Carcare 10.000; I 7 alunni della classe V maschile speciale di Bergamo 10.000; Alunni e insegnante classe II elementare Scuola B. V. Campagna - Torino 6000; Franca, Luciano e Gianni - Campo Canavese 5000; Cav. Geom. Guido Bosio 5000; Tuminetti Lovere 5000; Scuola Elementare di Murialglio 4000; Gini Guido - Motta Livenza 2000; Gobbo Ettore - Motta Livenza 1000; Cesare Marani - Cesena 2000; G. C. 30.000; N. N. 10.000; P. G. 2000; F. A. - Roma 2000.

Totale	L. 2.176.060
Totale prec.	L. 510.855.495
Totale gen.	L. 513.031.555

Morto ieri a Novara il generale Marazzani

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 11 gennaio.

(p. b.) Si è spento la scorsa notte, nella sua abitazione novarese di via Dolores Bello 12, il generale di corpo d'armata Mario Marazzani. Aveva 81 anni, era nato a Vercelli il 28 luglio 1887.

Ufficiale effettivo proveniente dall'Accademia militare di Modena, il 24 maggio 1915 era alla testa di un reparto del « Genova Cavalleria » che fra i primi passò il confine austriaco. Durante la prima guerra mondiale ricoprì vari incarichi allo Stato Maggiore. Dopo essere stato alcuni anni insegnante alla Scuola di guerra di Torino fu addetto militare in Polonia.

Durante la guerra di Liberazione fu a fianco del generale Cadorna. Dal 1947 al '48 assunse il comando militare territoriale di Milano Dal '49 al '55 ricoprì la carica di consigliere militare del presidente della Repubblica Einaudi.

Milva chiede un po' di pace

Ieri s'è recata dall'avvocato: ha discusso il contratto per le recite del « Ruzante »

Milva è ritornata ieri nella sua villa di Leinì: eccola accanto al marito, Maurizio Corgnati (Foto Moisio)

Nella sua villa di Leinì, assieme al marito, ieri sera Milva si è vista nello spettacolo televisivo che aveva registrato qualche mese fa. In questi ultimi giorni è certamente la cantante e l'attrice di cui si è parlato di più, quella più fotografata. In genere, nel suo ambiente si è avidi di pubblicità. Milva Corgnati, invece, la teme. « Quello che desidero più di tutto — *ci ha detto ieri* — è un po' di tranquillità ».

Invece ha impegni a non finire. Domani sarà a Napoli, nello spettacolo di Noschese; martedì a Monaco di Baviera registrerà quattro canzoni in tedesco; poi ci sarà Sanremo; l'8 febbraio andrà negli Stati Uniti per una tournée di dieci giorni; nel frattempo prepara con il marito la trasmissione radiofonica « Partita doppia ». *E si vuole che riprenda una serie di recite del Ruzante, lo spettacolo che ha avuto grande successo l'anno scorso.*

Per definire una questione contrattuale che riguarda appunto il Ruzante, Milva è andata ieri mattina, accompagnata dal marito, nell'ufficio del suo legale, l'avvocato Carlofelice Rossotto, in via Avogadro 26. L'ha raggiunta Fulvio Fo, organizzatore dello spettacolo. La cantante è uscita dopo due ore, in strada ha visto Meschieri, segretario di Fo. Non lo vedeva da parecchio tempo e lo ha salutato con amicizia.

Tra colleghi del mondo dello spettacolo il « tu » sembra quasi d'obbligo e il bacio sulle guance è un saluto più amichevole di una stretta di mano. Così Milva ha salutato Meschieri, che poi è ripartito in auto con Fulvio Fo. Tutto innocente e schietto, ma intanto quelli che avevano assistito alla scena si chiedevano chi fosse l'uomo che la cantante aveva salutato e perché un fotografo aveva ripreso la scena.

Pettegolezzo, invidia, indiscrezione accompagnano sempre la popolarità. E' il lato negativo della celebrità. Ma peggio ancora è sentirsi sempre gli occhi addosso e sapere che qualsiasi cosa che si fa sarà due o più interpretazioni. Milva era sincera, ieri, quando ci diceva: « Quello che desidero più di ogni altra cosa, in questo momento, è un po' di pace ». *C'erano con lei il marito e la bimba. La loro casa è molto bella, confortevole, di gusto raffinato. Soltanto qui Milva trova tranquillità. Fuori, ovunque vada, è una donna famosa, ma senza pace e con quello di buono e di sgradevole che porta la celebrità.* **c. s.**

SI CONSIGLIA UNA GUIDA PRUDENTE

Difficile circolazione per nebbia e ghiaccio

Ancora tiepida la temperatura in Riviera - Occorrono le catene per raggiungere il Sestriere e la Val d'Aosta - Preoccupante lo *smog* a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 gennaio.

(f. d.) Nuvole e schiarite oggi pomeriggio in Liguria dopo una mattinata di sole. L'aria, tuttavia, si è mantenuta tiepida e nelle due Riviere il termometro ha toccato punte di 15-16 gradi. Il mare è calmo; al largo della costa stagnano banchi di foschia.

Sanremo, 11 gennaio.

(r. o.) La temperatura di oggi a Sanremo si è mantenuta nelle ore pomeridiane oltre i 13 gradi. L'afflusso turistico, caratteristico del mese di gennaio, ha ripreso, dopo l'esodo dell'Epifania, in maniera costante, anche se non massiccia. Il mare è calmo; le passeggiate sul lungomare erano affollate.

Alessandria, 11 gennaio.

(f. m.) Freddo, nebbia e gelo su tutto il territorio della provincia di Alessandria. Ancora difficoltosa la circolazione lungo le strade della provincia per formazione di ghiaccio sull'asfalto e, nelle ore della notte e del mattino, per la nebbia fitta.

Cuneo, 11 gennaio.

(n. m.) Nel Cuneese oggi cielo parzialmente coperto e temperatura in diminuzione. Le condizioni della neve permangono eccellenti in tutti i principali centri di sport invernali, dove sono ancora molti i turisti che hanno protratto le vacanze di fine anno. La circolazione è buona su tutte le arterie di maggior traffico ed in particolare su quelle del Colle di Tenda e della Maddalena, dove è possibile transitare sul versante italiano senza catene.

Sestriere, 11 gennaio.

(p. m.) Clima mite, sole e neve ottima al Sestriere. I mezzi di risalita hanno oggi funzionato ininterrottamente tanto al Colle che a Borgata. Sui campi di neve gli sportivi di fine settimana si sono attardati fino all'imbrunire. Lo spessore della neve si mantiene tra gli 80 e i 90 centimetri. Per raggiungere il colle sia dalla valle di Susa sia da quella del Chisone si consiglia agli automobilisti le catene e una cauta guida, a causa del fondo stradale coperto da neve ghiacciata.

Aosta, 11 gennaio.

(l. v.) In Valle d'Aosta il cielo, prevalentemente sereno nelle prime ore di stamani, si è andato leggermente coprendo sui massicci alpini del Monte Bianco, del Cervino e del Monte Rosa. La temperatura rimane piuttosto rigida. Le piste di sci sono in perfette condizioni, con neve farinosa. Le strade sono transitabili con catene a partire dai 1400 metri di altitudine. Presenza di ghiaccio sulle statali e sulle rotabili laterali.

Milano, 11 gennaio.

(g. m.) Da tre giorni Milano è assediata da fitta nebbia. Nel centro gli automobilisti a mala pena riuscivano a vedere i semafori.

In periferia la situazione è drammatica per la visibilità nulla. Alla foschia si è aggiunta anche l'insidia del ghiaccio per la temperatura costantemente sotto lo zero. Notevoli ritardi nel traffico ferroviario; chiusi gli aeroporti della Malpensa e di Linate dove nella tarda mattinata è atterrato soltanto un velivolo militare. Lo smog ha raggiunto livelli che sono giudicati preoccupanti.

Rovigo, 11 gennaio.

(c. f.) Perdura su tutta la zona polesana una fitta nebbia che ostacola il traffico stradale; mentre durante la notte si è avuta nelle campagne una forte brinata. A causa delle strade coperte da una lastra di ghiaccio, il traffico si svolge con la massima prudenza.

Il tempo che farà

Al Nord inizialmente cielo nuvoloso con persistenza di nebbie estese in pianura. Dal mattino graduale peggioramento con nevicate sulle Alpi occidentali e precipitazioni prevalentemente piovose sulla Liguria e nevose sulle altre zone. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità in aumento con possibili piogge locali. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *molto mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-9	2	Pescara	2	9
Bolzano	-9	2	L'Aquila	-2	6
Trento	-5	0	Roma	-4	11
Verona	-6	-1	Bari	4	10
Trieste	0	5	Napoli	2	12
Venezia	-1	7	Potenza	-1	3
Milano	-4	0	Catanzaro	5	11
Genova	4	9	Reggio C.	7	16
Bologna	-5	-3	Messina	10	14
Firenze	-3	10	Palermo	11	14
Pisa	-1	9	Catania	9	13
Ancona	2	5	Alghero	7	15
Perugia	1	8	Cagliari	9	15

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	6
Londra	6	9
Berlino	-11	-6
Amsterdam	0	3
Bruxelles	1	7
Madrid	3	8
Mosca	-19	-12

Vane le ricerche a Genova della tredicenne scomparsa

Ieri è corsa la voce (falsa) che fosse arrivata una seconda lettera da Maria Teresa - Interrogati la zia e un giovane amico della ragazza - Il giudice ordinerà una perizia nei prossimi giorni

(Dal nostro inviato speciale)

Villafranca d'Asti, 11 genn.

Ancora angoscia e silenzio sulla sorte di Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa il 16 dicembre scorso dalla casa degli zii a Villafranca. Il giudice istruttore dott. Bozzola è tornato ad Asti questa notte da Genova, dove si era recato per seguire una serie di accertamenti. Com'è noto, dalla città ligure era pervenuta agli inquirenti una segnalazione secondo la quale la ragazza sarebbe stata vista nella zona del porto insieme con un uomo.

Il magistrato era partito in serata, accompagnato da un funzionario della questura e da un sottufficiale dei carabinieri. A Genova sono stati controllati diversi ambienti, si è cercato a lungo anche per le strade di alcuni quartieri, ma senza esito. Sulla operazione, comunque, il dottor Bozzola mantiene un certo riserbo: può darsi che egli abbia raccolto qualche elemento che potrebbe rivelarsi utile al proseguimento delle indagini.

Stamane verso mezzogiorno s'è accesa d'improvviso una nuova speranza, ma purtroppo è durata poco. Era corsa voce che i parenti della tredicenne avessero ricevuto una seconda lettera firmata « Maria Teresa ». *La notizia sembrava trovare un fondamento nel fatto che il perito calligrafo prof. Aurelio Ghio era stato invitato nell'ufficio del giudice istruttore, ma poi si è chiarito che l'esperto era stato chiamato per un esame relativo ad un'altra inchiesta.*

In effetti agli zii di Maria Teresa Novara era stata recapitata stamane una lettera. Si trattava, però di una missiva spedita da una persona che intendeva dare dei consigli per le ricerche della ragazza. Ne continuano ad arrivare in questi giorni, da parte di gente che dice le cose più disparate su questa drammatica vicenda.

Il giudice istruttore ha proseguito stamane l'inchiesta, interrogando come teste la zia della tredicenne. Egli sta cercando di raccogliere ogni elemento che consenta di inquadrare completamente la personalità di Maria Teresa, nell'ipotesi che la ragazza sia protagonista di una fuga avventurosa.

Il magistrato ha sentito anche un giovane che qualche mese fa si fermò a conversare un poco con la tredicenne. Il ragazzo la incontrò verso sera lungo la strada per Cantarana, mentre lei stava tornando a casa. Non la vedeva da parecchio tempo e gli parve molto cambiata, cresciuta. Le rivolse un paio di semplici, banali complimenti, ed ella rispose con un sorriso. Fecero un tratto di cammino insieme, scambiando poche parole, poi lei si affrettò verso la sua abitazione. Il giovane, che è completamente estraneo alla scomparsa di Maria Teresa, ha riferito che durante quel breve colloquio la ragazza non rivelò segni particolari di inquietudine.

Gli inquirenti stanno anche tentando di stabilire chi altri possa aver avvicinato la tredicenne, soprattutto nel periodo estivo, quando Maria Teresa trascorreva le giornate presso i genitori, a Bricco Barrano, in attesa di andare ad abitare dagli zii a Villafranca agli inizi dell'anno scolastico. Durante queste vacanze, la ragazza faceva spesso delle passeggiate e talvolta anche qualche giro in bicicletta nei dintorni della sua casa. Non si esclude, quindi, che possa aver incontrato qualcuno, un estraneo di passaggio nella zona. Finora, tuttavia, gli accertamenti compiuti in questo senso non avrebbero dato risultati di rilievo.

Le indagini procedono attraverso una lunga sequenza di affannosi tentativi. Gli inquirenti hanno cercato in tutte le direzioni, sono accorsi a controllare ogni possibile indicazione, anche quelle all'apparenza più inconsistenti.

Il giudice istruttore si propone, fra l'altro, di far eseguire nei prossimi giorni una perizia, di cui non ha voluto precisare i particolari: pare che questo esperimento si riferisca alla eventualità che la tredicenne sia morta. E' un pensiero che ogni tanto affiora come un brivido, una angoscia oscura. Intanto, si continua a cercare: tenace ricerca, aggrappati alla speranza che Maria Teresa sia viva.

Giuliano Marchesini

L'EDIFICIO E' VECCHIO E SPORCO

Si chiede lo sgombero di una scuola elementare

L'assessore Porcellana: « Appena il Ministero approverà il progetto, ne faremo una nuova »

I genitori dei 420 alunni della elementare « Ferrante Aporti » di via Giulia di Barolo sono in allarme, perché l'edificio è pericolante, potrebbe crollare. La « Aporti » è la più vecchia scuola di Torino e deve essere demolita. Esiste un piano di ricostruzione ed è già disponibile anche il finanziamento, ma ritardi burocratici hanno finora impedito la realizzazione dell'opera.

Da tempo la direttrice signora Maria Girotto Caragliotto, che si occupa anche delle elementari « Fontana » e « D'Azeglio », riceve proteste verbali e scritte dalle famiglie che temono per l'incolumità dei bambini. Ieri mattina ha convocato un'assemblea di genitori per chiarire la situazione e proporre la chiusura della scuola. Dice: *« Da tre anni scrivo lettere alle autorità scolastiche e del Comune per chiedere aiuto. Ricevo risposte evasive. Non mi resta che chiudere la scuola, ma il provvedimento comporta gravi disagi per gli alunni che saranno costretti a raggiungere sedi meno comode »*. La direttrice dell'« Aporti » ha concluso invitando i genitori a fare *« un ultimo tentativo con le autorità »*.

Domani una delegazione di parenti si recherà dal provveditore dott. Quaglia a chiedere il suo intervento presso il Comune. Parteciperà all'incontro anche un rappresentante del Municipio. La direttrice presenterà un piano di « smistamento » provvisorio degli alunni dell'« Aporti » in altre scuole. Chiederà che sia istituito un servizio gratuito di scuolabus.

L'assessore ai Lavori pubblici, ing. Porcellana ha dichiarato in proposito: *« La scuola "Aporti" è vecchia e brutta, ma non pericolante. Non esistono motivi di allarme »*. Ha aggiunto che il Comune ha inserito il nuovo edificio nel « piano della scuola » per il '67-'68. *« Il Consiglio ha già approvato il progetto. Non appena sarà ratificato dalla commissione delle Opere pubbliche e dal Provveditorato agli studi, l'edificio verrà appaltato »*.

Gli rubano l'automobile e svaligiano l'alloggio

I ladri hanno trovato le chiavi di casa nella macchina

In meno di mezz'ora un uomo è stato derubato due volte. Carlo Gaspardone, 35 anni, corso Dante 3, pubblicitario, è andato a denunciare il furto della 850 intestata alla moglie, Laura 29 anni, lasciata in sosta in via La Marmora davanti al n. 26.

[illegible] riferiva al brigadiere Costarello del commissariato San Secondo si è ricordato che nel libretto di circolazione c'erano le chiavi di casa. E' corso al suo alloggio e l'ha trovato sottosopra. Erano spariti preziosi per 4 milioni.

— Dal magazzino del commerciante Giuseppe Valle, a Nichelino: in via Cuneo 1, sono stati rubati ieri notte 20 copertoni per auto del valore di 2 milioni, in parte coperto da assicurazione.

— A Montalenghe, i ladri hanno saccheggiato la villa disabitata dell'industriale torinese Attilio Passana, impadronendosi di indumenti e biancheria per un milione.

Sono ancora occupate le cliniche di Medicina

Un incontro stasera tra studenti e aiuti ospedalieri

Gli studenti di Medicina sono decisi a proseguire l'occupazione delle cliniche delle Molinette ed a bloccare l'attività didattica fino a quando non sarà trovato un accordo soddisfacente con il consiglio di facoltà. Ieri si sono iniziate le prime lezioni e subito sono state interrotte. Gruppi di giovani hanno discusso i problemi della riforma didattica durante le ore di anatomia e istologia. Per approfondire tutti i problemi è stato concordato un incontro per martedì alle 17 con i professori Loreti, Candiolo e Filogamo. Si riunisce il consiglio di istituto di anatomia.

Oggi alle 17 assemblea di Medicina e patologia medica per concordare l'azione futura. Saranno distribuite le relazioni — sulle mutue, medicina di fabbrica, ospedali psichiatrici — elaborate dalle commissioni. Alle 21 gli studenti si riuniranno con gli aiuti ospedalieri per esaminare una eventuale adesione di questi ultimi alla lotta. I delegati parteciperanno al congresso per le malattie mentali di Parma.

Si avvelena la tredicenne fuggita e riportata a casa

Era scappata con l'amica da Carmagnola; non è grave - Altro dramma: un bimbo di 4 anni è ustionato dal latte bollente

Maria Luisa Miliccia

Maria Luisa Miliccia, la tredicenne che dopo la fuga in Liguria con l'amica Silvana Modica, 15 anni, era tornata nella sua abitazione di Carmagnola, ha tentato di suicidarsi. Ieri, poco dopo mezzogiorno, è stata ricoverata all'ospedale San Lorenzo per avvelenamento da barbiturici. E' stata sottoposta a lavanda gastrica e trattenuta in osservazione. Per tutto il pomeriggio è rimasta intontita e soltanto a tarda sera ha ripreso conoscenza. Le sue condizioni non sono gravi, il dott. Spina che l'ha visitata ritiene che oggi o domani potrà essere dimessa.

La giovane ha preso dei sedativi che erano stati ordinati alla madre. L'altra sera, appena tornata con l'amica da Genova, dove era stata riconosciuta da un uomo e affidata alla polizia femminile, sembrava serena. Aveva detto: « Non è stata una brutta esperienza, ci siamo trovate bene ».

* *

Giuseppe Dessena, 4 anni, abitante con i genitori in via Rossini 49 a Collegno, è stato ricoverato venerdì sera nel reparto Grandi ustionati del Centro traumatologico Inail. Le sue condizioni sono gravi: è stato messo sotto la tenda a ossigeno.

Verso le 20 giocava in cucina col fratello Filippo e la sorella Beatrice mentre la madre, Elena, preparava cena. La donna ha messo sul gas una pentola di latte e si è allontanata un momento dalla stanza. Giuseppe, avvicinatosi al fornello, ha allungato le mani e si è rovesciato addosso la pentola. Alle urla del bambino è accorsa la madre che l'ha adagiato sul letto; pochi minuti dopo il padre, Salvatore, giunto dal lavoro, l'ha caricato in macchina e si è diretto a Torino. I medici gli hanno riscontrato delle ustioni di secondo grado sul petto e sulle gambe.

— In corso Massimo d'Azeglio, l'altra sera, due vigili urbani motociclisti hanno inseguito e fermato una « 500 ». A bordo vi erano Salvatore Fabbri, 19 anni, corso Brescia 22, e Domenico Garofoli, 20 anni, via Spontini 27. Hanno confessato di averla rubata un'ora prima nei pressi della Cent.

Gli allievi sottufficiali lasciano Moncalieri?

Il reparto carabinieri sostituito da un reparto motorizzato

La scuola allievi carabinieri lascerà fra qualche mese il castello di Moncalieri dove funziona dal 1948. I 1100 militari del battaglione saranno trasferiti, probabilmente nel mese di maggio, a Velletri dove si sta sistemando la nuova scuola. Questa notizia si è diffusa ieri ed ha provocato notevole scontento. I commercianti minacciano una serrata e sono annunciate proteste popolari per chiedere che la decisione venga quanto meno rinviata.

Secondo informazioni ufficiali, il battaglione allievi sottufficiali sarebbe sostituito nel castello da un battaglione appartenente alla brigata motorizzata.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Signor Presidente della Repubblica, con decreto in data 27-12-1968, ha insignito dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana il Signor Ernesto Avalle di Alessandria, per le innumerevoli particolari benemerenze nel lavoro e nel campo sociale. Gli affezionati amici alessandrini e torinesi si rallegrano vivamente.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: 15,30-21,15, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore». Prenot. solo cassa teatro 535.440.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I nani burloni». Novità. Regia di L. Lupi Jr. Prenotazioni alla cassa ore 10 - 12.
RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Adramitenoa», dramma anfibio di S. Gavuzzi. Ultima replica.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: da mercoledì 15 ore 21 «Hedda Gabler» di H. Ibsen (anteprima) regia di G. De Lullo. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/3.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese), regia di G. Rizzi. Prenot. via Rossini 8, telef. 879.342/3. Ultima replica.
TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/3.

ALCIONE: Rivista Fanfulla. Ore 15 - 18 - 21,15.

MERCOLEDI', ore 21.15
CONSERVATORIO
INCONTRI CON LA MUSICA CONTEMPORANEA
MAURIZIO
POLLINI
pianista
Biglietti: Unione Musicale - telef. 544.523

TEATRO STABILE - CARIGNANO
Mercoledì 15: ANTEPRIMA
HEDDA GABLER
di IBSEN - regia G. DE LULLO
Pren. v. Rossini 8, t. 879.342/43

PALAGHIACCIO - Orario: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi 65) 16-21 Crosta.
AL BAGATELLE (Cav. 2, 676.978): ore 16 e 21. Complesso I Discoboli.
AL FLORIDA (Solferino, 542.822): I Baby Luna - c. C. Rizzi, I. Corallo. Ore 16 e 21.
ARLECCHINO: 16 e 21 I Showmen.
AUGUSTEO: ore 16 e 21 Gli Eredi.
BELLE ARTI: 16 e 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 Vito Russo.
CLUB 84: ore 16 e 21 I Condor.
EDEN (P. Amedeo 20): ore 16 e 21. Complesso Chi-co-cha.
FARO: ore 16 e 21, I Faraoni.
FORTINO: 16 e 21 tanghi, valzer.
GARDEN (cap. 52 sbarr.): 16 e 21 The New Sound (Salone interno).
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16 e 21, Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 16-21 L'Elite.
LE ROI: ore 16 e 21 Dany e Ivan.
MASSAUA DANZE: 16 e 21 Giunfy.
PRINCIPE: 16-21 Billy-Navarritos.
REPOSI DANZE (XX Sett. 15 - telefono 537.100): 16 e 21, Cristiano.
TROCADERO: 16-21 Lello Tartarino.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (telefono 659.092): I Gipsy.
MOULIN ROUGE: Attrazioni 23,30 e 1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni.
S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Dancing - Tony Stella ed I Io.
VOOM VOOM (Barge 10, t. 331.040) ore 16 e 21: Tim Funky Street.
WEST END: Raph e I Copertoni.

ABAT-JOUR, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
ASYLUM (Volta 6): 15-21 dischi ined.
CAPRICE - Sacchi 16, 531.528: 16-21.

HOLIDAY - Vinz. 3, 511.736: 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 10).
LIDO WHISKY - Moncal. 422: 16-21.
PISCINA DEL SOLE (str. S. Mauro, t. 521.888): Discoteca - Rist. - Hotel Sab. Dom. Orch. Franco e suoi solisti.
SHAKER (Piano Bar) v. Cesare Battisti 3 - Telefono 552.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Goito - t. 687.563): 16-21 I Samurai.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2, angolo corso Francia 339 - telefono 722.000
TUTTE LE SERE
FELICE ANDREASI
PIPPO FRANCO
GIPO FARASSINO

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
GLI SHOWMEN
e Nuccio Nicosia
Domani, ore 21
Beppe d' Muncalè
e Tortellini a tutti

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. Tutto per i giovani
Ore 21: Canzoni con noi
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratten. giovani moderni
Ore 21: IL BINGO, con
BILLY e I NAVARRITOS
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
VITO RUSSO
con il suo complesso

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21
CRISTIANO
Da giovedì
CHECCO
dei Giganti

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: REPLICHE de
I CONDOR'S

CRAZY
I GIPSY
(Via B. Galliari 9 - tel. 659.092)

MACK 1
Via Camerana 11 tel. 535.352
BARBARA

AUGUSTEO
Ore 16: Vedette del CANTAGIRO
CHIPS
Compl. GLI EREDI
Ore 21: Omaggio a tutte le Dame

FARO Danze
Ore 16 e 21
I FARAONI
PREFESTIVI e FESTIVE SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.
Direzione Maestro SAMPAOLI

KILT
Via Porri, 12
SUCCESSO de
I REMITI
e PAOLO TEDESCHI

WESTEND
Ore 16 e 21: ULTIME di
RAPH E I COPERTONI

GIPSY
Battisti 21, Regina M. Collegno
Ore 16 e 21: i richiestissimi
GABBIANI

DON FEPE Cabaret
V. Rossini 2: Stasera e domani
WLADIMIR WAIMAU
Musica popolare russa
e GEOMETRA ANTONIO

GALLERIE D'ARTE MUSEI

APPRODO (Bogino 17): J. Vitta.
ARTE VIVA (G. Casalis 12, 760.501) Person. pittori Cortese e Del Bue.
GALLERIA GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittura contemporanea italiana e straniera. Orario: 11-13.
GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18, t. 543.125): «Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea».
LA RUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Francesco Tabusso. Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra del naïf Pietro Ghizzardi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «In amore e in guerra» di P. Dunne con R. Wagner, D. Wynter, J. Hunter (Stati Uniti 1959, a colori, minuti 110).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «2001 odissea nello spazio», (nello splendore del 70 mm.) in technicolor, con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTOR: «La brigata del diavolo» W. Holden, C. Robertson, colori. Orario: 14,30; 17,25; 19,45; 22,20.
CORSO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,20.
CRISTALLO: «La mariarca» con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
DORIA: «La bambolona» con Ugo Tognazzi, Isabella Rei, in eastmancolor. Vietato minori anni 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
GIOIELLO: «La strana coppia» in technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario spett.: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL: «C'era una volta il West» con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Robards, C. Bronson, techn. sc. Orario: 15; 18,30; 22. Ingr. L. 1000.
LUX: «Custer eroe del West», con Robert Shaw, R. Ryan, M. Ure, tec. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,20.
METROPOL: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: «Le calde notti di Lady Hamilton», R. Johnson, M. Mercier, J. Mills, tec. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,40; 22,30.
ROMANO: «La signora nel cemento» Frank Sinatra, Raquel Welch, Dan Blocker, technic. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «La notte dell'agguato» Gregory Peck, Eva Marie Saint, tec. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,25.

ARISTON: «Lo strangolatore di Boston», T. Curtis, H. Fonda, a colori. Vietato ai minori di anni 14.
ARLECCHINO: «Sissignore», con U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin, P. Fabrizi, in technicolor.
AUGUSTUS: «Amanti» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «La pulce nell'orecchio» con Rex Harrison, R. Harris, colori.
MAFFEI: «Calma ragazze, oggi mi sposo» techn. L. De Funès. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Bora Bora» technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 14.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «L'armata a cavallo» (Rossi e bianchi) di Miklos Jancso. Festival di Cannes 1968. Viet. 14. Apert. ore 14.

ALEXANDRA: «I 4 dell'Ave Maria» scope, techn., E. Wallach, T. Hill.
COLOSSEO: «Ad uno ad uno spietatamente» P. Lee Lawrence, W. Bogart, S. Ciaplin, a colori, scope.
FARO: «I 4 dell'Ave Maria» scope, in technicolor, E. Wallach, T. Hill.
FIAMMA: «Straziami ma di baci saziami», in technicolor, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, P. Tiffin.
HOLLYWOOD: «Ad uno ad uno spietatamente» P. Lee Lawrence, W. Bogart, tec. sc. 1ª visione Torino. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Gr. successo.
LA PERLA: «I 4 dell'Ave Maria» tec., Eli Wallach, T. Hill. Ult. 22,20.
MASSIMO: «I bastardi», Giuliano Gemma, K. Kinski, colori. Viet. 18.
NUOVO FORTINO: «I bastardi», col., G. Gemma, K. Kinski. Viet. 18.
ORFEO: «La casa delle vergini dormienti» T. Tamura, I. Kajama, scope. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «I 4 dell'Ave Maria» techn., con Eli Wallach, T. Hill.
SMERALDO (v. Tunisi 92 tel. 390.711): «Mayerling» technicolor, con Omar Sharif, Catherine Deneuve. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
STATUTO: «La rivoluzione sessuale», technicolor. Viet. 18. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Scuola della violenza» in technicolor, con Sidney Poitier.
ALCIONE: «Oggi a me, domani a te», in technicolor. Compagnia Fanfulla. Orario: 15 - 18 - 21,15.
ALPI: «7 colt per 7 carogne», W. Clift, B. Parker, a colori, scope.

REGINA: «La ragazza con la pistola», Monica Vitti, C. Giuffrè, tec.

CRAVESANA (v. Avogadro 3, tel. 530.495): «Gli incorruttibili» con B. Lancaster, A. Hepburn, Murphy, tec.
MILANO: «Sparatoria ad Abilene» colori «I 4 di Chicago», colori, Frank Sinatra, Dean Martin, tec.
OLIMPIA: «Natascia guerra e pace» technicolor, scope, con G. Chaplin.
PO: «Sette pistole per i McGregor» in technicolor.
P. NUOVA: «Il trionfo di Ercole» colori - «Agente X 17 operazione Oceano», a colori.
S. SECONDO: «I 3 avventurieri» sc., col., Alain Delon, Lino Ventura.

AGNELLI: «Nel sole», tec., Al Bano, R. Power, F. Franchi, C. Ingrassia.
DELLE ROSE: «Doppio bersaglio» in technicolor, con Yul Brynner.
GIARDINO: «Morte non ha sesso» technicolor, I. Mills, L. Paluzzi.
MIRAFIORI: «Joe Bass l'implacabile», B. Lancaster, S. Winters, tec.
S. RITA: «Giorno della civetta», scope, con C. Cardinale, F. Nero.
VINZAGLIO: «I 4 del Texas», tec., Frank Sinatra, Dean Martin, Ursula Andress, Anita Ekberg. Ult. 22,30.

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748): «El "Che" Guevara», scope, tec. F. Rabal, J. Ireland. Seconda visione assoluta per Torino.
ARALDO: «Sequestro di persona» con Franco Nero, a colori.
ELISEO: «La ragazza con la pistola» technic. scope, Monica Vitti, Stanley Baker, Carlo Giuffrè.
S. PAOLO: «I contrabbandieri del cielo» technicolor, Claudia Cardinale, R. Taylor. Vietato anni 14.

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171): «El "Che" Guevara» techn., F. Rabal, J. Ireland. 2ª visione Torino.
ARTISTI: «I 10 Comandamenti», col., J. Brynner, C. Heston. A. 13,30.
CORALLO: «Calda notte ispettore Tibbs», con Sidney Poitier, colori.
ERIDANO: «3 passi nel delirio», colori, scope, Brigitte Bardot, Jane Fonda, Terence Stamp.
LA SALLE: «Battaglia dei giganti» technicolor, con H. Fonda, R. Ryan.
OROPA: «Sergente Ryker» colori.
ROSSINI: «Come rubammo la bomba atomica», in technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
V. VENETO: «Impiccalo più in alto» col. C. Eastwood, I. Stevens.

ASTRA: «La ragazza con la pistola» technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker, Carlo Giuffrè.
BERNINI: «Masquerade» technicolor, con Richard Harrison, Camerine.
CIBRARIO: «Pecos è qui, prega e muori» R. Woods, tech. sc.; «Guerra di Troia» Barrymore, techn. sc.
ELIOS: «Don Chisciotte e Sancho Panza» Franchi e Ingrassia, technic.
ESEDRA: «4 bassotti per un danese», di Walt Disney, in technicolor.
MASSAUA: «Nemici... per la pelle» (Il tatuato) De Funès, J. Gabin, col.
ODEON: «Chimera», technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
STAR: «Joe Bass l'implacabile» con Burt Lancaster, S. Winters, technic.

ADUA: «Professionisti per un massacro», tec., G. Hilton, G. Martin.
ARS: «28 minuti per 3 milioni di dollari», R. Harrison, techn., sc.
AURORA: «Fantasma pirata Barbanera» tec., P. Ustinov, S. Pleshette.
BRESCIA: «Donne, botte e bersaglieri», Little Tony, in technicolor.
FALCHERA: «Ritorno di Ringo», G. Gemma, M. Solinas, tec., sc.
LANTERI: «Chimera», Morandi, col.
MAIOR: «Mayerling» in technicolor, Omar Sharif, Catherine Deneuve. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
MONTEROSA: «U 112 assalto al Queen Mary», Sinatra, Lisi, colori.
NORD: «Caroline Cherie» sc., col., F. Anglade, J.C. Brialy, C. Aznavour.
ORIENTE: «Chimera» colori, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
PALERMO: «Kolaago», in technicolor, Russ Tamblyn, K. Hamilton.
REBAUDENGO: «Clint il solitario» in technicolor.
SOCIALE: «Sartana non perdona», techn. G. Martin, Gilbert Roland.
ZENIT: «Due volte Giuda», techn. con Klaus Kinski, Antonio Sabato.

BARETTI: «Violenza per monaca».
CABIRIA: «L'investigatore», Frank Sinatra, Sue Lyon, in technicolor.
CONTINENTAL: «El "Che" Guevara», Francisco Rabal, John Ireland, S. Martinkova, a colori.
CUORE (Nizza 56): «Mary Poppins» tec., Disney, con J. Andrews. Ap. 14.
FLORA (c. Moncal. 241): «Per qualche topolino in più», tec., cartoni animati, segue comica Crick-Crock.
GHIGO: «Custer il ribelle», con W. Mounder, S. Pickens, technicolor.
ITALIA: «Helga», in technicolor, con Ruth Gassmann, E. Mondy.
LINGOTTO: «Angelica e il gran Sultano», M. Mercier, a colori e «Totò Figaro» con Totò.
NIZZA: «Ercole contro Molok», colori, con G. Scott, A. Panaro.
PIEMONTE: «...e per tetto un cielo di stelle» con Giuliano Gemma, M. Adorf, in technicolor, scope.
S. CARLO: «Il pianeta delle scimmie» C. Heston, R. Mc Dowall, tec.
SPEZIA: «I 100 cavalieri», scope, in technicolor, con Mark Damon.

DIANA: «Meglio vedova» technic. [illegible], con Virna Lisi, P. Mc Enery.
DORA: «Il pistolero segnato da Dio» technicolor, A. Steffen, L. Barrel.
ROMA: «Nemici per la pelle» (Il tatuato) L. De Funès, J. Gabin.
UMBRIA: «Mistero isola maledetta» col.; «Ultimo Apache» Lancaster.
VALDOCCO: S.O.S. Stanlio e Ollio «Pagati per morire», a colori.

ALBA: «Nato per uccidere» techn. scope, con Gordon Mitchell.
AMBRA: «Joko, invoca Dio e muori» col. R. Harrison, S. Rosin.

APOLLO: «Shalakò» techn. scope, B. Bardot, S. Connery, S. Boyd.
EDERA: «Sfida oltre il fiume rosso» sc. techn. G. Ford, A. Dickinson.
LUCE: «Cavaliere Lagardère» col.
LUCENTO: «Due volte Giuda» in techn. Klaus Kinski, Antonio Sabato.
LUINI: «2 mafiosi contro Al Capone» col. Franchi, Ingrassia; «28 minuti per 3 milioni di dollari» techn.
LUTRARIO: «Inchiesta pericolosa» tec. F. Sinatra, L. Remick. Viet. 18.
SPLENDOR: «Un cervello da un miliardo di dollari» in technicolor, scope, con M. Caine, Karl Malden.

BEINASCO
ITALIA: «I 2 pompieri», techn., con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ORATORIO: «Si salvi chi può» L. De Funès, C. Brosset, technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «Fantomas contro Scotland Yard» L. De Funès, sc. col.

MAPPANO
JOLLY: «Diabolik» technicolor, con Marisa Mell, John Phillip Law.

MONCALIERI
CASTELLO: «Zecchino d'oro 1969» pres. Antonianum Bologna. Selezione zona Moncalieri-Torino Sud.
EXCELSIOR: «La 25ª ora» colori, scope, Anthony Quinn, Virna Lisi.
ITALIA: «Donne, botte, bersaglieri» con Little Tony, a colori.
NAZIONALE: «Killer Kid», col.

ORBASSANO
MODERNO: «Diabolicamente tua» Alain Delon, Senta Berger, technic.
PARROCCHIALE: «Hondo» techn.

SETTIMO
BECCARIS: «Mayerling» technicolor, Omar Sharif, Catherine Deneuve.
MODERNO: «Requiem per un Gringo», in technicolor, scope.
ORATORIO: «King Kong il gigante della foresta» technicolor, scope.

PIOSSASCO
ITALIA: «Ciccio perdona, io no» colori, con F. Franchi, C. Ingrassia.

POIRINO
ITALIA: «Brutti di notte», techn., con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

TESTONA
FULGOR: «Il bello, il brutto, il cretino» colori, Franchi e Ingrassia.

METROPOL
GERMI
SERAFINO
CELENTANO
TECHNICOLOR

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: La montagna di S. Francesco.
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La Tv degli agricoltori, a cura di Renato Vertunni.
14,45: Castelrotto: gara internazionale di fondo di sci.
17 —: La Tv dei ragazzi: «Lazarillo», regia di Andrea Camilleri.
18 —: «Che domenica amici!», spettacolo di Castellano e Pipolo, presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani, Rio e Gian. Ospite della puntata è la cantante Shirley Bassey.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La freccia nera» dal romanzo di R. L. Stevenson con Loretta Goggi, Tino Bianchi, Aldo Reggiani, Arnoldo Foà, Rina Centa, Maria Grazia Bianchi. Quarta puntata
22 —: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,30: Musiche di Gioacchino Rossini, concerto a villa Maser con I virtuosi di Roma
18,10: «Il terzo visitatore» commedia poliziesca di Gerald Anstruther, con Edmonda Aldini, Renzo Montagnani, Luisa Rivelli, Ivano Staccioli, Andrea Checchi
21 —: Telegiornale.
21,15: «I bugiardi», telefilm. Tre racconti: storia di un uomo che vede divenire realtà quello che pensa; paradossale gara tra due avari; la barzelletta di un signore che vuol far ridere a tutti i costi.
22,15: «Settevoci», con Pippo Baudo, seconda edizione.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 9,55 e 11,55: Gare di sci da Wengen; 11: Messa; 13,15: Un'ora per voi; 14,30: Minicirco internazionale, a colori; 15,55: Avventura a Vallechiara, con Stanlio e Ollio; 18,10: La stella di latta, telefilm a colori; 19: Piaceri della musica; 19,45: La parola del Signore; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Tutti gli uomini del re», film

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Musiche della domenica	6,00 Buongiorno domenica	9,30 Corriere dell'America
7,40 Culto evangelico	8,30 Giornale radio	10,45 Musiche per organo
8,00 Giornale radio	9,35 Gran varietà, con Johnny Dorelli	11,00 Concerto operistico diretto da Armando La Rosa Parodi
8,30 Vita nei campi	11,00 Le canzoni della domenica	12,00 E. Bloch: Paesaggi, per quartetto d'archi
9,30 Santa Messa in rito romano	11,30 Giornale radio	12,20 Musiche di ispirazione popolare
10,15 Salve, ragazzi. Trasmissione per le Forze Armate	12,00 Sport	12,55 Interpretazioni celebri
10,45 Ferma la musica. Quiz di Mike Bongiorno	12,30 Supplementi di vita regionale	14,30 L. Boccherini: Trio in mi bem. magg. op. 35 n. 6 - P. I. Ciaikowski: Trio in la min. op. 50
11,40 Il circolo dei genitori	13,00 Il Gambero	15,30 L'ostaggio - Tre atti di Paul Claudel - Traduzione di Gualtiero Tumiati
13,00 Giornale radio	13,30 Giornale radio	17,45 Discografia
13,15 Morandissimo	13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua	18,20 Musica leggera
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale	14,00 Supplementi di vita regionale	18,45 La Lanterna - Settimanale di cultura e costume
14,30 Count Down	14,30 Voci dal mondo	19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Berlioz, Franck, Prokofiev
15,00 Giornale radio	15,00 L'altra radio	20,30 Passato e presente. Alexis Carrel: «L'uomo questo sconosciuto»
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto	15,45 La Corrida	21,00 Club d'ascolto: La macchina del ridere
16,30 Pomeriggio con Mina	16,30 Giornale radio	22,00 Il Giornale del Terzo
17,55 Concerto sinfonico diretto da Theodor Bloomfield	16,35 La Domenica sport	22,30 Interpreti a confronto
19,30 Interludio musicale	17,35 Gli amici della settimana	
20,00 Giornale radio	18,30 Giornale radio	
20,20 Batto quattro	18,45 Il Girasketches	
21,10 La giornata sportiva	19,30 Radiosera	
21,25 Concerto del violinista Konstanty Kulka e del pianista Jerzy Marchwinski	20,01 Albo d'oro della lirica. Soprano Maria Callas, tenore Franco Corelli	
22,20 Cori da tutto il mondo	21,00 Avventure e intrighi nella Venezia del 700	
22,45 Prossimamente	21,30 Concorso Unclà per canzoni nuove	
23,00 Giornale radio	22,00 Giornale radio	
	22,10 Gargantua	
	22,40 Novità discografiche inglesi	
	24,00 Giornale radio	

Titanus distribuzione
2 GRANDI SUCCESSI PER TUTTI
• CORSO • **• VITTORIA •**

ALBERTO SORDI
RIUSCIRANNO i NOSTRI EROi A RiTROVARE L'AMiCO MiSTERiOSAMENTE SCOMPARSO iN AFRiCA?
con **BERNARD BLIER**
e con la partecipazione straordinaria di **NINO MANFREDI**
EASTMANCOLOR

LA CRITICA AMERICANA HA DETTO:
"film come questo se ne vede uno ogni dieci anni"
LA NOTTE DELL'AGGUATO
GREGORY PECK e EVA MARIE SAINT
TECHNICOLOR PANAVISION

COSI' LA CRITICA ITALIANA

... è un serio, robusto prodotto, quasi sempre in perfetta tensione, e dunque merita d'essere consumato a testa alta...
CORRIERE DELLA SERA

... Destinato senz'altro ad entrare nel novero dei classici, il film, che si distingue anche per la suggestiva scenografia, è ottimamente interpretato da Gregory Peck, Eva Marie Saint e da altri attori tutti molto bravi.
IL MESSAGGERO

... Per l'intensità della carica emotiva, la concisione delle sequenze, la secchezza dei dialoghi, il preciso taglio psicologico dei personaggi, la allucinante concitazione del finale, un western che si può considerare esemplare sotto molti aspetti.
LA NOTTE

2 FORMIDABILI SUCCESSI METRO GOLDWYN MAYER
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
M-G-M

all'AMBROSIO
Il film che anticipa con meravigliose immagini ed emozionanti avventure la conquista dello spazio
METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE STANLEY KUBRICK
2001 odissea nello spazio
SUPER PANAVISION CINERAMA METROCOLOR
con KEIR DULLEA • GARY LOCKWOOD
sceneggiatura di STANLEY KUBRICK e ARTHUR C. CLARKE
prodotto e diretto da STANLEY KUBRICK
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,20 - 19,50 - 22,30

al REPOSI
UNA COPPIA FORMIDABILE
Richard Burton **Clint Eastwood**
NEL PIU' SPETTACOLARE FILM D'AZIONE E DI «SUSPENSE» FINORA REALIZZATO
DOVE OSANO LE AQUILE
con MARY URE
Patrick Wymark - Michael Hordern
ORARIO SPETTACOLI: 13,45 - 16,50 - 19,40 - 22,30

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
ARLECCHINO
LE ALLEGRE ESILARANTI VICENDE CHE POSSONO CAPITARE QUANDO SI DICE SEMPRE
SISSIGNORE!!!
UN FILM CARICO D'ALLEGRIA E DI... RISATE!!!
SPASSOSO! COMICISSIMO!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UGO TOGNAZZI
MARIA GRAZIA BUCCELLA
GASTONE MOSCHIN
SISSIGNORE
TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

al LUX: grande successo!
CINERAMA
L'Epopea di un uomo e la vendetta di un popolo fino all'ultima travolgente carica di Little Big Horn!
ROBERT SHAW
CUSTER EROE DEL WEST
MARY URE
JEFFREY HUNTER, TY HARDIN, KIERON MOORE, LAWRENCE TIERNEY, ROBERT RYAN

Questo spazio e' riservato a
«IL LAUREATO»

NUOVO
MASSIMO • Fortino
Il nuovo volto di GIULIANO GEMMA
ECCOLI... I GANGSTER DEGLI ANNI SETTANTA
GIULIANO GEMMA
I BASTARDI
KLAUS KINSKI
CLAUDINE AUGER
MARGARET LEE
RITA HAYWORTH
DUCCIO TESSARI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ORFEO: sempre grandi film!
Il film che ha sconvolto le platee di tutto il mondo per l'audacia e il fascino della sua storia sensazionale
NEL MISTERO DELLA STANZA SEGRETA LE VERGINI DORMIENTI RIDESTANO I PIU' INSAZIABILI DESIDERI...
LA CASA DELLE VERGINI DORMIENTI

SULLO SCHERMO

Western americano secondo le regole

«La notte dell'agguato», di Robert Mulligan - «Le calde notti di lady Hamilton» Michèle Mercier ha cambiato personaggio

(Vittoria) — Quando il *western* americano si ricorda di sé è ancora capace di far impallidire i surrogati europei. Ne è esempio probante *La notte dell'agguato*, dove la violenza non scende a particolari sadici, ma governa dall'alto una favola bene ordita e robustamente raccontata. Per linearità e vigore il film diretto da Robert Mulligan, ricorda quanto di meglio ha dato il «genere», da *Mezzogiorno di fuoco* al *Cavaliere della valle solitaria*, a *Sentieri selvaggi* (di cui riprende le implicazioni razziali); sebbene, per gustarlo, occorra armarsi di pazienza, come non accadeva di fare con quei modelli di più immediata tensione e meno contaminati d'ideologia.

Per quindici anni Sam ha fatto da «guida» all'esercito. E' tempo ormai che si riposi fra casa e campicello acquistati con sudati risparmi. Ma mentre si avvia alla nuova vita del Cincinnato gli attraversa la strada una donna bianca in affannosa fuga col suo figlioletto meticcio. Fuga da che? Dal padre del bambino, un sanguinario *apache* che dieci anni prima, distruttole la famiglia, l'aveva fatta prigioniera. Il bambino, frutto di quel forzato connubio, è fortemente affezionato al fiero genitore, e non apprezza punto che la mamma lo abbia strappato al nido e intenda restituirlo alla civiltà dei bianchi.

Poiché il pellerossa insegue la preda come una procella, la donna chiede asilo a Sam, che non solo glielo accorda, ma s'innamora di lei, prendendo partito contro il feroce Kataua, il quale serve assai male la sua buona causa di padre orbato. Gli sviluppi della vicenda portano che i due uomini si debbano finalmente affrontare; e chi abbia la meglio è presto indovinato. Tuttavia sarebbe improprio parlare di «lieto fine», dopo tanta strage; e poi c'è il contegno del bambino, che misto di sangue era e tale resta, con gravi interrogativi per il suo futuro di «integrato».

Il pregio del film è di far sentire il problema sociale senza però insistervi a danno dell'azione e della stessa verisimiglianza, la quale vuole che gli uomini (non solo quelli del West) incontrino spesso e magari superino problemi, che non sanno risolvere. Moderate le concessioni al patetico, il film si conserva asciutto come il suo paesaggio di rocce, e profondamente assorto (ma senza pregiudizio dello spettacolo) nello studio del rapporto psicologico fra rappresentanti di razze diverse. Dopo la regia, che sa conferire decoro anche a un prodotto artigianale, è da lodare la calibrata interpretazione di Gregory Peck (un umanissimo Sam), l'intelligente «modestia» di Eva Marie Saint in una parte di santa donna ma alquanto infausta, la puntuale prestazione di tutti gli altri.

* *

(Nazionale) — Con *Le calde notti di Lady Hamilton* si ha l'impressione che si sia voluto, più che altro, dare alla bella Michèle Mercier un pretesto di «continuazione» all'esaurita serie delle «Angeliche»: mutati i panni (che del resto scarseggiano), le due eroine molto si somigliano e così pure i film.

Dal nativo Essex, la bella Emma si trasferisce a Londra dove comincia a posare per un pittore; esordio appropriatissimo per colei che vuol farsi strada nel mondo con la sua bellezza. Ed eccola, uno scatto dopo l'altro, divenire la moglie dell'attempato Lord Hamilton, ambasciatore inglese a Napoli, e quindi amica del cuore dell'ammiraglio Nelson, incontrato alla corte di Ferdinando di Borbone. E' la storia, insomma, di un «lancio» astutamente regolato da terra, ossia dall'inesauribile malizia femminile corroborata dai vezzi.

A questi ha prevalentemente guardato il regista Christian Jacque, che, come già in «Angelica», ha fatto della cinestoria romanzata per il consumo di una platea sensibile al fascino delle contadinelle che salgono e delle scollature che scendono, allo sfarzo degli ambienti e dei costumi, e all'efficacia degli «effetti speciali» (la battaglia di Trafalgar in un catino), alla suggestione di grossi «nomi» riportati dai libri di scuola. Nel *cast*, oltre alla decorativa protagonista e più mossa di lei, Nadia Tiller (la regina Carolina), Richard Johnson, Robert Hundar e John Mills (un azzeccato Hamilton). I colori aggiungono smalto al vivace spettacolo.

l. p.

Il premio della grafica al torinese Calandri

Firenze, 11 gennaio.

La giuria della 1ª Biennale internazionale della grafica riunitasi a Palazzo Strozzi (sede della rassegna che sta riscuotendo un vivissimo successo di critica e di pubblico) ha assegnato il Gran Premio città di Firenze per un artista italiano al torinese Mario Calandri. Il premio riservato ad uno straniero è stato conferito all'olandese Ton Can Os.

Altri premi a disposizione degli italiani sono stati poi attribuiti ad Oscar Gallo, Walter Piacesi, Giovanni Barbisan, Sergio Saroni, Fernando Farulli, Paolo Manaresi, Tono Zancanaro, Luigi Spacal, Silvio Loffredo, Tranquillo Marangoni, Enzo Faraoni, Lino Bianchi Barriviera, Arnoldo Ciarrocchi, Arnaldo Battistoni e Lucio Venna.

CRONACA TELEVISIVA

Milva canta ardenti tanghi

Uno «show» registrato alcuni mesi fa

Quando si dice combinazione. Questa settimana Milva è ricoverata in clinica, ha i polsi fasciati, tiene una conferenza-stampa, smentisce i tentativi di suicidio, smentisce i litigi col marito, smentisce le attenzioni di Strehler, va dall'avvocato, è sulle prime pagine dei giornali ecc. ecc., e proprio questa settimana, ieri, al posto d'onore del sabato c'è uno show tutto per lei.

Per carità, cosa pensate? Che sia una combinazione voluta, che sia uno spigliato gioco pubblicitario? Nemmeno per sogno. Le grane o le presunte grane di Milva sono scoppiate solo adesso e lo *show* è stato registrato al principio dell'autunno e inserito nei programmi almeno un paio di mesi fa. Le due cose, che sembrano combaciare così bene, sono nettamente separate. Un caso. Un caso fortunato che ha senza dubbio accresciuto l'interesse del grosso pubblico verso lo spettacolo.

Il quale spettacolo, scritto da Umberto Simonetta, era una bonaria storia del tango dalle origini (Buenos Aires, 1880?) sino ai nostri giorni. C'erano due strade da seguire: quella della trasmissione seria, impegnata, rigorosa, con ambizioni che potremmo anche definire culturali; e quella della rivistina scacciapensieri dove, in fondo, il filo conduttore del tango sarebbe stato un pretesto per fare un po' di musica nella solita cornice di scherzetti e battutine.

E' stata scelta la seconda strada, probabilmente perché si sapeva in partenza che lo show sarebbe finito al sabato, destinato cioè alla stessa platea di «Canzonissima». Ragion per cui è stata una storia *sui generis*, tracciata con disinvoltura e inframmezzata di scenette farsesche piuttosto corrive, affidate all'esuberanza di Didi Perego e al bel musetto di Silvia Monelli e altri tre o quattro non eccelsi attori.

La più brava, francamente, era Milva. E non parliamo di Milva cantante, le cui doti notevoli si sono in questi ultimi tempi assai affinate (avete rilevato che non spalanca più sgangheratamente la bocca?); parliamo di Milva interprete di prosa: nello *sketch* in cui altercava con se stessa — il brano migliore, più spiritoso, dove si sentiva la vena autentica di Simonetta e la sua capacità satirica — ha dimostrato un *humour* misurato e una scioltezza da far invidia a qualsiasi attrice comica.

Sulla cantante è inutile insistere. Era sufficiente, all'inizio, ascoltare quel motivo ormai intollerabile che è «La cumparsita»: modulato da lei si trasformava, acquistava un senso e un sapore. Alla fine, con volto mesto, ha intonato un tango che diceva «Ho sbagliato la mia vita — qui non voglio restar più — la mia vita cambierò — un altro mondo troverò»: parole cui qualche lettrice di fumetti, con una lacrima sul ciglio e un piccolo brivido nella schiena, avrà attribuito un valore profetico.

* *

Un'intervista all'architetto Pier Luigi Nervi per «Incontri 1969» ha costituito il pezzo forte del secondo canale: il montaggio ha alternato le acute dichiarazioni e osservazioni dell'illustre costruttore a immagini delle sue opere più ardite e famose (solo a Torino, il Salone dell'Automobile e il Palazzo del Lavoro per «Italia '61»).

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale quarta puntata dell'avventuroso romanzo «La freccia nera», un cordiale fumetto ambientato nella favolosa Inghilterra del 1400, protagonisti i giovani volonterosi (e acerbi) Aldo Reggiani e Loretta Goggi, con alle spalle il solido Foà che stavolta s'è adattato al ruolo di bieco fellone.

Pomeriggio. Primo canale: alle 14,45 ripresa diretta da Castelrotto della gara sciistica internazionale di fondo; alle 17 circa il romanzo per minori «Lazzarillo» (ma da una breve indagine da noi condotta in questi giorni risulta che i bambini, alla domenica, preferiscono di gran lunga i cartoni animati di Topolino o di Yoghi); e alle 18 la rivista «Che domenica, amici!» che finalmente è riuscita ad assestarsi (ma che fatica, amici...).

u. bz.

A BORDEAUX, MENTRE CANTA

Juliette Gréco sviene in scena

La famosa cantante francese ha 42 anni (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 gennaio.

Juliette Gréco è esausta ed è svenuta ieri sera alla ribalta del «Théâtre Français» di Bordeaux dove dava un «recital» che aveva attirato tutta la città. Il teatro era strapieno e la cantante stava ottenendo il consueto successo quando il pubblico l'ha vista vacillare. Il sipario è stato calato mentre, dalle quinte, alcune persone si precipitavano per sorreggerla. Sapevano infatti che non stava bene.

Da parecchi mesi Juliette Gréco si prodiga senza riguardo per la propria salute. Fu lei ad inaugurare il mese scorso il «Théâtre de La Ville» di Parigi dove cantò ogni sera per un paio d'ore, senza interrompere la sua attività normale, cioè l'incisione di dischi e la partecipazione al programma di un noto locale notturno.

Trasportata semisvenuta nel suo camerino, Juliette Gréco è ritornata completamente in sé dopo alcuni minuti e ha voluto ripresentarsi in scena malgrado i consigli del medico. Ma quando è stata di nuovo di fronte al pubblico le forze le sono mancate. Il medico le ha fatto una puntura e il direttore del teatro ha pregato gli spettatori di scusarla informando che il «recital» era rimandato. Ora Juliette Gréco si riposa e spera di poter cantare di nuovo, a Bordeaux, il 21 gennaio.

l. m.

Arriva sul palcoscenico lo studente contestatore

La commedia «2+2 non fa più 4» della Wertmüller in scena a Roma, con la regia di Zeffirelli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 gennaio.

Tutti i segni che dovrebbero essere distintivi della condizione di contestatore o di borghese — capelli lunghi e ciglia finte, *affiches* e mobili da *designer*, sacchi a pelo e tute dimagranti — sono stati largamente impiegati nella novità di Lina Wertmüller «*2+2 non fa più 4*», andata in scena questa sera al Teatro Eliseo, per la regia di Franco Zeffirelli. Interpreti Andreina Pagnani, Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri e Giulio Brogi.

Dopo aver disseminato per anni spunti di comicità ed ironia nei campi più disparati — dal cinema d'autore alla canzonetta, dal western alla commedia musicale, dalla tv al teatro dei burattini — la Wertmüller ha tentato con questa commediola un'operazione più ambiziosa. Ha voluto raccontare una storia, dalle intonazioni grottesche e divertenti, che fosse insieme il ritratto di una famiglia moderna e di una età inquieta e contraddittoria come la nostra, dove di nulla si può essere certi, neppure delle più elementari cognizioni.

Protagonista è uno studente, che fa i controesami ed ha vocazione eversiva e dinamitarda. Il fratello, operoso e progressista come si conviene, lo invidia di tutto cuore. La madre, imperiosamente attaccata ai miti dell'estetica e al un egoistico conservatorismo, stravede per lui. Perfino il papà, un tipo d'industriale fattosi da sé, completamente alienato dalla famiglia, sarebbe disposto a non contraddirlo. E la ragazzina di facile moralità e dal cuore tenero, che i due fratelli hanno in comune, se ne innamora per davvero.

La commedia è tutta qui, nella presentazione dei personaggi, dei loro tic e dei loro limiti. Oltre alla Pagnani, che sembra uscita da un ruolo di *pochade*, l'occasione per fare un personalissimo *show*. Si ammanta di giochi di luce e coloratissime proiezioni che mostrano in primo piano i volti degli attori. Ma resta un gioco salottiero, troppo sbrigativo di fronte ad un tema attuale, ricco di serie risonanze ed implicazioni come questo. Cordiale l'accoglienza del pubblico, che ha applaudito alla fine interpreti e regista.

l. mad.

A UNDICI ANNI DALLE NOZZE MESSICANE

Si è risposata Vania Protti moglie divisa di Teddy Reno



Vania Protti e il conte Traxler, all'uscita dalla chiesa (Telefoto Associated Press)

(Dal nostro corrispondente) **Livorno, 11 gennaio.**

(b. c.) L'ex moglie di Teddy Reno, Vania Protti, s'è sposata questa sera nella chiesa di Santa Giulia [redacted] Li[redacted] col conte Manfredi Traxler di Camerana. Il precedente matrimonio della Protti era stato celebrato nel 1957 in Messico. Dall'unione è nato un bambino che ora ha dieci anni e vive con la madre. I coniugi si separarono di fatto nel [redacted] e ottennero l'annullamento delle nozze nel febbraio dell'anno scorso. Teddy Reno s'è sposato in Svizzera con Rita Pavone, che ora attende [redacted] bambino.

Oggi nella chiesa di Santa Giulia il matrimonio dell'ex moglie del cantante con il nobile livornese s'è svolto [redacted] notevole ritardo sul previsto, di fronte ad [redacted] piccola folla di curiosi.

Vania Protti che vestiva un soprabito di lana color pesca con cappello in tinta si è presentata subito dopo l'arrivo dello sposo. Per celebrare le [redacted] era giunto da Verona mons. Renzo Bellomi, segretario dell'ex vescovo di Livorno Pangrazio. Testimoni per la sposa il conte Ferrante Golfarelli e il signor Pupi Franchi; per lo sposo il fratello Vieri Traxler e il cugino conte Marco Camerana. Numerosi i rappresentanti dell'alta società. Al termine della cerimonia gli sposi si [redacted] sottratti a stento dalla folla. In serata hanno partecipato ad un banchetto.

Proseguono le polemiche a Roma

«Il film di Nelo Risi ha i titoli per l'Oscar»

Il presidente degli autori cinematografici dimostra che l'esclusione non è legittima

(Nostro servizio particolare) **Roma, 11 gennaio.**

Proseguono le polemiche per l'esclusione del film di [redacted] Risi *Diario di una schizofrenica* dalla candidatura all'Oscar. Prima l'associazione dei nostri produttori (Anica) ed ora l'Accademia [redacted]ricana del cinema sostengono, che il film non è stato proiettato a pagamento [redacted] richiede il regolamento del premio.

Il presidente dell'Accademia, Gregory Peck, ha risposto oggi al telegramma di protesta inviatogli nei giorni scorsi dagli autori italiani dell'Aaci. *«Da informazioni ricevute* — dice il telegramma —, Diario di una schizofrenica *è stato presentato* [redacted]*lo a Venezia e in un cinema culturale, il "Leone XIII" di Milano, prima del 31 ottobre 1968. Se potete, mandate documentazione che il film è stato presentato in* [redacted] *cinema pubblico commerciale con entrate a pagamento. Se ciò non è possibile, l'Accademia deve accettare* La ragazza con la pistola *come rappresentante italiano per quest'anno».*

Nanni Loy, presidente dell'Aaci (Associazione autori cinematografici) ha subito risposto all'attore americano, assicurandogli i documenti richiesti: *«Vi inviamo l'attestazione della Società italiana autori editori, unica organizzazione competente in materia, da cui risulta che per le programmazioni del* Diario di una schizofrenica *sono stati redatti regolari borderò erariali».* Ma le critiche suscitate da questo ultimo episodio della guerra in atto tra i grandi e i piccoli produttori cinematografici, vanno al [redacted] là del film di Nelo Risi. Sono in discussione tutti i criteri che orientano i grandi premi cinematografici internazionali e primo tra gli altri l'Oscar.

Oggi, l'Associazione italiana autori cinematografici [redacted] televisivi (Aiacet) e quella degli autori e dei cinetecnici (Unac) hanno diffuso un documento in cui denunciano il carattere assolutamente commerciale [redacted] premio hollywoodiano [redacted] invitano i cineasti italiani a boicottarlo. E' di ieri, la proposta dell'Anac, l'associazione che raccoglie la maggior parte dei giovani autori, di non mandare alcun film italiano al concorso per l'Oscar.

L'eco della vicenda è giunta anche in Parlamento. I senatori socialisti Codignola, Formica e Cipellini hanno presentato al ministro per il Turismo [redacted] lo Spettacolo una interrogazione *«al fine di co*[redacted] *i motivi per i quali il film* Diario di una schizofrenica *del regista Nelo Risi, prescelto* [redacted] *giuria ufficiale di selezione del cinema italiano a rappresentare l'Italia al prossimo premio "Oscar" è stato successivamente sostituito con altro film».*

I tre parlamentari affermano che la sostituzione è stata provocata da pressioni [redacted] interventi illeciti, perché il film di Risi è stato prodotto da una società indipendente al di fuori degli interessi delle grandi compagnie e proprio per questo osteggiato.

Codignola, Formica e Cipellini chiedono infine al ministro *«se non ritiene di intervenire sollecitamente al fine di reinsediare il film prescelto dalla giuria a rappresentare l'Italia nel concorso internazionale per l'Oscar, per evitare una grave ingiustizia che lede il prestigio della Commissione giudicatrice e della cinematografia italiana».* **l. z.**

Film al Goethe Institut. Domani sera alle 21 nella sede di piazza S. Carlo 206 sarà proiettato il film «Berlin Alexanderplatz» di Phil Jutzi. L'opera, del 1931, è tratta dall'omonimo romanzo espressionista di Alfred Döblin. La proiezione sarà ripetuta martedì [redacted] 18 e alle 21.

Camerata polifonica. [redacted] alle 21,15 [redacted] chiesa di S. Cristina in piazza S. Carlo, terzo concerto della stagione. Il programma comprende musiche per organo prima di Frescobaldi.

Unione Culturale — Domani alle 17 incontro con l'attore Carmelo Bene, alla vigilia della prima nazionale del film «Nostra Signora dei turchi», che avverrà in un cinema torinese.

LA NOSTRA MUSICA LEGGERA RIMANE MEDIOCRE

Troppe canzoni in Italia pochi gli autentici successi

Gli editori puntano sul cantante, costringono musicisti e parolieri ad adattare la composizione ai suoi mezzi - Ogni anno si pubblicano in disco 14 mila brani; soltanto 5, finora, hanno superato il milione di copie

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 11 gennaio.**

Se Canzonissima *ha segnato un punto positivo nel mercato discografico, lo si* [redacted] *nei prossimi mesi. Gli esperti dicono che il motivo vincitore* Scende la pioggia, *con Gianni Morandi, dovrebbe raggiungere almeno 500 mila copie, mentre il disco originale da cui è stato tratto (la canzone americana* Elenore, *eseguita dal complesso* The Turtles*), dovrebbe vendere* [redacted] *soltanto 70-80 mila. Questo perché il pubblico italiano si lascia attirare dalla personalità* [redacted] *cantante, dalla sua fama, dalla simpatia che un'accorta campagna pubblicitaria ha saputo crearli intorno, più che* [redacted] *canzone.*

Il cantante è il «pioiello» della casa discografica, che gli offre percentuali che possono superare anche il 12 per cento degli incassi. Per fare un buon disco le materie prime sono tre: una buona musica, delle buone parole, una buona [redacted]*. Ma sovente musicista e paroliere vengono sacrificati al cantante di grido, devono mettersi a sua disposizione per creare* [redacted] *che si adattino alla sua personalità, al suo aspetto fisico, alla sua ugola.*

Costretti entro limiti insuperabili, paroliere e musicista fanno quello che possono, [redacted] *dimostrano ampiamente alcune canzoni dalle parole incomprensibili, che però permettono al cantante di valorizzare al massimo le sue qualità canore. E poco importa se tutto questo va a discapito della bellezza della canzone. Un buon cantante fa sempre cassetta e le case discografiche fabbricano per vendere. La «produzione di prestigio» non permette di ricavare grossi vantaggi.*

Quanto costa un disco? La produzione [redacted] *il fatturato ci indicano che un disco è venduto in media a 830-840 lire, il che dimostra che la grandissima parte della produzione è orientata verso i 45 giri. Questi piccoli microsolco costano alla casa di produzione da 110 a 130 lire (materie prime, incisione e confezione). Questo costo poi si moltiplica, fino a raggiungere prezzi di vendita intorno alle 700 lire, perché il 33 per cento del ricavo* [redacted] *assorbito dal negoziante; oltre* [redacted] *7 per cento da provvigioni varie; il 15 per cento da tasse; l'8 per cento dai diritti d'autore (Siae) e infine una percentuale, variabile dal 5 al 12 per cento del cantante. Bisogna inoltre ricordare che un'aliquota tra il 10* [redacted] *il 15 per cento è assorbita da altre spese minori e dalla pubblicità, per cui ogni disco frutta alla* [redacted] *neppure il 20 per cento del prezzo di vendita, cioè meno di 140 lire.*

In Italia ogni anno escono oltre 14 mila opere pubblicate su dischi. La maggior parte però non raggiunge il minimo indispensabile di vendita (10 mila copie), per cui si ridimensionano sensibilmente quei casi in cui il lancio di un disco si rivela una vera e propria fortuna. Basti pensare che in Italia [redacted] *soltanto cinque dischi, tutti di musica leggera, hanno superato il milione di copie. Altra piaga che riduce notevolmente il volume delle vendite a danno delle case discografiche è quella della produzione clandestina, particolarmente attiva nel Mezzogiorno. In laboratori improvvisati, sono realizzate imitazioni più o* [redacted] *fedeli di motivi di successo,* [redacted] *vengono immesse sul mercato a prezzi che si aggirano sulle 250-300 lire.*

Fare un bilancio delle vendite del '68 è ancora prematuro. Il fatturato dovrebbe aggirarsi sui 25 miliardi. Il mercato ha registrato un lieve rialzo rispetto all'anno precedente.

Luigi Negro, direttore commerciale di una importante casa discografica milanese, mi ha detto: «Il pubblico italiano è forse il più interessante perché entusiasta e ricettivo ma è anche il più volubile. Le sue preferenze sono incostanti: [redacted] canzone ha successo se è bella, naturalmente, ma vi sono altri importanti fattori che ne determinano la popolarità: il periodo in cui viene pubblicata, il cantante che l'interpreta, il tema che tratta. Quest'anno a Natale, per esempio, sono andati di moda i [redacted] della contestazione».

Francesco Fornari

LA STAGIONE LIRICA TORINESE

Una scena-ragnatela per la «Kovantscina»

L'opera di Musorgskij in scena giovedì al «Nuovo» diretta da Gabor Otvös

La *Kovantscina* [redacted] Musorgskij, secondo spettacolo della stagione del Regio, andrà in scena al Nuovo giovedì prossimo dopo un'assenza di 15 anni dalla nostra città. Le caratteristiche del nuovo allestimento sono state spiegate ieri in [redacted] conferenza stampa alla quale hanno partecipato, assieme al direttore Gabor Otvös, tutti i principali collaboratori dello spettacolo.

Ha parlato per primo il regista, Attilio Colonnello, che è anche l'autore della scenografia; ha messo in ri[redacted] i fermenti di attualità contenuti nella *Kovantscina*, tutta percorsa di conflitti sociali e di lotte per il potere: *«Una regia scandalistica sarebbe inutile e superflua* — ha detto Colonnello — *tanto è esplicita la carica vitale dell'opera. Ho quindi mirato a una impostazione scenica essenziale priva di quegli impacci che distolgono dall'azione».*

Allo scopo verrà sfruttata in pratica una sola scena, differenziata da diversi toni e tagli di luce. Questa impostazione ha condizionato ma anche sollecitato quella coreografica, come ha poi detto Susanna Egri che deve lanciare i suoi ballerini per una serie di complicati praticabili che trasformano il piano del palco in una specie di ragnatela.

Problemi simili, trasferiti nella resa sonora, deve affrontare anche Antonio Brainovich cui è spettato il gra[redacted] compito di istruire il coro, il vero protagonista dell'opera, che riflette il volto dell'antica Russia nella varietà delle sue caste e del suo popolo.

Ha infine preso la parola Gabor Otvös che guiderà lo spettacolo; è un giovane direttore ungherese che ha lasciato la patria nel '56 e che dopo [redacted] stato per vari anni in Italia (nel '60 ha diretto *Lohengrin* a Torino) è oggi direttore stabile a Francoforte. Dirigerà l'opera nella versione di Rimski-Korsakof (un'altra edizione fu curata nel 1960 da Sciostakovic): *«Non esiste la versione migliore* — ha detto Otvös — *quella di Rimski e quella di Sciostakovic sono entrambe buone; sono semplicemente diverse, ciascuna con pregi che* [redacted] *all'altra».*

La *Kovantscina* verrà divisa in tre atti anziché in cinque (eseguendo uniti il secondo e terzo atto e il quarto e quinto della edizione originale). L'interesse dello spettacolo è ancora aumentato dall'ottimo cast degli interpreti, fra cui spicca Boris Christoff. **g. p.**

RIUNITO D'URGENZA IL CONSIGLIO COMUNALE

Grave tensione a Livorno per un'aggressione missina

Dalla sede neofascista sono stati sparati, la notte scorsa, due colpi di rivoltella contro due giovani del pci e un loro amico - Non ci sono feriti Quattro arresti - I sindacati hanno proclamato uno sciopero di protesta

(Dal nostro corrispondente) **Livorno**, 11 gennaio.

Un grave episodio di intolleranza politica, che ha provocato viva tensione in città, è avvenuto la notte scorsa alle 24,30.

Un'auto con tre giovani comunisti è stata fatta segno a due colpi di pistola esplosi da una delle finestre della sede del msi. Un proiettile è penetrato nel cofano della vettura, una «500»; l'altro è «scivolato» sul bordo metallico del finestrino posteriore.

La polizia è immediatamente intervenuta. Sono stati fermati quattro giovani che si trovavano nella sede neofascista e che in un primo tempo hanno respinto ogni addebito.

Gli agenti hanno perquisito accuratamente i locali: sono stati rinvenuti — smontati e nascosti — i pezzi di una pistola «Beretta» calibro 7,65 dalla quale risultavano essere stati esplosi alcuni colpi. La perquisizione ha portato alla scoperta di altro materiale sul quale si mantiene il più stretto riserbo.

Soltanto nella tarda mattinata, dopo lunghi interrogatori, i quattro fermati hanno confessato di aver preso parte all'azione e sono stati pertanto arrestati. Essi sono: Luigi Parenti, di 31 anni, segretario provinciale del msi di Livorno, Claudio Cassioli, di 21 anni, di Arezzo, Giulio Giusti, di 38, di Tirrenia, e Marco Cellai, venticinquenne, segretario dei missini di Firenze.

Lo sparatore, secondo informazioni ufficiose, sarebbe il Parenti. Gli interrogatori dei quattro sono proseguiti per tutta la giornata. Manca ancora, infatti, una ricostruzione esatta, nei particolari, di come sono andati i fatti.

Secondo una prima ricostruzione i fatti si sarebbero svolti così: tra quattro missini e un gruppetto che sostava poco lontano da una sezione del pci in [illegible] Manin, di fronte alla sede del msi, al n. 20 degli [illegible] D'Azeglio, sarebbe cominciata, la [illegible] notte, una discussione politica piuttosto animata, con reciproco scambio di invettive. I missini avrebbero poi invitato i tre giovani — due sono iscritti al partito comunista italiano — ad un colloquio «più deciso». I tre sono saliti allora sulla «500» per avvicinarsi alla sede neofascista. Intanto i quattro missini dalla strada erano entrati nella loro sede, al primo piano di un vecchio edificio e vi si sono rinchiusi. Il gruppo, che aveva percorso in auto il tratto degli scali, ha sostato brevemente dinanzi alla sede del msi; quindi — non vedendo i giovani missini — ha ripreso la via del ritorno. Prima che raggiungesse piazza Cavour, sono echeggiati due colpi di pistola. Il conducente della «500» si è fermato; gli occupanti sono rimasti illesi.

Negli ambienti politici livornesi si avverte un'estrema tensione. Il Consiglio comunale è stato convocato d'urgenza per lunedì prossimo con all'o. d. g. il grave episodio. Sempre per lunedì pomeriggio è stato proclamato, da tutte le organizzazioni sindacali livornesi mezz'ora di sciopero generale di protesta.

b. c.

Misterioso incendio in un liceo a Firenze

Bruciata la scrivania del preside con i registri

(Dal nostro corrispondente) **Firenze**, 11 gennaio.

(g. c.) Incendio «misterioso» stanotte al liceo scientifico «Leonardo Da Vinci» di via Giovanni dei Marignolli. La scrivania del preside, prof. Sergio Buti, che conteneva il registro del protocollo riservato e quello dei verbali del consiglio dei professori, è andata a fuoco. Le fiamme hanno anche distrutto due sedie, un tappeto, un quadro ed una tenda. Il tutto per un valore che [illegible] il milione di lire.

L'incendio è stato scoperto stamane alle 7 da un custode, la cui attenzione è stata richiamata nella stanza del preside dal [illegible] incessante di un campanello. Le fiamme, facendo corto circuito nell'impianto elettrico, avevano azionato la suoneria del campanello sulla scrivania del preside.

Agli agenti della squadra «politica» della questura, giunti sul posto con i vigili del fuoco ed i carabinieri, il custode Roberto Moretti ha riferito di aver chiuso lui personalmente ieri sera porte e finestre della stanza del preside. Stamattina una delle finestre è stata trovata aperta: è quella che si affaccia su un cortile, alta da terra poco più di un metro. Sul muro esterno sono state trovate, sotto la finestra, tracce di suola di scarpe.

Gli inquirenti ritengono che gli incendiari — è stato escluso che si sia trattato di un corto circuito — abbiano cosperso la scrivania di un liquido infiammabile.

LA PICCOLA ABBANDONATA NEL MOTEL

Nascosta forse a Torino la tedesca di Bordighera

Ma la ragazza viene ricercata anche in Spagna assieme al suo compagno La bimba, Tamara, nei prossimi giorni, verrà affidata a un istituto

(Nostro servizio particolare) **Bordighera**, 11 gennaio.

Le ricerche della diciottenne Sybille Gebeln, la presunta governante tedesca che abbandonò un mese fa nel motel «Colibrì» di Bordighera la piccola Tamara di quindici mesi, sono state estese stasera anche a Torino. A quanto sembra, la ragazza avrebbe raggiunto il Piemonte in treno o in tassì. La testimonianza su questo episodio è di una famiglia di turisti emiliani che — in dicembre — trascorsero una decina di giorni proprio al «Colibrì» di Bordighera.

I testimoni sono i signori Silvio Cervi, la moglie Anna Maria e la figlia Lucia, di 7 anni, tutti abitanti a Parma. Essi hanno detto che, a [illegible] della loro bimba che non potevano lasciare sola, erano soliti trascorrere quasi tutte le serate nel «motel» ed [illegible] così fatto la conoscenza di Sybille Gebeln. La ragazza tedesca si tratteneva spesso con loro e raccontava di essere la «nurse» di Tamara. Mai ella [illegible] al fatto di essere la madre della piccola; né mai fece il [illegible] dell'ing. Lapo Manetti di Firenze.

I signori Cervi, appresa la vicenda di Tamara dai giornali, hanno oggi dichiarato di ricordare bene come Sybille Gebeln, appena [illegible] che un fratello del signor Cervi risiede a Torino, chiese più volte e con estrema insistenza in quale modo era possibile raggiungere il capoluogo piemontese, quanto tempo durì il viaggio in auto e per ferrovia e quali treni vi sono in partenza da Bordighera per Torino. Per questo motivo le ricerche della Gebeln si sono spostate in Piemonte.

Nessuna notizia, invece, del presunto padre di Tamara, il trentaduenne Hermann Reinatz, nato a Londra, cittadino tedesco e munito di passaporto spagnolo. A quanto risulta stasera negli ambienti degli inquirenti, intense indagini, tramite l'«Interpol», si stanno svolgendo in Spagna, particolarmente nella [illegible] di Castellón de la Plana, nei pressi di Barcellona, dove sembra che il Reinatz abbia risieduto per qualche tempo e si trovi anche in questi giorni.

E' certo che se l'«Interpol» e la nostra polizia riuscissero a trovare i protagonisti di questo sconcertante episodio li riporterebbero a Bordighera dove verrebbero denunciati per «abbandono di minore» e per gli altri reati che risultassero dalle indagini. Le ricerche non sono facili.

Tamara è ancora al «Colibrì» affidata al proprietario e parecchie proposte di adozione sono arrivate anche ieri da tutta Italia. Ma, almeno per ora, non possono essere esaminate e nei prossimi giorni la bimba sarà ospitata nell'istituto per l'infanzia di Imperia.

r. o.

IL DRAMMA DELL'IMMIGRATO DI IVREA

"Avrei potuto salvare mio figlio,, grida il padre del bimbo avvelenato

Aveva cercato il piccolo e la moglie per quattro ore - «Credevo che fossero andati da qualche parte — singhiozza —, invece loro erano qui che stavano morendo» - La moglie ieri ha ripreso conoscenza



Inquadrato dal cortile, il ballatoio con la porta dell'abitazione di Ivrea dove è avvenuta la tragica fine del piccolo Gaetano Zappia avvelenato dal gas di una stufa

(Dal nostro inviato speciale) **Ivrea**, 11 gennaio.

Pasquale Zappia lascia il capezzale della moglie per correre a casa a prendere una magliètta e un paio di pantaloncini per vestire il suo bambino, Gaetano, di 3 anni, che è steso su un tavolo della camera mortuaria dell'ospedale. Lo accompagniamo in auto, si tiene la testa fra le mani e a tratti [illegible] *il nome del bimbo:* «Tanino, oh mio Tanino».

Tanino è morto ieri sera, ucciso dall'anidride carbonica della stufa di cucina, mentre era a letto insieme con la madre. E' stato lui stesso, il padre, a trovarli così, ma a tarda sera, dopo averli cercati per quattro ore, in città, credendo che fossero andati da qualche parte. «E invece erano qui che stavano morendo — *singhiozza* —. Appena sono entrato e ho sentito l'aria irrespirabile, ho aperto le finestre, così ho potuto salvare mia moglie. Se avessi sfondato la porta prima avrei salvato anche il mio Tanino».

La donna ha ripreso conoscenza oggi, ma non parla, non ha ancora chiesto del bimbo e nessuno ha avuto il coraggio di dirle che cosa è successo. «Voglio fare in fretta — *dice Pasquale* — per tornare da lei, non vorrei che qualcuno glielo dicesse malamente, bisogna prepararla, poverina».

Arriviamo in via Arduino n. 55, una casa forse del '700, nella vecchia Ivrea, ai piedi del castello. E' brutta, cadente, con una strana architettura: per entrare nel cortile si passa, con un ponte, sopra il buio e angusto «Vicolo alla Dora», che scende giù al fiume. Nel cortile c'è un cumulo di spazzatura dal quale schizzano via due topi. L'abitazione è al piano terreno. Si entra in un corridoio, ma una delle pareti è soltanto una tramezza di legno e vetro alta due metri e di là c'è la camera da letto la quale ha una finestra che dà nella cucina attigua, proprio sopra la cucina economica, che ieri s'è tramutata in strumento micidiale.

«Guardi: c'era chiusa la valvola, e i cerchi di ghisa sopra il fuoco erano aperti perché mia moglie voleva mettere su qualcosa a far cuocere. Si era sdraiata a letto a fianco di Tanino, per fargli fare il sonno del pomeriggio, perché da solo non voleva mai dormire». *Una casa povera, ma piena di giocattoli per il bambino, tutto quello che c'è di plastica molto vistoso e di poco prezzo: il trattore, l'aeroplano, la giostra.*

Pasquale ha 43 anni, sua moglie [illegible]*; lui è di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), lei di San Severo (Foggia). Una vita faticata all'estremo.* «Ho incominciato ad andare a imparare il mestiere di sarto a sei anni — *racconta* —. Al mattino all'asilo e al pomeriggio in una bottega. Così costuma al paese mio. A 22 anni, finito il militare, sono venuto a Torino per "far fortuna". Ho lavorato sotto padrone, per dieci anni, poi mi sono stancato, ho detto basta, adesso torno giù, al mio paese. Ho lasciato Torino per venire a Ivrea a aiutare un amico e lui mi ha convinto a rimanere. Sono ancora qui».

Allarga le braccia davanti al cumulo di giocattoli di plastica e si mette a piangere. «E adesso non ho più mio figlio che era tanto tesoro». *A Ivrea Pasquale Zappia aveva messo su bottega per suo conto, in via Polenca. Si era avviato bene, aveva tre lavoranti. Un giorno, otto anni fa, si era presentata a chiedergli lavoro Giuseppina Nigri, che era da poco immigrata con la famiglia da San Severo.*

«Io la presi a lavorare con me e poi me ne innamorai e così ci sposammo».

In un angolo c'è una vecchia «Singer». «Con quella ci ho fatto migliaia di vestiti, ne avevo anche una automatica, bellissima. Lavoravo giorno e sera, andavamo benissimo. Poi, nel '63, con la crisi dell'edilizia, mi sono trovato sul lastrico. Servivo molti operai, i quali non avevano più lavoro e non mi pagavano. Fra i miei clienti, ad esempio, avevo sette fratelli che si facevano tre vestiti all'anno. Mi sono trovato a un certo punto con 600 mila lire di crediti e altrettanti di debiti verso le fabbriche che mi avevano venduto la stoffa. Così, tre anni fa, quando proprio non ce l'ho fatta più, ho chiuso bottega, mi sono presentato a una fabbrica e ho chiesto se mi prendevano. Mi hanno assunto, guadagno un po' meno di 80 mila lire al mese. Con l'aiuto di mia moglie che fa qualche lavoretto per conto suo, da sarta, e con qualche credito riscosso, ho pagato 500 mila lire di debiti, ne ho da pagare altre centomila. Speravamo, io e mia moglie, di liberarci presto da questo peso per poter poi prendere in affitto una casa più decente, per Tanino».

Abbassa lo sguardo, tace. Un silenzio penoso nella cucina fredda, con la stufa spenta e in un angolo un cumulo di giocattoli di plastica, grossi, di tanti colori, ma inutili.

r. l.



Pasquale Zappia, padre del piccolo Gaetano

Sequestra una vedova e minaccia di ucciderla

Catturato dalla polizia - La donna gli doveva 7 milioni

(Nostro servizio particolare) **Rapallo**, 11 gennaio.

Angelo Pellerano, di 44 anni, abitante a Rapallo in via Zunino 8, ha sequestrato nella propria abitazione, minacciandola di morte, una sua vicina di casa, Maria Albertini vedova Bogliardi, di 63 anni, per «convincerla» a restituirgli i sette milioni di un debito. Per dimostrare la propria decisione Pellerano ha anche sparato vari colpi di fucile da caccia, che fortunatamente non hanno raggiunto nessuno. Finalmente ha posato l'arma ed è uscito all'aperto, lasciandosi catturare.

Al commissariato ha detto: «*Avevo dato alla Albertini sette milioni per un appartamento in un palazzo che doveva costruire. Poi è fallita e io non ho più visto né appartamento né soldi. Non si decideva mai a restituirmeli, così ho pensato che non ci fosse altro mezzo per ottenere quanto mi veniva*».

L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio, nell'edificio al numero 11 di via Zunino, dove risiedono sia il Pellerano sia la Albertini.

f. d.

Bussoleno ancora senza sindaco

Bussoleno, 11 gennaio.

(d.) Si è di nuovo riunito a Bussoleno il Consiglio comunale per eleggere sindaco e giunta ma non si è raggiunto nessun accordo. Nella riunione di sabato scorso, la votazione per il sindaco aveva dato 10 voti al socialista Isnaldo Falchero e 10 al capogruppo comunista geometra Mario Frola.

Nella riunione di stasera i capigruppo hanno riconfermato le proprie posizioni e il Consiglio è stato rinviato al prossimo 1° febbraio.

Studenti a Milano occupano di notte un istituto tecnico

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 11 gennaio.

(g. m.) I professori dell'Istituto tecnico Molinari quando stamane si sono presentati a scuola hanno scoperto che nella notte un centinaio di studenti aveva occupato il grande edificio che ospita oltre 2000 alunni. Tutti gli ingressi erano sbarrati dall'interno.

Gli occupanti hanno permesso stamane verso le 10 ai professori di entrare, ma non si sono potute tenere le lezioni. A tarda sera gli studenti, dopo un lungo colloquio col preside, hanno deciso di sgomberare l'istituto. Lunedì riprenderanno le lezioni.

Origine dell'occupazione: il consiglio dei professori ha respinto alcune richieste degli studenti fra cui quella di poter dare un voto ai professori, di partecipare alla gestione amministrativa della scuola e di ammettere una partecipazione di studenti agli scrutinii.

Il Molinari è il primo istituto tecnico inferiore occupato quest'anno.

Prete del Cuneese denunciato per furti in quaranta chiese

Asportava arredi sacri di notevole valore artistico - La refurtiva venduta ad antiquari torinesi e di Milano - Sorpreso a Pavia

(Dal nostro corrispondente) **Pavia**, 11 gennaio.

Dopo lunghe indagini i carabinieri hanno accertato che l'autore dei furti consumati in chiese e canoniche della nostra provincia è un sacerdote piemontese. Il responsabile dei «colpi» — una quarantina — sarebbe Luigi T., di 48 anni, parroco di un piccolo centro del Cuneese.

Da qualche tempo giungevano agli inquirenti di Pavia segnalazioni di furti nelle chiese dove venivano asportati oggetti di notevole valore artistico. Di solito il ladro entrava nel tempio quando era deserto, approfittando della sua conoscenza degli orari delle funzioni; se all'interno vi era qualche fedele, Luigi T. non destava sospetti perché indossava l'abito talare.

Con questo sistema il ladro aveva «visitato» le chiese di Bereguardo, Candia Lomellina, Mede Lomellina, Frascarolo, Ferrera Erbognone, Lardirago, Vidigulfo, Fossarmato e la chiesa di San Francesco a Pavia in corso Cairoli, impossessandosi di candelabri in argento e altri oggetti. Compiuto il «colpo» Luigi T. si allontanava con un'auto, una «Ford» chiara targata Milano.

Pare che con questo sistema il prete — che sarà denunciato a piede libero per trascorsa flagranza per furto continuato e aggravato — abbia commesso una quarantina di furti, nelle province di Pavia, Alessandria, Novara e Vercelli. Gli oggetti artistici rubati egli li vendeva ad antiquari milanesi e torinesi.

f. p.

Michele di Kent giunto a Cervinia

Cervinia, 11 gennaio.

(l. m.) - Michele di Kent, ventisettenne, cugino della regina di Inghilterra, è giunto in auto, con alcuni amici, a Cervinia.

Il principe inglese parteciperà con una rappresentanza del suo paese ai campionati europei di bob che saranno disputati sulla pista del Lago Blu. Le gare per il bob a due si svolgeranno il 25 e 26 gennaio; quelli del bob a quattro il primo e 2 febbraio.

Neonata muore cadendo dalle braccia del padre

L'uomo l'aveva presa in collo perché la moglie potesse riordinare il lettino

(Nostro servizio particolare) **Santhià**, 11 gennaio.

Una bimba di appena 24 giorni è morta in seguito ad un penoso incidente: scivolata dalle braccia del padre che l'aveva raccolta un momento per cullarla ha battuto la testa sul pavimento: la disperata corsa dei genitori all'ospedale è stata inutile.

Si chiamava Paola ed era la secondogenita di Pier Luigi Rossetti, impiegato alla Sip-Stipel, e di Giovanna Zanoglio, segretaria della locale scuola di ragioneria. I coniugi che hanno entrambi 27 anni abitano in un appartamento al n. 10 della vecchia strada per Carisio. Sposati da qualche anno, il loro matrimonio era stato subito allietato dalla nascita di Cristina che ha ora 19 mesi e il 18 del mese scorso la signora Zanoglio aveva dato alla luce Paola. Ieri verso le due la piccola si sveglia e si mette a piangere. La madre le dà il latte, poi l'affida al marito per riordinare la culla.

Il Rossetti stringe fra le braccia la figlioletta, le sfiora la guancia con le labbra, poi, improvvisamente, senza rendersene conto, la piccina gli sguscia tra le mani e piomba a terra battendo il capo.

Disperato, il padre porta subito la figlia all'ospedale di Biella dove il prof. Kluzer, primario di neurologia, le riscontra un forte trauma cranico con commozione cerebrale. Le condizioni della bimba sono gravissime e il prof. Scarzella e il prof. Petterino compiono un estremo tentativo con le apparecchiature del Centro di rianimazione. Tutto è inutile

n. o.

Annunci economici

Questi [illegible] potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone di « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 185 r Port. Accademia 17 r Via Roma 43 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 60
BOLZANO	Via Portici 36
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 10126 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del l'1% globale.*

Il prezzo delle rubriche è di L. 250 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **« Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino »,** *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A miglior offerente partendo da prezzi perizia vendesi rimanenza macchine utensili. Strada Lanzo 32, Borgaro Torinese. 12583

CERCO presso occasione idraulica da 250 tonnellate circa, corsa 1500, tavola 1500 x 1500 circa. Tel. 787-272.

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissime, rapidamente serietà, lavabile 13.000 tappezzeria [illegible] 20.000. Tel. 805-295

DECORIAMO 10.000 lavabile, 18.000 completa tappezzeria. Telef. 80-481.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti [illegible] a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834; 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17 tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203; 779-826

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7. Telefoni 544-265; 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni. Interpellateci. Ilme. Santa Teresa 7. Telefono 540-879.

A.A. AFIA Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case, appartamenti. 2001

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio, azienda qualsiasi genere. Telefonare 515-598. O677

A. AFFARONE cediamo negozio confezioni bambini 3.300.000 blocco con merce, 1.600.000 contanti, avviatissimo. Telefonare 513-528. O677

A. AFFIDIAMO gerenza chiosco giornali centralissimo avviatissimo. Riva, via Mazzini, 1. O677

A. AFFIDIAMO gerenza negozio latteria avviatissimo minime condizioni. Riva, via Mazzini 1. O677

A. NEGOZIO cartolibreria cediamo 3.900.000 blocco compreso merce, 1.500.000 contanti, redditizio. Telefonare 513-528. O677

A. 400.000 contanti cedo formaggi salumi vera occasione. Tel. 622-269.

AFFARONE cedesi autorimessa piano terra capacità 100 macchine. Telefonare 768-931. 5-1003

AVVIATISSIMA boutique centrale cedesi. Telefonare 517-301 ore ufficio.

BAR centralissimo 35.000 giornaliere kg. 1,300 caffè cedesi 3.000.000 contanti. L'Immobiliare 502-514. O462

BOLLE cede bar torrefazione centrale 46 anni unico proprietario. Telefonare 480-994. O740

BOLLE cede rivendita pane con alloggio motivi salute. Tel. 480-994.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane moderna, 2 milioni, 800.000 trattabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 45.000 giornaliere aumentabili, trattabili 5.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa grave malattia latteria, 60.000 giornaliere garantite, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, alto reddito, zona commercialissima, affare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede strumenti musicali, dischi, 350 mila nette mensili, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno casalinghi, angolare, utile mensile 500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria supermercato, zona commercialissima, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 110.000 giornaliere controllabili, trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia, alloggio annesso, 80.000 giornaliere documentabili, trattabili 5.800.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato bar super, ottima posizione, trattabili 5.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco pelliccerie, 300.000 nette mensili, trattabili 3.500.000. O726

NEGOZIO centralissimo radiotelevisione elettrodomestici fotografia dischi avviamento ultratrentennale cedo. Telefonare 231-744. 12860

RIMETTESI avviatissima trattoria « Val Pellice », vicinanze Pinerolo. Telefonare 41-23 Pinerolo.

RIVENDITA pane pastificio zona Francia 100.000 giornaliere 150 kg. pane adatto nucleo familiare cedesi 5.000.000 anticipati. L'Immobiliare 502-542. O462

TABACCHERIA moderna redditizia concedesi gerenza. Cauzione, referenze. Quirico, Garibaldi 3.

TENUTA paghe redditizio molto avviluppato cedo a competente lavoro da eseguirsi in noto studio commercialista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5339 — 10100 Torino ».

VENDESI recapito tintoria S. Rita. Telef. 361-843, 252-268. 13107

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. CORSO Potenza 169 condominio Corallo 2-3-4 camere servizi, signorili, rifinitissimi, vasta scelta, 30% contanti, mutuo e rateazioni. Tecnimmobili 512-562. O475

AFFARONISIMO, via Santa Croce 14, Moncalieri, appartamento 5 camere entrata, bagno 1.950.000, mutuo 2.850.000. Dracma 532-766. O507

AMMIRATISSIMO grattacielo fronte collina, appartamenti solo 10% contanti Viale Trieste 25 (rudiale Moncalieri). Duo, tre, quattro camere, cucinotta, servizi, mutuo 75%, superagevolazioni. Visitateci continuamente. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI desiderata zona Stadio! Via Filadelfia 143 angolo Tripoli. Modernissimi, lussuosi. Reddito elevato. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno: 1.800.000, mutuo 4.500.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno: 2.700.000, mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI piacevolissimo mezzamonlagna Perosa Argentina. Panoramicissime due camere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1.920.000, mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, bagno, 2 milioni 300.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI indescrivibilmente panoramici, riservati amabili luce! Corso Unione Sovietica 399. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, bellissimi terrazzi 1.800.000, mutuo 4 milioni 300.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.700.000, mutuo 5 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO particolarmente interessante. Via Lathuile 21 bis. Plurispazio, irrisorente. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno: 2.800.000, mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo economicissimo. Corso Cincinnato 162. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.840.000, mutuo 3.960.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO via de Sanctis 88 convenientissimo, due camere, cucinotta ingresso, bagno 700.000 contanti 800.000 dilazionati. 1.700.000 mutuo. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO 4 camere ingresso bagno terrazzo, via Clemente, 2 milioni 300.000 mutuo 4.500.000. Occasione da non perdere. Dracma 513-449

ARCICONVENIENTE appartamento. Corso Montegrappa 70. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 200.000, [illegible] 5.200.000. Gabetti O710

ATTICO-superattico gioiello via Cossa 18, enormi terrazzi, soggiorno; adatto abitazione dirigente; salone, tricamere, biservizi, office, ripostigli, spogliatoi 6.600.000 mutuo 15 milioni 400.000 Gabetti 578-044

BORGHETTO S. Spirito appartamento-occasione: tre camere, cucina, ingresso, bagno, biterrazzi, ripostiglio, garage 2.370.000, mutuo 5.530.000. Gabetti 578-044. O710

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende capannone industriale semicentrale, mq. 2800, divisibile. 13117

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio quattro camere tinello servizi, corso Vercelli, 12.500.000.

CENTRALISSIMO appartamento vicinanze piazza Vittorio, 6 camere, entrata, bagno, 3.500.000, mutuo 6 milioni 600.000. Dracma 532-766.

CERCATE un appartamento? Se il prezzo condiziona vostra ricerca telefonateci: nostra vastissima disponibilità permette di conciliare la qualità con i prezzi più bassi di mercato. Interpellarci non costa niente, vi permette un affare! Gabetti S.P.A. via XX Settembre 12, tel. 578-044.

COAZZE vendo ville vani 13, cantina, servizi; vani 8, cantina, servizi; villetta vani 5, garage, servizi. Telefonare 934-260 ore ufficio.

CONCRETO affare a Santa Rita, via Tripoli 149, appartamento 3 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6.100.000. Dracma 513-449. O507

CONVENIENZA assoluta, corso Roma 56, piazza Bengasi, appartamenti 3 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio, 1.950.000 mutuo 4.900.000. Dracma 513-449. O507

CONVENIENZA assoluta, corso Taranto 176, appartamenti 2 camere, entrata, bagno, ripostiglio 950.000, mutuo 2.750.000. Dracma 532-766.

GRANDE risparmio, appartamento miniconto, superspazioso. Corso Orbassano 110: vicinissimo piazza Santa Rita. Quattro camere, entrata, bagno. Solamente 1.800.000 mutuo 4 milioni 500.000. Gabetti 578-044

IMPIEGO capitale 7,20%. Occasione nel modernissimi appartamenti stesso colosso tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, biterrazzi, complessivamente 18 camere oltre servizi. Finiture pregiatissime. 31.000.000, mutuo 14 milioni. Ulteriori facilitazioni. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044.

INTERESSANTISSIMO appartamento-bijou centrale: via Dinanni 105. Bicamere, ingresso, bagno, 1.980.000, mutuo 4.620.000. Gabetti 578-044.

MARE: abbracciate splendido golfo Sanremo Vostro appartamento magnifica Residenza Hermitage. Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 15 (corso Inglesi): saloncino, bicamere, bagno 2.400.000, mutuo 5.496.000. Quadricamere, bagno 3.400.000, mutuo 9 milioni 200.000. Salone, tricamere, bagno 4.950.000, mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044. O710

MASSIMA offerta al minor prezzo! Stragrande, signorilissima posizione! Via Gianfrancesco Re 11. Lussuosissime tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.490.000, mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044. O710

RARITA' di affare: via Petrella 65, appartamento: saloncino, due camere, entrata, bagno, 3.600.000, mutuo 4 milioni 350.000. Dracma 532-766.

TERRENO industriale Km 3 Fiat Rivalta mq. 9800 vendesi. Telefonare 937-251. 12916

TERRENO vendo 1300 mq. progetto approvato 10 camere bellissima posizione Cascina Vica fondamenta e 1ª soletta già terminate. L. 12 milioni 500.000. Telef. 787-135.

TORINESISSIMA zona Sampaolo, prestigiosa, unica residenza, primaria impresa, vicino grande piazza Sabotino. Via Villarbasse 28. Quadricamere grandissime, bagno, ingresso, office, terrazzi, 4.600.000, mutuo 10 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

VANTO edilizia torinese, residenza giardino corso Traiano 109, opera primaria impresa. Superpanoramiche 3 camere cucinotta, ingresso, bagno 3.100.000, mutuo 7.100.000; 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno 3 milioni 950.000, mutuo 9.350.000. Gabetti 578-044. O710

VENDESI a 17 Km da Asti casa 6 camere e servizi, terrazzo, cortile, giardino. Vista panoramica. Telefono 761-994. 12735

VENDESI casa 20 camere 10 alloggetti richiesta 25.000.000. Tel. 480-994

VENDESI terreno in San Mauro mq. 7000 circa sulla provinciale San Mauro-Chivasso-Bivio della provinciale per Settimo. Tel. 937-092 ore 12-14.

VENDO appartamento 2 camere cucina ingresso servizi zona corso Bramante. Tel. 635-969. A120427

VENDONSI alloggi 2, 3 e 4 camere, negozio centro Ventimiglia, Agenzia Abba, Ventimiglia, tel. 31-357.

VERSILIA: Marina Carrara, Fossa Maestra. Elegantissime palazzine riva mare. Appartamenti bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.380.000, mutuo 3.210.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.690.000, mutuo 3.946.000. Quadricamere, ingresso, bagno, 2 milioni 360.000, mutuo 5.512.000. Gabetti 578-044. O710

VIA Falucchi 34 adatti uffici, abitazione, 4 camere cucina, piano rialzato, vendo facilitando. Tel. 535-601

VILLA bellissima, nuovissima piedi Monviso, Paesana. Due appartamenti indipendenti tre camere, cucinotta, bagno 1.400.000, mutuo 3.300.000. Salone, 3 camere, bagno, garage, 2 milioni 600.000, mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044. O710

VILLA collinare zona Reviglasco. Stupendamente soleggiata. Salone, quadricamere, cucina, biservizi, grandingresso, garage, giardino 11.000.000, mutuo 25.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA graziosissima precollinare Rivarolo: quadricamere, ingresso, bagno, garage, giardino, 3.200.000, mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044. O710

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601.

VILLA [illegible] panoramicissima: salone, cinque camere, biservizi, grandingresso, tavernetta, garage, magazzino 20.000.000, mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044. O710

VILLE ultimo due condominio prossimità Crimea comodità città periferia impianti centralizzati giardino proprio. Impresa vende. Tel. 773-812.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefono 535-601.

ZONA parco ville Crocetta, via Bricherasio 18 angolo Montevecchio, appartamento extralusso pochi vani grandioso spazio. Salone incantevole due camere letto, spogliatoio, camera donna cucina, biservizi, bilingressi, disimpegno, boxauto, grandi terrazzi 11.200.000, [illegible] 17.500.000 Gabetti 578-044.

BOLLE cede caccia pesca articoli sportivi redditizio, 4.500.000. Telefonare 480-994. O740

BOLLE cede [illegible] grandiosa avviatissima, attrezzatissima, 10 operai. Telefonare 480-994. O740

CALZATURE cintura Torino modernissimo 12.000.000 annui bloccasi 9.800.000 dilazionando. L'Immobiliare 502-514. O462

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi fronte scuole zona Centro forte passaggio, affarone. Telef. 635-778.

CARTOTECNICA urgente sgombro locali cede impianti attrezzature clientela. Scrivere: « Etas-Kompass 1213 — 10100 Torino ». 12857

CEDESI avviata agenzia indossatrici o eventuale gerenza. Telef. 534-489.

CEDO frutta-verdura. Telef. 322-973 ore pasti. 12939

CENTRALISSIMO primizie avviatissimo cedesi ritiro commercio. Trattasi direttamente. Telefon. 540-815.

CENTRALISSIMO urge vendere esercizio vendita minuto di lanerie seterie e pellicceria. Telefonare ufficio Curatore 512-757. 11563

CERCASI gerente negozio salumeria minima cauzione. Telefonare 391-458. Solo oggi. 300087

CERCASI socio per commissionaria auto importantissima capitale dieci milioni. Scrivere: « Etas-Compass Pubblicità 1253 — 10100 Torino ».

CREDITO economico, impiegati, operai. Rivolgersi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telef. 755-652. O559

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar analcoolico, pasticceria, confetteria, zona commerciale, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, adiacente scuole, 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, forno nafta, fronte scuola, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione bar, orario ridotto, trattabili 7.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto Diesel su corso, forte lavoro, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno alimentari, zona commercialissima, 2.500.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super, bottiglieria, centrale, [illegible] trattabili, facilitazioni, eventuale gerenza. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia bar super centrale, 5.000.000, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo-bar, ristorante, riviera ponente, 22 camere, forte reddito, volendo proprietà muraria. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna merceria-boutique, zona commercialissima. Trattabili 2.800.000. Facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, ottima posizione commerciale, redditizia, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, profumeria, merceria, 350.000 nette mensili. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede gerenza commestibili, 45.000 giornaliere, eventualmente cedesi.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, commestibili in Collegno, ottimo reddito, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 45.000 giornaliere dimostrabili, trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo rinomato albergo ristorante tipico. Forte utile. Facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Provincia Torino merceria, confezioni, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa demolizione stabile, licenza bar super con arredamento, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede giocattoli, lettini, carrozzine, modellismo, 400.000 nette mensili, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione centrale. Ottima posizione, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno pastificio centrale, utile mensile 700.000 facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, elettrauto e commestibili, buona posizione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno bar pizzeria, 50.000 giornaliere garantite, facilitazioni!

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, dischi, zona grande sviluppo. O726

DROGHERIA Lucento 80.000 giornaliere modernissima angolare cedesi 1.000.000 anticipato. L'Immobiliare 502-514. O462

MACELLERIA bovina ovina borgo Vittoria 700.000 settimanali posizione eccezionale cedesi anticipando 4 milioni L'Immobiliare 502-542

PRESTIT caso famiglia 50.000 in su corso Re Umberto 5, Torino. telefoni 538-960; 534-290.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670; 694-180.

A. INCROCIO corso Toscana corso Potenza alloggi convenientissimi due camere tinello servizi 7.600.000, 3 camere grande cucina servizi 7.400.000, mutuo 50%, rate pari affitto. Tecnimmobili 542-540. O475

ABITABILE immediatamente prestigioso appartamento-studio, occasione introvabile, corso Duca Abruzzi 33: cinque camere, entrata, bagno 4 milioni 150.000 mutuo 9.650.000 Gabetti 578-044.

ACQUISTA privatamente alloggi Torino pagamento contante rapida trattativa. Telef. 581-735. O651

ACQUISTATE meglio! Cercate sicuramente la convenienza: vi proponiamo prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite nostri uffici: siamo vostra disposizione per indirizzarvi al miglior acquisto appartamenti. Riste esigenti! Scelta vastissima tramite fotografie, planimetrie, precisissimi dati, consigli. In pochi minuti panoramica prezzi, occasioni mercato, selezione appartamento ideale-affare. Ulteriore vantaggio: permuta appartamenti! Nostri servizi tutti completamente gratuiti. Gabetti S.P.A. via XX Settembre 12 telefono 578-044.

ACQUISTEREI [illegible] terreno edificabile villetta zona Rivoli Alpignano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4659 — 10100 Torino ».

ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi, con luminosissimo seminterrato mq. 300, munito montacarichi privato. Telefono 617-045. O527

ADIACENZE via Roma, via Cavour 10, eccezionale offerta: appartamenti 2 - 3 - 4 camere, servizi da 2.500.000 a 11.000.000. Dracma 513-449.

AFFARE. Caluso [illegible] bellissimi, enormi appartamenti: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 350.000 acquisto, 700.000 centottantagiorni, 2.450.000 mutuo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 440.000 acquisto, 880 mila centottantagiorni, 3.080.000 mutuo. Gabetti 578-044. O710

AFFARE sensazionale, via Bibiana 66, 3 camere ingresso bagno, 1.700.000 mutuo 3.900.000. Dracma 513-449.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 538-151. O590

APPARTAMENTI inconsuete, grandissime dimensioni. Magnifica posizione Stadio Comunale, via Baltimora 158 fronte scuole, giardini. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 3.550.000, mutuo 5.250.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.800.000, mutuo 6.950.000. Acquistando tramite Operazione 30 giorni Gabetti prezzi vantaggiosissimi scontati. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI lussuosissimi, specialissime condizioni: 10% acquisto, 70% mutuo. Meravigliosa posizione via Valgioie 52 (corso Montegrappa) Tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, office, ripostiglio Vostri con 1.200.000 contanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI Santa Rita via Filadelfia 142 nuova costruzione signorilissima rifiniti ottimamente 3 camere cucinotta servizi 110.000 mq. mutuo, dilazioni, Tecnimmobili 512-562.

APPARTAMENTI squisitamente nuovi, posizione altamente signorile, richiestissima via Lamarmora 6. Un esempio: salone, cinque camere, pluriservizi, biingressi 23.500.000 mutuo 25.000.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Artisti 1, centrali comodissima Vanchiglia-Po. Superoccasione frazionamento signorile palazzo. Tricamere, ingresso, bagno, [illegible] mutuo 4.100.000. Quadricamere, ingresso, bagno, 2.600.000, mutuo 6.100.000. Altri maggiordimensioni sempre vantaggiosissimi! Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTINO graziosissimo, via Postumia 17 (corso Brunelleschi). Bicamere, cucinotta, entrata, bagno, 1.100.000, mutuo 2.600.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO centrale, ospedale Maria Vittoria, via Belluno 1 angolo corso Regina, soleggiatissimo, super panoramico, lussuoso, tre camere, cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio 2.700.000 mutuo 5.900.000 Gabetti 578-044

APPARTAMENTO nuovo signorile abitabile subito, 2 camere tinello servizi. Via Alassio angolo via Nizza. Facilitazioni pagamento. Tecnimmobili 512-562. O475

AVETE piccolo capitale? Edilizia residenziale agevolata Torino Sud (Ippodromo), consente proprietà grande appartamento tre camere, ingresso, bagno, terrazzi con 800.000 e mensilità 31.200 (meno di un affitto). Interpellateci insolita occasione! Gabetti 578-044. O710

BASTANO 600.000 contanti, appartamenti stazione Dora via Tesso 22, due camere, servizi, rimanenza 1 milione 400.000 rate supermodiche. Anche per reddito è un affare! Gabetti 578-044.

BELLISSIMI appartamenti gigantesche metrature con meravigliosi terrazzi picnic. Corso Traiano 32 arciposizione fronte palazzina uffici Fiat. Moderatissimi prezzi, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.600.000, mutuo 5.900.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000, mutuo 7 milioni 600.000. Visitateli Vi convinceranno! Gabetti 578-044. O710

BELLISSIMO palazzo Italia 61: corso Maroncelli 8, appartamento affare concludere subito! Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. Inoltre superspaziosa veranda coperta 2 milioni 840.000, mutuo 5.960.000. Gabetti 578-044. O720

CAPITALIZZATE risparmiando! Colonna cinque lussuosissimi appartamenti nuovi bicamere, cucinotta amplissima, entrata, bagno, ripostiglio, granterrazzo. 7% reddito. Blocco prezzo-affare 12.200.000, mutuo 10 milioni. Volendo ulteriori dilazioni. Gabetti 578-044. O710

CASETTA bifamiliare, modernissima, circondata giardino. Precollina Canavese, 18 km. Torino, convenientissima: tre camere, servizi, 1.560.000, mutuo 3.640.000. Quattro camere, bagno, 1.700.000, mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044. O710

CASETTA convenientissima, Pianezza centro, tre camere, cucinino, servizi, 1.260.000, mutuo 2.940.000. Gabetti 578.044. O710

CASTELLO 900 splendidissima posizione dominante Lago Orta, mq. 15 mila, foltissimo parco. Eccezionale architettura tutto granito rosa, marmi pregiatissimi. Spettacolare disposizione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali, pluriservizi. Abitabile sempre. Valore inestimabile, occasione sorprendente. Solamente 24 milioni, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710

CORSO Francia 98, appartamento affare! 4 camere entrata bagno, 3 milioni 500.000 mutuo [illegible]. Dracma, 513-449. O507

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601.

CORSO Montello angolo via Vandalino (Borgata Paradiso) a prezzi introvabili in zona alloggi in costruzione, spaziosi, 1-2-3 camere tinello servizi 2.600.000 per camera. Mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

CROCETTA, via Lamarmora 10, grandiosissime, signorilissime quattro camere ingresso, bagno, enorme ripostiglio, biterrazzi. Reddito 7%. 4.200.000 mutuo 9.800.000. Gabetti 578-044.

CUMIANA vendesi ultimo alloggio in villa due camere servizi, Tel. 905-224.

CUORE Santa Rita, modernissima residenza giardino. Via Mombasiglio 62, superlussuose tricamere, salone, biservizi, grandingresso, terrazzo, 2 milioni 700.000 contanti, 2.700.000 dilazionati, [illegible] mutuo. Gabetti 578-44. O710

DESIDERATE abitazione centrale, signorile, silenziosa? Via Ottavio Revel 15 angolo Avogadro. Salone, 5 camere, ingresso, biservizi, mq. 230. Solamente 5.600.000 mutuo 13 milioni 200.000 Gabetti 578-044.

DIANO Marina centralissimo appartamento vicino mare: tre camere, ingresso, servizi 1.260.000, mutuo 2 milioni 940.000. Gabetti 578-044.

DUE passi dal Po Vanchiglia, via Sineo 6, fronte giardinetto. Graziosissimo appartamento due camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

EREDI vendono quattro stabili centrali camere 252, garages, magazzini. Reddito: 32.000.000. Blocco 520 milioni. Telefonare 547-333, 542-718.

GRANDE appartamento signorile corso Tassoni grandi saloni 9 camere servizi terrazzo, mutuato vendesi. Telef. 773-812. 12755

INEGUAGLIABILE! Prezzi incredibilmente bassi. Via Oriani 20 vicinissimo piazza Villari. Lussuosa residenza. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000, mutuo 3.530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.250.000, mutuo 5.225.000. Veramente limite minicosto! Agli acquirenti per investimento garantiamo elevatoreddito, sceltissimi inquilini. Gabetti 578-044. O710

ITALIANI all'estero! Servizio esclusivo Vostro vantaggio. Impegnate proficuamente risparmi acquistando appartamenti validissime occasioni. Reddito garantito, sconti particolari, amministrazione gratuita, tutela Vostri interessi. Proprietari anche tramite eccezionale « credit-casa » oppure versando cifre minimissime integrabili. Interpellate settore V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Gabetti, via XX Settembre 12, telef. 578-044.

MEZZAMONTAGNA ricercatissima Torre Pellice: bellissima palazzina panoramica, appartamenti basso costo: tre camere, cameretta, ingresso, bagno, biterrazzi, giardino 1.740.000, mutuo 4.060.000. Gabetti 578-044.

MINIMIMPORTO cuore Sanpaolo, via Virle 22. Tricamere grandi, ingresso, servizi 980.000, mutuo 2 milioni 600.000. Gabetti 578-044. O710

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Tel. 517-348

NUOVISSIMA zona 4 km. prima Rivoli via Volturno (corso Francia). Edilizia residenziale poco costo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, biterrazzi: 1.400.000, mutuo 2.900.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, enormi terrazzi: 1.960.000, mutuo 4.600.000. Acquistando per reddito garanzia 6,50 per cento. Gabetti 578-044. O710

NUOVISSIMI alle migliori condizioni economiche. Via Arno (corso Francia prima Rivoli). Residenza granluce. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.370.000, mutuo pari affitto 3.180.000. Gabetti 578-044. O710

RAPIDAMENTE Vostri perché prezzi contenutissimi, via Gorizia 19 (corso Roma Italia 61). Ricchissime tre camere giganti, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, favolosi terrazzi: 2.300.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O710

SENZA precedenti, corso San Martino, 2 appartamenti ultraconvenienti; 2 camere, cucina, entrata, bagno 1 milione 600.000, mutuo 4.950.000; 3 camere, cucina, entrata, bagno, 1 milione 950.000, mutuo 3.800.000; 4 camere, cucina, entrata, bagno, 2 milioni 400.000, mutuo 5.200.000. Dracma 532-766. O507

STRAORDINARIO: casetta splendide colline astigiane, quattro camere, dipendenze rustiche, giardino 4000 mq., 840.000, mutuo 1.960.000. Gabetti 578-044. O710

TERRENO con progetto approvato camere 109 centro Cumiana vendesi. Telefonare 544-005 ore ufficio.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio Telefonare 769-800.

CERCASI locale con ingresso carraio da adibire a magazzino di ferro mq. 300-400. Telefonare 40-600 Tamietti. 11191

CON urgenza Barriera Milano cercasi locale mq. 200. Tel. 276-760.

MAGAZZINO con ingresso carraio superficie coperta mq. 400-800 zona Vanchiglia Regio Parco, cercasi in affitto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI subito, Italia 61, tre camere tinello 45.000. Tel. 745.720.

AFFITTASI casa 8 vani, riscaldamento, cortile, magazzino, garage, tettoia. Bechis Albano, Riva di Chieri. 11798

AFFITTASI centrale corso Galileo Ferraris prospiciente giardino, 3 vani saloncino doppi servizi, lire 90.000 mensili. Telefonare 40-132 Ivrea.

AFFITTASI centro Crocetta ammobiliato due camere cucina. Telefonare 904-116 Piossasco. 13155

AFFITTASI subito alloggio lussuosissimo moderno casa signorile nuova con giardino privato, via P. Gaidano 8 angolo corso Orbassano 8° piano, 3 camere salone con saletta grande cucina doppi servizi, ingressi, box tinteggiato rivolgersi portineria.

AFFITTASI via Cigna fabbricato industriale composto due grandi saloni uniti montacarichi portata 10 ql. annessa palazzina uffici piano terreno e lussuoso alloggio otto vani doppi servizi 1° piano riscaldamento centrale due ingressi androne carraio vasto cortile due autorimesse. Telefonare 855-840. 13123

AFFITTASI via Colli 12 alloggio o ufficio sei vani. Telefono 553-060.

AFFITTASI, via S. Secondo 88, elegante appartamento, 1 saloncino, 2 camere più servizi, L. 55.000 mensili.

AFFITTO alloggio due camere tinello servizi via Castelgomberto, nuovo, 40.000 più spese, referenziati. Telefonare 614-655. 13065

ALLOGGI signorili, salone, tre-quattro camere cucinino doppi servizi due ripostigli cantina amplissimi balconi affittasi 50.000-60.000 mensili. Telefonare ore pasti 659-068.

CORSO Francia angolo via Bagetti 18, affittasi locale mq. 110, negozio mq. 48. Telefonare 655-782. O703

CORSO Francia appartamento affittasi libero salone 3 camere cucina doppi servizi, altro febbraio 5 camere sala cucina doppi servizi. Telefono 791-533. 12703

GENOVA affittasi negozio portici XX Settembre con grandi fondi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 335 — 10100 Torino ». 300634

LOCALE industriale mq. 525 primo piano adiacente, corso [illegible] affittasi. Telef. 853-826. 12389

NEGOZIO affittasi via Ferrari Gaudenzio 5 fronte Mole a 110 metri Università mq. 100 con tre vetrine, locale sotto 120 mq. adatto tavola calda, pizzeria, cremeria, libreria. Telef. 597-658. 11893

NEGOZIO alloggio, piazza S. Giulia 11 affittasi. Tel. 695-854.

NUOVO bicamere servizi affittasi corso Cosenza. Telef. 381-431.

40.000 mensili affittasi pied-à-terre arredato corso Venezia. Tel. 670-444.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

(Continua a pag. 11)

[redacted] ATTACCO [redacted] MOSCA

[redacted] propone [redacted] scomunica [redacted]

Il capo cinese accusato dalla "Pravda" di [redacted] il [redacted]nismo: «La sua politica [redacted] avventuriero [redacted] basata su un'ideologia nazionalistica piccolo-borghese contraria al marxismo»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 [redacted].

L'Unione Sovietica ha oggi proposto alla Conferenza internazionale comunista, in programma a Mosca il prossimo maggio, il tema della scomunica della Cina. Dopo alcune settimane [redacted] moderazione e di temporeggiamento, [redacted] ha accusato Mao Tse-tung di aver tradito [redacted] comunismo, di [redacted] adottato [redacted] politica [redacted] antisocialista [redacted] mirare all'instaurazione di una dittatura militare burocratica nel paese. Di fatto, l'Unione Sovietica ha additato Pechino [redacted] un nemico alle nazioni dell'Est europeo e a tutti i partiti [redacted]munisti, e ha incoraggiato la resistenza e la rivolta interna [redacted] contro [redacted] Tse-tung.

Dopo la crisi cecoslovacca, l'Unione Sovietica [redacted] parsa moderare gradualmente la sua ostilità verso la Cina. Il tema della scomunica [redacted] scomparso dall'agenda [redacted] lavori delle riunioni preparatorie [redacted] Budapest per la Conferenza internazionale. L'ulti[redacted] volta, quando era stato fissato l'incontro prelimina[redacted] del 17 marzo prossimo, lo spinoso problema veniva soltanto sfiorato. Di recente, il capo del governo sovietico Kossighin dichiarava persino [redacted] ritenere risolvibili le controversie tra [redacted] due super potenze comuniste. Osservatori politici [redacted] diplomatici occidentali a Mosca ritengono addirittura che siano stati [redacted]piuti sondaggi dietro le quinte, nelle ultime settimane, per un riavvicinamento tra l'Unione Sovietica e [redacted] Cina. L'odierna presa di posizione del Cremlino, [redacted] eccezionale violenza [redacted] chiarezza, pare indicare che tali sondaggi sono falliti, se ci [redacted] veramente stati; [redacted] che ogni idea di moderazione viene [redacted] volta accantonata.

E' chiaro che l'Unione Sovietica non attaccherebbe la Cina come ha fatto oggi [redacted] fosse sicura [redacted] l'appoggio della maggioranza degli altri partiti comunisti, [redacted] almeno di poterne [redacted] le obiezioni. Non [redacted] escluso che i capi del Cremlino siano disposti [redacted] qualche piccola scissione pur [redacted] riaffermare la loro leadership nel gruppo maggiore dei partiti stessi e di farne [redacted] blocco [redacted]litico.

La critica a Mao Tse-tung è stata pubblicata sulla *Pravda*, [redacted] quotidiano del Comitato Centrale. Il giornale ha affermato che «*una prolungata campagna reazionaria è in corso in Cina*». [redacted] ha aggiunto: «*Camuffata [redacted] frasi rivoluzionarie essa [redacted] diretta alla instaurazione [redacted] un regime burocratico [redacted] militare che non ha nulla in comune con la dittatura del proletariato e gli ideali del socialismo e della democrazia [redacted] gli interessi vitali del popolo lavoratore*».

[redacted] *Pravda* ha ricordato l'«involuzione» di Mao Tse-tung negli ultimi dieci anni. «*Mao ha applicato la politica della bancarotta ideologica*» ha sostenuto [redacted] quotidiano. «*La [redacted] politica [redacted] avventuriero e di grande potenza è basata [redacted] di un'ideologia nazionalistica piccolo borghese ostile al marxismo leninismo e all'internazionalismo proletario*». Rifacendosi alla convocazione del [redacted] Plenum del Comitato Centrale [redacted] del pc cinese, la *Pravda* ha aggiunto: «*Essa non [redacted] stata altro che una [redacted] dei maoisti, il Plenum è illegale. I comitati rivoluzionari [redacted]stituiti per ordine di Mao so[redacted] in realtà uno strumento del potere militare*».

La *Pravda* ha accusato [redacted] Tse-tung di aver portato la Cina sull'orlo della rovina economica, di averla alienata agli altri paesi socialisti, e [redacted] volerla ora gettare contro l'Unione Sovietica. «*Fini antisovietici, egemonici, si nascondono nel [redacted] programma [redacted] partito comunista cinese*». Per ultimo la *Pravda* ha notato che [redacted] Tse-tung è contrario alla conferenza internazionale comunista, [redacted] che vorrebbe imporre le sue teorie sui paesi che fanno [redacted] parte del campo sovietico. «*Il popolo cinese attraversa un momento difficile*» ha concluso la *Pravda* «*ma vi sono forze, in seno ad es[redacted], che tentano con coraggio di opporsi al [redacted] maoista, di difendere le conquiste della rivoluzione, e di sostenere la linea approvata dal partito anni fa*». [redacted]

L'interrogatorio a Parigi

Gli italiani raccontano come dirottarono l'aereo

Parigi, 11 gennaio.

(l. m.) I due giovani italiani, Umberto Giovine e Maurizio Palichi, rispettivamente [redacted] e di 24 anni, che l'8 novembre scorso dirottarono all'aeroporto di Orly un «Boeing» della compagnia *Olympic Airways* diretto ad Atene, sono stati interrogati di nuovo dal magistrato inquirente, del Tribunale di Corbeil.

Gli imputati, assistiti dagli avvocati Joacqueline Metzger e Jacques Mercier, hanno ripetuto ciò che avevano già detto: armati di una rivoltella scarica e di una bomba senza esplosivo, il che dimostra che non volevano far male a chicchessia, costrinsero [redacted] pilota, che [redacted] appe[redacted] spiccato il volo, a ritornare ad Orly. L'intento, [redacted] pieno accordo [redacted] l'organizzazione [redacted] cui appartengono e [redacted] aveva incaricati dell'impresa, era semplicemente di [redacted] l'[redacted] dell'opinione mondiale sulla situazione in Grecia e di far capire ai turisti stranieri, che portano in quel Paese una parte del denaro di cui il go[redacted] bisogno per mantenersi al potere, l'opportuni[redacted] di andare altrove a trascorrere le ferie.

Umberto Giovine [redacted] Maurizio Palichi hanno confermato [redacted] che [redacted] giunti appositamente [redacted] Firenze per [redacted]lizzare [redacted] loro impresa ed hanno affermato [redacted] non avere avuto complici a Parigi. I loro avvocati hanno dichiarato che i due giovani si opporranno alla costituzione [redacted] parte civile da parte della compagnia *Olympic Airways*.

Per i moti studenteschi

Dure pene richieste per [redacted] docenti polacchi

Varsavia, 11 gennaio.

Otto anni [redacted] prigione per Karol Modzelewski e sette anni [redacted] Jaszek Kuron sono stati chiesti [redacted] Procuratore generale durante la sua requisitoria al processo a carico [redacted] due giovani assistenti universitari accusati [redacted] aver organizzato i «moti» studenteschi del marzo scorso [redacted] lo scopo [redacted] sovvertire [redacted] sistemma socialista.

Il 16 gennaio comincerà il processo a carico di Michnik e Szlaifer, due *leaders* studenteschi accusati anch'essi [redacted] essere tra i principali organizzatori delle agitazioni del marzo scorso. Procuratore [redacted]nerale, secondo fonti non ufficiali, dovrebbe essere una donna, Pawlec, che avrebbe avuto tale incarico anche durante i processi del periodo stalinista. *(Ansa)*

VIETCONG CATTURATI NEL DELTA



L'attività dei guerriglieri comunisti si sta intensificando [redacted] regione attorno [redacted] Sai[redacted]: un gruppo [redacted] vietcong [redacted] dai «marines» nel Delta del Mekong (Tel. A.P.)

Grande risalto in Urss al lancio dei 2 «Venus»

Prossimo passo sovietico: circumnavigazione di Venere [redacted] ritorno a Terra?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 gennaio.

La stampa sovietica ha pubblicato oggi con grande rilievo la notizia del lancio, avvenuto ieri, di *Venus 6*, cinque giorni dopo quello [redacted] *Venus 5*. Sulla sonda spaziale, in viaggio verso il pianeta ad una velocità di oltre quarantamila chilometri orari, l'agenzia *Tass* non ha fornito altre informazioni. Ieri notte sia *Venus 5* sia *Venus* [redacted] procedevano regolarmente verso il loro obiettivo con tutti gli strumenti di bordo funzionanti. La prima delle due sonde atterrerà sul[redacted] parte di Venere [redacted] noi esposta va[redacted] la metà di maggio; la seconda atterrerà poco dopo sulla faccia nascosta [redacted] pianeta.

La stampa sovietica sottolinea l'importanza scientifica del duplice esperimento, affermando che esso sarà utile anche a ricostruire l'evoluzione dell'atmosfera terrestre e della Terra [redacted]. Eminenti scienziati ricordano come Venere abbia sempre presentato incognite all'uomo: «*E' uno dei pianeti più misteriosi* — ha scritto l'accademico Kondrotyev — *che forse [redacted]sconde le risposte [redacted] molti interrogativi che pesano sul sistema solare*». Senza dubbio, nei prossimi mesi, l'Unione Sovietica lancerà altre sonde.

Nell'ottobre [redacted] 1967 *Venus 4* atterrò sul pianeta; un giorno [redacted] mezzo dopo il *Mariner 5* americano [redacted] a quattromila chilometri di distanza dal pianeta. Voci sempre più insistenti affermano [redacted] prossimo passo sovietico sarà la circumnavigazione di Venere da parte di una capsula automatica, [redacted] ritorno alla Terra. Nelle ultime settimane, Mosca [redacted] accentuato le differenze tra il suo programma e quello [redacted]ricano. Superata nella [redacted] verso [redacted] Luna, con equipaggi umani, [redacted] sembra decisa a mantenere un certo vantaggio nelle esplorazioni [redacted] pianeti per mezzo di sonde automatiche. e. c.

Tennessee Williams si [redacted] convertito alla Chiesa cattolica

New York, 11 gennaio.

Il drammaturgo americano Tennessee Williams si [redacted] convertito al cattolicesimo. [redacted] scrittore, che ha [redacted] anni, ha maturato la [redacted] decisione mentre [redacted] in condizioni preoccupanti dopo un attac[redacted] «influenza asiatica». Ieri egli è stato battezzato [redacted] reverendo Joseph Leroy, [redacted]la chiesa di Santa Maria, a Key West, in Florida, dove Williams possiede una [redacted].

Il sacerdote ha riferito che Williams si era [redacted] sentito cattolico nell'intimo, sebbene fosse membro battezzato [redacted] Chiesa episcopale. Egli ebbe un colloquio con lo scrittore il 6 gennaio; ne seguirono altri, durante i [redacted] si parlò [redacted] lungo della Chiesa cattolica. Williams confidò [redacted] sacerdote che [redacted] volta, durante una visita alla cattedrale [redacted] Colonia in Germania, ebbe un'esperienza indimenticabile, si sentì [redacted] toccato dalla grazia di Dio.

Tennessee Williams, il cui vero nome è Thomas Lanier Williams, è nato nel [redacted]4 a Columbus, nel Mississippi. Più che come poeta [redacted] narratore, egli è noto per i suoi lavori teatrali rappresentati in tutto [redacted] mondo, [redacted] *Zoo di vetro*, *Un tram che si chiama desiderio*, *La rosa tatuata*, *La gat[redacted] tetto che scotta*. (Ansa)

[redacted] LA [redacted]

[redacted] attaccato [redacted] guerriglieri [redacted] Giordania

Due incursioni dopo che gli arabi avevano sparato contro un automezzo israeliano - Tra l'uno e l'altro bombardamento, un duello [redacted] artiglieria ha impegnato gli opposti eserciti - Gerusalemme avrebbe impiegato anche carri armati

Gerusalemme, 11 gennaio.

L'aviazione d'Israele ha compiuto oggi due attacchi aerei sul territorio giordano bombardando basi di guerriglieri: la prima incursione è avvenuta nella mattinata, dopo che un automezzo militare israeliano era stato fatto se[redacted] a colpi di bazooka dall'altra parte del confine; la seconda, nel primo pomeriggio, dopo un duello di artiglieria fra le due sponde del Giordano.

Secondo [redacted] portavoce di Tel Aviv [redacted] posizioni arabe è stato aperto il fuoco alle 7,30 (locali) nei pressi [redacted] kibbutz di Gesher, a sud del Lago [redacted] Tiberiade. I soldati israeliani hanno risposto e non hanno subito alcuna perdita. Subito dopo, i «caccia» di Tel Aviv sono intervenuti contro [redacted] postazioni che avevano cominciato [redacted] sparare.

All'azione, durata 65 minuti, hanno partecipato 4 aerei. Verso [redacted] 14,30, si è iniziato [redacted] duello di artiglieria nei pressi del ponte [redacted] Abdullah, a [redacted] km dal Mare di Galilea. Secondo Tel Aviv, le ostilità sono state aperte dagli arabi che avrebbero sparato contro due auto civili. Secondo Am[redacted] sono intervenuti anche carri armati israeliani alcuni dei quali sarebbero rimasti colpiti. (Ansa-A.F.P.)

Dichiarazioni di Thant

Colloqui sono in [redacted] tra Stati Uniti [redacted] Urss

New York, 11 gennaio.

Il segretario dell'Onu, Thant, ha dichiarato oggi di essere al corrente [redacted] consultazioni tra Stati Uniti [redacted] Urss sul Me[redacted] Oriente, ma si è rifiutato [redacted] esprimere un giudizio. *(Ansa)*

Gli arabi non [redacted] pronti alla [redacted]

Sensazioni di una visita al Cairo, Beirut ed Amman

(Nostro servizio particolare) Il Cairo, 11 gennaio.

Non molto tempo fa, in una acuta autoanalisi, Nasser dichiarò: «Io vengo dalla campagna dell'Alto Egitto, un luogo dove [redacted] prevale la logica della vendetta». *Parlava ad [redacted] uditorio attento e ansioso, cioè ad un [redacted] leaders sovietici in una dacia alla periferia di Mo[redacted]. Questi gli avevano domandato se gli arabi volevano sinceramente [redacted] pace oppure una guerra vendicatri[redacted]* «Ma sebbene il mio paese d'origine sia l'Alto Egitto, ora [redacted] responsabile di un popolo, una nazione. Sono stato soldato, ho combattuto, [redacted] che cosa significhi. Quando vedo i nostri giovani militari o ufficiali mi chiedo: verrà il giorno in cui dovrò ordinare a tutti costoro di andare in guerra e fronteggiare la morte? E' una domanda che mi fa sentire tutto il peso delle mie respon[redacted]. Io voglio la pace se vi è un modo onorevole [redacted] ottenerla pacificamente. Ma se ciò è impossibile, allora la guerra è il nostro destino».

Questa conversazione, riportata ieri da una agenzia di notizie del Cairo, ebbe luogo or sono sei mesi. Nasser rimane un uomo prigioniero di molti punti interrogativi. Ma la prossima volta che visiterà le truppe in prima linea avrà meno dubbi [redacted] dare o no l'ordine della battaglia. Gli egiziani stanno accettando la guerra come un destino. Lo stato d'animo del Cairo riflette quello del leader egiziano, e la domanda che egli si [redacted] adesso è semplicemente: «Quando?».

Paradossalmente ciò [redacted] significa che la guerra sia considerata imminente. Fuori del Medio Oriente uomini politici [redacted] giornalisti prevedono fra breve una nuova esplosio[redacted] fra arabi [redacted] israeliani. [redacted] questa settimana, recandomi a Beirut, ad Amman ed al Cairo ho trovato una sorprendente fiducia che nelle circostanze presenti [redacted] c'è rischio di guerra.

E' quasi come se [redacted] raid degli israeliani all'aeroporto della capitale libanese quindici giorni fa, che in teoria doveva inasprire la situazione, [redacted] al contrario placato il mondo arabo, forse fornendogli una catarsi alla tensione psicologica accumulata.

Geoffrey Sumner

Mosca esige il ritiro dalle terre occupate

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 gennaio.

(e. c.) L'Unione Sovietica ha oggi respinto l'idea che la crisi medio-orientale possa essere risolta senza che gli israeliani restituiscano i territori occupati. Essa ha anche smentito di avere compiuto passi «*dietro le quinte*» per [redacted] pace senza il con[redacted] la partecipazione araba. «*L'Unione Sovietica* — scrive la *Pravda* — *ha sempre fermamente appoggiato e appoggerà sempre i popoli vittime dell'aggressione*».

Il giornale aggiunge: «*Non vi può essere un nuovo modo di affrontare la crisi. La questione [redacted] è soltanto [redacted]le, sebbene anche ciò abbia importanza. Nella nostra epoca gli aggressori non devono mai ottenere vantaggi attaccando i loro vicini. La questione è che senza il ritiro delle truppe israeliane non potrà mai esistere la pace nel Medio Oriente*».

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO TEDESCO

[redacted] nazismo»

Ha ricevuto 39 milioni - La *Frankfurter Rundschau* scrive: «Invece di essere orgoglioso per [redacted] avversato Hitler, si fa passare per vittima»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] gennaio.

Il presidente [redacted] Parlamento di Bonn, Eugen Gerstenmaier, l'unico uomo politico tedesco [redacted] possa vantarsi [redacted] avere fatto parte della Resistenza interna contro [redacted] regime nazista (Brandt lottò dalla Norvegia) e di avere partecipato al complotto del 20 luglio [redacted] contro Hitler, ha chiesto allo Stato un risarcimento di danni per l'ammontare di 250 mila marchi (circa [redacted] milioni di lire), dichiarandosi «*vittima del [redacted]zismo*». L'ingente somma — secondo quanto pubblicherà lunedì il settimanale *Stern* — è stata pagata al secondo uo[redacted] della Repubblica federale nei giorni scorsi.

La *Frankfurter Rundschau* scrive [redacted] proposito che il ge[redacted] di Gerstenmaier è «*un suicidio politico e morale*». Anziché [redacted] orgoglioso di avere avversato il nazismo e di essere perciò stato danneggiato — fa notare [redacted] giornale — [redacted] presidente della Camera si atteggia a vittima e calcola il suo danno in marchi [redacted] in centesimi e presenta allo Stato democratico del quale è rappresentante il conto per le malefatte [redacted]zisti.

Il presidente [redacted] Parlamento si laureò [redacted] teologia nel [redacted] a [redacted] ed entrò al servizio [redacted] Chiesa evangelica di Berlino. Quattro anni più tardi il vescovo Henckel lo propose al ministero nazista per le Questioni religiose perché gli affidasse la cattedra di Teologia in una università. La richiesta fu respinta perché Gerstenmaier veniva considerato «*politicamente infido*». [redacted] anni più tardi [redacted] regime nazista emise per Gerstenmaier il divieto all'insegnamento. Il giovane teologo [redacted] ottenne [redacted] titolo di professore, nel 1944 si unì [redacted] gruppo del conte Moltke che organizzò l'attentato del 20 luglio. Fu arrestato e, poiché la [redacted] partecipazione al complotto [redacted] fu chiarita, se la cavò con una condanna a soli [redacted] anni di [redacted]clusione. Gli altri congiurati furono condannati a morte e giustiziati.

Quattro anni fa il presidente [redacted] Parlamento chiese che [redacted] venisse riconosciuto il titolo di professore, [redacted] togli dai nazisti. Quando il ministero degli Interni, al termine [redacted] un processo di riparazione, [redacted] promise l'assegnazione del titolo accademico, Gerstenmaier fece un secondo passo, chiedendo i danni. Anziché chiedere il risarcimento per il mancato guadagno di docente universitario [redacted] gli anni che avrebbe potuto insegnare durante il nazismo, Gerstenmaier ha chiesto il «mancato guadagno» per 25 anni, dal 1943 a oggi, calcolando di avere subito [redacted] perdita di [redacted] marchi (circa 130 mila lire) al mese.

La richiesta [redacted] stata accolta. La *Frankfurter Rundschau* [redacted] considera illegittima affermando che Gerstenmaier, nel [redacted] avrebbe potuto dedicarsi all'insegnamento.

Tito Sansa

Il gen. Westmoreland in visita [redacted] Berlino

Berlino, [redacted] gennaio.

Il generale Westmoreland, [redacted] di Stato Maggiore dell'esercito americano ed [redacted] mandante delle truppe americane nel Vietnam, [redacted] giunto oggi a Berlino Ovest per una breve visita privata. *(Ansa)*

Riuniti da tre giorni i ministri della Difesa dei paesi arabi

Il Cairo, 11 gennaio.

Da fonte sicura si appren[redacted] che i ministri della [redacted] di Giordania, Siria, Iraq e Rau [redacted] riuniti da tre giorni [redacted] Cairo. Alle riunioni partecipano anche alti [redacted] degli eserciti [redacted] quattro Paesi.

[redacted] silenzio più completo circonda la conferenza, che viene completamente ignorata dagli organi [redacted] informazione egiziani. Non [redacted] sa [redacted] quale località del Cairo si tengano le riunioni e l'arrivo delle delegazioni non [redacted] stato annunciato. *(Ansa - Afp)*

Annunci economici

⑦ Locali villeggiatura

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI appartamento in villa, zona tranquilla al mare, cinque vani, doppi servizi, garage. Scrivere C. P. 59, Loano. 2001
ENTRACQUE (m. 904) vendesi casetta vecchia con giardino e cortile mq. 330 circa. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] Pubblicità 5335 — 10100 Torino». 11840
PIETRA Ligure affittasi alloggio gennaio-aprile centomila totali. Telefonare sera 633-431 Torino.

⑧ Collegi Istit. Scuole

DATTILOGRAFIA, calcolo meccanico, paghe contributi. Corsi di qualifica diurni e serali. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-994.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuole Aziem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, Telefono 518-688.

⑩ Lezioni - Traduzioni

A.A. ALLA Sem — Scuola Estetica Moderna — piazza Castello 9 vengono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

CAMERA riscaldata due [redacted] letti pensione completa, prezzi miti. Telefonare 371-752. 10911

⑫ Domande impiego

A. VENTIQUATTRENNE dinamico volenteroso, pluriennale esperienza ufficio vendite, magazzino, coordinatore trasporti nazionali, scopo miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 669-421. 11856
ACQUISTI, economato, magazzini et stocks, vasta esperienza merceologica, capo ufficio aut assistente direzione offresi disposto anche trasferirsi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino».
AD azienda aut industria offresi anziano espletamento incarichi concernenti responsabilità settori tecnico commerciali programmi vendite trattative qualsiasi livello. Assicuransi presenza dinamismo prontezza, perspicace spirito riflessi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5427 — 10100 Torino».
AMMINISTRATRICE provata esperienza conduzione alberghiera dancing, lunga pratica direzione personale complessi italo-stranieri, tenuta libri, permessi lavoro consulenza fiscale. ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1227 — 10100 Torino».
ASSISTENTE edile diplomato lunga esperienza offresi. Telefonare 347-185 ora dei pasti. 12985
ATTIVO dinamico esperto in programmazione controllo produzione cerca macchine, libero subito, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5346 — 10100 Torino». 11952
CAPO collaudo, diplomato, 25enne, esperienza organizzativa, assistenza clienti, produzione, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4605 — 10100 Torino». 11707
CAPO [redacted], servizio produzione, vasta esperienza macchine utensili, attrezzature trasferte, utensili stampi, acquisti, conosciuti oltre collaborazione media grande azienda. Referenze, curriculum dimostrato. Lingua francese, doti comando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4611 — 10100 Torino». 12129
CAPO piccola officina quarantacinquenne conoscenza pratica frese elettriche tornio attrezzature stampi, offresi mansioni responsabilità qualsiasi località. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5433 — 10100 Torino». 13034
CAPO ufficio contabilità, responsabile amministrativo ventiseienne, cultura livello universitario, esperienza contabilità generale, industriale, budgets, banche, amministrazione del personale, capacità organizzative, miglioramento offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5442 — 10100 Torino». 13156
CAPO ufficio tecnico trentacinquenne diplomato lunghissima esperienza progettazione apparecchiature elettromeccaniche elettroniche esaminerebbe interessanti proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1255 — 10100 Torino». 12071
CASSIERA bella presenza lunga pratica ... Tel. 552-691.
CASSIERA ... 355-561.
CINQUANTENNE referenziato offresi qualsiasi lavoro ufficio, motorizzato, eventuale deposito cauzionale. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5336 — 10100 Torino». 11954
CINQUANTOTTENNE distinto ... offresi come persona fiducia, messo, presso importante industria in Torino. Telefonare 683-779 escluso ore pasti. 1001
COMMESSA ventiduenne 8 anni di esperienza, qualsiasi genere escluso alimentari. Tel. 841-767 ore ufficio.
DICIASSETTENNE diplomata perforatrice meccanografica stenografia dattilografia pratica contabilità Audit Olivetti offresi presso seria ditta. Telefonare ... 11891
DICIOTTENNE ... Tel. ...
DIPLOMATA lingue ... inglese, francese ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità ... — 10100 Torino».
DIPLOMATA ... Tel. ...
DIPLOMATA offresi pratica ufficio industriale ... Tel. 393-638.
DIPLOMATA primo impiego offresi. Tel. ... 12703
DIPLOMATO esperienza meccanografia movimento serra, capo assistenza tecnica, assistenza clienti, organizzazione fiere pubblicità tecnica, inglese francese, offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
DIPLOMATO esperto vendita conduzione personale offresi serio impiego. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4635 — 10100 Torino». 11915
DISEGNATORE meccanico ... offresi. Tel. 320-715. 12852
DISEGNATORE pratico stampi lamiera cerca lavoro a domicilio ore serali da seria ditta. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 333 — 10100 Torino».
DISEGNATORE 2ª cat. stampi e attrezzature lavorazione lamiera a freddo, offresi ore libere. Telefonare 798-240 pomeriggio.
DISEGNATRICE edile conoscenza c.a. biennio architettura offresi. Telefonare 580.865. 12944
EX proprietaria boutique causa motivi familiari cerca lavoro decoroso come ... abbigliamento o calzature. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4652 — 10100 Torino».
FUNZIONARIO ... auto propria ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5400 — 10100 Torino». 13108
GEOMETRA ventinovenne biennale esperienza ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 332 — 10100 Torino».
GEOMETRA 26enne pratica acquisti esterni media grossa carpenteria metallica cemento armato, ottima conoscenza inglese parlato scritto, referenze ... Telefonare 777-524 Torino o scrivere «Etas-Kompass [redacted] 4610 — 10100 Torino».
GIOVANE perito agrario offresi qualsiasi impiego. Telefonare 622-318 ore 11,30-15 ed ore 20.
GIOVANE perito industriale meccanico 1° impiego offresi. Telef. 46-44 Pinerolo. 50006
GIOVANE volonteroso ventenne militesente frequentante 3ª serale. Disegnatore mecc. cerca impiego. Telefonare 866-629. 13344
GRAFICO cromista 1ª categoria esperienza decennale offresi in qualità di tecnico pratico a seria ditta. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5347 — 10100 Torino». 11934
IMPIEGATA 25enne pluriennale esperienza lavori ufficio segreteria stenodattilo pratica Telex, corrispondenza ... impiegherebbesi in Torino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1230 — 10100 Torino».
GRAFICO impaginatore decennale esperienza tipografia esaminerebbe offerte. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 22enne pratica contabilità quinquennale, audit 502, paghe e contributi, dattilo, libero subito offresi. Telef. 664-606.
IMPIEGATO tecnico esperienza disegno, collaudo, officine macchine utensili offresi. Telefonare 494-1...
IMPIEGATO 2ª categoria pratico lavori amministrativi fatturazione contabilità magazzino C.S., paghe contributi ... Telef. 641-...
IMPIEGATO giovane quinquennale esperienza acquisti, conoscenza disegno tecnico, lavorazioni meccaniche ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4611 — 10100 Torino». 11797
INGEGNERE lunga esperienza organizzazione e direzione medie aziende, esaminerebbe proposte lavoro adeguato livello. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5454 — 10100 Torino». 13036
INGEGNERE posizione rilievo azienda meccanica, capo ufficio tecnico, esperienza organizzativa, assistenza clienti, contatti fornitori, esaminerebbe proposte per definitiva sistemazione con possibilità passaggio dirigente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1250 — 10100 Torino».
INSEGNANTE ... Torino ... 42-029.
INTERPRETE italiano-russo specializzato nel ramo tecnico-meccanico (siderurgia, macchine utensili ...) [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4352 — 10100 Torino». 11165
INTERPRETE traduttore simultaneo et commerciale diplomato spagnolo offresi. Scrivere: D'Angelo, corso ... 76. 12967
LAUREANDA lettere offresi come istitutrice, o [redacted] impiego. Telefonare 0174-45-076. 11597
LAVORI ufficio paghe contributi, offresi. Telef. 465-740. 13124
LEGATORE industriale artistico esperienza capo offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino». 500852
MADRELINGUA tedesca, ragazza ventiquattrenne, ottima conoscenza lingue inglese, italiano parlate e scritte, disponibile subito per interprete agenzie viaggio o uffici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5384 — 10100 Torino». 12506
MAGAZZINIERE pluriennale esperienza, tutte le operazioni, organizzazione, conduzione, contabilità ... occuperebbesi subito. Telef. 266-040. 13016
MAGAZZINIERE ricambio [redacted] offresi. Telefonare 965-252 ore pasti.
MATURITA' artistica cerca impiego possibilmente mezza giornata [redacted] ... Tel. 964-424.
MILITE assolto referenziato stenodattilografo volenteroso pratico archivio mansioni ufficio, urge impiegarsi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1266 — [redacted] Torino».
NEO laureato, [redacted], referenziato volenteroso offresi studio commercialista. Telefonare 321-840.
OFFRESI dattilografa 18enne lavori ufficio. Tel. 631-525 ore 10-16.
OFFRESI volenteroso operatore meccanografico diplomato. Scrivere Terranova Pietro, corso Francia 251, 10138 Torino. 13116
OPERATORE meccanico, esperienza pluriennale, veramente capace, pratico G. E. 115 referenze controllabili, libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass 5418 — 10100 Torino». 12824
OPERATORE meccanografico esperto macchine Ibm, Olivetti libero subito offresi. Telefonare 758-406 Torino.
PERFORATRICE Ibm pratica ufficio libera subito. Tel. 399-894.
PERFORATRICE Ibm 12 anni offresi. Dattoli Paola, Classe 1, 10141 Torino. 12651
PENSIONATA 55enne offresi anche mezza giornata lavori ufficio cassiera. Telef. 797-081. 12575
PENSIONATO volonteroso offresi lavori ufficio, contabilità, anche commissioni esterne, pratico lavori commerciali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1256 — 10100 Torino».
PERITO agrario esperto macchine agricole, patente B, anche lavori ufficio, disposto ovunque. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1240 — 10100 Torino». 13127
PERITO agrario pluriennale esperienza offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino».
PERITO chimico pluriennale esperienza fonderia leghe leggere ... metallografia scopo miglioramento offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1238 — 10100 Torino».
PERITO [redacted] ventiseienne esperto analisi, libero mezza giornata, offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4641 — Torino». 12019
PERITO chimico ventitreenne militesente occuperebbesi subito qualsiasi mansione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4636 — 10100 Torino». 12163
PERITO elettrotecnico ventiquattrenne inglese parlato e scritto, esperienza in Italia e triennale esperienza in Canada, esaminerebbe interessanti proposte per lavoro tecnico commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4670 — 10100 Torino».
PERITO elettrotecnico 22enne, 70/100 «A. Avogadro», attestato ministeriale di perfezionamento in organizzazione industriale e tecnologia ... patente auto, attitudini commerciali. Telef. 775-460. 13147
PERITO industriale con vasta esperienza nel campo elettronico industriale, servocomandi ed applicazioni circuiti logici, esaminerebbe adeguate offerte di lavoro da seria ditta ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1257 — Torino». 13236
PERITO industriale ore [redacted] libere [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5022 — 10100 Torino». 306107
PERITO meccanico, esperienza triennale stampi ed presse automatiche offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1250 — 10100 Torino».
PERITO meccanico 2° impiego disposto effettuare turni militesente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5444 — [redacted] Torino».
RAGAZZO 16enne media cultura offresi come commesso o 1° impiego. Tel. 733-391. 10855
RAGIONIERA esperienza trentennale bilanci fiscali, [redacted] lavoro autonomo offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5443 — 10100 Torino». 13008
RAGIONIERE pratico contabilità generale paghe contributi [redacted] adempimenti [redacted] medie e piccole aziende amministrazione case [redacted] e relativa consulenza tributaria offresi ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5014 — 10100 Torino».
RAGIONIERE ventiseienne esperienza pluriennale inglese francese perfettamente offresi. Telef. [redacted] dalle 17,30. 13176
RAGIONIERE 25enne dinamico volonteroso, esperienza amministrativa contabile biennale conoscenza materia assicurativa ramo R.C. liquidazioni, esaminerebbe proposta impiego presso società ecc. referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4609 — 10100 Torino». 11789
RAGIONIERE esperto ufficio marketing e statistico secondo impiego, offresi. Tel. 777-626. 12694
RAGIONIERE 26enne pratico bilanci, contabilità, amministrazione generale, esperto fiscale; scopo miglioramento [redacted] proposta seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 520 — 10100 Torino».
RAGIONIERE ... auto propria, libero subito offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5447 — 10100 Torino».
REFERENZIATA diplomata ... Telef. 578-745.
SEDICENNE dattilografa 1° impiego offresi. Tel. 866-065. 12927
SEDICENNE perforatrice primo impiego offresi anche solo mattino. Telefonare 330-546. 12658
SEDICENNE segretaria ufficio 1° impiego offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5450 — 10100 Torino». 12316
SEGRETARIA d'azienda seria referenziata 1° impiego offresi. Telefonare 702-172. 12950
SEGRETARIA di direzione, ragioniera 30enne, referenziata pluriennale esperienza, ottima conoscenza francese, inglese, stenodattilo, libera subito, desiderosa definitiva sistemazione, esaminerebbe serie offerte adeguate presso grandi aziende. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5408 — 10100 Torino». 12744
SEGRETARIA direzione ... lunga pratica [redacted] offresi scopo miglioramento. Telefonare 717-738 sera. 12889
SIGNORA indipendente [redacted] pratica contabilità trattative clienti e fornitori vasta esperienza campo termo-idro-sanitario auto propria offresi a seria ditta. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5442 — 10100 Torino». 13050
SIGNORA pratica perforatrice Ibm impiegherebbesi anche contabile. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5076 — 10100 Torino».
SIGNORA pratica lavori ufficio e libri paga impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1228 — 10100 Torino». 12643
SIGNORA sola bella presenza libera cerca impiego decoroso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1252 — 10100 Torino». 13207
SIGNORA ... corrispondenza, ragioneria pratica contabilità bilanci audit Olivetti paghe ... 12731
STENODATTILOGRAFA cerca impiego. Telef. 253-457. 13137
STENODATTILOGRAFA sposata, 7 anni esperienza ramo assicurativo pratica lavori ufficio esamina proposte seria ditta [redacted] giornate. Telefonare ore pasti 727 ...
STUDENTESSA in lingue estere perfetta conoscenza inglese lungo soggiorno a Londra cerca ore libere posti come interprete, traduttrice commerciale. Telef. 652-944 ore 20-21.
STUDENTESSA serale conoscenza inglese francese dattilografia offresi mezza giornata lavoro adeguato. Telefonare 259-131. 12835
TECNICO giovane, esperienza pluriennale conduzione personale, organizzazione reparti di [redacted] in media industria meccanica, conoscenza perfetta disegno, dotato di grande volontà e spirito di iniziativa, disposto trasferirsi, scopo miglioramento offresi per fattiva collaborazione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5021 — 10100 Torino».
TECNICO torinese laureato, perito industriale, bene introdotto aziende metalmeccaniche Torino, provincia e Piemonte, esamina proposte direzione filiale locale ditte costruttrici, rappresentanze macchine utensili, attrezzature meccaniche e/o elementi oleopneumatici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1234 — 10100 Torino».
TORINESE cinquantenne ex commerciante offresi per mansioni fiducia, incarichi esattivi eventuale cauzione autopropria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5392 — 10100 Torino». 12616
TRADUTTRICE diplomata francese-inglese offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino». 12180
TRADUTTRICE inglese tedesco francese diplomata Cambridge esperienza traduzioni commerciali tecniche offresi esterna ... Tel. [redacted]
TRENTENNE dinamica ... offresi in qualità di impiegata o commessa a seria ditta. Telefonare 235-507 ore pasti. 12364
VENTENNE militesente perito chimico referenziato occuperebbesi subito. Scrivere Di Gennaro Angelo, via ... Giardino 35, Torino.
VENTICINQUENNE perito elettrotecnico militesente esperienza varia offresi. Telefonare 0161-49234. 10100 Torino. 12647
VENTICINQUENNE triennale esperienza paghe contributi diploma scuola media superiore, conoscenza lingue francese inglese, esperto problemi sindacali con diretta esperienza pubbliche relazioni, militesente, offresi per lavoro all'estero a serie ditta. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4648 — 10100 Torino». 12075
VENTOTTENNE colto interessato campo abbigliamento [redacted] arredamento esaminerebbe proposte per collaborazione in negozio o boutique. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5020 — 10100 Torino».
VENTOTTENNE pratica lavori ufficio auto propria offresi impiegata o cassiera presso seria ditta. Telefono 384-246.
VENTUNENNE 4° geometra serale militesente patentato offresi lavoro ufficio. Telef. 84-790. 13149
18ENNE dattilografa centralinista offresi. Telefonare 370-715.
25 anni, coniugata offresi perforatrice-verificatrice esperienza [redacted].

⑬ Offerte impiego

A.A. DITTA Lavanone cerca disegnatore con esperienza di officina. Telefonare 930-437. 2001
[redacted] cinematografici scritturano ragazze martedì pomeriggio Torinofilm, piazza Cavour 7.
A. MAGAZZINO forniture elettriche trattasi assume elemento con alte capacità organizzative per ufficio tecnico commerciale referenze. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5431 — 10100 Torino». 12914
A distinto personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche, 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 312 — 10100 Torino».
A ex graduati Arma Carabinieri, Finanza, Polizia offriamo interessante attività di fiducia buona retribuzione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 244 — 10100 Torino».
A persone colte dinamiche, volonterose, consapevoli che il successo non si accoppia al facile, determinate a raggiungere posizioni di prestigio, una delle maggiori società internazionali offre l'inserimento nei propri quadri produttivo-organizzativi. Un corso teorico-pratico retribuito precederà l'inquadramento sindacale che prevede stipendio fisso, provvigioni, Inam, Inps. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 306 — 10100 Torino». O650
A produttori ambosessi organizzata azienda commerciale offre stipendio provvigioni e costante assistenza organizzativa assunzione immediata. Presentarsi lunedì organizzazione ... via del Carmine 21 Torino ore 10-12,30 dalle 15-18,30.
AMBOSESSI buona e media cultura ... Appuntamento telefonico: Compuleo Torino, via A. Vespucci 14, telefono 599-142, 599-251; Milano, via Zuretti 25, tel. 680-1062, 688-1436; Novara, baluardo Lamarmora 19, telefono 21-142. O504
ASSISTENTE provata capacità assume stabilimento inerente Torino. Telefonare ufficio 511-359, 540-065.
ASSUME funzionari ambosessi istituto ministeriale ... Ore: 15-18. 1306
ASSUMESI perito chimico per visite clientela più acquisite imprese ed industrie Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 245 — 10100 Torino».
AZIENDA in espansione zona Lucento Pianezza cerca 1 signorina veloce stenodattilografa, 1 signorina con esperienza in paghe e contributi, 1 perito meccanico con almeno un anno di esperienza da avviare alla carriera di disegnatore. Scrivere dettagliando pretese e esperienze a «Etas-Kompass 4643 — 10100 Torino». 12619
AZIENDA industriale zona Moncalieri Campagna cerca abile stenodattilografa. Scrivere dettagliando «Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino». O595
AZIENDA alimentare fama internazionale per completamento organico assume immediatamente ambosessi 16-26enni buona cultura liberi subito. Presentarsi giorno 13 via S. Francesco d'Assisi 24, 2° piano.
BUONA dattilografa e perforatrice IBM libera subito, cerca importante industria zona Mirafiori, manoscrivere: «Etas-Kompass 5421 — 10100 Torino». 12636
CAPACE corrispondente stenodattilo preferibilmente conoscenza lingue cerca importante industria in Moncalieri. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5001 — 10100 Torino».
CELIT assume ambosessi cultura presenza 100.000 iniziali, via Amedeo Peyron 58, lunedì. 13134
CERCA commessa negozio confezioni. Telef. 331-465. 11826
CERCASI giovane militesente studi medi inferiori, preferibilmente indirizzo tecnico anche 1° impiego, da avviare aiuto ufficio acquisti. Telefonare ore ufficio al 498-484.
CERCASI ragioniere, esperienza lavori ufficio, massimo trentenne, per stabilimento laterizi Trofarello. Telefono 647-843. 13133
CERCASI segretaria ottima conoscenza inglese e francese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5413 — 10100 Torino». 12802
CERCASI [redacted] corrispondente [redacted] inglese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4541 — 10100 Torino». 10991
CERCASI ... fotolito, Operaio 3ª categoria fotografo. Telefonare ore d'ufficio 341-322.
CERCHIAMO ambosessi liberi subito per attività commerciale con organizzazione americana. Assicuriamo guadagni et carriera, per appuntamento. Telefonare lunedì ore ufficio e martedì mattina al 790-284.
CERCHIAMO corrispondente perfetta conoscenza tedesco et inglese. Telefonare Eversider 500-653, corso Dante 2. 12291
COMMESSO pratico tessuti ... referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5456 — 10100 Torino». 13074
CONTABILE primordine provate capacità assume ottime condizioni impresa costruzioni per ampliamento attività. Telef. 511-359, 540-065.
DATTILOGRAFA, stato ufficio, massimo 17enne, licenza media, zona Industria. Presentarsi via Gorizia 83.
[redacted] presenza preferibilmente laureato o diplomato 25-30enne esperienza promozione vendite immobiliari cerca società immobiliare primaria. Inviare curriculum. Manoscrivere: «Pubblicità Stampe 616 — Torino».
DIPLOMATO militesente destinando servizio commerciale prodotti tecnici ... azienda importanza nazionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4995 — [redacted] Torino».
DIPLOMATO pratico controllo tempi, metodi, responsabilità produzione, conduzione personale, cerca industria torinese ricambi auto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino».
DISEGNATORE meccanico residente zona Rivarolo, Cirié, Lanzo, Volpiano assume industria metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5381 — 10100 Torino».
DISEGNATORE particolarista anche 1° impiego purché con buona attitudine al disegno [redacted] ricerca ... Scrivere dettagliando a: [redacted] 661, Casella Postale 530 — [redacted] Torino.
DISEGNATORE particolarista e progettista ... cercasi per ufficio tecnico d'officina. Manoscrivere Fleterm, casella postale 530 Torino, o telefonare 784-243.
DISEGNATORI attrezzatura per lavorazione meccanica di produzione, con esperienza almeno quinquennale, industria torinese ricerca. Offresi ottimo trattamento. Scrivere precisando età esperienze, pretese: «Etas-Kompass Pubblicità 5434 — 10100 Torino». 12943
FIGURINISTA esperienza almeno biennale ricerca importante industria confezioni femminili per ufficio creazione coordinamento controllo collezione, età max 35enne possibilmente scuola taglio superiori offresi, trattamento adeguato. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1231 — [redacted] Torino». 13045
[redacted] 20-24enne militesente auto propria disposizione [redacted] ... cercasi. Telefonare 634-321.
GIOVANI signorine per collaborazione a livello direzionale volenterose di lavorare come in proprio. Telefonare 310-345 ore ufficio.
GRANDE azienda cerca giovani numerosi per [redacted] e assistenza tecnica prodotti vetrari in lastre e temprati per edilizia a grossisti e posatori del Piemonte. Si richiede libertà da obblighi militari buona formazione tecnica, attitudini al commercio umano e alla vendita, possesso automezzo, residenza a Torino e disponibilità a frequenti spostamenti nell'ambito regionale. Si offre inquadramento in 3ª e 2ª categoria a seconda dell'esperienza. Vantaggioso rimborso spese, corso di formazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 255 — 10100 Torino».
GRANDE industria assume ragioniere disposto viaggiare, sollecitazione crediti, contatti clientela qualificata, retribuzione adeguata, dettagliare: «Etas-Kompass Pubblicità 1209 — 10100 Torino». 12805
IMPIEGATA per servizio commerciale veloce stenodattilo, esperta corrispondenza, cerca affermata azienda torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4994 — 10100 Torino».
IMPIEGATA pratica pluriennale paghe, contributi, cottimi, operatrice Mercator, ricerca importante industria elettromeccanica. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, [redacted] civile a: «Etas-Kompass Pubblicità 5345 — [redacted] Torino».
IMPIEGATI possessori auto, ente Stato, previo corso vendita, offre attività organizzata dopolavoro. Presentare comunicatività, residenza. Assoluta riservatezza. Presentarsi lunedì 13, ore 17-20, corso G. Cesare 53 bis, primo piano. O620
IMPORTANTE azienda assumerebbe subito, per lavoro archivio, invalido per servizio, massimo quarantenne cultura media. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 314 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria assume impiegata pratica lavori ufficio paghe particolari predisposizioni contatti con personale e lavori segreteria. Manoscrivere domande precisando studi, esperienze, età e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 1290 — 10100 Torino». 13183
IMPORTANTE industria assume disegnatori ... «Etas-Kompass Pubblicità 4695 — 10100 Torino». 12633
IMPORTANTE industria assume periti meccanici da adibire ufficio tempi ... Dettagliare ... posti occupati età a: «Pubblicità Stampa 3805 — Torino».
IMPORTANTE industria meccanica cerca abile impiegato tecnico commerciale serio volenteroso veramente capace per acquisizione lavoro nel campo degli stampi, attrezzature, allestimenti. Richiedesi esperienza in preventivazione, metodi, tempi e programmazione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5417 — 10100 Torino». 12836
IMPORTANTE media azienda metalmeccanica ricerca capo ufficio personale veramente capace con esperienza almeno quinquennale ... doti di comando ed organizzative. Si offre 1ª categoria con retribuzione adeguata alle reali capacità. Inviare curriculum vitae a: «Etas-Kompass Pubblicità 5385 — 10100 Torino».
IMPORTANTE Società cerca giovane geometra da avviare disegno opere stradali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4692 — 10100 Torino».
IMPORTANTE Stabilimento Metalmeccanico Cintura Torino cerca: a) tecnico d'officina da avviare a mansioni di Capo Fabbrica, esperto nel campo delle lavorazioni meccaniche in genere e nello stampaggio lamiera, b) Capi Squadra presse (tranciatura), c) Analista tempi. Richiedesi esperienza pluriennale, età 35-40, preferibilmente diplomati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 339 — 10100 Torino». O670
IMPORTANTISSIMA società americana offre a signore e signorine la possibilità di realizzare rilevanti guadagni svolgendo una attività a tempo parziale nei pressi delle loro abitazioni. Per informazioni telefonare lunedì al 597-269 signorina Lingua dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 50065
INDUSTRIA cartotecnica assume ragioniera ... dattilografa [redacted] contabile. Telefonare 725-836.
INDUSTRIA ... cerca stenodattilografa diciassettenne. Tel. 728-383. 12307
INDUSTRIA elettromeccanica [redacted] un capo ufficio ed un capo gruppo progettazione apparecchiature elettromeccaniche con esperienza decennale ... Dettagliare curriculum et pretese. Il personale dell'azienda è stato avvertito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 340 — 10100 Torino». 12125
INDUSTRIA elettromeccanica importante internazionale cerca una corrispondente tedesco francese veramente capace. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5459 — 10100 Torino». 13096
INDUSTRIA meccanica vicinanze Torino cerca disegnatore pratico progettazione stampi normali e progressivi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5418 — 10100 Torino».
INDUSTRIA meccanica vicinanze Torino cerca disegnatore pratico progettazione attrezzi ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5419 — 10100 Torino».
INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore esperto calcoli e diagrammi per ufficio tecnico. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5345 — 10100 Torino». 11946
INDUSTRIA mobili cerca segretaria d'officina 16-25enne, pratica lettere di lavorazione. Rama, corso Traiano 140. 12549
INDUSTRIA ... 100 operai, fase espansione, assumerebbe: rif. A) direttore di officina ... esperienza programmazione, coordinamento, esecuzione e controllo produzione, manutenzione, progettazione e guida del personale. Rif. B) disegnatore progettista massimo trentacinquenne, esperto lavorazioni impianti meccanici, oleodinamici ed elettropneumatici. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 291 — 10100 Torino». 1001
INDUSTRIA società per azioni presso Torino affiderebbe segretaria amministrativa preferibilmente laureata ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5121 — 10100 Torino».
INDUSTRIA ... torinese [redacted] persona con provate capacità organizzative per conduzione ufficio [redacted] ... Documentare esperienza a «Etas-Kompass Pubblicità 309 — Torino».
INDUSTRIE Riunite SpA cerca per attività duratura e proficua in Torino città e provincia giovani età 21-30 anni. Richiede massima serietà e spirito d'affermazione, offre ottima retribuzione rimborso totale spese in caso di trasferta e concrete possibilità di carriera. Presentarsi sig. ... presso Turin Palace Hotel via Sacchi 8 dalle 9 alle 14, lunedì giorno 13 gennaio 1969.
MEDIA industria metalmeccanica cerca perito industriale militesente, anche primo impiego. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5019 — 10100 Torino». 306089
MEDIA Industria vicinanze Torino cerca tecnico esperto stampaggio a caldo e lavorazioni meccaniche su prodotti grezzi, indispensabile profonda conoscenza analisi costi e tempi. Il candidato dovrà dimostrare effettiva preparazione e conoscenza metodi moderni di produzione. Scriverci con curriculum vitae e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 5242 — 10100 Torino».
ODONTOTECNICO cercasi da laboratorio ... per protesi ... Telefonare 674-414. 306097
OFFICINA cerca impiegata pratica lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5425 — 10100 Torino». 12969
PERITI industriali per montaggi quadri elettrici [redacted] importante società, telefonare 251-024.
PERITI tecnici da inserire nella propria organizzazione di vendita cerca grande azienda italiana. Richiedesi età 20-35 anni, precedenti esperienze di vendita, auto propria. Offresi: stipendio fisso inquadramento in prima categoria viaggiatori, premi di produzione e rimborso spese. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum e foto non restituibile a: «Etas-Kompass Pubblicità 351 — 10100 Torino».
PRIMANOTISTA esperta contabilità generale, lavori segreteria, abile stenodattilo, 20-24enne, bella presenza, cerca industria locale. Retribuzione adeguata. Telefonare 266-160.
PRIMARIA Società ricerca giovani dinamici versati human relations da instradare carriera produttiva, organizzativa livello direzionale, richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Possibilità rapido raggiungimento posti [redacted] di notevole responsabilità secondo singole capacità personali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5377 — 10100 Torino».
PRIMARIO Istituto polizia privata cerca allievi detective 30-40enne, celibi, assolutamente indipendenti, disponente automezzo, prospettive ottima sistemazione per elemento veramente desideroso dedicarsi professione. Scrivere: «Etas-Kompass 5445 — 10100 Torino». 13012
RAGIONIERA pratica contabilità clienti, provvigione, carico e scarico magazzino, cerca azienda commerciale zona Mirafiori. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1218 — 10100 Torino». 12861
RAGIONIERA primo impiego cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5401 — 10100 Torino».
SEGRETARIA 1° impiego zona Francia cercasi. Tel. 793-113.
SIGNORINE desiderose intraprendere professione perforatrici meccanografiche (Ibm - Ge - Mds) si ricercano da C.M.F. per assunzione previo corso di addestramento. Presentarsi corso Unione Sovietica 169 dalle 17 alle 19 escluso il sabato.
SOCIETA' cintura Torino cerca giovane elemento più pratico controllo [redacted] commessa produzione formazione [redacted] ... Telef. ore ufficio al 698-684.
SOCIETA' italo-americana ampliamento quadri cerca cinque elementi ambosessi possibilità alto guadagno (200.000 mensili) carriera purché colti, liberi subito, veramente ambiziosi. Lunedì ore 9 corso Galileo Ferraris 117. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. 2001
STENODATTILO pratica lavori ufficio 16-20enne assume Astori. Presentarsi via Carlo Alberto 4 ore 9-10.
ZONA Barca Bertolla Settimo importante industria settimana [redacted] assume signorina eventualmente anche primo impiego. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1230 — 10100 Torino». 13043
[redacted] a 3000 giornaliere offronsi ad ambosessi 18-26enni cultura liberi subito presenza. Presentarsi giorno 13, via S. Francesco d'Assisi 24, 2° piano. 5-1027

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA B 23enne militesente, licenza media, libero subito, qualsiasi lavoro offresi, telefonare 886-709 ore 9-20. 12729
A. AUTISTA offresi 25enne, patente B, piemontese, libero subito. Telefonare 856-708. 12825
A LEONCINO ribaltabile con autista offresi ditta o privato qualsiasi lavoro. Telefonare 634-712.
ABILISSIMO parrucchiere signora 26 anni lunga esperienza disposto trasferirsi anche all'estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5338 — 10100 Torino». 11872
AIUTANTE pettinatrice abile manicurista, libera subito, offresi, telefonare 552-590. 12775
AIUTO madre, au pair, molte signorine inglesi (single, attaccamento ai bambini) sono disponibili quasi immediatamente minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere Excelsior Agency, 68 Shaftesbury Avenue, London W. 1. 50028
APPRENDISTA sedicenne, bobinatore trasformatori, e montaggio esperienza un anno, offresi. Tel. 545-048.
APPUNTATO di P.S. in pensione, offresi mansioni di fiducia, telefonare 892-675. 12625
AUTISTA con camion 642 N 65 ribaltabile offresi seria Ditta, libero subito. Tel. 670-176.
AUTISTA [redacted] mezzo proprio, mezze giornate, offresi ditta, telefonare 576-315. 12850
AUTISTA patente D occuperebbesi anche con auto 1100R, telef. 81-004.
AUTISTA patente D pubblica, offresi, telefonare 257-520. 12960
AUTISTA quarantenne impiegherebbesi presso famiglia signorile, libero subito, referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5016 — [redacted] Torino». 300673
AUTISTA 24enne B offresi presso impresa. Telefonare 355-091.
AV[redacted] Ape propria farei trasporti in città per seria Ditta. Telefono 552-304. 13099
BABYSITTER referenziata ... auto propria offresi ore serali. Telefonare 500-008, ore pasti.
BALIA asciutta lunga esperienza referenze controllabili, alloggio ... casa propria bambina o anche neonato. Tel. 331-842.
BAMBINAIA capace referenziata, offresi dal mattino alla sera. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1248 — 10100 Torino». 13185
BAMBINAIA, molto esperta discreta cultura presenza, referenziata, offresi giornata. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1260 — 10100 Torino». 13183
BAMBINAIA referenziata offresi a giornata. Tel. 654-212.
CAMERIERE giovane di provata esperienza, offresi, telef. 854-658.
CAMERIERE pratico ristorante, libero subito per stagione o fisso. Telefonare 546-337. 13083
CERCO lavoro come dama di compagnia o cameriera Torino o Roma. Telefonare mattino 8-13 tel. 549-940 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5444 — 10100 Torino».
CHEF e demi-chef cucina liberi 15 gennaio disposti anche all'estero. Telefon. 23-45 dalle 14 alle 18 ...
CINQUANTASEIENNE offresi lavori casalinghi presso una due persone. Telefonare 514-116.
CONIUGI cercano pulizie uffici scale zona Città Giardino, S. Rita. Telefonare 395-525 ore 8-9,30.
CONIUGI quarantenni con figlia cercano portineria o custode stabilimento pratici referenziati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4658 — 10100 Torino». 40088
CUOCO qualificato libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5440 — 10100 Torino».
CUOCO e aiuto offresi a comunità. Telefonare 280-272. 12518
CUOCO serio pensionato piemontese cucina casalinga offresi ... Circonvallazione 33 — 28024 Gozzano. 300015
CUOCO toscano esperienza offresi per Liguria e provincia Piemonte. Telefonare 514-065 Torino.
DECORATORE, offresi presso [redacted] ... telef. 335-691.
DIRETTRICE ... referenziata, disposta ... Scrivere: «Barone Pubblicità 2 — Sanremo». 30036
DONNA offresi 5 ore tutte le mattine, referenziata, piemontese, telefono 215-079. 12817
ELETTROMECCANICO capace ... subito offresi. Tel. 210-740.
ESCAVATORISTA con patente C offresi. Telefonare 911-116, ore 15-17.
ESTETISTA pedicure diplomata pratica ... cosmetica [redacted] subito offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4623 — 10100 Torino».
EX carabiniere 31enne provato patente D privata e pubblica, 12 anni stessa ditta, mansioni massima fiducia ... Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4683 — 10100 Torino».
FACCHINISTA patente 3ª B offresi subito, possibilmente zona Novarese. Scrivere: «Pubblimen Casella 55/F — 28100 Novara». 50047
GIOVANE con pulmino offresi lavoro ditte, escluso rappresentanze, referenze. Tel. 691-149. 12659
GIOVANE patente B disposto recarsi ovunque [redacted] ditta o privato. Tel. 641-619. 13068
GIOVANE signorina offresi tuttofare 9-15 possibilmente centro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1225 — 10100 Torino». 13411
GIOVANE 22enne cameriere pizzaiolo pratico offresi libero subito. Telefonare 287-998, 287-334. 11920
GUARDAROBIERA referenziata esperienza abilissima cucito e stiro offresi per casa signorile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1226 — 10100 Torino». 13015
... 1° offresi per migliore seria Ditta. Tel. 193-807.
INFERMIERA diplomata offresi per infermeria di fabbrica, studio dentistico o medico. Referenze. Telefonare 655-114 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1219 — 10100 Torino». 12933
INFERMIERA diplomata [redacted] ... propria assistenza professionale domicilio anche 8 ore. Telefonare 546-092.
INFERMIERA diplomata esperienza infanzia, pratica referenziata offresi nido infanzia, infermeria di fabbrica, studio medico o dentistico. Telefonare 698-591. 12345
LATTONIERE offresi idraulico finito lavorazione piombo all'inglese, telefonare 359-128. 12894
LIBERO subito ventitreenne patente C offresi, telefonare 733-179.
MAGAZZINIERA confezionatrice per farmacia offresi per solo pomeriggio, ottime referenze, esperienza triennale. Telefonare 790-145 dalle 10 alle 13.
MAGAZZINIERE autista patente B offresi disposto recarsi ovunque. Telefono 641-619. 13070
MAGAZZINIERE 34enne, patentato referenziato, esperienza 9 anni, pratico imballo spedizioni nazionali-estero, conducente [redacted] elevatori offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1249 — 10100 Torino».
OFFRESI abile barista presenza giovane libero anche subito. Tel. 373-133.
OFFRESI barista commesso bella presenza. Tel. 539-989 sabato lunedì.
OFFRESI camiciaia in fine per lavori su misura. Telef. 797-696.
OFFRESI cuoca o aiuto-cuoco signora. Telefono 211-502.
OFFRESI autista con 750 pulmino 1300 lire ore. Tel. 957-352.
OFFRESI donna ore 4 mattino preferibilmente Barriera Milano. Telefonare 288-290 ore pasti.
OFFRESI guardarobiera o pulizie scale zona Francia e San Paolo. Telefonare 385-181. 13225
OFFRESI meccanico garagista ore serali e domenica. Telef. 796-210 ore pasti. 13136
OFFRESI, pratica governo [redacted] ore serali. Telef. 534-483. 13004
OFFRESI pulizie uffici, referenze, telefonare 552-355. 12902
OFFRESI tuttofare ore 8-19, libera subito. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5415 — 10100 Torino».
OPERAIO cerca lavoro ed ore libere telefonare 540-172. 12710
PALISTA capacissimo, massima serietà offresi anche estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1240 — 10100 Torino». 13125
PANETTIERE finito esperto offresi libero subito. Tel. 352-505.
PIEMONTESE mezza età occuperebbesi portiere, turno pomeridiano, mattino escluso garage benzina, telefonare 372.074. 12789
PIEMONTESE, referenziato, trasferendosi ditta offresi fattorino, persona fiducia uffici commerciali centro, volenteroso, accetta anche pulizie uffici conoscenza, pratico operazioni Banche, centrali, con firma depositata telefonare 325912 dopo 19,30, oppure scrivere: «Etas-Kompass 1211 — 10100 Torino». 12853
REFERENZIATA accudirebbe in proprio domicilio bimbo. Telefonare mattino 779-842. 12951
SARTA abilissima, alta confezione offresi esterna qualsiasi prova. Telefonare 362.197. 12994
SIGNORA piemontese ... Telef. 384-161.
SIGNORA trentenne offresi come dama compagnia sorveglianza bambini oppure presso studio medico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5366 — 10100 Torino». 12954
SIGNORA tuttofare offresi da persona sola, 3 pomeriggi settimanali. Telefono 366-162.
SIGNORINA offresi ore serali baby sitter, compagnia persona sola, anche casa. Telefono 335-693 ore 13.
TRATTORISTA per tipo gommato offresi. Telefonare 355-691.
TRENTACINQUENNE con Ape [redacted] offresi ditta qualunque lavoro. Telef. 751-486. 11879
TRENTOTTENNE svelta pratica commessa panetteria. Tel. 670-262 offresi.
TUTTOFARE referenziatissima offresi ore pomeriggio. Telef. 622-[redacted]
UNIVERSITARIA offresi custodia bambini, cambio vitto alloggio stipendio. Referenze, telefonare solo mattina 518-551. 12960
VENTENNE, militesente, licenza media, con patente, offresi, preferibilmente mansioni fattorino o commissioni, telefonare 662-226 feriali.
VENTISEIENNE. [redacted] cultura offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 799-706 dalle 17,30. 13174
VENTISEIENNE patentato occuperebbesi come autista presso seria ditta o casa privata. Telef. 346-561.
VENTUNENNE patente B offresi 4 ore al giorno libero subito. Telefonare 853-830. 11828
VERNICIATORE esperto industriale offresi ditta anche decoratore. Telefonare 125-017. 11937
25ENNE patente B fattorino, magazziniere commesso, offresi, telefonare 398-478. 12709

⑬ Offerte lavoro

A.A.A. CERCASI fresatori tornitori 1ª categoria, operai 2ª categoria (tornitori e fresatori), pensionato lavori fiducia lavoro assicurato, paga massima più premio produzione, telefonare 645-461 Moncalieri.
A. A. ASSUMIAMO se veramente capaci tornitori specializzati, telefonare 334-242. 12877
A.A. DITTA Lavanone cerca fresatore primo pratica ... macchine utensili. Telefonare 930-437.
A. APPRENDISTI elettromeccanici 16-18enni cerca azienda barriera Milano, telefonare 284-227. 13118
A. APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi apprendere mestiere 16-18enni assumonsi, Romano, Ricasoli 79. 12899
A. AUTORIMESSA assume pensionato pratico per servizio notturno, telefonare 125-000. 300642
A. CERCASI personale femminile per nuova filiale Torino 30.000 settimanali. Presentarsi via Ettore Fieramosca 16, Santa Rita.
A. OPERAI elettromeccanici 3ª categoria, non elettricisti, con pratica officina, assumonsi, presentarsi ore 16-18, Romano, Ricasoli 78.
A tutte ditte ... 60.000 settimanali, via Camerana 4 C, Torino (Porta Nuova).
ABBIAMO bisogno personale femminile propaganda. Telefonare 544-818 ore 9-12 feriali.
ABILE ... autista, cameriere referenziato, buona cultura cerca privato. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1236 — 10100 Torino».
ABILE operaio distributore magazzino indispensabile buona conoscenza materiali termoidraulici cercasi. Precisare età, pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4566 — 10100 Torino».
ABILI falegnami giovani, liberi subito, cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5414 — 10100 Torino». 12806
ABILISSIMA lavorante sarta uomo cerca sartoria Negrini, via XX Settembre 51, Torino.
ADDETTI o addette presse referenziati cercansi. Furlan, via Carso 23.
AFFILATORI, fresatori, addetti macchine, apprendisti cercansi. Telefonare 500-167. [redacted]
AGGIUSTATORE [redacted] lamiera [redacted] assume Spesso, via Pinasca 17. Telefonare 280-755.
AGGIUSTATORI qualificati cercansi. Officina ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ros, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 12020
AGGIUSTATORI stampisti lamiera e apprendisti [redacted] importante fabbrica in Torino. Telef. 793-308.
AGGIUSTATORI stampisti 1ª et 2ª categoria pratici costruzione manutenzione stampi lamiera, assume industria meccanica zona San Paolo, presentarsi via Isonzo 34.
AIUTO commesso preferibilmente pratico articoli idraulici, assumerebbe azienda commerciale zona Lingotto. Telefonare ore ufficio 635-454.
ALESUARISTI fresatori tornitori saldatori elettrici carpentieri cerca grande fonderia metalmeccanica torinese. Si offrono ottime condizioni retributive e sicurezza di lavoro ed avvenire. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1207 — 10100 Torino».
ALESUARISTI verticale assumonsi per industria costruzione stampi ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4629 — 10100 Torino». 11945
AMPLIAMENTO officina stampi con costruzione nuovo stabilimento vicinanze Fiat Mirafiori cerca aggiustatori stampisti (fresatori, radialisti, tornitori) ...
APPRENDISTI e manovali assume fonderia automatica Collegno, telefonare 782.678. 12240
ASSUMESI secondo cameriera referenziata, disposta trasferirsi collina presso famiglia signorile. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5432 — 10100 Torino». 12937
ASSUMIAMO presso industria, abile aggiustatore attrezzista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4680 — [redacted] Torino». 13407
ASSUMIAMO tornitore 2ª categoria, addetto ... 2ª categoria, manovale. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22, ore 17-19. 2001
ASSUMIAMO zona Nichelino operaio abilissimo volenteroso pratico manutenzione meccanica, elettrica. Richiedesi assiduità, attitudine comando. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5436 — 10100 Torino». 12956
ASSUMO ambosessi, media cultura, bella presenza, alta retribuzione, telefonare 255-431. 13095
ASSUMONSI macchiniste sellaie tagliatrici. Sam, via Bardonecchia 178. Telef. 726-684. 2001
ATAUTO Concessionaria Ford cerca 6 verniciatori, 6 lisciatori, 2 ferratori per propria carrozzeria. 4 meccanici motoristi, 2 lavaggisti per propria officina meccanica. 3 autisti patente D.E. pratici autocarri e auto stradali per servizio città. Richiedesi preparazione adeguata esperienza, età massima anni 35. Offresi lavoro sicuro, stipendio adeguato alle capacità. Presentarsi via Barletta 133, ore 14-17. 5-1005
AUTISTA patente E, autogruisti ... assumonsi. Presentarsi Americo Trasporti, via [redacted] Ponte 100. 2001
AUT[redacted] cerca notturno, ... telefonare 773-312.
AZIENDA meccanica torinese cerca sorvegliante, guardia giurata, massimo quarantacinquenne. Richiedesi scuola media, piacevole presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1217 — 10100 Torino». Indicando età, posti occupati pretese.
BAMBINAIA [redacted] pratica referenziata due bambini cercasi. Telefonare 333-118. 300091
BAKFIL confezioni femminili assume abilissimo stiratore e [redacted]. Presentarsi via Mantova 19, telefono 237-123. 11467
CABLATORI quadri elettrici et apprendisti, assume importante società, telefonare 251-024.
CAPO sezione taglio provata esperienza assume urgentemente industria confezioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 319 — 10100 Torino».
CARPENTIERI ferro ed ... cercansi. Telefonare lunedì martedì 8-14: 851-934. 2001
[redacted] Torrone assume saldatori elettrici ossigeno, revisionatori stagno, lamiera, stampatori e verniciatori esperti finiture ... Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 66, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. O666
CARROZZERIA ... assume operai montaggio lattonieri e falegnami. Via ... 3, Borgo [redacted] ...
CASALINGA fissa referenziata ottimo trattamento libero subito cercasi. Telefonare 615-862. 12299
CERCANSI carpentieri lattonieri apprendisti ... Presentarsi strada Carignano 30, Moncalieri. 1001
CERCASI [redacted] lavorante modista a domicilio presentarsi ditta Zucco, via delle Rosine 2. 12415
CERCASI addetta presse presentarsi lunedì ore 8-12, via San Marino 88 bis. 12873
CERCANSI apprendista lavorazione materie plastiche via Caraglio 7. Telefono 372-807. 2001
CERCASI apprendisti 16enni scuole professionali ramo meccanografico macchine ufficio. Telef. 573-998.
CERCASI autista patente C, Rama, corso Traiano 140. 12491
CERCASI baristi 16enni pratici, presentarsi corso Re Umberto 11, bar ... 11157
CERCASI cuoca fissa abile stiro ... massimo trattamento per famiglia tre persone ... stipendio. Telef. 681-109.
CERCASI donna fissa tuttofare, famiglia ... referenze, telefonare 62-561. 11121
CERCASI donne mezzo servizio, zona Bertini, telefonare 758-246.
CERCASI fabbri carpentieri, saldatori, tagliatori, cantiere grande industria, telefonare 616-662.
CERCASI fabbro ore libere piccola carpenteria riparazioni in genere. Telefonare 790-993.
CERCASI falegnami per arredamenti, telefonare 738-685 ore pasti.
CERCASI meccanico pratico fresa ed aggiustaggio, zona Cascine Vica, ditta Delforno, telefono 950-225 - 950-226. 2001
CERCASI operaio robusto per lavorazione burro esperto o desideroso imparare. Patente, eventualmente anche moglie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
CERCASI pasticcere pratico e commesso Sida. Telef. 481-318.
CERCASI ragazza e ragazzo per ristorante. Telefonare al 722-490.
CERCASI referenziata abile largo stiro guardarobiera 3 ore mattino, telefonare 510-713.
CERCASI rettificatore per tangenziale pratico preferibilmente Olivform conoscenza disegno. Presentarsi ore ufficio D. Arman & C., Druento.
CERCASI referenziata tuttofare fissa giornata zona Francia. Tel. 728-372.
CERCASI signorina anche straniera fissa custodia due bimbi, telefonare 478-405. 12491
CERCASI subito garagista notturno autorimessa pubblica, buon trattamento, telefono 755-753 - 530-247.
[redacted] tornitore in Mirafiori 2ª categoria. Telefonare 579-951 ore ufficio.
CERCASI tornitore qualificato eventualmente anche anziano officina. Dema, corso Orbassano 402/10 H.
CERCASI tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare mattino 760-211.
CERCHIAMO battilastra abilissimi ed apprendista. Zona Nichelino. Telefonare 620-1... 11429
CERCO apprendista saldatore. ..., [redacted] della Rocca 41.
CONIUGI [redacted], assumono coppia tuttofare trentaquarantenni, referenze, pagando anche centomila mensili, telefonare 779-207. 13161
CUFFIA domestici, capacità et referenze ricerca famiglia in villa in Rivoli Torinese. Offresi trattamento adeguato, alloggio indipendente. Dettagliare pretese e referenze controllabili a «Etas-Kompass Pubblicità 297 — 10100 Torino». 50005
CUOCA abilissima fissa, massima quarantacinquenne, cerca famiglia signorile, villa Moncalieri, telefonare 518-827 ore 9-12 o 15-19.
CUSTODI coniugi con figlia adulta cercasi per stabilimento periferia Torino. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 5456 — 10100 Torino». 13088
DECORATORI tappezzieri provetti assume ditta. Telef. 81-345, 878-212.
DIPENDENTE azienda orario turni massimo quarantenne moglie disposta lavori domestici retribuiti, cederebbe alloggio custodia villa Cavoretto. Telefonare 482-531. 11845
DITTA assume operai rettificatori centerless e collaudatori. Presentarsi via Basse Dora 31. 11344
DITTA elettromeccanica zona Grugliasco, cerca aggiustatori elettricisti addetti presse, collaudatori operai generici bobinatrici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1229 — 10100 Torino».
DOMESTICA tuttofare cercasi fissa o giornata. Telefonare 362-255.
ELETTRAUTO esperto impianti vetture cercasi. Telef. 84.421.
ELETTRICISTI impianti industriali cercansi. Telefonare 503-028, 503-032.
ELETTRICISTI veramente abili ed esperti in impianti industriali assumonsi, telefonare 653-741.
ELETTROTECNICO o elettricista lunga esperienza capocantiere capace preventivi et conduzione personale cerca media azienda manutenzione. Dettagliare età, posti occupati, referenze et richiesta stipendio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4661 — 10100 Torino». 12719
FALEGNAMERIA serramenti cerca seganti, falegnami, posatori ... Telefonare 251-409.
FAMIGLIA cerca domestico referenziato per villa collinare. Telefonare 878-676. 12966
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 957-318.
FONDERIA' cerca operaio colatore fornitore, Setfer, via Messedaglia 1.
FRESATORI attrezzisti e macchine assume Società. Telefonare 372-309.
FUOCHISTA cercasi da azienda metalmeccanica. Richiesta patente 2° grado ... per condurre generatori vapore. Telef. 871-666. 12030
GROSSA lavanderia ... cercasi ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5424 — 10100 Torino». 12860
GRUISTA esperto cerca importante società edile per cantiere Torino. Telefonare 635-252. 11947
GRUPPO europeo confezioni per stabilimento Grugliasco assume operaie cucitrici e apprendiste, servizio pullman gratuito. Telefonare 964-623 o presentarsi stabilimento. 2001
IMPORTANTE Azienda Metalmeccanica cintura Torino assume: a) operatori presse normali e transfert; b) aggiustatori stampisti I e II per stampi medi e piccoli, c) collaudatori. Trattamento economico ... Presentarsi via Leonardo da Vinci 52, Grugliasco, lunedì ore 9-11, mercoledì ore 15-17. O670
IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni, età non superiore 40 anni. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 4415 — Torino». 122304
IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni, età non superiore 40 anni. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino». 120029
IMPORTANTE industria assume per officina stampi premontaggio: fresatori, tornitori, aggiustatori stampisti ed attrezzisti. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
IMPORTANTE industria assume per officine manutenzione aggiustatori ed elettricisti, disposti effettuare turni. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino». 120819
IMPORTANTE industria assume per officina stampi premontaggio: fresatori, tornitori, aggiustatori stampisti ed attrezzisti, per reparto manutenzione aggiustatori ed elettricisti. Scrivere. «Pubblicità Stampa 4410 — Torino». 122290
IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino cerca lattonieri da banco per costruzione e montaggio prototipi lamiera sottile e tornitori prima categoria per lavori paralleli con perfetta conoscenza disegno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5394 — 10100 Torino».
IMPORTANTE Società cerca portinaio per servizio in stabile signorile sito in zona centro. Rivolgersi portineria via Cremona 1, Torino, giorni 14 e 16 c. m. dalle ore 11 alle ore 12. 12767
IMPORTANTE stabilimento Torino cerca aggiustatori e fuochisti patentati per generatori di vapore. Orario su tre turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4616 — 10100 Torino».
INCISORI bianco e nero, cerca industria zincografica torinese, telefonare 667-179.
INDUSTRIA attrezzature e stampi cerca aggiustatori, fresatori, rettificatori, tornitori 1ª cat., paga adeguata. Telefonare 669-999. 13011
INDUSTRIA cerca aggiustatori e tornitori 1ª 2ª cat., telef. 251-713.
INDUSTRIA confezioni maschili cercasi: tagliatori, taschiste, macchiniste, apprendiste. Presentarsi via Gorizia 82. 12570
INDUSTRIA dolciaria cerca ... pasquali unicamente pratiche, via Cagliari 15.
INDUSTRIA meccanica cerca ... fresatori apprendisti. Telefonare ... Postumia 63.

(Continua a pag. 21)

CRONACHE DEI LIBRI

[redacted] totalitarismo nell'Europa anni [redacted]

L'avventura fascista

Un altro libro sul fascismo s'aggiunge ad [redacted] bibliografia già sterminata; ma non è inutile. *Il fascismo in Europa* edito da Laterza, raccogliendo le lezioni tenute da tredici specialisti all'Università di Reading, ha il merito di riassumere in un rapido panorama la storia dei molti fascismi nazionali, dall'Italia alla Finlandia e dalla Germania alla Romania, che tutti [redacted] per un breve periodo diedero una tragica impronta unitaria al nostro continente; e consente di vedere con chiarezza, oltre le arbitrarie deformazioni polemiche, i precisi caratteri del fenomeno fascista. Trevor-Roper li riassume [redacted] saggio introduttivo, giungendo a conclusioni che sarebbe difficile confutare; la più importante è questa: se il rischio di una reazione autoritaria e reazionaria è sempre vivo, il fascismo è morto con la disfatta di Mussolini [redacted] di Hitler. I nostalgici di oggi sono spettri del passato.



Il fascismo fu un fatto strettamente europeo; ma si dovrebbe parlare piuttosto di *fascismi*: in ogni paese esso assunse aspetti profondamente diversi. Soltanto l'esempio mussoliniano e soprattutto l'egemonia nazista indussero vari governi reazionari, ma molto *ancien régime*, come quello di Horthy in Ungheria o di Salazar in Portogallo, ad [redacted]mere aspetti esteriori tipicamente fascisti: le camicie verdi o azzurre, la milizia, il rituale tra guerresco e macabro... N[redacted] ci fu mai, malgrado gli sforzi [redacted] Roma e di Berlino, una autentica «Internazionale nera»; e [redacted] esiste nemmeno una ideologia fascista. Sotto quest'etichetta unica, si raccolgono due componenti diverse, e persino contrarie, che in misura variabile si ritrovano [redacted] tutti i fascismi. Trevor-Roper le individua [redacted] i [redacted] suggestivi, di «clericalismo conservatore» [redacted] di «fascismo dinamico»: Franco [redacted] Hitler sono i più chiari esponenti dell'uno [redacted] dell'altro. Una sola caratteristica unisce davvero i molti fascismi nazionali: in ogni paese [redacted] sono figli della paura.

Paura della rivoluzione bolscevica, del socialismo, della crisi economica, delle trasformazioni imp[redacted] dalla società industriale, dell'ascesa dei ceti popolari, della fine di privilegi e pregiudizi. La prima guerra mondiale sconvolse l'economia e la società europee, aggravò in modo drammatico i problemi non risolti: giunse il tempo previsto con angoscia dal Burckhardt già alla fine dell'Ottocento, in cui «*terribili semplificatori*» avrebbero tentato di fermare la ricerca di una società nuova «*governando con assoluta brutalità*».

I fascismi furono dovunque una reazione difensiva, autoritaria, nazionalista; ma mischia[redacted] in proporzioni diverse le due componenti, conservatrice e radicale. Nei Paesi arretrati, rurali, [redacted] lunga tradizione dispotica, come la Spagna o gli Stati balcanici, prevalse la prima: i militari, gli aristocratici, i grandi proprietari guidarono il movimento; i veri partiti fascisti, come la Falange spagnola, non riuscirono mai ad impadronirsi del governo. Nei Paesi più avanzati, [redacted] un numeroso proletariato industriale ed un regime democratico sia pur fragile, come l'Italia e la Germania, il fascismo fu rivoluzione, e vittoria di un partito insieme reazionario e radicale («sovversivi di destra», secondo l'esatta immagine di Luigi Salvatorelli), sullo Stato. Qui i conservatori veri — grande borghesia, cattolici, generali — s'illusero di avere nei fascisti degli amici; s'accorsero presto d'aver trovato dei despoti più o [redacted] accomodanti.

Fra i saggi di questo volume, i più interessanti sono indubbiamente quelli dedicati ai fascismi «minori», di cui abbiamo dimenticato quasi tutto: le Croci frecciate ed i vari gruppi estremisti [redacted] Ungheria, alleati-nemici del monarchico Horthy, filonazisti [redacted] alla fine antitedeschi; i nazionalisti polacchi, più antisemiti, sciovinisti e reazionari di Pilsudski, fautori di un corporativismo radical-cattolico; le Guardie di ferro romene, for[redacted] il partito più nettamente fascista dei Balcani, razzista e populista, stroncato dalla dittatura militare di Antonescu prima che dalla disfatta... Od il «movimento lappista» in Finlandia, coalizione di ufficiali e funzionari conservatori, agrari, monarchici, piccoli borghesi antisovietici, di cui non ricordiamo neppure il nome: eppure, poco dopo il '30, quasi riuscì [redacted] prendere il potere in un paese cui [redacted] pensa come al simbolo della democrazia.

E' rischioso trarre una lezione politica da questa storia di un passato ormai sepolto. Ma le vicende dei fascismi europei consentono almeno due osservazioni: l'alleanza della socialdemocrazia con i partiti liberali [redacted] cristiani è stata la barriera più solida contro l'ascesa dei partiti fascisti; in nessun Paese il fascismo avrebbe vinto senza complicità tra i funzionari dello Stato ed una passiva accettazione delle violenze squadristiche.

Carlo Casale[redacted]no

Il fascismo in Europa, ed. Laterza, pagg. 412, lire 3000.

Cortigiane «onorate» nella Venezia del '500

Turismo e spionaggio dietro le quinte di un mondo libertino [redacted] fastoso

La Cortigiana nel Cinquecento è argomento nel quale hanno frugato tanti eruditi, italiani [redacted] il Graf, il Molmenti [redacted] [redacted] Croce, stranieri come il Burckhardt e recentemente l'Henriques: per [redacted] citarne che pochi. La curatrice del presente libro si è dunque trovata fra le mani una materia già largamente nota, ma ha saputo conferirle un piglio piacevole e quasi casalingo. Essa introduce il lettore nel mondo fastoso e libero — pur controllatissimo dall'alto — [redacted] Venezia cinquecentesca, vero paradiso della Cortigiana «onorata» (se ne contavano da 150 a 200), nonché della sua minore consorella, la meretrice.

Le ragioni del singolare favore [redacted] cui godettero quelle signore nella Serenissima, privati e governo, sono state studiate [redacted] secolo fa [redacted] Rabalaux e sarebbero almeno due: una di sicurezza interna (le Cortigiane essendo frequentate assiduamente dai giovani nobili, potevano diventare eccellenti informatrici della polizia), e una di attrazione turistica: il Montaigne, il Coryat e altri viaggiatori parlano con rapimento del fascino che la Cortigiana veneziana esercita sul forestiero.

Senza addentrarsi in tali problemi, l'autrice offre una curiosa escursione attraverso quel mondo. Citando con gusto lettere e documenti dell'epoca, traccia [redacted] quadro preciso, che non appare poi troppo diverso da quello in cui due secoli più tardi Giacomo Casanova inizierà la sua grande avventura: ma allora non ci saranno più le Cortigiane-poetesse, quella Gaspara Stampa, quella Veronica Franco che [redacted] il loro posto, «onorato» anch'esso, in ogni storia letteraria.

Il libro, pieno di noti[redacted] curiose, sul regime giuridico della prostituzione di lusso, e sul costume (belletti, vestimenti, gioielli, ricette per il biondo veneziano), ha [redacted] solo difetto di velar troppo pudicamente certi aspetti niente affatto secondari della Cortigianeria: l'altro lato, scu[redacted] e brutalmente realistico, di quel mondo elegante [redacted] [redacted] modo nobile, a cui qualche opportuna citazione dai Ragionamenti dell'Aretino o dai poemetti di Lorenzo Venier avrebbe conferito una più completa coloritura.

Luigi Baccolo

Le Cortigiane veneziane nel Cinquecento, a cura di Rita Casagrande di Villaviera - Longanesi [redacted] - L. [redacted].



LE CORTIGIANE VENEZIANE NEL CINQUECENTO

[redacted]

LONGANESI & C.
«I CENTO LIBRI»

Nei santi musulmani un'aria di famiglia

Le loro vite e «detti» ricordano l'agiografia cristiana medievale

Esiste un'agiografia [redacted]mica? Si sarebbe tentati di negarlo: ma ecco un libro che dimostra [redacted] l'infondatezza di tale impressione. Si tratta della prima traduzione [redacted] lingue europee — e basterebbe questo a dirne l'importanza — di un'opera terminata [redacted] scrivere nel 1545 dall'egiziano Sha'rani. E' una raccolta di dati biografici e di detti memorabili riferiti a [redacted] lunghissima serie [redacted] «santi» musulmani.

L'ordinamento è cronologico: si comincia coi «compagni» [redacted] Maometto [redacted] si arriva ai contemporanei dell'autore attraverso nove secoli di vita islamica. I [redacted] di avvenimenti della storia restano [redacted] lo più taciuti, o appena allusi; il fine dello scrittore — in ciò del tutto simile agli agiografi cristiani — è quello di «edificare» chi legge con esempi di pratiche ascetiche estreme, di carità totale, di fede talmente profonda ed autentica in Dio onnipotente da provocare prodigi.

Specialmente nelle prime parti il registro è quello basso e monotono della compilazione: ma poi si alza, [redacted] un gusto anche vivace del racconto e animate prospettive [redacted] costume. Donde un certo valore anche documentario sulla vita egiziana del secolo XVI.

La spiritualità di questi santi trova quasi sempre la sua fonte nel sufismo, il movimento spontaneo che — a partire dal secolo VIII — arricchì di una vena mistico-ascetica la religione soprat[redacted] legalistica nata dal Corano. E il conflitto durato a lungo fra i sufi da una parte, [redacted] i teologi e i califfi dall'altra, affiora [redacted] fra le righe di Sha'rani. Particolare curioso: fra [redacted] varie omissioni che lo storico potrebbe contestargli c'è anche quella di Al-Ghazzali, [redacted] [redacted] che f[redacted] accogliere, almeno parzialmente, [redacted] sufi[redacted] nell'ortodossia islamica. Viene invece ricordato Al-Hallag, il più grande martire sufi, tradito da un discepolo, crocifisso, implorante perdono per i suoi crocifissori come Cristo (a quan[redacted] [redacted] traduzione italiana della mirabile [redacted] di Louis Massignon su Al-Hallag?).

Sarà di [redacted] poco interesse un confronto approfondito fra questa finora inedita agiografia musulmana e quella cristiana medioevale. Certe corrispondenze sono quasi letterali. D'altronde, se è vero che «manca nel Cora[redacted] una dottrina della santità», come [redacted] legge nella densa introduzione, è anche vero [redacted] di Cristo vi [redacted] parla come del più santo degli [redacted] la sua vita è esempio [redacted] perfezione, a differenza di Maometto [redacted].

Mario Gozzini

Vite e detti di santi musulmani a cura di Virginia Vacca - Classici delle religioni Utet, [redacted]ine 416, lire 5000.

[redacted]n altro carteggio Papini-Prezzolini

Una *Storia di un'amicizia* assai nota è quella di Papini [redacted] Prezzolini. Da Vallec[redacted] è uscito il secondo volu[redacted] [redacted] lettere (pp. 402, lire 3300), [redacted] 1925 [redacted] 1956. Sono lettere forse meno interessanti delle precedenti sotto il profilo politico [redacted] culturale, ma utili [redacted] la vicenda [redacted] due scrittori.

Inediti di Proust

Scoperti da un americano, illuminano il suo esordio di scrittore - Una lunga preparazione della «Recherche»



Un ritratto giovanile dell'autore della «Recherche»

Ancora una volta i lettori di *A la recherche du temps perdu* devono essere riconoscenti a Philip Kolb, il professore dell'Università di Illinois che ha curato [redacted] prima edizione della corrispondenza di Marcel Proust, per averu diligentemente raccolto [redacted] pubblicato [redacted] l'aiuto di L. B. Price, una serie importante di scritti [redacted] romanziere rimasti fino ad oggi [redacted] inediti o dimenticati (M. Proust, *Textes Retrouvés*, University of Illinois Press, Urbana, 1968, pp. 304).

Opportunamente gli editori hanno raccolto i testi inediti in due gruppi. Nel primo hanno riunito le pagine che, dal 1896 al 1902, Proust compose per il suo *Jean Santeuil* e che, per motivi diversi, [redacted]n credette utile inserire nel [redacted] che rappresenta la prima redazione del capolavoro. Nel secondo gruppo sono pubblicati cinque testi scritti tra il 1901 [redacted] il 1908 [redacted] conferma del gusto dello scrittore per il *pastiche*, inteso quale utile esercizio stilistico.

Più ampia è la sezione dei testi ritrovati dove gli editori raccolgono numerosi articoli scritti da Proust nelle più dimenticate riviste, tra il 1892 e il 1914, a testimonianza [redacted] un lavoro indefesso e insospettato in [redacted] uomo di salute cagionevole che, proprio nell'attività creativa, trovava una [redacted] e una originalità che nell'opera maggiore acquisteranno l'importanza [redacted] [redacted] estetica e di una mistica.

Fra tante pagine che nei modi più diversi rivelano [redacted] impronta inconfondibile dello scrittore, a buon diritto Philip Kolb attira l'attenzione su quelle dedicate a Sénancour. [redacted] tratta della prova di una sicura lettura da parte di Proust delle *Rêveries* dello scrittore pre-romantico che, già nel 1965, un giovane studioso italiano, Giorgetto Giorgi, ebbe il merito d'indicare come il precursore di quella «tecnica impressionista» magistralmente utilizzata da Proust.

Non è certo un caso che il romanziere, attorno al 1908, scopra il suo sicuro precursore e che dia inizio [redacted] riflessioni critiche ora pubblicate con una dichiarazione (*Sénancour c'est moi*) che non lascia dubbi sul profondo valore [redacted] una [redacted]pendenza intellettuale ed artistica. Il [redacted] scoperto dal Kolb conferma l'intuizione critica del Giorgi subito sviluppata da Béatrice Le Gall (*L'Imaginaire chez Sénancour*, Paris, 1966) e dà particolare importanza a tante laboriose ricerche destinate tutte a mettere in luce quanti particolari possono storicamente illuminare la genesi [redacted] capolavoro [redacted] Marcel Proust.

Franco Simone

SPERIMENTALISMO E PROVOCAZIONE IN AMERICA

[redacted] "teatro [redacted] guerriglia„ al pubblico [redacted] attore

Il teatro americano d'avanguardia brucia rapidamente le tappe. Happening è già un termine antiquato, una forma di rappresentazione più raggelata in [redacted] codice di segnali e in una serie di copioni, ancora legata a un rapporto tra realtà [redacted] spettacolo che è caduto, [redacted] è stato rovesciato, nelle manifestazioni più recenti. Di queste, Richard Schechner offre un ampio ragguaglio nella Cavità teatrale intervistando registi, architetti, direttori di teatri, raccogliendo il [redacted] [redacted] di psicologi [redacted] artisti, enunciando lui stesso gli assiomi fondamentali dell'environmental theatre, cioè del teatro dell'accerchiamento o dell'avvolgimento.

Schechner [redacted] il teorico e il [redacted]lizzat[redacted] del «teatro di guerriglia» in cui il fatto teatrale si svolge, anzi che in uno spazio «creato» (ottenuto con una trasformazione totale di quello già esistente), in uno spazio «trovato e lasciato così com'è»: ad esempio, uno spettacolo contro la guerra portato per strada, su un marciapiede davanti a un centro di reclutamento o nel terminal di un aeroporto. In ogni caso questi environments, che hanno [redacted] prototipi le marce, le dimostrazioni, i sit-ins dove il pubblico «recita la sua realtà», presuppongono sempre, e ancora accettano, uno spazio che per ciò stesso diventa teatrale.

Ma Allan Kaprow, che probabilmente fu il primo ad usare la parola happening e [redacted]d organizzare in for[redacted] di spettacolo questi «accadimenti», ora [redacted] oltre. Con i suoi events, auspica addirittura [redacted] spazio non teatrale per starsene «in bilico tra il non-del-tutto-arte e il non-del-tutto-vita». Così [redacted] imbandito all'aperto, nei pressi [redacted] un'autostrada, un vero e proprio banchetto e poi ha abbandonato la tavola apparecchiata a disposizione [redacted] chiunque volesse approfittarne, senza neppure tornare più tardi sul luo[redacted] per vedere che cos'era capitato.

Siamo, evidentemente, ai limiti della provocazione. [redacted] questi casi estremi mostrano, se non altro, quanto siano assillanti la ricerca di un nuovo spazio ed il bisogno di annullare ogni distinzione tra scena e platea. Gli altri saggi lo confermano: il cineasta Wirtschafter descrive l'environment di un quartiere newyorkese con la proiezione per le strade di pellicole girate ed interpretate dalle stesse persone che vi assistevano; Joan Littlewood illustra un progetto di un gigantesco parco di divertimenti con dimensioni, strutture [redacted] funzioni variabili; l'architetto canadese Lebensold si batte contro lo «spazio chiuso» propugnando un «totale avvolgimento sensoriale»; Donald Kaplan si affida alla psicanalisi per dimostrare come l'architettura tradizionale [redacted] teatri impedisca quel «dialogo primario» senza il quale non vi può essere arte.

Alberto Blandi

RICHARD [redacted]: *La cavità teatrale* - De Donato - pagine [redacted] lire 800.

Musica e letteratura nei saggi di Bacchelli

Bacchelli sta portando a termine la sua opera completa (prevista in ventisette volumi). In libreria il sedicesimo libro, dedicato a *Rossini e altri saggi musicali* (ed. Mondadori, pagine 589, lire 6000). E' una raccolta di interpretazioni musicali, fra cui fanno spicco quelle dedicate a Monteverdi, Beethoven, Verdi, oltre naturalmente [redacted] Rossini. Si può leggere come [redacted] indice del gusto bacchelliano, della [redacted] cultura musicale; ma anche [redacted] interesse specialistico. Allo studioso queste pagine offri[redacted] indicazioni decisive per decifrare le caratteristiche dello stile letterario di Bacchelli.

Una tiratura di 2 miliardi per i libri di Mao

I libri di Mao Tse-tung fanno concorrenza come diffusione alla Bibbia. L'agenzia «Nuova Cina» informa che dal 1966, quando cominciò la «rivoluzione culturale», le *Opere scelte* [redacted] presidente hanno avuto una tiratura di [redacted] milioni di esemplari nelle varie lingue parlate nel Paese. Le *Citazioni del presidente Mao* sono state stampate in 140 milioni di esemplari; mentre la tiratura complessiva dei suoi libri (opere singole e antologie) ha raggiunto i 2 miliardi.

Le copie dei libri di [redacted] uscite dai torchi delle edizioni «Hsinhua» di Pechino superano in quantità quello che è stato pubblicato nell'intera Cina durante gli [redacted]ni che hanno preceduto la «rivoluzione culturale».

IL SODALIZIO TRA POUND E YEATS

Fine di un'amicizia [redacted] poesia pura

Durante gli ultimi anni della vita, quando inquietudine e tristezza lo avvolgevano ormai nella loro ombra, Yeats volle far visita a Ezra Pound. Vecchio, con il volto levigato dai tocchi riguardosi del destino, c[redacted]deva che da un tempo lunghissimo nessuna ispirazione f[redacted] più scesa [redacted] illu[redacted] la sua mente. Così, non [redacted] una punta di [redacted]colata amarezza, Yeats [redacted] proponeva di domandare a Pound che cosa pensasse di alcune poesie che av[redacted] scritto e se avesse ragione di continuare a scrivere. Ma Pound non aveva voglia [redacted] intrecciare una conversazio[redacted] letteraria, e, dopo [redacted]sela presa con Shakespeare, si mise a discutere di politica scagliando i suoi strali contro tutti gli uomini di Stato del tempo «*a eccezione di Mussolini e di quel suo isterico imitatore, Hitler*». Soltanto il giorno dopo Pound fece sapere a Yeats che giudicava i suoi ultimi versi «*assolutamente putridi*».

Questo episodio, descritto con minuziosa pedanteria dallo stesso Yeats in una bellissima pagina autobiografica del 1935, che troviamo scrupolosamente riprodotto nel libro di Karl Sha[redacted]iro *In difesa dell'ignoran*[redacted], avrebbe segnato, secondo il critico americano, la fine di un lungo sodalizio e avrebbe coinciso con il tramonto di un'èra della letteratura. Con uno spirito [redacted]ceso [redacted] un'inesauribile inventiva polemica, Shapiro sostiene infatti che parlando di poesia moderna spesso ci riferiamo anche senza volerlo a un gusto, a una morale e a una filosofia, che affondano le loro radici nelle opere di Yeats, di Eliot e di Pound.

A questi ultimi due, egli rimprovera di aver fatto della cultura una religione profondamente sorda alla realtà del nostro secolo, avviando la poesia verso le insidiose secche di una progressiva cerebralizzazione. Ai dogmi [redacted] una critica raffinata e intellettualistica, al culto soffocante delle tradizioni, Shapiro contrappone così, nei suoi saggi, il gran[redacted] mito whitmaniano di una semplicità sana e vitale.

Ma non si scambi Shapiro con un eccentrico: sarebbe un'eccessiva semplificazione. Autore di un'importante raccolta [redacted] versi, che [redacted] ottenne [redacted] premio Pulitzer, egli [redacted] piuttosto [redacted] coraggioso e onesto, talvolta imprudente tribuno di quello spirito inquieto e vagamente innovatore, che caratterizzò [redacted] cultura del penultimo decennio.

Antonio Debenedetti

KARL SHAPIRO: *In difesa dell'ignoranza* - Lerici [redacted] - pagine 325, lire 3800.

IL «KITSCH» NELL'ARTE, NELLA LETTERATURA, NEL COSTUME

Quando il cattivo gusto diverte

Kitsch è una parola tedesca di incerta origine e di difficile [redacted] Con alquanta approssimazione, può essere intesa nel significato di cattivo gusto, però, in Germania, l'enciclopedia del Knaur ne dà una definizione molto più vasta: «*Operazione apparentemente artistica che surroga una forza creativa mancante, per mezzo di sollecitazioni della fantasia verso particolari contenuti: erotici, politici, religiosi, sentimentali*».

Da qualche anno, la parola è diventata di uso corrente anche in altre lingue, specie nei Paesi anglosassoni, dove è ormai considerata insostituibile nelle indagini estetico-sociologiche. In Italia, un amplissimo saggio è stato pubblicato nei giorni scorsi dall'editore Gabriele Mazzotta di Milano: Gillo Dorfles, *Il Kitsch, antologia del cattivo gusto*. L'autore, professore di estetica all'Università di Mila[redacted] e conferenziere di fama internazionale, ha avuto in quest'opera [redacted] collaborazione di specialisti d'ogni Paese.

Il *Kitsch* non ha soltanto aspetti divertenti, di cui sono offerti innumerevoli esempi nelle fotografie che illustrano il libro, dai nanerottoli e i paperini di ceramica [redacted] ornano le aiuole di tanti giardini alla riproduzione della *Gioconda* per la pubblicità d'una marca di robiola; è anche, secondo Dorfles, il tarlo [redacted] rode la nostra epoca: un fenomeno dilagante, subdolo e corrosivo, che si insinua sempre più nelle strutture della società dei consu[redacted] di cui è diretta [redacted]zione. E' questa la tesi [redacted] libro, che si propone l'esame del *Kitsch* come stile del nostro tempo, in tutti i suoi aspetti evidenti [redacted] reconditi, dai monumenti patriottici ai giornaletti pornografici.

Uno dei casi più diffusi di *Kitsch* si ha ogni volta che un particolare o un'intera opera d'arte vengono trasferiti dalla loro destinazione originale e impiegati ad un fine diverso da quello per cui erano stati creati. Così, per esempio, le copie in alabastro della torre di Pisa so[redacted] *Kitsch* non soltanto perché fabbricate in altro materiale, ma perché chi le ha fatte si [redacted] valso d'una «deviazione vistosa dalla norma», la pendenza, come motivo di curiosità e di attrazione. Più o meno lo stesso discorso si può ripetere per un notturno di Chopin ridotto alle funzioni [redacted] musichet[redacted] sentimentale.

Ma quante altre manifestazioni rientrano nella categoria per diverse vie, [redacted] storici di Cecil B. De Mille ai miti di Rita Pavone e dei Beatles, dall'esaltazione di James Bond agli abbellimenti turistici di località celebri. La pubblicità cinematografica è quasi [redacted]pre *Kitsch*, anche quando il film non [redacted] è. Il *Kitsch* ci perseguita ad ogni passo: sui manifesti affissi alle cantonate, nelle trasmissioni televisive, quando entriamo in un ufficio pubblico. Salvador Dalì è *Kitsch*, allo stesso titolo che la più banale oleografia.

I dittatori sono sempre *Kitsch*: Mussolini, con le sue aquile imperiali, i pennacchi, il passo romano, i teschi sui gagliardetti, [redacted] era più di Hitler, forse perché meno autentico. A proposi[redacted] di [redacted] monumento al [redacted]gionario dell'A. O., si poteva leggere nell'almanacco fascista [redacted] *Popolo d'Italia* (1941): «*Esultò il grande artiere (lo scultore), pur sentendo l'immensa responsabilità che stava per [redacted]sumersi di rappresentare in raffigurazioni e simboli d'arte la immensa ed epica impresa che rinnova i fasti dell'antica Roma degli Scipioni, in un ritmo di volontà, di molteplicità, di rapidità, [redacted] esempio [redacted] comparazione. Il comandamento mussoliniano sospingeva dall'alto il nostro artiere e, come in un soffio di ebbrezza volitiva, gli dava la gioiosa obbedienza del credere più che mai in se stesso, ne[redacted] elementi vitali della tradizione e della rinnovazione, per il cimento d'arte al [redacted]le si accingeva, mentre [redacted] classico, l'espressivo, il dinamico, l'italico, in una parola, già urgevano nei ritmi [redacted] sangue e dello spirito*».

Anche uomini per altri versi [redacted] mediocri possono essere *Kitsch*. A pagina 263 del libro di [redacted]o Dorfles [redacted]'è una fotografia di Gabriele [redacted] d'Annunzio che [redacted]za voluttuosamente un ridicolo [redacted]ne di bronzo, davanti al compiaciuto autore: non si può fare a meno di andare col pensiero al Vittoriale [redacted] Gardone.

Sandro Volta

Vi sentite venditori con la V maiuscola?
Desiderate operare in un campo fra i più moderni, con contatti ad alto livello?
Vi interessa una migliore qualificazione professionale ed una rapida carriera in cui il vostro valore personale è fattore determinante?

Se la risposta [redacted] sì, [redacted] giunto per voi il momento di dedicarvi alla carriera di

VENDITORI DI PUBBLICITÀ

Inviateci il vostro curriculum, saremo [redacted] di incontrarvi.
Non sappiamo ancora [redacted] ci potete offrire!

Noi vi offriamo:

- stipe[redacted] fisso e inquadramento sindacale
- provvigioni, diaria, rimborso spese vetture
- inserimento in un ambiente di lavoro [redacted]zionale

Ci scusiamo con [redacted] esclusi. [redacted] ci interessano persone massimo trentenni e residenti [redacted] PIEMONTE.

Scrivere a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

[redacted]TA DITTA TORINESE [redacted] ALLUMINIO
cerca AGENTI
[redacted] qualificati, dinamici, ottima introduzione documentabile [redacted] architetti e imprese. Zone: LIGURIA - VENETO - TOSCANA.
Scrivere dettagliatamente:
ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 4456 - [redacted] TORINO

TOCCO MAGICO S.p.A.
COSMETICI PER CAPELLI
[redacted] ATTUAZIONE E SVILUPPO [redacted] PROGRAMMI VENDITA
ASSUME
GIOVANI, dinamici e qualificati rappresentanti per Torino città, Asti e Aosta. Richiede: esperienza vendita quinquennale acquisita stabilmente presso 1-2 Società massimo, possibilmente introdotti parrucchieri, profumieri, droghieri, ottima presenza, buona cultura, 25-30anni, auto propria, offre L. 200.000 mensili per i primi tre mesi. Prega solo coloro possesso requisiti richiesti. Inviare mezzo espresso dettagliato curriculum vitae con foto.
TOCCO MAGICO — Via Feronia 3 — 00157 ROMA

[redacted] INDUSTRIA RADIO TV
cerca
ASSISTENTI TECNICI TV
[redacted] IL CENTRO TECNICO [redacted] TORINO

[redacted] adibire alla riparazione di RADIO-TV [redacted] IMPIANTI DI TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO, nonché alla presentazione tecnica [redacted] prodotti ai Rivenditori.

[redacted] richiesta [redacted] buona preparazione teorica e pratica nel campo radio-TV, un'età compresa fra i 23-30 anni, [redacted] titolo di studio [redacted] inferiore all'Istituto Professionale di Stato, un buon livello di cultura generale.

[redacted] interessati [redacted] pregati di inviare un dettagliato curriculum specificando le precedenti esperienze di lavoro e richieste economiche indirizzando a:
ETAS-KOMPASS [redacted] 278 — 10100 TORINO

[redacted] CREATORE
CALZATURE DI LUSSO [redacted]

Importantissimo fabbricante francese di cal[redacted] di lusso [redacted] donna offre periodo di tirocinio retribuito a modellista creatore principiante e vantaggioso contratto [redacted] lavoro a lungo termine a modellista creatore esperto.

Scrivere a: G. de LIGNY - 16, Rue Vavin
PARIS [redacted] (France)

FILATURA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
RICERCA [redacted] IL PIEMONTE
AGENTE DI VENDITA
Filati aguglieria. Richiedonsi ottima introduzione presso migliore clientela dettaglio, ingrosso; età [redacted] superiore 45 anni, mezzo proprio.
Inviare dettagliato curriculum e referenze a:
CASELLA 155/A PUBBLIMAN — 20121 MILANO

BISCOTTI PALA [redacted]
ricerca:
AGENTI ESCLUSIVISTI
per Ivrea e provincia di Torino

[redacted] provata introduzione presso i migliori negozi, approfondita conoscenza del mercato ed esperienza nel settore dolciario.
[redacted] offrono, ad elementi validi e capaci, eccezionali possibilità di guadagno, rappresentate da:
Interessante compenso provvigionale oltre a concorso spese giornaliero.

Indirizzare a:
BISCOTTI P[redacted] D'ORO - Via Barozzi 1 — [redacted] MILANO

FONDIARIA
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE DI TORINO

ricerca
LAUREATI o DIPLOMATI

veramente qualificati, militesenti ai quali offre previo corso di istruzione:

- inserimento nella propria Organizzazione Ispettiva;
- assunzione in base al contratto collettivo nazionale di lavoro (stipendio per [redacted] mensilità, rimborso spese, ecc.).

Telefonare per appuntamento o presentarsi a:
LA FONDIARIA - Ufficio Organizzazione
VIA PO n. 1 - TELEF. 537.124 - 537.125 - 534.419
lunedì, martedì, mercoledì ore 9-11.

[redacted] DI [redacted] INTERNAZIONALE
ricerca:
[redacted] NELLA [redacted] E [redacted] DEI [redacted] DI [redacted]

Si richiede:
- età inferiore a 40 anni
- istruzione a livello universitario o medio superiore
- approfondita e specifica esperienza di lavoro
- padronanza delle moderne tecniche inerenti alla mansione
- comprovata capacità organizzativa

Si offre:
- inquadramento e retribuzione a livello dirigenziale
- buone possibilità [redacted] carriera.

La sede di lavoro sarà Torino.

Le domande, accompagnate da dettagliato curriculum, dovranno essere inviate a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 328 — [redacted] TORINO.

Ingegnere responsabile produzione carpenteria
PER
IMPORTANTE SOCIETÀ PIEMONTESE
PROGETTO 6841/A

L'AZIENDA, di medie dimensioni, molto qualificata e nota nei settori della meccanica fine e della carpenteria, ha sede nelle vicinanze di Torino.

La POSIZIONE comporta la supervisione ed il controllo operativo degli organi Aziendali specificamente addetti alle produzioni di carpenteria (Ufficio Tecnico; Ufficio metodi e tempi; Reparti di fabbricazione e verniciatura) e più generalmente la responsabilità del graduale potenziamento del settore.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: età intorno ai 30 anni - Laurea in Ingegneria - Esperienza almeno triennale acquisita presso una Azienda del settore - Buone doti [redacted] mando - Capacità di appassionarsi al proprio compito.
Sono previsti: inquadramento iniziale nella prima categoria, alle dipendenze della Direzione Generale, ed interessanti prospettive di sviluppo e [redacted] avanzamento, in funzione delle capacità dimostrate.

[redacted] prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando il numero [redacted] progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO, [redacted]

[redacted] industria [redacted]
ricerca
RESPONSABILE UFFICIO ESPERIENZE

[redacted] RICHIEDE: Età non superiore a [redacted] anni - Laurea in Ingegneria Industriale - Esperienza [redacted] lavoro almeno triennale.

[redacted] OFFRE: Inserimento in [redacted] ambiente dinamico [redacted] programma d'espansione ad [redacted] elevato livello retributivo.
Assicurando la massima riservatezza [redacted] prega inviare dettagliato curriculum

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

MSL selezione dirigenti
RISPOSTA ASSICURATA. SOLO SE AUTORIZZATI, AL [redacted] UN COLLOQUIO, INOLTREREMO LA [redacted] AL CLIENTE

Product manager
Linea dolciaria

Milano - Per una grande società (1500 dipendenti [redacted] Italia) che produce e vende una vasta gamma di beni [redacted] largo [redacted] fortemente reclamizzati. Alle dirette di[redacted] del direttore commerciale non si occuperà direttamente delle vendite, ma assumerà la responsabilità [redacted] marketing di tutta [redacted] linea dolciaria (cioccolato, caramelle, cacao, torrone, prodotti per laboratori di pasticceria, articoli da banco, confezioni stagionali); dovrà impostare e risolvere tutti i problemi di marketing curando soprattutto [redacted] ricerca e lo sviluppo dei nuovi prodotti, il packaging, lo studio delle collezioni stagionali. Si offre una retribuzione competitiva ad un Product Manager proveniente da grandi aziende del settore dolciario. Sono richiesto una cultura generale elevata e la [redacted] dell'inglese e/o francese. Scrivere a Giorgio C. Cassina citando il riferimento n. 8153.

MSL ITALIA SpA — 20123 [redacted] VIA CAPPELLARI, 3 — LONDRA PARIGI NEW YORK BARCELLONA DUSSELDORF A[redacted] SYDNEY JOHANNESBURG

LA MAGLIERIA RAGNO S.p.A.
Valduggia (Vercelli)
cerca [redacted]
PROGRAMMATORE

per il potenziamento dell'organico del proprio Centro Elettrocontabile. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di scuola medio-superiore o titolo equivalente;
- età compresa tra 25 e 30 anni;
- conoscenza dei sistemi 360-IBM e dei linguaggi di programmazione COBOL, Assembler e del Sistema Operativo Dischi (DOS-360/30);
- esperienza di almeno due anni di programmazione nei linguaggi sopra indicati;
- luogo di residenza nei dintorni della Sede Sociale.

[redacted] prevede l'inserimento nel « gruppo programmazione » del Centro Elettrocontabile, in fase di rapida evoluzione.

Retribuzione e qualifica adeguate.

Le domande, corredate da un curriculum dettagliante i corsi sostenuti e le esperienze di lavoro, dovranno essere inviate all'**Ufficio Personale - Maglieria Ragno S.p.A. - Valduggia (Vercelli).**

---

la 3M cerca collaboratori

Siamo la consociata italiana, saldamente affermatasi sul mercato nazionale, di un Gruppo mondiale che da oltre 60 anni è all'avanguardia nella progettazione e nella fabbricazione di prodotti per i più diversi settori merceologici. Il nome della nostra Società è strettamente legato all'evoluzione della tecnologia in questo mezzo secolo.
Per l'ampliamento dell'organizzazione di vendita, oggi noi cerchiamo delle persone che operino come funzionari esclusivi dell'azienda nel settore dei prodotti audiovisivi.
Oggi il problema del corretto impiego dei mezzi audiovisivi è alla base [redacted] moderno [redacted] comunicazioni aziendali.
Desideriamo entrare in contatto con giovani che siano interessati a questi problemi, che amino i contatti ad alto livello allo scopo di favorire la diffusione dell'intera gamma delle nostre apparecchiature visual nelle aziende più avanzate.
Le persone che cerchiamo dovranno avere una buona cultura; costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendite nel settore delle macchine per ufficio.
I candidati, che dovranno risiedere a Torino, sono invitati a scrivere una [redacted] biografica a:

[redacted] MINNESOTA ITALIA S.p.A.
VIA G. GOZZI 1 - [redacted] - Direzione [redacted] Personale

VENDITORE TECNICO
diplomato [redacted] trentenne con notevoli prospettive nella vendita di prodotti altamente specializzati destinati all'industria cerca azienda torinese leader nel suo settore.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5322 — 10100 [redacted]

Promotore di vendita

[redacted] industria con posizione [redacted] avanguardia nel settore degli ausiliari per l'industria metalmeccanica ricerca un promotore alle vendite per Torino e provincia, di età non superiore a 35 anni e con esperienza di vendita di beni industriali di almeno tre anni presso aziende piccole, medie e grandi.
Titoli preferenziali: conoscenza specifica dei settori utensileria, macchine utensili, oli da taglio, mole abrasive oppure diploma di perito meccanico.
Offresi: stipendio fisso, incentivo, rimborso spese macchina.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted]

[redacted]
cerca
per ampliamento attività
PREVENTIVISTA CARPENTERIA E LAMIERA
con eventuali cognizioni [redacted] meccanica
e [redacted] PROGETTISTI [redacted] PARTICOLARISTI

Retribuzione e qualifica adeguate [redacted] effettive capacità.

Scrivere dettagliando età, studi, esperienze, referenze, a:
OCIFEL-COLUBRA - Torino - Corso Siracusa 11

IMPORTANTE STABILIMENTO
cerca GIOVANE con esperienza almeno triennale nel campo dello studio del lavoro da inserire nell'organico del proprio ufficio metodi. Avranno la preferenza gli elementi già esperti di analisi tempi e con conoscenza del disegno.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

GRANDE [redacted] ELETTROMECCANICA TORINESE
produttrice beni [redacted] durevoli
assume CAPO UFFICIO [redacted] E [redacted]
La p[redacted] massimo 35[redacted] dovrà [redacted] preparazione di base, conoscere le moderne metodologie per la determinazione dei tempi di lavorazione ed una esperienza almeno quinquennale in posizione analoga. La padronanza delle tecniche di organizzazione industriale costituirà titolo preferenziale. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum specificando esperienze e pretese economiche, citando il riferimento CUT/81.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 290 — 10100 TORINO

[redacted] METALMECCANICA
cerca
TECNICO PROGETTISTA
di macchine rettilinee per maglieria.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1205 — 10100 TORINO
inviando dettagliato curriculum [redacted]tae.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

AZIENDA [redacted] NAZIONALE
Cerca [redacted] per la città di Torino
[redacted] OFFRE — inquadramento nella qualifica impiegatizia [redacted]l'industria con stipendio mensile e premi [redacted] produzione;
SI [redacted] — età [redacted] 18 al 24 anni;
— attitudine [redacted] vendita [redacted] dettaglio;
— disponibile subito;
— residenza in Torino.
Rispondere inviando fotografia e precisando età, recapito, numero telefonico, titolo di studio, referenze e precedenti occupazioni.
Scrivere: [redacted] PUBBLICITA' [redacted] — [redacted]

AMP ITALIA S.p.A.

del Gruppo mondiale AMP INC. offre ad elementi desiderosi di operare in una organizzazione dinamica e moderna, con rapporti internazionali le seguenti posizioni:

1) CAPO CONTABILITA' E BUDGET
- Esperienza specifica [redacted] contabilità generale e tecnica budgetaria in aziende medie e grandi - Conoscenza lingua inglese.
- Inquadramento in prima categoria - Retribuzione superiore alla media - Posizione di responsabilità alle dipendenze del Direttore Amministrativo - Possibilità di carriera ad elemento [redacted].

2) CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE
- Esperienza di programmazione [redacted] produzione e degli approvvigionamenti maturata in [redacted] con produzione di serie per commesse ripetitive per magazzino - Conoscenza lingua inglese.
- Stipendio e categoria commisurati alle effettive capacità.

3) CAPO PROGETTAZIONE PLASTICA
- Approfondita preparazione di base nel campo delle materie plastiche - Ottima conoscenza dei problemi tecnici del settore - Esperienza di progettazione e disegno stampi non inferiore a 5 anni - Ottima conoscenza delle moderne tecniche di stampaggio e delle macchine relative - Capacità ed esperienza per preventivi di pezzi e stampi - Conoscenza lingua inglese (titolo [redacted]).
- Inserimento in [redacted] all'avanguardia in campo tecnico - Ottime possibilità di migliorare conoscenze ed esperienze nel settore specifico di lavoro - Inquadramento in prima categoria con ottime prospettive di maggior qualificazione tecnica e di sviluppo retributivo - Retribuzione superiore alla media e adeguata [redacted] esperienze e capacità.

4) ESPERTO METODI [redacted] ATTREZZATURE
- Diploma - Esperienza di produzione meccanica di serie - Conoscenza di attrezzature di macchine automatiche - Conoscenza lingua inglese.
- Stipendio e categoria commisurati alle effettive capacità.

Inviare C. V. a:
AMP ITALIA S.p.A. - Corso F.lli Cervi 15 - COLLEGNO (Torino)

TECNICO 35 anni esperienza produzione vendita beni strumentali - preparazione professionale, cultura, doti personali adeguate - inglese-francese - collaborerebbe attivamente seria industria elettromeccanica-elettronica, Torino dintorni che desideri acquisire validi elementi per proprio sviluppo. Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5610 — 10100 [redacted]

ENTE [redacted]

1 FISICO con almeno [redacted] anno [redacted] esperienza post-lauream nel campo della sperimentazione nucleare, [redacted] particolare riguardo alla fisica dei nuclei.

Saranno prese in esame le domande dei candidati con votazione di laurea [redacted] inferiore a 99/110.

Sede [redacted] lavoro: Frascati (Roma).

Le domande, corredate [redacted] un dettagliato curriculum di studi e di lavoro, dovranno essere indirizzate entro il 25 gennaio 1969, citando [redacted] riferimento 1/69, a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 314 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA STAMPAGGIO LAMIERA
cerca [redacted] PERSONALE per grandi presse.
Si assicura massima riservatezza.
Scrivere: Etas-K[redacted] Pubblicità [redacted] — 1[redacted] Torino

---

[redacted] METALMECCANICA DI IMPORTANZA [redacted]
CERCA per la Sede di Torino
Rif. A - Operai Specializzati per manutenzione meccanica macchine utensili.
Rif. B - Operai Specializzati per manutenzione elettrica macchine ed impianti industriali.
Rif. C - Operaio lubrificatore macchinario.
Rif. D - Operai quali[redacted] elettricisti per servizio a turno in centrale elettrica.
Si prega di rispondere citando riferimento e indirizzando a:
[redacted] PUBBLICITA' 5423 — 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA Cintura Torino [redacted]:
— ANALISTA ESPERTO LAVORAZIONI [redacted], stampaggio lamiere e puntatrice elettriche.
— ANALISTA ESPERTO [redacted] MONTAGGIO [redacted] LINEA.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5354 — 10100 [redacted]

[redacted] INTERNAZIONALE
cerca:
[redacted]
uomo o donna
L'elemento prescelto avrà le seguenti caratteristiche:
— bozzettista e grafico di particolare finitura
— pratico di fotografia B.N. e Fotocolore
— conoscenza di grafica e lavori pubblicitari
— esperienza nel campo cartotecnico di stampa e tecnica di realizzazione.
E' indispensabile una precedente esperienza in [redacted] attività similare.
Lavoro presso la direzione Marketing in ambiente giovane e dinamico: ampie possibilità di carriera.
Trattamento interessantissimo adeguato alle reali capacità e preparazione del candidato.
Il personale del gruppo è stato informato della presente inserzione.
Inviare curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA BIRRARIA
cerca [redacted] Torino VENDITORI introdotti nella distribuzione delle bevande, militesenti, patente C, [redacted] superiori ai 30 anni. Telefonare ore ufficio 261.372.

PA **Selezione**

PROGRAMMAZIONE AZIENDALE
L. 10.000.000

Un'industria italiana di livello internazionale, articolata in più stabilimenti [redacted] operante nel settore metalmeccanico di grande serie, ci ha incaricati di selezionare il Capo Servizio Programmazione che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, dovrà programmare e coordinare la produzione della Società sulla scorta delle previsioni [redacted] vendita effettuate dalla Direzione Commerciale e dei dati relativi alla capacità produttiva che gli perverranno dalla Direzione Tecnica. Il candidato richiesto, di età massima intorno ai 35 anni, è un laureato, preferibilmente in ingegneria o in economia, che abbia acquisito un'approfondita esperienza nella programmazione tecnico-commerciale e che possieda una concreta conoscenza delle principali tecniche inerenti la gestione delle scorte, la statistica applicata e l'analisi dei sistemi aziendali. Dovrà inoltre avere una notevole predisposizione ai contatti [redacted] al fine di poter armonizzare [redacted] diverse esigenze degli enti aziendali interessati alla programmazione, mentre è ritenuta interessante un'esperienza sulle modalità di utilizzazione di un [redacted] elettronico. La posizione [redacted] porta la dirigenza ed [redacted] retribuzione intorno ai 10 milioni annui.

Rif. A/443/a

[redacted] informazione sarà [redacted] senza il consenso dei candidati.
Inviare curriculum, indirizzo, numero telefonico, citando il riferimento, a:

P A Consulenza Direzionale - Via Turati, 40 - 20121 Milano

Amsterdam-Atene-Bruxelles-Copenaghen-Francoforte-Lisbona-Londra-Madrid-Oslo-Parigi-Stoccolma-U.S.A.-Vienna-Zurigo

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted] c'è [redacted] nuova epidemia [redacted] peste suina?

Denunciare i casi sospetti

In tre [redacted] scoperti 93 focolai

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

Da gennaio a ottobre, l'an[redacted] scorso è stato di tutta tranquillità [redacted] la Direzione veterinaria del Ministero della Sanità addetta alla lotta contro la peste dei suini. Si contarono soltanto 9 focolai contro i [redacted] del 1967, i 355 del 1966 e gli oltre 500 del 1965. Ma dal 18 ottobre al 31 dicembre scorsi sono ricominciati i guai: [redacted] focolai sono stati segnalati [redacted] scoperti, disseminati in 17 province.

In poche settimane, attra[redacted] le segnalazioni, il servizio veterinario [redacted] Stato è potuto risalire all'epicentro dal quale s'è irradiata la peste classica [redacted] suini: si tratta [redacted] allevamenti [redacted] piccole dimensioni delle province di Siena e di Perugia. Sino [redacted] ora, in tutti gli altri luoghi dove si sono segnalati casi di peste, [redacted] stati fatti [redacted]quisti recenti di maiali dalle due province dell'Italia [redacted]trale.

I focolai individuati nel '68 sono i seguenti: 42 a Perugia, 34 Siena, 4 Arezzo, 8 Cremona, 3 Mantova, 2 Vercelli, 1 Novara, 1 Modena, 1 Vicenza, 1 Firenze, 1 Padova, 3 Roma, 3 Forlì, 1 Foggia, 1 Brescia, 1 Reggio Emilia e 1 Milano. Gli allevamenti di Siena [redacted] Perugia hanno tutti pochi capi: quelli del Nord ne hanno molti, sicché a Vercelli con 2 soli focolai vi sono 400 capi infetti e a Novara con uno vi sono 1287 animali malati da abbattere. A Mantova gli animali colpiti sono 1584; 1039 a Cremona.

Sono evidenti i danni provocati da imprudenza o da [redacted] di alcuni allevatori che, [redacted]do animali mala[redacted] non denunciano subito la situazione. I carabinieri e le autorità locali sono vigili: chi nasconde i propri capi malati oltre a procurare un danno ad altri allevatori, perde diritto al risarcimento. E chi ha il proprio allevamento colpito per colpa altrui, si premuri di avvertire le autorità.

Per gli allevatori che denunciano subito i primi sospetti di peste a carico di propri animali, vi sono contributi dello Stato fino al 60 per cento del valore dei suini che si devono uccidere; fino all'80 per cento per i coltivatori diretti. I contributi vengono dati appena i focolai sono stati estirpati [redacted] l'aiuto delle autorità veterinarie.

Giulio Mazzocchi

Niente peste [redacted] Cuneo Asti ed Alessandria

Dichiarazioni dei veterinari

(Nostro servizio particolare)
Cuneo, 11 gennaio.

(r. s.) Nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria non si sono registrati di recente casi di peste suina. Lo hanno dichiarato in modo esplicito i veterinari provinciali. Sono state prese mi[redacted] idonee per evitare il ripetersi dell'epidemia degli scorsi anni.

Anche i suini della Valle d'Aosta sono immuni dalla malattia. Il veterinario regionale, dott. Margaroli, ha detto che nella Valle non si sono mai avuti fino ad oggi focolai di peste.

Fra un mese circa arriveranno a 140 chili, il [redacted]eso ideale per fare ottimi salami [redacted] prosciutti (Foto Moisio)

[redacted] gli allevatori [redacted] polmonite

Una mortalità del 4-5 per cento [redacted] normale, dicono - I maiali sono bestie delicate, patiscono [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 11 gennaio.

In tutti gli allevamenti di maiali c'è sempre una percentuale [redacted] mortalità, circa il 4-5 per cento. I recenti casi definiti di «peste» sono quasi certamente dovuti [redacted] semplice polmonite. Così afferma il presidente dell'Unas (Unione nazionale allevatori suini), Giuseppe Alberini. Questa dichiarazione contrasta [redacted] parte con le notizie che arrivano da Roma. [redacted] i suinicoltori si augurano che i piccoli focolai scoperti restino circoscritti. Una nuova epidemia, dopo l'ultima catastrofica del 1966, le cui conseguenze si sono trascinate fino all'estate scorsa, sarebbe fatale a parecchie delle circa 40 mila aziende italiane.

Giuseppe Alberini ricorda il tracollo avvenuto nel 1967, quando venne addirittura indetto uno sciopero, per i prezzi disastrosi. I suini venivano pagati 300-310 lire al chilo, peso vivo; oggi siamo tornati a un livello normale (460 lire circa), perché si [redacted] riaperti i mercati esteri [redacted] hanno ripreso quota i consumi interni.

«Il prezzo attuale — dice Alberini — è appena remunerativo; i nostri associati (6 mila aziende, di cui 1100 in provincia di Cuneo e 1000 in provincia di Torino) cominciano soltanto [redacted] ad uscire dalla profonda crisi in cui li aveva gettati l'ultima epidemia di peste».

Le conseguenze della malattia erano state gravi: ai danni provocati dalla morte degli animali, si era aggiunto il minor [redacted] all'interno e la chiusura delle importazioni da parte di tutti i Paesi. Il patrimonio suinicolo, secondo i calcoli dell'Unas, si era ridotto [redacted] 12 milioni a 10 milioni di «capi». Ora siamo [redacted] 10 milioni e 200 mila, alla fine del 1969 si dovrebbe [redacted] a 11 milioni, e tornare [redacted] 12 milioni nel 1970.

Il 40 per cento della nostra produzione viene lavorata dalle industrie, il 35 per cento ci[redacted] è [redacted] con.e carne fresca, il rimanente 25 per cento viene esportato. Principali mercati esteri sono: Germania Occ., Olanda, Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti, Messico. Importiamo maiali [redacted] o carne suina congelata da Romania, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Bulgaria. Alcuni timori sorgono, a questo proposito, per un accordo con la Romania, che dovrebbe vendere al nostro Paese 40 mila «capi» e 3000 tonnellate di carne congelata nel 1969.

Le esigenze della moderna suinicoltura sono principalmente due: produrre suini «magri» (con la scelta di determinate varietà e [redacted] una particolare alimentazione): fare salumi più gustosi e genuini. Per questo [redacted]do punto, l'Unas ha creato a Vercelli un «Centro studi», con lo scopo di indirizzare le aziende verso la confezione di «insaccati» che incontrino le esigenze dei consumatori. Fra una quindicina di giorni sarà indetta [redacted] prima riunione fra tecnici dell'Unas e industriali.

Il Centro studi, ad esempio, indicherà come [redacted] con [redacted]i prodotti deve essere fatto il salame, un prodotto che oggi la gente mangia malvolentieri perché difficilmente è genuino. Non è vero che nel salame [redacted] debbano utilizzare gli scarti. Esso deve invece [redacted] tenere le parti migliori del suino (coscia, spalla, lombata, ecc.), ed essere drogato in [redacted] giusta con sale, pepe forte (non pimento), zucchero, vino nero, vino bianco, chiodi di garofano. La carne tritata [redacted] questi altri ingredienti devono essere mescolati almeno venti minuti per ottenere un impasto di [redacted]ne compatta. Poi l'insaccatura, che deve [redacted] fatta soltanto con budelle di maiale. Quando [redacted] salame è fatto, comincia [redacted] periodo delicato e importante della stagionatura, in locali asciutti e ventilati ad aria naturale. Questa operazione deve durare non meno di quattro mesi se [redacted] viene d'inverno, tre mesi e mezzo d'estate. Alla fine si otterrà [redacted] salame squisito, pastoso e soprattutto genuino. Quando vi sarà qualcuno che lo produce, l'Unas [redacted] plicherà un marchio di [redacted]ranzia.

Livio Burato

L'impiego [redacted] tutti i lavori agricoli

PROVINCE	TRATTRICI Numero	TRATTRICI CV	MACCHINE AGRICOLE OPERATRICI SEMOVENTI Derivate	Mietitrebbiatrici	Motofalciatrici	Motocoltivatori	Motozappatrici
Alessandria	15.442	[redacted]	59	523	5.782	[redacted]	[redacted]
Asti	[redacted]	241.888	59	96	5.315	[redacted]	4.544
Cuneo	22.501	793.783	50	530	10.575	4.860	2.243
Novara	4.725	184.198	19	410	6.263	452	68
Torino	18.583	626.787	100	545	8.677	2.792	1.533
Vercelli	7.760	310.495	28	1.166	2.641	256	110
PIEMONTE	78.058	2.703.434	313	3.270	39.253	13.852	[redacted]
VALLE [redacted]	164	3.938	1	—	1.472	629	[redacted]

La meccanizzazione [redacted] settore agricolo [redacted] in continuo sviluppo. La crescente scarsità di mano d'opera impone alle aziende agricole una razionale meccanizzazione e l'acquisto di tutte le macchine [redacted] attrezzature indispensabili per eseguire i lavori [redacted] terreno ed alle colture.

Gli agricoltori fanno sforzi non lievi per meccanizzare tu[redacted] le attività aziendali. In questi ultimi anni l'attenzio[redacted] è rivolta in [redacted] particolare ai lavori della stalla, precisamente alla introduzione della mungitura meccanica ed al trasporto automatico del letame e degli alimenti. Nelle grandi e medie stalle anche l'allevamento [redacted] vitelli viene fatto automaticamente, servendosi di appositi apparecchi dotati di poppatoi e capaci di fornire in ogni momento latte artificiale tiepido (a 27-28 gradi) ai vitelli.

Anche la somministrazione degli alimenti può [redacted] fatta con modeste attrezzature o [redacted] particolari meccanismi posti al fondo dei sili [redacted] altri contenitori capaci [redacted] estrarre il foraggio [redacted] altro mangime e convogliarlo mediante una coclea nella mangiatoia degli animali. Vi è anche la possibilità di misce[redacted] in determinate proporzioni foraggi insilati e [redacted]gimi concentrati e fare arrivare il tutto alla bocca dell'animale.

La meccanizzazione della stalla e la stabulazione libera consentono ad una unità-uomo di governare 50-60 capi bovini da latte, oppure [redacted] bovini da carne.

Collateralmente, in questo ultimo decennio anche nei lavori di raccolta e [redacted]zione dei foraggi [redacted] introdotte attrezzature auto[redacted]ve (pressaraccoglitrici, [redacted] trinciaraccoglitrici, ecc.), poiché [redacted] pratiche [redacted] fienagione sono laboriose e faticose [redacted] i giovani [redacted] intendono più eseguire questo duro lavoro.

Nel settore viticolo e frutticolo la meccanizzazione ha portato [redacted] notevole contributo sia nella lavorazione [redacted] terreno, sia nel diserbo, [redacted] trattamenti antiparassitari, nelle pratiche di potatura e di raccolta, imballaggio e trasporti. Sperimentazioni di varia natura sono in [redacted] per potere arrivare [redacted] conclusioni pratiche ed economiche, e per ridurre i costi di produzione.

Nel settore risicolo, la meccanizzazione ha fatto progressi rilevanti. La raccolta si pratica quasi completamente con le mietitrebbiatrici. Per il diserbo selettivo (lotta alle erbe infestanti) si impiegano macchine di ogni tipo, dalle pompe a spalla, alle irroratrici con barra larga 7-8 metri. Le «mondine» ed i «tagliariso» sono praticamente scomparsi.

Nella coltivazione delle piante sarchiate, la meccanizzazione ha fatto progressi notevoli, specie per la coltura delle bietole. Vi sono moderne seminatrici, diradatrici, sarchiatrici, irroratrici per combattere le malattie, e scollatto raccoglitrici caricatrici, già largamente sperimentate ed ora in via di perfezio[redacted]nto tecn[redacted].

Accanto alle macchine per le vere aziende agricole si sta ora sviluppando un tipo di micromeccanizzazione con piccoli trattori e con vari tipi [redacted] macchinette per l'hobby dell'agricoltura, quella di fine settimana.

Carlo Rava

Forte diminuzione nelle importazioni dell'olio di oliva

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

(r. s.) Nei primi 9 mesi del 1968 si è ancora accentuata la tendenza alla diminuzione delle nostre importazioni [redacted] olio d'oliva che in questa campagna risentono delle maggiori disponibilità di prodotto ottenuto nel 1967-'68.

Secondo gli ultimi dati dell'Istat, risultano acquistati all'estero 427.854 quintali, contro 757.043 dello stesso periodo del [redacted] (diminuzione [redacted] 329.189 quintali, pari al 43,5 per cento). In valore la flessione è [redacted] 39 per cento, perché l'importazione è costata [redacted] nostra bilancia commerciale 18 miliardi e 186 milioni di lire, contro [redacted] miliardi e 778 milioni del corrispondente periodo [redacted] '67, [redacted] una riduzione di 11 miliardi e [redacted] milioni.

Perché [redacted] devono nutrire i vitelli [redacted] sostanze estrogene

Intervista con il direttore del servizio veterinario del Ministero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

Il ministro della Sanità ha confermato, con un decreto firmato giovedì, che per gli animali da allevamento destinati all'alimentazione umana [redacted] devono essere usati né i tire[redacted]tici né gli estrogeni. Nei giorni precedenti vi erano stati alcuni veterinari e sanitari che [redacted]no comunicato alla stampa pareri opposti.

«Ciascuno è libero d'esprimere proprie opinioni: ma l'opinione, che detta legge, del Ministero della Sanità italiano, è vincolata all'opinione del Parlamento. E il Parlamento [redacted] nostro paese ha stab[redacted] in più d'una [redacted]sione, per legge, in tutti questi ultimi anni che non si deve consentire alcun prodotto [redacted] possa incidere sulla salute umana». *Così ha dichiarato il dott. Luigi Bellani, direttore generale del servizio [redacted]terinario del Ministero della [redacted]nità.*

Due, ha spiegato il dottor Bellani, sono le ragioni della proibizione: una pratica: nessun allevamento presenta le stesse [redacted]dizioni d'uno di quei centri di sperimentazione nei quali sono state eseguite le prove per dimostrare che piccole dosi dei due prodotti scompaiono dalle carni dell'animale, se la «cura» è smessa 48 ore prima della macellazione. Una teorica: molti [redacted]no i prodotti industriali di continua scoperta che recano cert. benefici agli animali (e quindi agli uomini) o agli uomini direttamente senza dar luogo a evidenti controindicazioni. Né spesso vi sono conseguenze dannose che si scoprono solo a distanza di molti anni.

Studiosi americani, per [redacted]pio, [redacted] recente scoperto la presenza della molecola del «DDT» (l'insetticida) nelle cellule del sistema nervoso dell'uomo. Alcuni di essi hanno collegato questa presenza, insistente appena venti anni fa, con l'aumento di malattie [redacted].

Le autorità italiane della [redacted]à intendono perciò continuare a proibire tutti quei prodotti per i quali non sia stata ancora dimostrata l'innocuità a «tempi lunghi», a meno che tali prodotti non diano grandi e veramente sicuri immediati [redacted].

E' stato infine confermato [redacted] dottor Bellani che esistono ormai sicurissimi, rapidi e poco costosi sistemi per controllare nei macelli se gli animali [redacted] immuni dal trattamento [redacted] i due prodotti. Le autorità hanno dato [redacted]cio ai controlli: le pene previste arrivano fino a multe di 1 milione. In più vi è la denuncia penale per chi attenta alla salute umana.

g. m.

Prodotti in un anno 257 milioni di pulcini

Roma, 11 gennaio.

Secondo i risultati di una recente indagine svolta dall'Istat [redacted] le imprese che effettuano l'incubazione artificiale delle uova, nel 1967 sono stati prodotti quasi 257 milioni di pulcini. Il periodo [redacted] maggiore concentrazione delle nascite è stato quello primaverile.

L'82,2 % della produzione è concentrato nelle regioni dell'Italia settentrionale.

(Ag. Italia)

[redacted] mercati [redacted] Piemonte

Bestiame — Andamento normale con minori contrattazioni per i vitelli, prezzi stazionari [redacted] lievi flessioni su alcune piazze.

Per la razza bovina piemontese [redacted] macello, lire al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 430-460; vitelloni 580-660; vitelli comuni 620-710; vitelli della coscia 720-870; vacche da macello di 1ª categoria 200-350; vacche da produzione 290-330.000 al capo; suini grassi 450-460 al chilo. Polli nostrani 750-850.

Cereali — Richiesta per il granoturco con lieve rialzo e fermo il grano, risoni riflessivi.

Grano di qualità tenera buono mercantile 6050-6150 al q.le; qualità fine 6200-6250; granoturco ibrido 5600-5700; risoni, a Vercelli: Comuni 7700-8600; Balilla 8200-9000; Maratelli 9800-11.000; R. [redacted] 9-10.000; Razza 9800-11.000; Arborio 9500-11.000; Rizzotto 9-10.000; Italpatna 9000-9700; tutto oltre L. 170 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Fossano: Le avversità atmosferiche hanno causato aumenti nella fienaglia. Fieno magg[redacted] 3400-3600; ricetta 3100-3300; terzuolo 2700-2900; paglia di grano imballata 150-155.

Vini — Asti: Quotazioni invariate, mercato calmo. Più richiesti i vini pregiati.

Barbera di 11,5-12,5 gr. 10.500-13.500 al quintale; Barbera sup. di 12,5-13 gr. 14-15.000; grignolino extra 22-26.000; Freisa dolce [redacted] mila-1[redacted]; Freisa superiore [redacted]ca 11-12.500; Nebbiolo 28-32.000; Barolo classico prod. 1964 53.000-70.000; Barbaresco prod. 1965 60 mila-63.000; brachetto d'Asti 17 mila-18.000; Bonarda d'Asti 14 mila-17.000; Cortese bianco secco di 10-10,5 gr. 10-11.000; Dolcetto [redacted] mila-25.000; Malvasia rossa 12.500-16.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 8200-9500; Moscato d'Asti di 11-11,5 gr. 19.500-20.500.

Lettere al Direttore

Produzione del [redacted] dei funghi coltivati

Signor Direttore,

Abbiamo letto con interesse su *La Stampa* l'articolo intitolato «Funghi tutto l'anno», nel quale è stato giustamente sottolineato il grande sviluppo della fungicoltura italiana negli ultimi anni. Ci ha sorpreso però leggere che il [redacted] della coltura, cioè il «micelio», verrebbe acquistato all'estero, perché proprio in Italia [redacted] precisamente a Quero, nel Bellunese, esiste da anni uno dei laboratori più moderni, razionali ed attrezzati d'Europa: il laboratorio ove si produce il micelio «King Spawn», Sobezas, ove convengono [redacted] visitarlo i più famosi tecnici americani ed europei.

Alla modernità delle attrezzature, che assicurano quantità di produzione [redacted] rispetto al fabbisogno delle fungaie di tutta Italia, si accompagna un rigoroso sistema di selezione dei ceppi, secondo i più aggiornati dettami della [redacted]ologia e dell'igiene, [redacted] da assicurare [redacted] micelio igienicamente sano, di elevata produttività, di rapida crescita e di eccellente qualità, ad un prezzo relativamente modesto, perché viene venduto [redacted] tutta Italia, mediamente [redacted] lire al litro.

Per tali sue affermate e riconosciute qualità, il «King Spawn» è apprezzato non solo in Italia, ma anche all'estero perché giornalmente dai laboratori [redacted] Quero ne partono quantitativi diretti in Germania, [redacted] Austria, in Israele [redacted] perfino in Sud Africa.

Cordiali saluti.

Giuseppe Conte
perito agrario

INDUSTRIA METALMECCANICA

cerca

LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO

in età compresa fra 25 e 30 anni, possibilmente con esperienza di contabilità generale.

Sarà titolo di preferenza un'approfondita co[redacted] delle scienze statistiche.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Etas-Kompass Pubblicità 313 - 10100 Torino

IMPORTANTE [redacted] DI MOBILI [redacted] ricerca
CAPO PRODUZIONE responsabile di programmazione - tempi di lavorazione - controllo avanzamento produzione - tecniche di lavorazione - rilievi di rendimento. Richiedesi esperienza almeno quinquennale operative titolo di studio adeguato. Offresi trattamento e livello direzionale.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5391 — 10100 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted]

[redacted] sede negli Stati Uniti, leader nel [redacted] dell'apparecchiatura per la verniciatura elettrostatica, **RICERCA** [redacted]

INGEGNERE

RICHIEDESI: nazionalità italiana, personalità, dinamismo, autorità, facilità nei rapporti umani, conoscenza inglese ed eventualmente francese [redacted] tedesco, esperienza vendita materiali, dotato di iniziativa, spirito organizzativo, abilità nelle trattative a tutti [redacted], disponibilità viaggiare.

RESPONSABILITA': dopo [redacted] training adeguato, dovrà assumere il [redacted] con i clienti, [redacted] responsabilità [redacted] [redacted] sviluppo delle vendite [redacted] tutta l'Italia dell'apparecchiature automatiche per [redacted] verniciatura elettrostatica.

Si prega inviare un dettagliato curriculum personale [redacted] professionale, foto, non restituibile, ultima retribuzione a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO

La AVON COSMETICS S.p.A.

sussidiaria del grande complesso mondiale della Avon Products Americana

cerca DIRETTRICI DI ZONA

residenti [redacted] disposte a trasferirsi permanentemente a, o nelle immediate vicinanze di TORINO, SETTIMO TORINESE, CHIVASSO e SANTHIA'.

[redacted] richiede: età compresa [redacted] i 25 e i [redacted] anni; personalità dinamica ed entusiastica; profondo spirito di collaborazione; attitudine a trattare con persone a vari livelli; possesso della patente di guida categoria B.

Si offre: una retribuzione particolarmente interessante; un inquadramento di 1ª categoria industria chimica; fondo pensione, cassa malattie e tutti i benefici di legge; una carriera «aperta» in una Società dinamica e moderna.

Si [redacted] [redacted] voler inviare urgentemente un breve curriculum vitae possibilmente con foto a: Dott. C. SACCHI - AVON [redacted] - Via XXV Aprile 15 - [redacted] COMASCO (Como)

IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA

ricerca **ELEMENTO AD ALTO LIVELLO** per organizzare e successivamente supervedere la vendita in Europa di registratori grafici.

Si richiede titolo a livello universitario e perfetta conoscenza della lingua inglese e possibilmente tedesca. E' gradita un'esperienza nel campo.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5420 — 10100 TORINO

Monda S.p.A.

PRODOTTI Knorr

nel quadro [redacted] programma [redacted] espansione dell'Organizzazione [redacted] Vendita è interessata all'assunzione di

VENDITORI

per TORINO

OFFRE:
- attività di largo interesse, suscettibile [redacted] sviluppi per persone veramente dotate, in una azienda organizzata con le più aggiornate tecniche di vendita;
- «stages» [redacted] formazione [redacted] perfezionamento;
- stipendio fisso superiore ai livelli di mercato, diaria e rimborso [redacted].

RICHIEDE:
- età compresa tra i 21 [redacted] i 26 anni;
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente;
- esperie[redacted] [redacted] vendita maturata [redacted] mercato [redacted] beni di largo consumo.

I candidati sono invitati a indirizzare un dettagliato curriculum alla **MONDA S.p.A. - Servizio Personale - Piazza Erculea 9 20122 MILANO.** A tutti sarà data immediata risposta. Si garantisce l'assoluta riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA Cintura Torino cerca
[redacted] **UFFICIO TECNICO STUDI:**
[redacted] ([redacted] I) categoria esperti lavorazione lamiera sottile e [redacted] materie plastiche.
Scrivere a: [redacted] PUBBLICITA' 5354 — 10100 TORINO

CONTROL DATA
ITALIA

[redacted] SCALE COMPUTER COMPANY

is recruiting for its maintenace department throughout Italy

- **ENGINEERS** trained in transistorized electronics and or logic
- **TECHNICIANS** with two years experience [redacted] logic circuitry or eletronic computers.

Training to be offred in Germany, France, and U.S.A. at full salary.

English language required.

Send resume in confidence to:
PERSONNEL DEPARTMENT - Lungotevere degli Artigiani 10 - 00153 Roma.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

rende noto

che l'Ufficio Vendite Dirette di Torino è una propria emanazione [redacted] che pertanto, come già avviene negli Uffici di Milano, Roma e Firenze, il personale di vendita dipenderà direttamente dalla Casa; si aprirà per molti la possibilità di assunzione, e di carriera aziendale per i migliori.

ricerca

a) CAPIGRUPPO [redacted] VENDITORI QUALIFICATI

massimo trentacinquenni, provenienti dal campo editoriale e con esperienza almeno biennale. Si richiede cultura medio-superiore.
I prescelti, dopo breve periodo di addestramento specifico, passeranno alla guida di gruppi di venditori o alla vendita qualificata, secondo uno schema organizzato.
La retribuzione sarà concordata nel colloquio selettivo [redacted] verrà in ogni caso adeguata alle capacità del candidato e all'esperienza da lui acquisita.
Il colloquio avrà carattere di estrema riservatezza;

b) SIGNORE E [redacted]

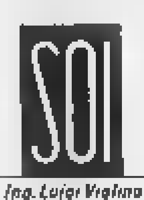
c) [redacted]

massimo venticinquenni, con cultura medio-superiore, anche privi di esperienza di vendita.
Offriamo la possibilità di guadagnare cifre superiori a quelle di un primo impiego, assicurazione contro infortuni [redacted] malattie, corso gratuito di qualificazione organizzato dalla Sede Centrale, ampia apertura di carriera.

La prima selezione avverrà lunedì 13 presso il PALACE HOTEL TURIN Via Sacchi [redacted] - TORINO, dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 15 alle 19

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Su incarico di primaria CAMICERIA con Stabilimento [redacted] Torino ricerchiamo:



[redacted] E METODI

SI RICHIEDE: esperienza di Tempi e Metodi nel settore della camiceria o della confezione in genere, spiccate doti di coordinamento e conduzione del Personale, età fra i 28 e i 35 anni.
SI OFFRE: inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia, retribuzione adeguata alle capacità, inserimento in Azienda in fase di espansione, possibilità di raggiungere in breve tempo mansioni di coordinamento di tutto il settore produttivo.
Scrivere dettagliando curriculum e citando su lettera e busta rif. D.U./120 a: **STUDIO [redacted] INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento [redacted] Personale - Corso Bolzano 4 - Torino.**
Si assicura la massima riservatezza. I nominativi saranno comunicati all'Azienda solo su autorizzazione dei Candidati. Risposta entro 30 giorni.

IL [redacted] TESSILE

Facis — Facis JUNIOR — Cori — Sidi — Kit-kat

nell'ambito [redacted] un programma di potenziamento del proprio centro elettronico

[redacted]rca

PROGRAMMATORI

I candidati, con un'età compresa fra i 23 e i 35 anni, devono possedere una espe[redacted] specifica di programmazione su sistema 360 a nastri e dischi.

Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto la propria attività presso centri elettronici [redacted] applicazioni avanzate.

I candidati prescelti [redacted] inseriti in un centro elettronico [redacted] offre notevoli prospettive [redacted] sviluppo.

[redacted] considerazione del livello richiesto, [redacted] [redacted] esperienza che [redacted] capacità, la retribuzione prevista è particolarmente interessante.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a:
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE — UFFICIO ASSUNZIONI — CORSO EMILIA [redacted] — 10152 TORINO



S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
10143/TORINO
VIA G. CASALIS 34

Una società torinese introdotta presso installatori idraulici ed industrie utilizzatrici di pompe, valvole, autoclavi e relativi accessori, ci ha incaricati di selezionare un

QUALIFICATO VENDITORE (Selp 163)

per il Piemonte

RICHIEDIAMO: età non superiore a 40 anni, diploma o preparazione tecnica, moralità e serietà ineccepibili, provata esperienza di vendita, buone abilità [redacted] contatti sociali.

OFFRIAMO: stipendio adeguato per 14 mensilità più rimborso spese ed incentivi, p[redacted]ibilità di partecipare al consolidamento commerciale di una seria azienda, di solida tradizione, in cui gli aspetti umani del lavoro e le qualità personali vengono particolarmente considerate.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, citando Selp 163 anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. [redacted] assi[redacted] risposta a tutti entro 7 giorni.

VICE-CAPO OFFICINA

Età non superiore ad anni 35, dinamico, con buona conoscenza delle macchine utensili e cicli di lavorazione, società ricerca per potenziamento dei propri quadri.

Può aver titolo preferenziale la laurea in ingegneria o il diploma di perito meccanico.

Scrivere: **ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4694 — 10100 [redacted]**

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
cerca
CAPO-CENTRO PRATICO 360/20 IBM
Scrivere: **Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - 10100 Torino**

ERG — CONSULENTI DI DIREZIONE

QUADRI INTERMEDI DI VENDITA

Grande azienda internazionale, leader nel suo settore e [redacted] fase di organizzazione per la distribuzione di beni durevoli [redacted] largo consumo, [redacted] per **Torino**, elementi di primo piano capaci [redacted] coordinare e dirigere l'attività di un rilevante staff di venditori.
[redacted] richiede titolo [redacted] studio a livello universitario, presenza, attitudine ai contatti umani ad alto livello, personalità, facilità d'eloquio, esperienza di organizzazione, di addestramento [redacted] venditori [redacted] di vendita aggressiva.
[redacted] offre una posizione di grande interesse in una moderna azienda, [redacted] formazione professionale [redacted] possibilità di rapida carriera [redacted] gli elementi più qualificati, un allettante trattamento economico.

Posizione 21/125

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento relativo alla «posizione», alla incaricata della ricerca.

ERG - VIA [redacted]. BORDONI, 30 - 20124 MILANO - TEL. 65.22.70

---

la [redacted] S.p.A.

cerca:
per la propria [redacted] di [redacted]
CAPO UFFICIO VENDITA RICAMBI E ACCESSORI

SI RICHIEDE:
- età massima 45 anni
- cultura universitaria
- esperienza approfondita nel campo specifico
- abitudine alla guida del lavoro di gruppo
- buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto

SI OFFRE:
- qualifica di dirigente industriale
- retribuzione adeguata alle capacità professionali
- attività ad alto livello.

Gli interessati in possesso dei requisiti su menzionati ed interessati all'inserimento in un'azienda mondiale modernamente organizzata sono pregati di inviare un dettagliato «curriculum vitae» a:

Ford Italiana S.p.A. - Direzione del Personale (VRA) Viale dell'Arte 68 - 00144 Roma

---

DIRIGENTE TRENTACINQUENNE
attualmente direttore commerciale industria meccanica americana, vasta esperienza vendite estero, esaminerebbe proposte adeguate.
Scrivere a: [redacted] PUBBLICITA' 5324 — [redacted] TORINO.

DISEGNATORE MECCANICO 2ª CAT.
pratico progettazione e calcolo attrezzature, militassolto, età massima anni [redacted] [redacted] importante industria.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

[redacted] Farmaceutica Internazionale

ricerca:

[redacted] per le FARMACIE

L'azienda in fase [redacted] espansione è alla [redacted] di [redacted] elemento giovane e dinamico, capace d'inserirsi in [redacted] moderna organizzazione di vendita.
SONO RICHIESTI: Età non oltre [redacted] anni, titolo [redacted] studio Scuola [redacted] Superiore. Saranno considerati titoli preferenziali: l'introduzione in farmacia o la provenienza da moderne organizzazioni operanti nel se[redacted] [redacted] beni di largo consumo.

Zona [redacted] lavoro: Piemonte.

La retribuzione sarà commisurata [redacted] effettiva capacità ed esperienza [redacted] candidato.

Inviare curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 325 — 10100 TORINO

CICLONIC [redacted] BONO [redacted] C.
Filiale di Torino - Via Guarini [redacted] — [redacted] TORINO
per potenziamento Centro Assistenza di Torino
[redacted]
OPERATORE BRUCIATORISTA o ELETTROMECCANICO
giovane, militesente, in grado di assolvere a mansioni di primo avviamento caldaie e di assistenza ai bruciatori. Zona d'intervento il Piemonte.
Si offre un buon ambiente di lavoro, trattamento economico adeguato, disponibilità di automezzo, dipendenza dall'Ufficio Tecnico della [redacted]. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

FILATURA LANA PETTINATA
ricerca **RAPPRESENTANTE**
per zona PIEMONTE.
Richiedonsi ineccepibili referenze.
Scrivere: Casella 13/Z - Pubblicità Battistoni - [redacted]

IMPORTANTE AZIENDA
ricerca **INGEGNERE**
[redacted] esperienza Ufficio Metodi e Tempi, strutturazione ed organizzazione dei servizi tecnici e di ma[redacted] stabilimento [redacted] in grado [redacted] collaborare [redacted] Ufficio Organizzazione dotato di elaboratore I.B.M.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5394 — 10100 TORINO

[redacted]

intende affidarvi Filiali regionali

L'Azienda è giovane, in forte sviluppo, collegata ad un importante complesso internazionale.
Cerchiamo uomini validi, dinamici, che credono nel loro lavoro e vogliono inserirsi intelligentemente in una organizzazione che può offrire molto.

In particolare [redacted] interessano:

vend[redacted]ri ad alto livello — senza limiti di età nè di richiesta, in relazione al loro impegno e alla loro efficienza saranno messe a disposizione carriere di responsabilità.

[redacted] giovani — ambiziosi, entusiasti. I prescelti, dopo un periodo di istruzione, saranno avviati al servizio vendite e inseriti stabilmente nell'organico dell'azienda.

Siamo pronti a prendere in esame le vostre richieste. Mandate il vostro curriculum a questo indirizzo:

NOVATHERM S.p.A. - Via Cave 45 — 10144 TORINO.

Importante Industria Metallurgica Stampaggio [redacted] Costruzione Stampi
In Torino, zona Mirafiori cerca:
[redacted]SEGNATORI I e II categoria pratici stampaggio lamiera, attrezzature - **AGGIUSTATORI - AGGIUSTATORI TAMPONATORI - RADIALISTI - PIALLATORI - FRESATORI MACCHINE A COPIARE - [redacted] e ALESUARISTI.**
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5430 — [redacted] TORINO

GEOMETRA
[redacted] per lavori edilizi città di NOVARA
IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI
età massima anni 25 - esente obblighi militari.
[redacted] curriculum e referenze a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

INDUSTRIA MECCANICA
cerca **PERITI ELETTROMECCANICI**
per montaggio impianti - disposti viaggiare.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5403 — 10100 TORINO

IMPORTANTE FONDERIA GHISA
per getti di grande serie [redacted]
Rif. A) **Operai animisti**
Rif. B) **Operai formatori a macchina**
Rif. C) **Operai sbavatori**
Rif. D) **Operai elettricisti**
Rif. E) **Operai meccanici addetti impianti manutenzione fonderia.**
Offresi ottimo trattamento.
Si [redacted] di rispondere citando riferimento e indirizzando a:
[redacted] PUBBLICITA' [redacted] — 10100 [redacted]

SOC. SCLAVERANO & C.
Produttrice di martelli pneumatici, avvitatrici, **ricerca: COLLAUDATORI - Tornitori - Fresatori - Aggiustatori Rettificatori e addetti ai trapani.**
Presentarsi: VIA TOFANE 35 - [redacted] - Telefono 331.604

RAGIONIERE

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE
ricerca
massimo trentenne [redacted] con esperienza nel settore della contabilità industriale.
La sede di lavoro è in località distante circa 30 Km da Torino.
La retribuzione [redacted] interessante [redacted] comunque commisurata all'esperienza del candidato.
Inviare curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] 10100 TORINO

RITENIAMO CHE NELL'AMBITO DI UN MERCATO ALTAMENTE INDUSTRIALIZZATO LA GARANZIA DI UNA NUOVA E PROMETTENTE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, CON UNA RETRIBUZIONE DECISAMENTE SEMPRE PIÙ INTERESSANTE, SIA OFFERTA SOLO DALLA

ATTIVITÀ DI VENDITA

CERCHIAMO GIOVANI DAI 23 AI 30 ANNI, DOTATI DI ELEVATA CULTURA E DI MENTALITÀ ANALITICA, INTERESSATI A FORNIRE UNA INCISIVA E DINAMICA PARTECIPAZIONE AL CRESCENTE SUCCESSO COMMERCIALE DI UNA GRANDE ED AFFERMATA AZIENDA.
I CANDIDATI IDONEI, PER I QUALI È PREVISTA L'ASSUNZIONE IMMEDIATA, SONO DESTINATI AD OPERARE IN TORINO SU CLIENTI GIÀ ACQUISITI, NEL CAMPO DEI SERVIZI INTEGRATI E SISTEMATICI.
OFFRIAMO UN'ADDESTRAMENTO TEORICO-PRATICO, ARTICOLATO IN UNA SERIE DI FASI DI CRESCENTE IMPEGNO.
RETRIBUZIONE GLOBALE L. 250.000 LORDE, RIMBORSO SPESE, AUTOMEZZO AZIENDALE.
Scrivere a: **ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 327 — 10100 TORINO**

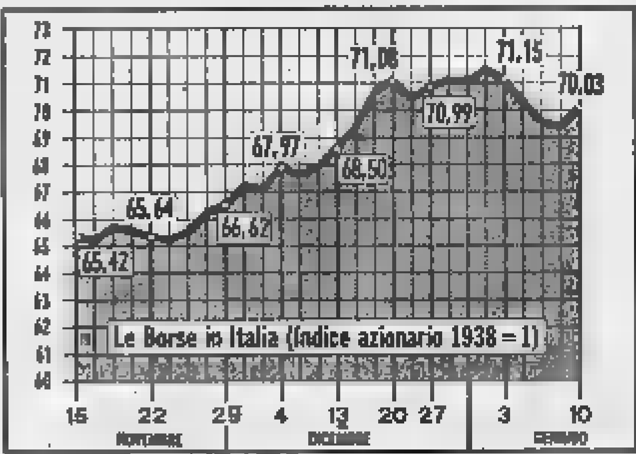
BORSE ECONOMIA E FINANZA

L'in[redacted] è [redacted] 71,15 [redacted] 70,03 (—1,60 %)

L'indifferenza dei risparmiatori ha spento il rilancio della Borsa

Le iniziative al rialzo di fine anno non hanno provocato l'atteso intervento dei compratori di seconda schiera - Tre sedute di severi ribassi; lieve ripresa nella quarta - Più attivo [redacted] sostenuto [redacted] reddito fisso

Dopo un buon esordio, il [redacted] non ha mantenuto le promesse della vigilia. Una serie ininterrotta di riunioni cedenti ha riportato l'indice sotto «quota 70» e solo l'altro ieri, nell'ultima [redacted]duta della settimana, si è assistito a qualche frazionario recupero [redacted] il mercato ha ritrovato [redacted] miglior equilibrio riportandosi [redacted] quota 70,03. Ciò però [redacted] dovuto anche alla riapparizione [redacted] quegli interventi a difesa che già in precedenza avevano impedito perdite eccessive per le quotazioni di alcuni importanti valori.



Quasi tutto da rifare, insomma. Dopo il rimbalzo tecnico [redacted] dicembre e le nu[redacted] iniziative differenziali che, bruciando le tappe, avevano tentato di rovesciare la tendenza in vista dei buoni propositi governativi per risollevare i mercati azionari, non si è verificato lo sperato afflusso dei compratori [redacted] seconda schiera.

L'assenza quasi completa dei risparmiatori ha [redacted] molto ristretto i limiti operativi e ora, in prossimità [redacted] le scadenze tecniche (giovedì avremo la risposta premi [redacted] venerdì i riporti a fine febbraio), sono state sufficienti alcune vendite di alleggerimento per mettere nuovamente tutto in discussione.

Per la cronaca, martedì [redacted] soprattutto mercoledì sono state le due giornate peggiori. Sotto la pressione dei realizzi [redacted] quota ha ceduto nettamente. Successivamente il flusso di [redacted] è [redacted]lato [redacted] gli argini [redacted] difesa hanno funzionato [redacted] dovere in modo da neutralizzare alcune risorgenti iniziative ribassistiche. Le perdite comunque non hanno risparmiato alcun settore [redacted] proprio in chiusura di ottava anche Ciga e Sviluppo, che avevano rappresentato gli spunti più appariscenti delle ultime settimane, hanno notevolmente ridimensionato i guadagni.

Oltre alle Generali, le Fiat hanno continuato ad [redacted] al centro di un positivo interesse degli operatori e degli investitori. Cedenti ancora [redacted] volta le Montedison e le Anic per le quali [redacted] circolate voci sui risultati aziendali che avevano ben poca attendibilità ed erano piuttosto frutto di illazioni superficiali.

Abbastanza vivace il settore dei premi. Gli scambi sono stati sempre [redacted] discreti livelli: solo venerdì si sono alquanto ridotti. Il numero indice è passato da 71,15 a 70,03, con una perdita dell'1,6 per cento.

Molto attivo [redacted] comparto del reddito fisso. I copiosi reinvestimenti dei titoli rimborsati e delle cedole scadenti il 1° gennaio hanno permesso al mercato di migliorare frazionalmente, soprattutto per i valori principali. E' intanto in preparazione l'offerta [redacted] pubblico della nuova serie di obbligazioni Enel 6 % a premi che si prevede avrà il solito successo.

Renato Cantoni

LETTERE D'AFFARI

[redacted] costo del denaro

(Varia secondo le operazioni, la clientela, il Paese)

Un lettore ci scrive:
«Si parla spesso di "costo del denaro", ma a molti (me compreso) non è chiaro che [redacted] esattamente significhi».
Segue la firma.

Per «costo del denaro» s'intende il tasso d'interesse richiesto dal sistema creditizio per fornire finanziamenti al sistema produttivo.

Questo costo non è omogeneo. Può variare da Paese a Paese, a seconda della politica economica instaurata dai governi o delle disposizioni prese dalle Banche Centrali (per noi la Banca d'Italia). Inoltre i tassi d'interesse richiesti variano a seconda del tipo di finanziamento e della qualità della clientela.

In Italia, fermo [redacted] tasso di sconto [redacted] 3,5 %, le Banche che riscontano il portafoglio cambiario presso la Banca Centrale, oppure chiedono anticipazioni su titoli [redacted] Stato o equiparati pagano il denaro ottenuto rispettivamente il 3,5 e il 4,5 %. Ciò si riflette sugli interessi richiesti alla clientela per tale tipo di operazioni.

Per grossi clienti [redacted] tutto riposo (il «prime rate» negli Stati Uniti, salito [redacted] questi giorni al 7 [redacted] cento) si parte da un minimo del 4,75 per cento per sconto di ef[redacted] e del 5,75 % per anticipazioni su titoli. [redacted] media, però, viene richiesto il 6-6,5 % [redacted] gli effetti [redacted] [redacted] punto di più per le anticipazioni su titoli.

Assai di più costano gli sconti di portafoglio «finanziario» che in sostanza non sono altro che un prestito diretto garantito cambiariamente e vengono largamente utilizzati nel commercio e nell'industria edilizia.

Vi sono poi dei finanziamenti diretti dalle Banche alla clientela mediante [redacted] operazione di «scoperto di conto». Il cliente può «andare in rosso» e cioè farsi prestare denaro da una Banca a condizioni [redacted] limiti prefissati. Il costo [redacted] denaro così ottenuto varia dal 6,5% all'8%.

Per finanziamenti a breve termine, per prestiti ottenuti a medio [redacted] lungo termine, il costo varia rispettivamente dal 6,5% - 7,5% al 7,5% - 11%. In quest'ultimo caso la forte variazione dipende dalla forma del prestito. Si tratta in genere di mutui ipotecari e di emissioni di obbligazioni che hanno costi aggiuntivi variabili. Infatti gli Istituti statali e parastatali hanno un regime fiscale di favore.

Molti operatori economici ricorrono sovente agli «anticipi in valuta». Si tratta di finanziamenti per il commercio di importazione ed esportazione [redacted] per il pagamento di materie prime [redacted] semilavorati oppure di una forma accessoria di provvista di capitali a breve. Questa fonte consente di risparmiare una parte degli interessi, in quanto il dena[redacted] è fornito in moneta che richiede un tasso d'interesse minore di quello nazionale.

In questo caso, però, si corre il rischio di cambio, di cui occorre tener conto nell'impostare un'operazione del genere. Proprio negli ultimi tempi abbiamo avuto diversi episodi di precipitose chiusure di operazioni nel timore di una rivalutazione del marco o di movimenti nelle parità di alcune monete in concomitanza con la svalutazione della sterlina.

Vi sono poi i crediti agevolati, cioè finanziamenti che rientrano nei termini di alcuni provvedimenti legislativi (aiuti al Mezzogiorno, piano per lo sviluppo dell'agricoltura ecc.) e che usufruiscono di contributi sta[redacted]li sugl'interessi.

Il costo del denaro può comunque variare nel caso in cui la Banca Centrale modifichi il tasso di sconto oppure intervenga sul mercato finanziario [redacted] operazioni di mercato aperto o [redacted] modifiche alla percentuale della riserva che gli Istituti [redacted] credito devono obbligatoriamente depositare presso la Banca d'I[redacted]lia. **r. c.**

L'indice è sceso da 951,89 a 925,53, con [redacted] perdita del 2,75 per cento

W[redacted] Street ha chiuso [redacted] ribasso per [redacted] 4ª [redacted]

L'aumento del costo del denaro, [redacted] tensione in Medio Oriente e l'accumularsi di automobili invendute a Detroit hanno influito negativamente sul mercato - Notevole il volume degli scambi

(Nostro servizio particolare)
New York, 11 gennaio.

(a.) *Quarta settimana consecutiva di ribassi a Wall Street. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] [redacted] da 951,89 a 925,53, [redacted] una perdita di 26,36 punti, pari al 2,75%. Delle cinque sedute di questa ottava, solo quella di giovedì si [redacted] chiusa in rialzo.*

La riunione peggiore è stata la prima, conclusasi con un bilancio pesante: più di quindici punti di ribasso nella media degli industriali, più [redacted] mille voci del listino in ribasso e solo trecento in rialzo. Il mercato è stato dominato dalle voci di un rincaro del costo del denaro (il giorno successivo, infatti, le maggiori banche hanno aumentato il tasso d'interesse «primario» dal 6,75 al 7%). Inoltre hanno influito negativamente l'accumularsi di stocks di vetture invendute a Detroit, l'aggravarsi della tensione nel Medio Oriente e l'assenza di progressi nei [redacted]goziati di Parigi per il Vietnam.

Identiche caratteristiche hanno avuto le due riunioni successive, benché le perdite siano risultate più contenute: quasi 11 punti martedì, quattro e mezzo mercoledì.

La situazione è mutata giovedì. Recupero modesto, che gli esperti si [redacted] affrettati a definire «ripresa tecnica». A prezzi così ridotti, per molti valori [redacted] [redacted] mancate le ricoperture.

Ieri, tuttavia, malgrado le notevoli plusvalenze registrate in mattinata, considerazioni di fine settimana hanno fatto retrocedere la Dow Jones di un paio di punti.

Nelle cinque riunioni [redacted]no stati scambiati 67.080.000 titoli, con una media giornaliera di 13.416.000, ed una punta massima, martedì, di 15.740.000. In [redacted] seduta si [redacted] scesi sotto i [redacted] milioni di [redacted] trattate.

Londra: da 716,2 a 707,6

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 gennaio.

(b.) Battuta d'arresto nel movimento al rialzo che ha caratterizzato, per cinque settimane consecutive, la Borsa di Londra. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è sceso dell'1,20% da 716,2 a 707,6. In ribasso le prime tre sedute, in recupero le altre due.

Alla chiusura [redacted] mercoledì, l'indice «Reuter» degli industriali era sceso a 696,7 con un declino del 2,8% sul 716,2 di venerdì 3 gennaio. Giovedì, con l'annuncio che il tasso di scon[redacted] rimaneva invariato, ritornavano in scena compratori, che prevalevano pure nell'ultima riunione, incoraggiati anche dal rallentamento del movimento al ribasso alla Borsa di New York.

Francoforte: 152,14 (152,33)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 11 gennaio.

(m.) [redacted] irregolare e contrastata. Le buone disposizioni della scorsa ottava [redacted] sono state confermate in questa. L'indice [redacted] titoli industriali è [redacted] dello 0,12%, passando [redacted] 152,33 a 153,14.

Nelle prime due sedute le quotazioni scendevano complessivamente dell'1,4%. L'ottimismo con il quale si era iniziato l'anno si è smorzato [redacted] l'umore più riflessivo del mercato, dovuto anche ai forti declini [redacted] Wall Street, ha limitato la domanda e provocato qualche realizzo.

[redacted] seconda parte della settimana [redacted] si è un po' risvegliato [redacted] i progressi delle tre ultime riunioni hanno annullato gran parte delle perdite precedenti.



Z[redacted] continuo [redacted]

In dieci [redacted] ha guadagnato il 7,85 per cento

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 11 gennaio.

(l.) Le ottime disposizioni del mercato hanno fatto registrare anche questa settimana (è la quinta consecutiva) sensibili rialzi. L'indice generale è salito dal 343,7 del 3 gennaio al 352,5 [redacted] ieri, con un aumento [redacted] 2,55%. Dal 20 dicembre, quando iniziò una serie di progressi, l'indice ha guadagnato il 7,85% (da 326,8 a 352,5).

[redacted]' netta l'impressione che [redacted] non vi fosse [redacted] il forte ribasso di New York, i progressi alla Borsa di Zurigo sarebbero stati anche [redacted]ri. Prova [redacted] sia che il maggior aumento giornaliero si è avuto nell'ultima riunione, come riflesso dell'arresto del ribasso [redacted] Wall Street alla vigilia.

L'equilibri[redacted] del mercato [redacted] dimostrato dal fatto che sta verificandosi una specie di rotazione nelle scelte dei compratori: c'[redacted] stata molta ricerca dei valori che finora erano rimasti relativamente nell'ombra, mentre sono stati meno ricercati quelli che avevano goduto sino ad ora dei maggiori aumenti, come i bancari e gli alimentari, che hanno subito qualche correzione di prezzo, benché limitata.

I titoli più in vista in questa [redacted] settimana sono stati i chimici, in particolare Ciba, Gei[redacted] e Sandoz.

Parigi: da 101,8 [redacted] 102,8

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 gennaio.

(c.) Il mercato è stato questa settimana [redacted] brillante di quanto poteva lasciar [redacted]rare l'andamento delle due prime riunioni dell'anno. L'indice dei valori francesi è passato da 101,8 a 102,8, con un guadagno dell'1 % circa.

La tendenza si può definire [redacted] come sostenuta, ma è mancato qualsiasi slancio, salvo che nell'ultima seduta.

Nelle prime quattro riunio[redacted] i corsi hanno oscillato [redacted]tro limiti [redacted] modesti, senza indicazioni speciali, e gli affari sono stati limitati.

L'unica seduta sufficientemente animata è stata quella di ieri, quando un [redacted] movimento di scambi sulle azioni Saint-Gobain [redacted] B.S.N. ha fatto guadagnare all'indice l'1 per cento. L'ottava [redacted] stata dominata dai contrasti (dei quali [redacted] si vede ancora [redacted] fine) sul tentativo della B.S.N. di acquistare la maggi[redacted] della Saint-Gobain.

Da notare, questa settimana, l'aumento eccezionale della «Machines Bull», da 102,9 a 112, aumento nel quale non sarebbe difficile supporre un intervento ufficiale.

Al 30 novembre in Italia

Circolazione bancaria 4741 miliardi [redacted] lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

A fine novembre la circolazione bancaria, esposta dal conto mensile della Banca d'Italia, era pari [redacted] 4741 miliardi, superiore di 48 miliardi 600 milioni a quella di fine ottobre ma ancora inferiore (di 44 miliardi) a quella [redacted] fine settembre.

Nel corso di un anno, tra novembre 1967 e novembre 1968, [redacted] circolazione risulta cresciuta di 430,4 miliardi, mentre nei precedenti dodici mesi l'accrescimento era stato pari a 533,5. **g. [redacted]**

RIUNITI I GOVERNATORI DELLE BANCHE CENTRALI

Il Club dei Di[redacted]

All'esame la situazione monetaria mondiale e il «piano Carli»

(Nostro servizio particolare)
Basilea, 11 gennaio.

(1.1.) *Convenuti a Basilea per la [redacted] prima riunione mensile [redacted] '69, i Governatori delle Banche centrali dei principali Paesi occidentali hanno iniziato oggi i lavori con un approfondito esame preliminare dei vari aspetti della situazione monetaria mondiale. La delegazione italiana è guidata dal prof. Guido Carli.*

Come nel passato, anche stavolta i Governatori mantengono un assoluto riserbo [redacted] solo sull'andamento delle conversazioni ma anche sugli argomenti iscritti nell'agenda di lavoro. Dalle prime indiscrezioni trapelate dalla sede della Banca dei Regolamenti internazionali risulta che le discussioni vertono sui seguenti punti: 1) ripresa del franco francese; 2) crisi della sterlina inglese; 3) rialzo [redacted] prezzo dell'oro. Inoltre i Governatori proseguono, [redacted] pure a titolo consultivo, l'esame del cosiddet[redacted] «piano Carli», ossia delle misure intese a porre fine alle speculazioni sulle momentanee crisi di una determinata valuta.

Domani e martedì

Incontro finanziario del Mec a Garmisch

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

(g. m.) *I ministri finanziari della Cee si riuniranno lunedì e martedì a Garmisch, in Germania, in sessione ordinaria (la trentaduesima). Saranno esaminati la situazione economica e finanzia[redacted] dei sei Paesi del Mec e i problemi monetari internazionali, con riferimento alla posizione Cee nell'ambito della collaborazione internazionale.*

Per l'Italia saranno presenti il ministro del Tesoro, Emilio Colombo, il governatore della Banca d'Italia, Carli, e il ragioniere generale dello Stato, Stammati, che terrà una relazione sulle spese della Comunità, nella sua qualità di presidente del [redacted]mitato Cee per la politica di bilancio.

[redacted]

A Londra e a Zurigo ha toccato nuovi [redacted]

Londra, 11 gennaio.

In questa settimana l'oro, oltre a mantenersi [redacted] i 42 dollari l'oncia al mercato libero, ha superato i precedenti massimi, segnati nel maggio scorso (crisi francese). Fra le cause: tensione in Medio Oriente, voci di colloqui col Sud Africa, tesoreggiamento da parte della Francia e vaga speranza che l'amministrazione Nixon possa mutare l'atteggiamento di intransigenza del governo di Johnson nei riguardi della parità del dollaro.

A Londra, lunedì il prezzo dell'oro è salito a 42,05 dollari l'oncia, martedì a 42,10, mercoledì a 42,45, giovedì a 42,50. In queste due ultime giornate è stato superato il massimo assoluto, toccato il 21 maggio a 42,40 dollari l'oncia. Solo [redacted] c'è stata lieve flessione [redacted] la quotazione di chiusura segnava 42,30.

Al mercato libero di Zurigo il prezzo dell'oro, dopo avere segnato all'inizio della settimana 41,95 dollari l'oncia (contro 42 del venerdì precedente), è salito martedì a 42,10, mercoledì a 42,40. Nelle ultime due giornate il [redacted] non è mutato.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	3 gennaio	10 gennaio
Londra	42,05	42,30
Zurigo	42 —	42,40
Parigi	44,35	44,81
Francoforte	40,33	40,67
Milano	41,79	42,40
New York	42,55	42,70
Hong Kong	40,75	41,52
Macao	38,55	39,14

Collegio dei Geometri di Torino [redacted] Provincia

Corso Re Umberto 57 Telefono 545.317

Convocazione [redacted] Assemblea Generale per l'elezione del Consiglio

Gli iscritti al Collegio sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale per l'elezione del Consiglio che avrà luogo giovedì [redacted] 1969 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede del Collegio ed in seconda convocazione il giorno di lunedì 27 gennaio alle ore 9; le votazioni si protrar[redacted] il giorno 27 gennaio fino alle ore 18; nei giorni 28, 29, 30, 31 gennaio [redacted]n orario continuato dalle ore 9 alle ore 18 ed il giorno 1° febbraio dalle ore 9 alle 12.

Alle ore 15 dello stesso giorno [redacted] inizio le operazioni di scrutinio.

Nel caso si dovesse procedere alle votazioni [redacted] ballottaggio, queste avranno luogo il giorno di giovedì 6 febbraio 1969 dalle ore 9 alle ore 12.

Per le votazioni non sono ammesse deleghe.

Il Segretario Geom. ETTORE BONFANTE — Il Presidente Geom. ATTILIO PRATIS

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA segnala [redacted] seguente articolo rilevato dal notiziario dell'Unione Italiana del Lavoro, Torino, [redacted] [redacted] n. 11

RIFORME [redacted] E NECESSARIE

Gli impiegati vere vittime del fis[redacted]

L'Imposta Complementare mette l'impiegato in condizione [redacted] inferiorità rispetto agli altri contribuenti - Non si può violare [redacted] segreto bancario, ma si penetra nell'interno [redacted] Aziende per conoscere gli stipendi degli impiegati

Tutti [redacted] [redacted] i redditi di lavoro subordinato sono i più esposti ai dardi del fisco. [redacted] quelli degli impiegati [redacted] modo particolare. Facile infatti [redacted] gli uffici controllare le dichiarazioni dei singoli impiegati con l'elenco nominativo degli stessi che le ditte sono [redacted]nute a presentare ogni [redacted]no. Gli operai hanno ancora la fortuna di non finire sulla graticola fiscale in virtù [redacted] una comprensiva circolare ministeriale che, in deroga alla legge, puntualmente ogni anno viene ad esonerare le ditte dall'obbligo della denuncia nominativa.

Non è certo contro la giusta comprensione di cui usufruisce la categoria operaia che noi eleviamo la nostra protesta; ma è contro la mancata estensione agli impiegati di tale comprensione.

Una rassegna del tutto obiettiva delle numerose disposizioni impositive dimostra che gli impiegati sono i cittadini più tartassati del nostro Paese nel campo fiscale anche quando i livelli delle loro retribuzioni sono assai modesti.

Sorprende amaramente il dover constatare co[redacted] il complesso delle norme infierisca - particolarmente sulla nostra classe.

Per tutte le [redacted] categorie [redacted] cittadini con redditi non subordinati infatti è in genere il fisco che deve andare alla ricerca faticosa e laboriosa dei loro proventi, spesso tra nulli, o be. scarsi ed insufficienti elementi dimostrativi.

Invece per l'impiegato non basta l'obbligo della dichiarazione annuale diretta; sentite quali altre particolari misure sono poste in atto contro [redacted] lui:

1) la ditta è costretta per legge a ritenergli ogni mese, per conto dello Stato, sul salario oltre all'importo della R. M. C 2 anche un [redacted]conto sull'imposta complementare, per cui il dipendente volente o nolente paga fior di imposte ogni mese;

[redacted] alla fine di ogni anno, o meglio entro il 31 marzo dell'anno successivo, la ditta deve fornire agli uffici delle imposte l'elenco nominativo di ogni dipendente impiegato [redacted] l'integrale indicazione delle somme corrispostegli.

C[redacted]hé l'Ufficio [redacted]r la t[redacted] in [redacted] complementare progressiva, ha prova e controprova dei [redacted]dditi.

Non [redacted] questa [redacted] situazione già di palese ingiusto trattamento discriminatorio che mette in condizioni di netta inferiorità l'individuo che lavora alle dipendenze di terzi in confronto a tutti gli altri contribuenti? Non siamo di fronte ad [redacted] procedura vessatoria in confronto [redacted] altre categorie? Anche a non essere degli esperti in materia giuridica, non ci vuole molto, in questo caso, a chiedersi: dove vanno [redacted] finire i principi [redacted] giustizia [redacted] di equità?

Il primo attacco quindi sentiamo il dovere di sferrarlo a queste procedure [redacted] sanno molto di sistema inquisizionale insopportabile e ripugnante alla dignità umana: la segnalazione delle ditte è quasi una specie [redacted] delazione codificata [redacted] urta [redacted] morale naturale.

In secondo luogo, anche prescindendo momentaneamente da questi gioghi pesanti e particolari, c'è l'applicazione dei tributi, la loro misura che lasciano [redacted] noi forti inquietudini per alcune enormità [redacted] denunciamo:

a) per ogni carico di famiglia il nostro contribuente beneficia di una detrazione di L. 50.000 per anno.

Ben ridicolo tale importo! Non merita neppure commenti tanto è eloquente la miseria di una simile detrazione in confronto alla dura realtà dei costi [redacted] carichi familiari.

b) detrazioni per spese passività e perdite cosiddette inerenti alla produzio[redacted] [redacted] reddito.

E' stato [redacted] forfaittariamente, di detrarre il 20% del [redacted] con un massimo di [redacted] [redacted] per anno.

Non vediamo che tra queste detrazioni siano am[redacted]messe per esempio l'affitto, le spese, entro certi limiti, dell'abbigliamento e perché no del vitto anche qui [redacted] limiti [redacted] stabilire. Tali [redacted]se [redacted] ben inerenti alla produzione di [redacted] reddito di un prestatore d'opera!

c) la franchigia di 240.000 per [redacted] è ben bassa ed insufficiente e risale [redacted] alla legge [redacted] gennaio 1951 [redacted] cui ha [redacted] il deterioramento dovuto all'infla[redacted]zione;

d) con lo slittamento del potere d'acquisto [redacted] lira gli aumenti della contingenza finiscono per subire oltre l'assurdo dell'incidenza della fiscalità normale anche quella ancor più ingiustificata della sempre maggior [redacted]ività delle aliquote di imposta, quando [redacted] effetti l'entrata del dipendente [redacted] subisce [redacted] un aumento reale, ma solo nominale e *quindi fittizio*.

e) il limite di esenzione di L. [redacted] stabilito nel [redacted] 1964 va elevato [redacted] [redacted] [redacted] periodicamente [redacted] il reale potere d'acquisto della moneta.

In sostanza il provento di lavoro dei dipendenti [redacted] [redacted] reddito lordo [redacted] in linea di massima l'imposta sui redditi colpisce il [redacted] e non il lordo. Altrimenti finisce per essere un'imposta sulle entrate [redacted] sui ricavi, il che è assurdo, [redacted] in tal caso ci sarebbe da rivedere con [redacted]genza le aliquote.

Va tenuto conto dell'importante realtà che al lavoratore dipendente è preclusa qualsiasi possibilità di rivalsa verso terzi; non può, cioè, rimbalzare le sue imposte sul costo dei suoi prodotti [redacted] dei suoi servizi, facendole pagare ai terzi come possono fare molti contribuenti: la [redacted] è un'incid[redacted] finale senza [redacted]tote.

In conclusione ci sembra che sia urgente far adottare [redacted] disposizioni in [redacted]tituzione delle attuali che consentano:

1) congrue deduzioni per i carichi di famiglia;

2) accettazione di ben più congrue spese [redacted] dedurre:
a) per trasport[redacted]
b) per affitto;
c) [redacted]r un minimo di vitto e vestiario;

3) eliminare qualsiasi incidenza fiscale per gli aumenti della contingenza [redacted] che trovano origine in svalutazioni monetarie;

4) elevazione, per i redditi di lavoro, della quota di franchigia di 240.000 che risale al 1951 per aggiornarla al perduto valore della moneta;

5) elevazione per i redditi di l[redacted] del minimo imponibile (960.000) la cui determinazione risale all'1-3-1964 e merita quindi [redacted] aggiornamento, anche questo in rapporto alla svalutazione monetaria;

6) abolizione dell'obbligo di denuncia nominativa per le aziende, sufficiente l'obbligo della dichiarazione del contribuente;

7) [redacted] della complementare di acconto per i redditi entro un determi[redacted] importo da studiare.

In questi ultimi tempi [redacted] sente parlare molto dell'imminente riforma fiscale, ma, poiché l'attuazione pratica inevitabilmente si trascinerà nel tempo, vorremmo raccomandare che quanto sopra esposto, [redacted] esse[redacted] tenuto presente nelle future riforme, imminenti o meno imminenti, formasse soprattutto oggetto di un esame urgente, immediato, per por[redacted] rimedio, al più presto, alle storture oggi insite nel sistema in vigore.

RICCARDO FAUTASSO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI [redacted]
INCANTO A PREZZO RIDOTTO

Nella esecuzione 137/1966
c/ Fallimento S.p.A. EFFETI [redacted]

[redacted] giorno 28 gennaio 1969 alle [redacted] 11,15 avanti al dr. GIUSEPPE MARTINETTO, si procederà alla vendita di n. 6 lotti dei seguenti beni mobili ed immobili siti in Salice d'Ulzio.

Lotto 1° - Complesso alberghiero composto di:
a) n. 40 vani ad uso ristorante, hall e locali accessori all'hotel
b) n. 63 camere con bagno o doccia e disimpegni
c) n. 4 alloggi
d) locale ad uso bar tavola calda con retro ad [redacted] tavernetta
e) mobili attrezzature ed accessori
f) scorte di vini e liquori.
[redacted] complesso alberghiero ed il bar risultano attualmente affittati fino al [redacted] aprile 1969.
[redacted] base L. 168.650.000.

Lotto [redacted] Locale ad [redacted] magazzino in piano sotterraneo. [redacted]zo base L. 9.984.000.

Lotto [redacted] Alloggio n. [redacted] [redacted] 2 camere e servizi. P[redacted] [redacted] L. [redacted]

Lotto 4° - Alloggio n. 50 di 6 camere, salone, tripli servizi. Nel prezzo base [redacted] [redacted] inclusi i mobili esistenti nell'appartamento per l'acquisto dei quali occorre accordarsi [redacted] il liquidatore del concordat[redacted] preventivo della S.r.l. ICEIA. Prezzo base L. 9.834.000.

Lotto 5° - Terreno [redacted] [redacted] [redacted] part. 2378 F [redacted] mappali n. 316 - 317. Prezzo base L. 8.000.000.

Lotto 6° - Terreno di mq 2345 part. 2378 F 4 mappali n. 793 - 794 [redacted]. Prezzo base L. 3.000.000.

CONDIZIONI DI VENDITA

Offerte minime in aumento:
L. [redacted] per il lotto 1°; L. 300.000 per i lotti [redacted] e 4°; L. [redacted] per il lotto 3°; L. 200.000 per i lotti 5° e 6°.

Deposito cauzione e spese da depositarsi almeno un'ora prima dell'incanto:
L. [redacted] per il lotto 1°; [redacted] per [redacted] lotto 2°; L. 1.100.000 per il lotto 3°; L. [redacted] per il lotto 4°; L. 1.800.000 per i lotti 5° e 6°.

Versamento del prezzo [redacted] [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale o [redacted] Curatore [redacted] fallimento prof. LAMBERTO JONA CELESIA (tel. 543.444).

Il Cancelliere: VERCELLI

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
(BORSA VALORI)
TORINO

SVINCOLO DI CAUZIONE

La Camera [redacted] Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino avverte che, a norma dell'art. 58 del Regolamento sulle Borse 4 agosto 1913 n. 1068, è [redacted] chiesto lo svincolo della cauzione prestata dai Sigg. [redacted] Angelo Croce e Comm. Andrea Vinicio Gardini, Agenti [redacted] cambio volontariamente dimissionari.

Le eventuali opposizioni debbono essere presentate alla Camera predetta nei termini di legge.

Torino, 10 [redacted] 1969.

[redacted] DELLA CARITA' ED OPERE PIE RIUNITE
NOVARA

AVVISO D'ASTA

Il Presidente dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara ed Opere Pie Riunite, rende noto che il giorno 31 (trentuno) gennaio 1969, alle ore 10, [redacted]lla sala delle riunioni dell'Ospedale, in corso Mazzini n. 18, avrà luogo un pubblico incanto, col metodo di offerte segrete, per la vendita del fabbricato sito in Novara - Viale Manzoni n. 12.

Per eventuali informazioni rivolgersi [redacted] segreteria dell'Ospedale.

Il Presidente
Prof. Dr. CARLO FRANCHINI

Il prof. [redacted] alla UCID

Il prof. Silvio GOLZIO, presidente del Credito Italiano, parlerà lunedì 13 corrente sul tema:
«Holding di Stato e promozione dell'economia»

La manifestazione, indetta dal Gruppo Piemontese della UCID — Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti — avrà luogo presso la s[redacted] sociale di Via dei Mille 22, Torino, alle ore 21.

Alla conferenza farà seguito un dibattito al quale potranno partecipare tutti gli intervenuti.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] perde [redacted] "giro,, [redacted]

Inter [redacted] Juventus (nebbia permettendo) oggi [redacted] San Siro nella [redacted] verità

I nerazzurri schierano la migliore formazione - I bianconeri privi di Bercellino e Salvadore, sostituiti da Roveta e Pasetti - Benetti in panchina come tredicesimo giocatore - Le speranze di Anastasi

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 11 gennaio.

L'Inter giocherà al completo, la Juventus sarà priva di Bercellino e di Salvadore. Queste sono [redacted] notizie raccolte questa sera a Milano. Foni da Appiano Gentile assicura che i suoi sono pronti *«alla partita più difficile [redacted] più importante del campionato»*. [redacted] detto proprio così, con piena convinzione. *«Ho parlato di Inter-Juventus tutta la settimana* — ha spiegato — *[redacted] non ho nulla da aggiungere»*.

Qualcuno parla di un premio di un milione [redacted] testa in caso di vittoria.

«Anche all'Inter sono finiti i tempi [redacted] cui si buttava il denaro. Certo se i miei vinceranno avranno un dono importante». Foni non lo ha detto, ma pare trattarsi [redacted] settecentomila lire per ogni giocatore, riserve comprese. Per la Juventus il premio dovrebbe aggirarsi sulle trecento, quattrocentomila lire.

La formazione nerazzurra [redacted] pare decisa: *«Vedrò all'ultimo momento [redacted] scegliere Vastola o Jair come ala sinistra*, — ha detto Foni, aggiungendo subito però che — *con ogni probabilità giocherà Vastola»*.

Contro l'Inter che vuole a tutti i costi riemergere, scenderà in campo una Juventus largamente incompleta in difesa. Pasetti sostituirà Salvadore, Roveta prenderà il posto [redacted] Bercellino. Per l'attacco sono state fatte le ultime scelte: Benetti continua a rimanere in panchina come tredicesimo giocatore, ci sarà Favalli a destra Sacco interno.



Gli spagnoli Suarez (Inter) [redacted] Del Sol (Juventus) avversari oggi nella grande partita sul campo di San Siro

Anastasi tornerà per [redacted] prima volta [redacted] San Siro dopo quella famosa partita Inter-Roma [redacted] cui indossò la maglia nerazzurra, giocando a fianco di Mazzola, di Domenghini e di Suarez. Il giovane centroattacco ricorda quel pomeriggio: *«Credevo proprio che fosse il giorno del mio trasferimento all'Inter. [redacted] Varese mi avevano convinto che sarei andato con i nerazzurri. Poi nell'intervallo le prime indiscrezioni, ed alla fine la notizia, non più all'Inter [redacted] proprio alla tradizionale rivale, la Juventus»*.

— Dicono che [redacted] Torino sovente [redacted] senta troppo solo.

«A Varese vivevo nella Ca[redacted] dell'atleta ed era come essere in famiglia. A Torino in effetti molte volte provo un po' di nostalgia. Ma è il nostro mestiere di calciatori vivere alla giornata».

Anastasi non vuol dire altro, ma è allegro, evidentemente [redacted] teme né la folla di San Siro né l'emozione. Quando il discorso passa al pronostico di Inter-Juventus, va via. Non vuole rischiare un giudizio.

Giulio Accatino

La gara di S. Siro (ed altre quattro) in pericolo [redacted] nebbia

Milano, 11 gennaio.

(d. m.) La nebbia non accenna ad andar via. L'intera pianura padana è tuttora sommersa da una coltre fitta di «smog» che rende incerta l'effettuazione di ben cinque partite del campionati di calcio di serie A e di serie B: Inter-Juventus, Atalanta-Verona, Mantova-Bari, Padova-Catanzaro e Spal-Modena.

Oggi [redacted] Milano la situazione [redacted] leggermente migliorata. Durante le ore centrali del giorno la visibilità nel centro cittadino, si [redacted] mantenuta abbastanza buona. L'ufficio meteorologico dell'aeronautica dal suo canto, prevede che il fitto banco di nebbia che grava sull'intera zona pianeggiante della Lombardia, permanga anche domani.

Ciò [redacted] esclude però che, nelle ore che vanno dalle 11 alle 16, la visibilità nel centro cittadino, possa mantenersi oltre i cento metri. Se questo avverrà, dunque, la partita Inter-Juventus potrà essere disputata regolarmente.

Severa [redacted] Caf con Salvadore

Milano, 11 gennaio.

(g. acc.) *La Commissione d'[redacted]pello federale ha respinto il ricorso presentato dalla Juventus circa la squalifica [redacted] Salvadore per 4 giornate di gara. Il juventino, nella speranza di una riqualificazione aveva seguito la squadra a Milano. Ha appreso la notizia dai giornali. Sarebbe voluto rientrare a casa, [redacted] alla fine si [redacted] fatto convincere, [redacted] è rimasto a Milano.*

[redacted] sentenza della Commissione d'appello ha sorpreso i dirigenti juventini, che speravano di vedere accolta la richiesta delle attenuanti per la provocazione. Salvadore nei famosi incidenti di Napoli è intervenuto colpendo Panzanato in difesa di Favalli. Ha sbagliato, [redacted] lo stesso arbitro Pieroni nel suo rapporto aveva precisato che il gesto di Salvadore era dovuto a reazione per la violenza di Panzanato.

Il presidente [redacted] Federazione dott. Franchi nell'intervista concessa a La Stampa alcuni giorni fa parlando appunto [redacted] caso [redacted]vadore aveva accennato ad una eccessiva severità nel giudizio, aggiungendo che «se n'era parlato fin troppo». Non possiamo credere che i «giudici calcistici» ragionino e decidano in rapporto alla pubblicità data all'episodio sotto indagine. Purtroppo la magistratura calcistica agisce in [redacted] a criteri che i tifosi spesso non capiscono. Anche il caso della panchina bruciata a Padova (con rischio per il trainer) liquidato con una condanna a 600 mila lire di multa sta ad indicare come la giustizia sportiva debba avere [redacted] regolamentazione più adatta ai tempi.

Un fantino italiano vince [redacted] Sydney

Gianfranco Dettori in sella a Colisee Star nelle battute finali della corsa di Sydney

(Nostro servizio particolare) Sydney, [redacted] gennaio.

Il fantino italiano Gianfranco Dettori ha ottenuto una vittoria di grande prestigio all'ippodromo Rosehill di Sydney, portando al successo Colisee Star nel Gran Premio Internazionale del Sydney Turf Club. Alla corsa hanno partecipato dodici cavalli: otto montati da fantini australiani, fra i quali l'asso George Moore, che fu per lunghi anni in Europa dove gli era[redacted] i cavalli del vecchio Aga Khan e, alla morte di questi, quelli del figlio, principe Ali Khan.

Per gli al[redacted] quattro cavalli erano stati invitati a Sydney Dettori, l'inglese Lester Piggot (che è finito [redacted] i non piazzati), un francese ed [redacted] statunitense. Colisee Star si è imposto facilmente, precedendo di due lunghezze [redacted] Court Prince, [redacted] da Spinks; terzo Manono, affidato a Moore.

La [redacted] di Gianfranco Dettori è stato molto ammirato dagli australiani. Il fantino italiano, nato in Sardegna, si era ben presto imposto all'attenzione per la sua abilità. Nel 1967, dopo un viaggio negli Stati Uniti cambiò notevolmente il proprio stile di monta, accorciando la staffatura e spostando il suo peso sul collo del cavallo, [redacted] fanno tutti i fantini americani. Ciò gli ha permesso di conquistare numerosi successi: in Italia non [redacted] ancora considerato all'altezza di un Camici, ma i cavalli che gli vengono affidati riscuotono sempre molti favori dagli scommettitori.

Capolista dei fantini italiani nel 1967, Gianfranco Dettori ha rinnovato il successo nel 1968: ha vinto 131 [redacted] delle 616 disputate, [redacted] è piazzato 318 volte. Ha preceduto di 14 punti il suo tradizionale rivale, Antonio [redacted] Nardo.

r. c.

Il ministro on. Natali a colloquio con Onesti

Roma, 11 gennaio.

Il ministro del Turismo e Spettacolo on. Lorenzo Natali ha ricevuto oggi l'avv. [redacted] Onesti, presidente del comitato olimpico nazionale italiano, e [redacted] segretario generale dell'ente dott. Mario Saini. I dirigenti del Coni hanno espresso la loro soddisfazione per il fatto che il nuovo ministro conosca lo sport e le sue esigenze, per [redacted]rio anche praticato come militante per lungo tempo.

Sono stati esaminati i programmi e i problemi principali dello sport nazionale. Il ministro [redacted] è intrattenuto in particolare sui giochi sportivi della gioventù di prossima effettuazione. Egli ha assicurato il suo appoggio a questa manifestazione propagandistica a [redacted] raggio.

Egli [redacted] altresì portato la sua attenzione sulla questione legislativa degli alleviamenti fiscali sulle manifestazioni sportive con speciale riguardo per quelle di natura dilettantistica.

★ La campionessa olimpionica Erika Lechner ha vinto una manche delle gare singole di slittino sulla pista artificiale di Valdaora per il gran premio d'Italia della specialità: la Lechner ha [redacted]piuto il percorso in 110"63/100. Sorpresa nel singolo maschile dove l'olimpionico di Grenoble, l'austriaco Manfred Schmidt, è arrivato quarto a due secondi circa [redacted] Emil Lechner, fratello di Erika, il quale ha vinto la manche.

[redacted] 14,30

CLASSIFICA: Cagliari punti 19; Milan e Fiorentina 18; Inter 14; Juventus 13; Verona, Bologna e Palermo 12; Roma e Napoli 11; Varese [redacted]; Sampdoria [redacted] Atalanta 9; Pisa, Lanerossi e Torino [redacted].

ATALANTA-VERONA (arbitro Acernese)

ATALANTA: De Rossi; Dordoni, Nodari; Pelagalli, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Secondo portiere: Cometti. 13° giocatore: Sirosi.

VERONA: [redacted] Min; Ranghino, Petrelli; Maddè, [redacted]listoni, Savoia; Bui, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bonfanti. Secondo portiere: Piccoli. 13° giocatore: Vanello.

CAGLIARI-NAPOLI (arbitro Genel)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato. 13° gioc.: Tomasini.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Salvi, Juliano, Sala, Altafini, Montefusco. Secondo portiere: Cuman. 13° giocatore: Canè.

INTER-JUVENTUS (arbitro Sbardella)

INTER: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Domenghini, Suarez, Mazzola, Corso, Vastola. Secondo portiere: Miniussi. 13° giocatore: Jair.

JUVENTUS: Sarti; Pasetti, Leoncini; Roveta, Castano, Del Sol; Favalli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni. Secondo portiere: Anzolin. 13° giocatore: Benetti.

LANEROSSI-SAMPDORIA (arb. Di Tonno)

LANEROSSI: Bardin; Volpato, Piampiani; Fontana, Carantini, Calosi; Menti, Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Secondo portiere: Luison. 13° giocatore: Reif.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Negrisolo, Morini, Garbarini; Salvi, Novelli, Cristin, Frustalupi, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci. 13° giocatore: Morelli.

PISA-FIORENTINA (arbitro Lo Bello)

PISA: Annibale; Gasparroni, Casati; Barontini, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, Mascalaito, Joan, Piaceri. Secondo portiere: Breviglieri. 13° giocatore: Cosma.

FIORENTINA: Superchi; Stanzial, Mancin; Esposito, Ferrante, Rogora; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Secondo portiere: [redacted]. 13° giocatore: Chiarugi.

ROMA-PALERMO (arbitro Torelli)

ROMA: Pizzaballa; Bet, Carpenetti; Salvori, Santarini, Cappelli; D'Amato, Giudo, Landini, Capello, Pelrò. Secondo portiere: Ginulfi. 13° giocatore: Spinosi.

PALERMO: Cei; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari. Secondo portiere: Geotti. 13° giocatore: Perucconi.

TORINO-BOLOGNA (arbitro Barbaresco)

TORINO: Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Mondonico, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Secondo portiere: Vieri. 13° giocatore: Bolchi.

BOLOGNA: Adani; Roversi (Turra), Prini; Cresci, Janich, Turra; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Scala, Pace. Secondo portiere: Garzelli. 13° giocatore: Gregori.

[redacted] (arbitro Angonese)

VARESE: Da Pozzo; Sarti, Rimbano; Borghi, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, [redacted] Giovanna, Golin. Secondo portiere: Carmignani. 13° giocatore: Reuna.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Trapattoni; Maldera, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere: Belli. 13° giocatore: Fogli.

PROSSIMO TURNO: Atalanta-Roma; Fiorentina-Juventus; Inter-Verona; Lanerossi-Pisa; Napoli-Milan; Palermo-Bologna; Sampdoria-Cagliari; Torino-Varese.

Torino - Bologna: granata all'attacco

La squadra di Fabbri cerca [redacted] successo che la tolga dall'ultimo posto in classifica - Si decide stamane tra Sattolo [redacted] Vieri - Fra gli emiliani, dubbi per Bulgarelli [redacted] Roversi

Torino-Bologna. Per i tifosi granata, è la partita più attesa, tutti si augurano che la prima gara di campionato dell'anno nuovo rompa l'incantesimo, rilanciando la squadra alla riscossa. Per lo schieramento che oggi allo Stadio affronta gli emiliani, ancora un dubbio che viene risolto stamane. Vieri, da circa una settimana, non è nelle migliori condizioni, vittima di una lieve influenza con qualche linea di febbre. Il portiere, anche se ormai praticamente guarito, non è andato in ritiro ad Asti con i compagni di squadra [redacted] Fabbri decide appunto stamane, dopo aver ascoltato il parere del medico, tenendo naturalmente conto della ridotta preparazione del difensore. L'impiego [redacted] Vieri, quindi, [redacted] piuttosto incerto. Sattolo, comunque, è pronto, con il morale tonificato dalla [redacted] prova sostenuta nella gara amichevole con [redacted] Spartak.

Per il resto della formazione, nessuna novità, [redacted] semplice conferma di quanto già [redacted] è detto nel corso della settimana: «sì» per Mondonico, utilizzato nel ruolo di ala destra con l'intento di dar brio all'intero attacco; «no» per Carelli, seguendo una logica lin[redacted] di prudenza, nel rinviare [redacted] di [redacted] settimana il suo rientro. Ferrini, ieri, ha accusato un leggero indolenzimento di natura reumatica ad un ginocchio, dolore scomparso in serata.

Ieri mattina i granata hanno lavorato [redacted] paio d'ore circa al Palazzetto dello Sport di Asti, poi hanno ricevuto la visita [redacted] presidente e del vice-presidente della società. Un colloquio all'insegna della franchezza: il momento è difficile, per sfuggire alla crisi bisogna evitare ogni distrazione, occorre conquistar punti preziosi. A cominciare dal due in palio oggi al «Comunale».

Proprio la necessità di vittoria dei granata rende più duro il compito del Bologna, che, già in stagione non sempre lieta, deve far a meno di parecchi elementi di valore: Vavassori, Ardizzon e Furlanis non possono essere utilizzati, mentre Roversi e Bulgarelli sono in forse, [redacted] sofferente il terzino per le conseguenze di un incidente, timoroso l'attaccante di anticipare prima del giusto il ritorno in campo. [redacted] trainer Cervellati, di fronte al doppio problema, non ha nascosto le sue preoccupazioni. Se Roversi e Bulgarelli stamattina risolvessero di giocare, il Bologna si presenterebbe con: Adani; Roversi, Prini; Cresci, Janich, Turra; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Scala, Pace. In caso contrario, Turra potrebbe essere allineato come terzino; entrerebbe in mediana Gregori, mentre in prima linea sarebbe impiegato Savoldi.

Gigi Boccacini

Il [redacted] «abbandonato» [redacted] dirigenti [redacted] trasferta [redacted] Cagliari

La situazione interna del club si ripercuote sui giocatori - I sardi capilista sembrano in un ottimo momento di forma - I tifosi [redacted] su Riva

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 11 gennaio.

Il Cagliari, negli ultimi tre campionati, non è [redacted] riuscito a battere il Napoli. E Riva, considerato adesso anche all'estero uno dei più pericolosi attaccanti del mondo, ha segnato contro gli azzurri una [redacted] rete, per di più grazie ad un calcio di rigore. Scopigno, l'allenatore della squadra sarda, non [redacted] fa impaurire da questi precedenti poco incoraggianti ed esprime [redacted] speranza che è augurio di vittoria: «Una volta [redacted] l'altra questo "complesso" dovrà pur finire, e io spero che domani sia l'occasione adatta per vedere sconfitto il Napoli».

Il Cagliari, ripresentatosi dopo la sosta del campionato senza avere smesso i panni della protagonista a sorpresa, [redacted] bisogno [redacted] un successo per tener a distanza gli inseguitori. I rossoblù, domenica dopo domenica, cercano [redacted] convalidare le speranze che i risultati fino a questo punto del torneo hanno pienamente autorizzato: portar lo scudetto in Sardegna, portarlo [redacted] agli «squadroni» tradizionali, al Milan, all'Inter, [redacted] Juventus.

Per mantenere intatte queste ambizioni occorre però superare il Napoli, [redacted] cui [redacted] forma e di morale [redacted] difficili [redacted] tutare. Venerdì sera è stato letto presidente della società, [redacted]po anni di assenza, l'ottantaduenne Achille Lauro, notissima figura tra gli sportivi partenopei. [redacted] non per questo sono [redacted] risolti i contrasti fra [redacted] varie «correnti» facenti capo principalmente a Tardugno, il vice presidente, [redacted] a Fiore, l'amministratore delegato. Martedì ci sarà una decisiva riunione tra gli esponenti [redacted] sodalizio alla ricerca d'un accordo, ma per adesso l'unico risultato pratico è sconsolante: [redacted] squadra [redacted] a Cagliari senza neanche un [redacted]rigente accompagnatore.

I giocatori accusano questa situazione di chiaro disagio, che [redacted] accompagna ad una posizione di classifica non proprio rassicurante. Altafini, ad esempio, ha confidato: «La squadra risente di questo stato di confusione: ci vorrebbe [redacted] buon risultato per ridare entusiasmo a tutti, ma il Cagliari è molto forte. E' [redacted] momento difficile per il Napoli, e [redacted] d'altra parte ho intenzione, a campionato concluso, di tornare definitivamente in Brasile». Bisogna vedere adesso che peso abbia la delusione del momento [redacted] questa dichiarazione di [redacted]fini, che già altre volte aveva espresso l'intenzione di ritornare in Sudamerica.

Ben diversa l'atmosfera [redacted] Cagliari. C'è fiducia, c'è entusiasmo fra i tifosi e domani lo stadio dell'Amsicora registrerà un ennesimo tutto esaurito, facilitato anche dalle positive condizioni del tempo. E' [redacted] un balzo aereo di poche [redacted] per scordare le nebbie e il freddo [redacted] Nord e per trovare un tiepido clima primaverile.

Da otto partite, ormai, [redacted] Cagliari [redacted] subisce più battute di arresto: Riva guida da dominatore [redacted] la classifica dei marcatori con dodici goal, e l'unica squadra che sul campo dei sardi quest'anno sia riuscita ad evitare la sconfitta [redacted] stata la Fiorentina. Chiappella manda in campo la migliore formazione del momento, tentando [redacted] sorprendere i rossoblù con il tandem Sala-Altafini. Ma il Cagliari può avvalersi dell'entusiasmo del suo pubblico, e dell'inarrestabile vena [redacted] Riva e Boninsegna (rientrati in buone condizioni [redacted] Messico), ai quali [redacted] pronti a dar aiuto Nenè, Brugnera e gli altri rossoblù. I tifosi sardi non credono alla tradizione avversa contro il Napoli, aspettano i goal di Riva [redacted] sognano [redacted] scudetto.

Paolo Patruno

Niente di deciso per le Universiadi

Parigi, 11 [redacted].

[redacted] è riunito oggi a Parigi il Comitato esecutivo della Fisu (Federazione internazionale degli sport universitari) per esaminare [redacted] la situazione dopo la rinun[redacted] [redacted] Portogallo all'organizzazione delle Universiadi 1969.

L'eventuale candidatura [redacted] Torino per l'Italia, in contrapposizione alle proposte venute dalla Russia, Bulgaria e Gran Bretagna, è stata [redacted] con [redacted]patia dai dirigenti presenti alla riunione. Non è stata tuttavia presa alcuna decisione concreta.

I lavori del Comitato continueranno anche domani [redacted] è probabile che si riesca a [redacted]gere ad una soluzione. I dirigenti dello sport universitario internazionale [redacted] trovati tuttavia d'accordo all'unanimità nello stigmatizzare l'atteggiamento del Portogallo [redacted] la sua inattesa, imprevedibile rinuncia ai Giochi [redacted].

★ La carovana di tifosi, composta da una decina di pullman, [redacted] dalla Juventus al se[redacted] della sq[redacted] per la trasferta di [redacted] Siro, partirà stamane alle 11 da Piazza [redacted] Carlo alla volta di Milano.

[redacted] perfetto stile, [redacted] dato il calcio d'inizio

A [redacted] parentesi sportiva [redacted] Barnard, «vecchio» rugbista

Il professore celebre per i trapianti cardiaci, assiste all'incontro fra una selezione italiana [redacted] la squadra di Capetown (hanno vinto i sudafricani per 10-6) - «Ho giocato a rugby fino a 29 anni — ha detto. — Ho smesso perché come chirurgo non potevo correre il rischio di ferirmi alle mani. Dallo sport ho imparato ad accettare le sconfitte con serenità» - [redacted]ichiarazioni su Simeon

(Dal nostro corrispondente) Roma, 11 gennaio.

Christian Barnard, il famoso cardiochirurgo sudafricano, non ha saputo resistere al richiamo di un avvenimento sportivo che [redacted] ha fatto ritornare ai tempi della sua gioventù. All'Acqua Acetosa era in programma oggi, la partita di rugby fra la squadra dell'Università [redacted] Capetown, nelle cui file giocò Barnard, ed [redacted] selezione italiana del Centro-Sud. Barnard è arrivato [redacted] Roma stamane all'alba. Secondo il programma già stabilito avrebbe dovuto subito proseguire per Firenze per partecipare [redacted] Congresso internazionale sulla «Genesi della morte improvvisa [redacted] sulla terapia [redacted] rianimazione». Ma, prima di lasciare la capitale ha espresso il desiderio di rimanere il tempo necessario per assistere all'incontro fissato per le [redacted] 14,30 che vedeva impegnata [redacted] sua ex-squadra.

Barnard ha diviso in passato la sua vita fra i campi di gioco [redacted] gli studi, [redacted] lo hanno portato al successo nel campo della cardiochirurgia. Già mezz'ora prima dell'ora fissata per l'incontro è apparso sulla tribunetta d'onore. Non riusciva a nascondere la sua felicità nel ritrovarsi nel clima sportivo che tanto lo ha appassionato. Indossava un cappotto color nocciola su abito e scarpe scure, camicia bianca [redacted] cravatta verde fantasia. Nell'insieme aveva [redacted] aspetto [redacted] po' disordinato, con i capelli scomposti dal leggero vento che spirava sugli spalti.

Quando la sua squadra [redacted] andata in meta lo abbiamo visto alzarsi [redacted] scatto e gridare di gioia come usano fare i tifosi più accesi. Prima dell'inizio della gara, seduti accanto [redacted] Barnard, abbiamo potuto raccogliere le sue impressioni una volta tanto non delle sue esperienze mediche, ma della [redacted] passione per lo sport. «*Nel mio paese* [redacted] *rugby è lo sport nazionale* — ha dichiarato —; [redacted] *siamo* [redacted] *po' tutti contagiati*».

E' [redacted] che lei è stato un bravo giocatore?

«*Diciamo un giocatore di medio valore*».

Fino a che età ha praticato il rugby?

«*Ho cominciato giovanissimo quando* [redacted] *studente all'Università di Capetown. Ho smesso a 29 anni. Avrei voluto continuare, ma* [redacted] *rugby è uno sport molto pesante,* [redacted] *come chirurgo* [redacted] *potevo correre il rischio* [redacted] *ferirmi alle mani*».

[redacted] un ricordo particolare della sua attività sportiva?

«*Sì, un episodio che difficilmente potrò dimenticare. Avvenne 19 anni fa quando giocavo nella prima squadra del "Ceres" che fa parte sempre dell'Università di Capetown. In una semifinale* [redacted] *campionato perdemmo per 12 a 11. Fu un incontro entusiasmante, tirato allo spasimo*».

In quale ruolo ha giocato?

«*Come tre quarti. Devo aggiungere che dallo sport ho imparato una cosa molto importante che ha il suo peso anche nella vita: ad accettare con animo* [redacted] *la sconfitta*». Il discorso a questo punto è stato interrotto [redacted] alcuni dirigenti delle due squadre che hanno invitato in campo Barnard per la presentazione [redacted] giocatori. Al chirurgo è toccato anche l'onore del calcio d'inizio che ha eseguito [redacted] perfetto sti[redacted] di vecchio giocatore.

Quando Barnard è tornato in tribuna, dove aveva preso posto anche l'arbitro di calcio [redacted] Concetto Lo Bello, abbiamo desiderato ascoltare il suo parere di medico su [redacted] argomento che sta molto a cuore agli sportivi italiani.

Forse lei saprà — abbiamo chiesto — che [redacted] nostro discobolo Silvano Simeon è stato operato di recente negli Stati Uniti dal prof. De Bakey [redacted] una ostruzione [redacted] aorta. Secondo il suo giudizio interventi [redacted] questo genere possono restituire totalmente un atleta allo sport?

«*Conosco il caso di Simeon e vi posso assicurare che il ragazzo quando riprenderà a gareggiare potrà diventare più forte* [redacted] *prima. Si è trattato* [redacted] *una suturazione all'aorta dopo che era stata eliminata la strozzatu*[redacted]. *Il meccanismo cardiaco è di nuovo intatto. Adesso* [redacted] *atleta perfettamente normale* [redacted] *in grado di esprimere il suo valore*».

Barnard avrebbe desiderato assistere alla gara (conclusasi con la vittoria degli ospiti per 10 a 6) fino al [redacted]mine. Ma nell'intervallo, a malincuore ha dovuto abbandonare precipitosamente la tribuna. Fuori c'era un'auto pronta per condurlo [redacted] Firenze dove [redacted] atteso per le [redacted].

Mario Bianchini

Il prof. Barnard a Roma dimostra ai giocatori sudafricani [redacted] non aver dimenticato la tecnica dei passaggi (Tel.)

Amon (Dino Ferrari) trionfa anche [redacted] Levin

Ieri nella Coppa Tasmania - Rindt rimane prigioniero nell'auto capovolta: illeso - Pure nelle prove aveva lamentato un incidente

(Nostro servizio particolare) Wellington, 11 gennaio.

Seconda prova della Coppa Tasmania [redacted] secondo trionfo [redacted] Chris Amon e della Dino Ferrari 2400. Dopo avere vinto [redacted] scorsa settimana [redacted] Pukekohe il Gran Premio di Nuova Zelanda, oggi Amon si è affermato nella corsa di Levin, precedendo l'inglese Piers Courage, sulla Brabham-Ford, e l'australiano Frank Gardner, sulla Mildren - Alfa Romeo. Il neozelandese ha concluso [redacted] competizione [redacted] giri, chilometri 120,700) in 50'8"8, alla media oraria di km. 144,396.

I due piloti della Lotus, Graham Hill e Jochen Rindt, non hanno concluso la [redacted]. Il [redacted] del mondo di Formula 1 [redacted] è fermato al 12° passaggio [redacted] noie alla [redacted]tola-guida, Rindt è stato protagonista di [redacted] pauroso incidente, [redacted] cui, fortunatamente, è rimasto illeso (come già ieri nelle prove).

L'austriaco è uscito di pista all'ottavo giro, mentre era in sesta posizione. La Lotus-Ford V 8 ha sbandato verso il margine della carreggiata, finendo contro la banchina di [redacted] e rovesciandosi. La monoposto [redacted] rimasta con le ruote all'aria, e sono trascorsi alcuni minuti prima [redacted] i servizi di soccorso riuscissero a estrarre il pilota dall'incomoda posizione [redacted] a rimettere la macchina in posizione normale. **f. m.**

Classifica: 1) Amon, Dino Ferrari 2,4 V 6, in 50'8"8, alla media oraria di km 144,396; 2) Piers Courage, Brabham-Ford, in 50'15"6; 3) Gardner, Mildren - Alfa Romeo, [redacted] giro; 4) Geoghegan, Brabham-Ford, a 4 giri; 5) Lawrence, McLaren-Ford, a 4 giri.

Nuove Alfa Romeo presentate [redacted] Rapallo

Rapallo, 11 gennaio

L'Alfa Romeo ha presentato a Rapallo un nuovo modello della serie «Giulia», la «1600-S», ed ha [redacted]rtato numerose migliorie a quelli già in produzione (coupé «1300 GT Junior» e berlina «1300 TI» e «Super»). La «1600-S», creata per i lunghi percorsi autostradali, si inserisce [redacted] la «Giulia 1300» e la «Super», di [redacted] ricalca la carrozzeria con poche modifiche. Anche il [redacted] (quattro cilindri di 1570 cmc) è in pratica lo stesso; è dotato, però, di un convogliatore d'aria al radiatore. La potenza è di 109 cv. (Sae) a 5500 giri-minuto. La «S» raggiunge i 170 km orari. Costo: 1.450.000 lire. Mentre gli altri prezzi della gamma «Giulia» sono rimasti immutati, quello della «Super» è stato ribassato da 1 milione 663 mila a 1 [redacted] mila lire.

NELL'ANTICIPO DELLA SERIE C

Per [redacted] Busto [redacted] goal [redacted] extremis: 2-1

La Pro Patria domina nella ripresa, ma sbaglia alcune occasioni e si fa battere all'89'

(Dal nostro inviato speciale) Busto Arsizio, 11 genn.

Con un goal-beffa [redacted] un minuto dalla fine, l'Udinese è riuscita a vincere (2 a 1) sul campo della Pro Patria nell'anticipo di serie C [redacted] girone A. Il risultato non corrisponde all'andamento della gara: una squadra aveva meritato l'affermazione, la Pro Patria, nettamente superiore, specialmente nella ripresa. I lombardi però hanno fallito sia pure per [redacted] soffio almeno quattro palle-goals; invece i friulani grazie al loro temibile contropiede [redacted] riusciti a cogliere [redacted] *exploit* notevole, almeno sul piano della classifica se non proprio su quello del gioco.

I bianconeri, scesi in campo con il lutto al braccio per la morte [redacted] loro *trainer* Gipo Viani, nel primo tempo [redacted] riusciti [redacted] contenere abbastanza bene il gioco degli [redacted]. La Pro Patria [redacted] andata in vantaggio al 42', su una mezza rovesciata di Solbiati; i friulani rispondevano appena tre minuti dopo con un calcio [redacted] punizione dal limite battuto [redacted] Bia[redacted] che trovava un «buco» nella barriera: 1 a 1.

Nella ripresa, la Pro Patria, grazie alla [redacted] buona tenuta atletica, ha impresso un ritmo vivace alla partita venendo ad [redacted] avvantaggiata dall'infortunio subito dal mediano Zampa che ha costretto l'allenatore bianco[redacted] Camuffo [redacted] arretrare un'ala, Mafani, a centrocampo. [redacted] capitano dei lombardi, [redacted] venuto così a trovarsi [redacted]za avversario; ne [redacted] approfittato per portare alcune pericolose puntate verso [redacted] re[redacted] difesa da Pontel.

Quando [redacted] risultato sembrava fissato sull'1 a 1, ed il pubblico stava lasciando le tribune, l'Udinese si distendeva in contropiede e con una manovra veloce conclusa da Mantellato, andava a rete. I giocatori di [redacted] avevano a[redacted] tempo [redacted] riportare il pallone a centrocampo che l'arbitro fischiava la fine. La Pro Patria ha giocato un ottimo secondo [redacted]po ma [redacted] è fatta battere ingenuamente dopo avere [redacted]cato molte occasioni; l'Udinese ha gareggiato come di consueto cercando di sbilanciare l'avversaria e colpendola col suo contropiede. La lezione di Viani non è stata dimenticata.

Giorgio Gandolfi

La [redacted] classifica

La classifica: Udinese punti 23; Treviso e Piacenza 23; [redacted] 21; Triestina 19; Pro Patria, Trevigliese, Savona e Novara 18; Monfalcone e Alessandria 17; Legnano 16; Venezia, Biellese e Ver[redacted] 14; Cremonese, Rapallo e Sottomarina 11; Astimacobi e Marzotto 9. Pro Patria e Udinese una partita in più.

[redacted] Gli hockeisti torinesi disputano stasera ad Asiago [redacted] prima partita [redacted] campionato di serie B.

[redacted] (l'erede [redacted]) vince la «discesa» [redacted] Wengen

Quarto successo del trentenne sciatore in questa classica competizione
Al secondo e terzo posto altri due austriaci - L'italiano Mussner 14°

(Nostro servizio particolare) Wengen, 11 gennaio.

A dieci anni dalla sua prima vittoria nella discesa libera del Lauberhorn, [redacted] *per la quarta volta nella carriera, il trentenne sciatore* [redacted] *austriaco Karl Schranz* [redacted] *dominato questa classica gara. Nel* [redacted] *il giovane delfino di Sailer, oggi* [redacted] *un vero professionista* [redacted] *dello* [redacted] *alpino d'alta c*[redacted]*petizione, si impone a tutti grazie alla classe, alla tecnica, all'esperienza: l'età gioca dunque a* [redacted] *favore, non contro* [redacted] *lui. Prima della gara Schranz era di*[redacted], *controllato, quasi sicuro del successo che lo ha portato a precedere* [redacted] *due connazionali Messner e Gordin.*

Al quarto e quinto posto troviamo due [redacted] *rodati, il maggiore* [redacted] *fratelli Daetwyler e Minsch. Solo sesto* [redacted] *il primo dei francesi, Orcel. Il primo degli italiani, quattordicesimo, è Mussner, che fino all'altro ieri sembrava non volesse* [redacted] *prendere il* [redacted] *per una caviglia mal ridotta. Claudio De Tassis è ventiduesimo, Dibona — alla sua prima gara importante dopo un* [redacted] *di completa inattività* [redacted] *un grave incidente —* [redacted] *piazzato ventiquattresimo, e avrebbe po*[redacted] *fare* [redacted] *meglio senza la caduta di ieri nella «No-stop», che gli ha tolto* [redacted] *poco* [redacted] *si*[redacted] *appena ritrovata. Felice* [redacted] *Nicolò, partito con il n. 101 quando la pista* [redacted] *segnata* [redacted] *passaggi, la neve più umida e quindi certo* [redacted] *veloce, si è classificato 30°, davanti a* [redacted]*renti molto più quotati di lui dalle classifiche internazionali. Gli altri azzurri — Valentini, Compagnoni ed il giovane Anzi, che aveva iniziato benissimo la stagione a Val d'Isère —* [redacted] *tutti scivolati alla stretta della Undschopf.*

Schranz guida oggi [redacted] *graduatoria della Coppa del mondo, con oltre 50 punti di vantaggio su Orcel: ha messo quindi* [redacted] *grossa ipoteca sulla classifica finale, che* [redacted] *chiuderà a fine marzo dopo la consueta tournée americana. L'Austria* [redacted] *in testa nella Coppa delle nazioni, la classifica* [redacted] *squadre, con quasi quaranta punti di vantaggio sulla Svizzera. In realtà qu*[redacted] *i francesi, non più guidati da Honoré Bonnet, privi dei loro maggiori campioni (Killy* [redacted] *far carriera negli* [redacted], *Marielle Goitschel che oltre a far propaganda di materiali sportivi si sta dando anche alla politica), escono perdenti dalle prime battaglie di questa stagione. E' ancora in pista Guy Périllat, ma* [redacted] *hanno eletto sindaco della Clusaz:* [redacted] *neanche* [redacted] *che continuasse a vincere.*

In campo francese come in [redacted]*po italiano, quindi, si preferisce pensare al domani, ai futuri Campionati mondiali ed alle* [redacted] *Olimpiadi. I nostri tecnicamente sembrano a posto, e* [redacted] *potrà verificare ancor meglio domani, nello slalom speciale che* [redacted] *presenta tuttavia difficilissimo.*

M. G. Moneta Marchelli

La [redacted]: *1. Karl Schranz (Austria) 3'01"60; 2. Messner (Austria) a 39/100; 3. Gordin (Austria) a 1"41; 4. Daetwyler (Svizzera) a 1"70; 5. Minsch (Svizz.) a 1"77; 6. Bernard Orcel*

14. Mussner (It.) a 4"68; 22. De Tassis (It.) a 6"14; 24. Dibona (It.) a 6"33; [redacted]. *De Nicolò (It.) a* [redacted]*"06.*

Rivincita nel fondo oggi [redacted] Castelrotto

(Dal nostro inviato speciale) Castelrotto d'Adda, 11 gennaio.

[redacted] *«troupe»* [redacted] *fondisti ha lasciato il Trentino trasferendosi in Alto Adige,* [redacted] *Castelrotto, per la seconda gara della «Settimana internazionale del Fondo». Domani si disputa la «30* [redacted]*», una sorta di rivincita, seppure* [redacted] *una distanza diversa, alla prova di Castello di Fiemme. E' una rivincita che interessa particolarmente gli italiani che ieri non hanno fatto proprio una gran bella figura.*

Castelrotto è al centro del vasto altipiano che si apre da Siusi [redacted] *un grande terrazzo* [redacted] *vallata dell'Isarco* [redacted] *sulla prima parte della Val* [redacted]. *L'anello di gara* [redacted] *sviluppa su una lunghezza di 10 km. quasi completamente in piano, limitando le discese a* [redacted] *tratti nemmeno* [redacted] *troppo veloci. In definitiva un percorso completamente diverso da quello di Castello, che prevedeva tutta una sorte di salite e lunghe discese, di* [redacted] *prettamente nordico.*

Domani il sorteggio dei numeri [redacted] *partenza* [redacted] *dovrebbe giocare un ruolo troppo importante,* [redacted] *è accaduto invece ieri. Tutti i migliori* [redacted] *ben distanziati uno dall'altro, e soltanto Harviken, il vincitore* [redacted] *ieri, può avere un certo riferimento con* [redacted] *che lo precede di un minuto e mezzo.* [redacted] *pronostico è praticamente unanime per i norvegesi, con l'aggiunta* [redacted] *Sandstroem, nel ruolo di possibile sorpresa.* **g. v.**

[redacted] L'italiano Varallo ha conquistato un brillante secondo posto nella gara di discesa libera disputata ieri a Morzine; il successo è toccato all'austriaco Digruber.

[redacted] si ferisce [redacted] per la rottura di una corda del ring

A Campora, durante gli allenamenti - Al pugile [redacted] medaglia di bronzo» alle Olimpiadi, dieci punti di sutura alla testa - Altre notizie di sport

(Dal nostro corrispondente) Genova, 11 gennaio.

Il peso massimo Giorgio Bambini, medaglia di bronzo alle recenti Olimpiadi [redacted] Città del [redacted]sico, che avrebbe dovuto esordire [redacted] come professionista nella riunione del prossimo 24 gennaio a Roma, nel corso della quale Arcari incontrerà il tedesco Quatuor per [redacted] titolo europeo dei superleggeri, si è infortunato oggi in allenamento.

Bambini, che insieme ad Arcari [redacted] altri pugili [redacted] trovava da alcuni giorni in allenamento a Campora, stava disputando alcune riprese con Claris, quando si è rotta una corda del ring ed egli [redacted] precipitato all'indietro picchiando violentemente [redacted] capo a terra e perdendo i sensi.

Il [redacted] massimo [redacted] e stato subito [redacted] e trasportato [redacted] in stato di choc all'ospedale di [redacted], dove gli [redacted] stato riscontrato un trauma cranico e gli sono stati applicati dieci punti di sutura. In [redacted] il pugile ha ripreso [redacted]. E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni, ma, naturalmente, non po[redacted] più partecipare alla riunione di Roma. **r. b.**

Sospese 59 partite nel calcio dilettanti

[redacted] Comitato regionale piemontese ha rinviato a causa del maltempo quasi [redacted]te le partite di recupero che [redacted] dovevano disputare [redacted] dai [redacted] dilettanti di calcio. Delle sessantasette gare in programma nei campionati di promozione, prima e seconda [redacted] otto non sono state sospese.

Sport oggi a Torino

BASKET - Le cestiste del Fiat affrontano il [redacted] Sesto nella palestra Dogali [redacted] 17,45) per il torneo di [redacted]rie B. L'allenatore Pellegrini presenterà questa formazione: Bey, Cirio, Belluru, [redacted]sia, [redacted] Mestre, Vincenzi, Gullo, Consiglio, Pellegrini e Oddone.

CALCIO — Torino-Bologna (serie A) [redacted] Comunale, ore 14,30; Castor-Imperia [redacted] al campo Ruffini, ore 14,30.

TAMBURELLO — Per il secondo [redacted] Trofeo d'Inverno ieri al Parco Ruffini il Torino ha battuto il Tonco d'Asti per 16 a 14, dopo un'accanita lotta. Oggi, ore 14, incontro fra Tonco e Castell'Alfero.

TENNIS — Nella sede torinese del Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, si terrà oggi l'assemblea generale delle [redacted] tennistiche piemontesi; si procederà anche alle [redacted]zioni per il prossimo quadriennio olimpico.

★ La televisione trasmetterà oggi [redacted] ripresa diretta [redacted] Castelrotto alcune fasi della gara internazionale di [redacted] sci, a partire dalle 14,45 (programma [redacted]zionale). Seguirà [redacted] 19,10, [redacted]pre [redacted] programma nazionale, [redacted] telecronaca di [redacted] tempo di una partita del campionato di calcio.

[redacted] Il tennista Panatta è stato sconfitto nella finale giovanile [redacted] torneo internazionale di Victoria (Australia) da Geoff Masters: l'australiano si è imposto per 6-1, 6-2.

ULTIME NOTIZIE

IN [redacted] CONTRASTATA DISCUSSIONE

Brandt a tu per tu con i giovani ammette gli «errori» degli [redacted]

Una parte dei ragazzi ha cercato d'impedire il discorso del ministro - Brandt ha risposto con violenza: [redacted] Siete provocatori isterici» - Il dibattito è proseguito fra urla [redacted] fischi

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 11 gennaio.

Il ministro degli Esteri Willy Brandt, che, nella sua qualità di presidente del partito socialdemocratico ha riunito oggi a Bad Godesberg [redacted] giovani appartenenti a tutte le correnti politiche per discutere [redacted] tema *«La giovane generazione [redacted] il futuro della democrazia»*, è stato contestato [redacted] una parte dei suoi ospiti. Con grida e fischi e un ostentato stare in piedi nel mezzo della sala, proprio dinanzi alle telecamere, una cinquantina degli invitati ha cercato di interrompere l'oratore e di impedire la discussione apertasi poi sul [redacted] discorso. Non vi sono stati incidenti.

Brandt, che [redacted] padre [redacted] due giovani contestatori, Peters e Lars, i quali gli dànno seri grattacapi, e conosce quindi di prima mano il problema della rivolta giovanile in Germania, ha pronunciato [redacted] discorso molto aperto e ha detto [redacted] sensate, che forse potevano spiacere agli anziani: ha lodato la partecipazione [redacted] giovani [redacted] vita politica, ha dimostrato comprensione per la loro incertezza e insoddisfazione, ha ammesso gli [redacted] e l'indifferenza egoistica delle generazioni «in carica», ha criticato il conservatorismo e l'opportunismo degli ambienti [redacted] sabili della politica, ha invitato ad un dibattito aperto e alla ricerca della comprensione reciproca per trovare [redacted] minimo [redacted] denominatore di responsabilità per il futuro.

Ma diverse decine [redacted] invitati non hanno voluto sentirlo. Il ministro ha allora perso la pazienza e ha gridato, [redacted] in volto: *«In uno Stato democratico non vi [redacted] soltanto diritti della minoranza, per i quali mi impegno, ma anche, ricordatevelo, diritti della maggioranza, per i quali pure mi batto»*. Fischiato e interrotto, Brandt ha [redacted] tinuato, condannando intolle[redacted] e violenza, *«le quali provocan[redacted] altra intolleranza e altra violenza»* e ha detto che i suoi oppositori che preferiscono l'interruzione e l'insulto agli argomenti, sono *«provocatori isterici che si mettono a piangere quando vengono [redacted] conflitto con l'ordine pubblico che vogliono sovvertire»*.

In quest'atmosfera accesa la discussione è continuata tutto il giorno. Gli oratori dell'opposizione, anziché affrontare la discussione sui temi proposti da Brandt, hanno criticato [redacted] «terrore della polizia» [redacted] hanno inscenato una dimostrazione contro il [redacted] preventivo per gli studenti autori di pubblici disordini. t. a.

Incidenti [redacted] Irlanda durante una «marcia» di quattromila cattolici

Londra, 11 gennaio.

Quattromila dimostranti cattolici hanno assalito oggi [redacted] barriere innalzate dalla poli[redacted] a Newry, piccola città di confine nell'Irlanda del Nord. Gli incidenti sono avvenuti nel corso di [redacted] «marcia» per i diritti civili organizzata da «democrazia popolare». Una manifestazione analoga svoltasi la settimana [redacted] a Londonderry provocò oltre 180 feriti.

I dimostranti [redacted] Newry volevano raggiungere una zona della città nella quale si svolgono di solito tali manifestazioni. Ma tutta l'area [redacted] bloccata da cordoni di agenti ed automezzi della polizia.

Gli organizzatori sono andati prima a parlare [redacted] gli agenti, poi, quando è stato negato loro il permesso di accesso alla zona, i dimostranti si [redacted] avviati lungo una strada laterale ed improvvisamente hanno rovesciato e buttato in un canale i cavalletti di ferro posti da[redacted] agenti ed hanno tentato [redacted] fare lo stesso con tre automezzi.

Senza provocare incidenti gravi la polizia ha respinto l'attacco limitandosi a controllare la situazione. Dei tre automezzi attaccati, uno è stato dato alle fiamme; un altro è stato spinto giù lungo la riva del canale, il [redacted] ha seguito la stessa sorte ed è stato in[redacted]

Gli agenti avevano anche un enorme idrante [redacted] contro la folla ma non vi hanno fatto ricorso; si [redacted] sempre limitati a far massa, schierati perfino in file di dieci in profondità.

Dopo una pausa, i manifestanti [redacted] tornati all'attacco con rinnovato vigore. Altri due automezzi [redacted] stati incendiati e alcuni studenti hanno occupato l'ufficio postale centrale [redacted] l'intenzione [redacted] restarvi a lungo. La polizia [redacted] ha ancora fatto nulla per disperderli e sembra aspettare che si stanchino. (A. P.)

Da martedì gli scioperi articolati

Agitazioni [redacted] Italia [redacted] le zone salariali

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 gennaio.

Le confederazioni dei lavoratori hanno predisposto il programma degli scioperi articolati da attuarsi nella prossima settimana per il superamento delle «zone salariali» nell'industria privata.

Le manifestazioni saranno di 24 ore e seguiranno il seguente calendario: *martedì 14* a Pordenone, Brescia, Gorizia, Lecco, Chieti; *mercoledì 15* a Latina; *giovedì* [redacted] tutte le Puglie, a Varese, Macerata; *venerdì 17* in Campania, Toscana, Abruzzo, Cremona. Scioperi di 48 ore sono stati programmati in Sardegna (il 21 [redacted] 22), a Reggio Calabria (il 17 e 18), ad Ancona (il 15 e 16). Ulteriori azioni sindacali [redacted] decise in altre regioni [redacted] province all'inizio della prossima settimana.

Il presidente della Confindustria Costa ha inviato una lettera alle organizzazioni sindacali nella quale avanza due proposte sul tema dell'assetto zonale:

1) L'operazione dovrebbe avvenire in due [redacted] dalla data dell'accordo.

2) Abolizione, con effetto immediato, [redacted] tutte le differenze zonali, fermi restando gli assorbimenti. Va esclusa l'industria edile. g. f.

Sintomi di rigetto per padre Boulogne

Il sacerdote francese dal «cuore nuovo» [redacted] celebrato Messa domenica [redacted]

Parigi, 11 gennaio.

Il rev. Charles Boulogne, che dopo Philip Blaiberg è il paziente sottoposto a trapianto cardiaco vissuto finora più [redacted] lungo nel mondo, sta [redacted] strando sintomi di rigetto. Lo hanno riferito fonti dell'ospedale, dichiarando tuttavia che le condizioni del sacerdote, che aveva celebrato Messa domenica scorsa, non sono disperate [redacted] i medici sono ottimisti. Padre Boulogne, [redacted] anni, dell'Ordine dei domenicani, ricevette il nuovo cuore il 12 maggio 1968. (A. P.)

«La Stampa» di oggi 12 gennaio 1969 è uscita in 600.100 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

LA [redacted]

Trovata morta in un pozzo nero la piccola scomparsa di Cagliari

Non si esclude che sia stata uccisa - La piccola salma rinvenuta poco distante dall'abitazione - Ieri il canale di scolo era stato dragato [redacted] lungo [redacted] risultato

La piccola bara bianca [redacted] Ornella Ladu accanto al luogo dove la bimba è stata ritrovata morta (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 11 gennaio.

(m. g.) Ornella Ladu, la bimba di tre anni, scomparsa misteriosamente nel pomeriggio del 9 [redacted] è stato trovata cadavere que[redacted] mattina in [redacted] roggia adibita a scarico delle acque putride del porcile che dista circa 100 metri dall'abitazione della piccola. Tutto fa presumere si tratti di una disgrazia, ma non [redacted] esclude che la piccina sia stata gettata nella roggia che nella giornata di ieri era stata dragata inutilmente.

Gli inquirenti, infatti, hanno più di [redacted] dubbio sulle circostanze del tragico episodio. Tuttavia ogni ulteriore accertamento è stato sospeso in attesa dei risultati dell'autopsia.

Le perplessità scaturiscono dal fatto che Ornella per raggiungere il pozzo nero ha dovuto percorrere oltre un centinaio di metri passando davanti [redacted] recinti dei maiali. Il proprietario della fattoria che con tre conoscenti al momento della scomparsa si trovava davanti al recinto ha escluso nel modo più assoluto di aver visto passare [redacted] bambina. Inoltre i cani poliziotto hanno costantemente seguito le tracce della piccola nella direzione indicata [redacted] nonno che ha affermato di averla vista per l'ultima volta mentre giocava nella direzione opposta a quella dove [redacted] stato trovato il cadavere.

La bimba quindi non è passata, a meno di una disattenzione di quattro persone, dall'unica strada che poteva percorrere per arrivare alla roggia: ma [redacted] ha fatto ad arrivarci? Vi è stata gettata dentro questa notte? E da chi? Per quali motivi? Sono gli interrogativi ai quali gli inquirenti devono dare una risposta. Lo potranno fare soltanto dopo che [redacted] professor Camba avrà stabilito le [redacted] [redacted] circostanze [redacted] decesso di Ornella Ladu.

Alla notizia [redacted] rinvenimento la madre di Ornella, Antonietta Cuddeo in Ladu di 30 anni, è svenuta ed il nonno — Cesare Ladu di 61 anni che giovedì pomeriggio sorvegliava la nipotina — è scoppiato in lacrime.

Il padre [redacted] Ornella — Angelo Ladu di 31 anni — ha avuto la notizia nelle carceri di Alghero dove sta scontando una pena a due anni e 8 mesi di reclusione per furto. Il giovane ha già scontato un anno. I familiari inoltreranno domanda per fargli ottenere un permesso perché possa assistere ai funerali dell[redacted] figlia.

Aereo peruviano dirottato [redacted] Cuba con 110 a bordo

Miami, 11 gennaio.

Un aereo di linea peruviano con 110 persone a bordo, diretto [redacted] Buenos Aires a Miami, è [redacted] costretto oggi [redacted] dirottare su Cuba.

Un portavoce della Compagnia aerea [redacted] ha fornito altri particolari, ma si pensa che elementi castristi abbiano obbligato il pilota a cambiare rotta dopo la sosta a Panama. (A. P.)

Tre [redacted] patente si [redacted] Cassino

Due erano diciottenni, l'altro di 17 anni - La disgrazia di notte

(Nostro servizio particolare) Cassino, 11 gennaio.

(a. e.) Una drammatica sciagura automobilistica [redacted] avvenuta la notte scorsa a Cassino: una «Giulia G. T.» con tre giovani [redacted] bordo [redacted] è schiantata contro [redacted] muro di cinta di [redacted] villa, dopo essersi ribaltata più volte. Gli occupanti, risultati sprovvisti [redacted] patente, [redacted] morti sul colpo. Le vittime [redacted]: gli operai diciottenni Giovanni Di Ruzza e Roberto Linci e [redacted] studente Ermanno Melchiorra, di 17 anni.

I primi due, [redacted] sedevano sul sedile anteriore, [redacted] rimasti imprigionati nell'abitacolo sfasciato. La morte è stata istantanea. Anche per il Melchiorra, proiettato sull'asfalto dopo il tremendo urto, per l'apertura dello sportello, la fine [redacted] stata immediata.

[redacted] accertato che la vettura apparteneva al dott. Michele Micheluccі, che la sera di venerdì scorso l'aveva lasciata alla stazione di servizio Agip di Cassino per il lavaggio. L'operaio Giovanni [redacted] Ruzza che lavorava co[redacted] meccanico presso il distributore di carburante, con gli amici Melchiorra e Linci aveva deciso di compiere una gita per provare la veloce vettura.

Verso le 23 i tre, elusa la sorveglianza [redacted] gestore della stazione [redacted] servizio, sono saliti sull'auto per dirigersi verso S. [redacted] Fiume Rapido. Al volante era Giovanni Di Ruzza, del tutto inesperto di guida come i suoi compagni. La vettura è stata lanciata a sostenuta velocità, su un tratto rettilineo [redacted] giunta ad una [redacted] l'auto ha sbandato paurosamente sulla sinistra [redacted] vani [redacted] stati tutti [redacted] sforzi dell'inesperto conducente per tenerla [redacted] carreggiata.

I segni sull'asfalto di una brusca frenata indicano i tentativi del Di Ruzza per bloccare la corsa. Purtroppo, la «Giulia» dopo essere ribaltata più volte è piombata contro il muro di [redacted] villa, schiantandosi.

Forse individuato uno degli assassini del possidente sardo

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 11 gennaio.

(m. g.) Nuovo, forse decisivo elemento, nelle indagini in corso per identificare i quattro banditi [redacted] martedì mattina, nella campagna [redacted] Calangianus, hanno ucciso il possidente Pietro Corda, che aveva reagito al tentativo di sequestro [redacted] figlio Orlando. Nella zona circostante il luogo del feroce delitto [redacted] forze dell'ordine hanno trovato anche l'impermeabile [redacted] quarto bandito; è nero, come gli altri tre impermeabili rinvenuti a cento metri dal punto dell'aggressione, insieme ad [redacted] zaino; ma non è dello stesso tipo ed [redacted] meno usato.

Gli inquirenti, secondo voci non ancora ufficialmente controllate, ne avrebbero accertato la provenienza. Viene mantenuto, al riguardo, il massimo riserbo, ma carabinieri e polizia hanno dimostrato [redacted] un insolito ottimismo, che induce a credere in una svolta positiva [redacted] indagini.

In sostanza, secondo quanto è stato possibile apprendere, sarebbe stato identificato il negozio dove il soprabito è stato comprato. L'esercente avrebbe addirittura dichiarato di ricordare esattamente a chi lo ha venduto.

Interpellanza del psi sulle manifestazioni antiebraiche in Italia

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 gennaio.

(r. s.) L'on. Stef[redacted] Servadei (psi) ha presentato una interpellanza al ministro dell'Interno *«per sapere se e [redacted] conoscenza dello sviluppar[s]i, nel Paese, in questi ultimi tempi, di una assurda e pericolosa campagna antisemitica, esprimentesi con scritte murali ingiuriose, atti vandalici nei cimiteri ebrei, manifesti, pamphlets, minacce, eccetera, che hanno [redacted] volta in volta investito Pisa, Mantova, Venezia, Milano, Pado[redacted] Vercelli, Firenze, Viareggio, Casale Monferrato, [redacted] soprattutto Roma, secondo notizie fornite [redacted] dalla 10 corrente dall'Unione delle [redacted] nità israelitiche attraverso una conferenza-stampa tenuta nella capitale»*.

L'on. Servadei, che sollecita [redacted] più presto [redacted] risposta, chiede inoltre quali atteggiamenti il ministro dell'Interno intenda assumere per *«porre fine a tale situazione che mortifica profondamente, prima ancora che gli ebrei italiani, lo spirito e la lettera della Costituzione repubblicana e ogni regola della nostra civile convivenza»*.

Stato civile di Torino

10 gennaio 1969

NATI — Barussi Amerigo; Giovannitti Rita; Pont Paola; Morreale Maria; Rocci Noris; Catapano Rosalia; Lazzari Roberta; Croce Fabio; Croce Roberto; Tosco Barbara; Zeppegno Marco; Vastering Franke; Zappetti Nicola; Dregri Michele; Masera Marco; Carosso Alberto; Vaglio-Oddino Davide; Ventrice Maria; Mina Sabrina; Caccaru Luciano; Bertella Sergio; Lanfranco Alessandro; Bertaglia Carla; Bertaglia Loredana; Costa Paolo; Franco Antonietta; Biancardi Paola; Bandi Carla; Campisi Luigia; Trevelli Alessandra; Boggero Sabrina; Ferrieri Giuseppina; Laverte Davide; [redacted] Fabrizio; Sasso [redacted] Pazzo [redacted] Togliatti Mauro; De [redacted] bora; Marroni Gianluca; Committeri Gian Marco; Pagliuca Cristiana; Vitare Franco; Giordano Gian Luigi; Casu Giuseppe; Siciliani Rosangela; Surace Caterina; Pegoraro Claudia; Gargiai Simona; Carazzone Stella; Righetti Cristiana; Mussarici Adriano; La Lirata Angelo; Mariani Roberto; Scarfone Antonio; Rovoletto Luca; Pargalla Luigi; Cirio Maria; Cortassa Claudia; Gelo Nicola; Crna Davide; Usala Franco; Perosino Paolo; Capeci Patrizia; Samuta Leonilde; Fragomeni Roberto; Barbanera Luisa; Settimo Anna; D'Apollo Fioravante; Pellegrino Patrizia; Alessio Carla; Amburatore Giuseppe; Cognasco Monica; Vella Antonina; Malarazzo Monica; Benigno Stanislao; Rebaglia Liliana; Gava Ilde; Martelli Franco; Facilli Barbara; Beltempo Maria; Cardone Caterina; Tuzzolino Pier Paolo; Brizio Federico; Magoga Vladimiro; Cirrito Michele; Sinicropi Elisabetta; Desogus Roberta; Chiappino Tiziana; Zonari Stefano; Oboir Alessia; Eboisi Annamaria; Tirone Vanta; [redacted] Isabella; Caputo Carolina; Tomassini Paolo; Chirli Mauro; Floris Ignazio; Fenocchio Filippo; Carena Roberta; Baglio Giacomo; Merotta Rosa; Corona Franca.

MORTI — Tomasi Giuseppe, di anni 68, nato a Comacchio, pensionato, abitante in corso Brescia 4; La Sala Giuseppina ved. Fioro, a. 87, Salerno, pensionata, v. Servais 85; Gava Angela ved. Peruch, a. 84, Godega S. Urbano, pensionata, str. del Lauro 19; D'Elicio Savino, a. [redacted] Montemilone, pensionato, v. Aosta 44; Simonetti Angela [redacted] Collina, a. 93, Genova, casalinga, v. Di Nanni 29; Favino Anna ved. Corvetti, a. 77, Torino, pensionata, l. Card. Massaia 35; Chiabrando Catterina ved. Pelasso, a. 80, Grugliasco, casalinga, c. Unione Sovietica 550; Gianasso Bruno, a. 39, Caselle, pensionato, v. Oslavia 22; Di Franco Sebastiana in Manollo, a. 38, Catania, casalinga, v. Casati 7; Derochi Vincenzo, a. 56, Torino, operaio, s. Bibiana 105; Pezzoli Amelia ved. Bonacina, a. 85, Monza, casalinga, v. San Quintino 34; Buttini Giulia ved. Gorelli, a. 87, Cambiano, pensionata, v. Cordero di Pamparato 8; Neirotti Carlo, a. 70, Rivoli, pensionato, c. Peschiera 345; Berso Valentina, a. 84, Torino, pensionata, v. Santa [redacted]

Deceduti in ospedale: Grego Felice, a. 70, Chioggia, pensionato; Gregori Luciana in Caricchioli, a. 56, Asti, casalinga; Merlatti Pietro, a. 59, Cavallermaggiore, autista; Galliano Carolina, a. 89, Torino; Mastrucchio Giuseppa ved. Antonello, a. 72, Torino, pensionata; Carando Ernesto, a. 67, Sordevolo, impiegato; Audetti [redacted] ved. Ghiglione, a. 78, Torino, casalinga; Zanetti Giulia ved. Merigo, a. 63, Gambara, [redacted]; Albe[redacted] Oreste, a. 81, Gattinara, pensionato; Ballano Pasquale, a. 58, Ronsecco, pensionato; Graziano Nicola, a. 61, Cerro Tanaro, pensionato; Aguzzia Edoardo, a. 51, Modane, artigiano; Fortuna Aldino, a. 73, S. Benedetto Po, pensionato; Giuliana Giovanni, a. 55, Torino, pensionato; Rietti Rina ved. Fiorentino, a. 86, Ferrara, casalinga; Pilitzer Enrico, a. 73, Monforte, pensionato; Oddone Maddalena, a. 67, [redacted] Gilio, pensionata.

Matrimoni 34 - Nati 102 - Morti [redacted]

Il 10 gennaio 1969 [redacted] Novara [redacted] morto

S. E. il Cav. [redacted] Gran Croce

Mario Marazzani

Generale di corpo d'Armata - Decorato al V. M. - Generale di divisione per merito di Guerra - Cav. e Uff. dell'Ordine Militare di Savoia

Ne dànno l'annuncio i reduci di Russia della III Divisione Celere ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Novara lunedì 13 corrente alle ore 10,30 partendo da via Dolores Bello 12, indi la cara salma verrà trasportata a Vercelli. Per espresso desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Novara, 11 gennaio 1969.

Partecipano al lutto: Annamaria e Riccardo Conti; Pina Sallario; Gianfranco e Giulietta Tosi; Antonietta Bellani-Bisotti; Mario e Gaetana Bisotti; Rosina Omarini Borroni; Ferdinando Lina Mittino; Gen. Amedeo Sorrentino e famiglia; Giuseppe Franca Bottaccini.

Profondamente addolorati piangono la perdita del caro

Gen. C. d'A.

Mario Marazzani

Il figlio adottivo Giovanni con la moglie Enrica ed il cugino Vittorio Bianchi e famiglia.
— Novara, 11 gennaio 1969.

Partecipano al lutto: le zie Eugenia e Tina Scotti; i cugini Nazareno Bianchi e famiglia; i cugini Chiodi e famiglie; i cugini Colli e famiglia; i cugini Manzoni e famiglie; i cugini Merigalli e famiglia; i cugini Padrazzoli e famiglie; i cugini Raineri e famiglie; i cugini Razzini e famiglie; i cugini Rebaudi e famiglie; i cugini Ruggiero Fumasi-Taravella e famiglia; i cugini Scotti Cassnova Annibale; i cugini Giovanni Scotti e famiglia; i cugini Suppani e famiglie; i cugini Zanoreni [redacted] e famiglie; i cugini Zanetti e famiglie.

Cristianamente è mancato

Alfredo Mancini

anni 75

Addolorati lo annunciano: moglie, [redacted], nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 13 [redacted] 10,30 da Ospedale S. Croce.
— Moncalieri, 11 gennaio 1969.

Si uniscono al dolore di Sergio [redacted] amici Bertino, Celestri e Dellera.

Prendono parte al dolore dell'amico Sergio per la perdita del suo Caro Papà

Alfredo Mancini

Paolo Rubiolo; Giovanni Botta; Alessandro Ravizzola; Riccardo Verdolin; Giusto Ferrigno; Lorenzo Susa; Ivo Valletta; Luigi Locco; Cesare Forte; Amedeo Berardi; Francesco Morbelli; Angela Garavaglia.
— Torino, 11 gennaio 1969.

La moglie e le sorelle del compianto

Prof. Ugo Levi

[redacted] ringraziano il Primario Prof. Mauro, i medici ed il personale tutto dell'ospedale di Saluzzo per la sollecitudine e le cure vigili e premurose prodigate durante la degenza; il medico curante Dottor Gastone Rossano per l'incessante affettuosa assistenza, l'amico Prof. Grènone, le Autorità scolastiche, gli ex allievi, gli amici e tutti coloro che in molteplici modi hanno voluto lenire il loro dolore. Un ringraziamento altrettanto fervido vada ai Reverendissimi Don Agnese, Don Oldani, Don Fusero e Don Allemano per l'apprezzato conforto della loro presenza e della lettura di alcuni salmi, non che ai vicini di casa prodigatisi con tanta affettuosa premura.
— Saluzzo, 8 gennaio 1969.

Tutti è tornata a Dio la dell'anima della

BARONESSA

Margherita Dupré Grosso

Angosciati lo annunciano i figli, le nuore, nipoti, cugini e parenti tutti. La Salma verrà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Torino lunedì alle ore 11.
— Firenze, 11 gennaio 1969.

[redacted] raggiunto la [redacted] Lucia

Nino Cucco

1° Capitano Bersaglieri

Ne dànno annuncio la figlia Carla con il marito Carlo Lucchelli, il nipote Mario, parenti tutti.
— Torino, 11 gennaio 1969.

Improvvisamente, confortato dalla Fede è mancato il

Dr. Giovanni Racciu

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie [redacted] Concia, il figlio Antonio con la moglie Graziella Mingrel, parenti e amici tutti.
— Torino, 11 gennaio 1969.

A funerali avvenuti, come da Suo espresso desiderio, parenti ed amici [redacted] la morte di

Giovanna Cavallo ved. Gasco

— Torino, 12 gennaio 1969.

Giovanni Tosco e famiglia partecipano al lutto dei Famigliari per la scomparsa del

Rag. Alberto Falchetti

— Chieri, 11 gennaio 1969.

Amministratore, Condomini ed Inquilini di Via Giacomo Medici 41 partecipano al lutto che ha colpito il rag. Bruno Falchetti per la perdita del padre

Rag. Alberto [redacted]

— Torino, 11 gennaio 1969.

Mario Tosco e famiglia prendono parte al dolore dei Famigliari per la perdita del

Rag. Alberto Falchetti

— Valdellatorre, 11 gennaio 1969.

1964 — 1969

Lina Marcellino ricorda con immutato dolore il marito

Prof. Ugo Alessio

Architetto Pittore

nel quinto anniversario della sua scomparsa.
— Torino, 12 gennaio [redacted].

1964 — 1969

Nel triste quinto anniversario della improvvisa scomparsa del

PROF. ARCHITETTO PITTORE

Ugo Alessio

il fratello Ivan lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 12 gennaio 1969.

1966 — 1969

Gina Sapino n. Grosso

Con profondo rimpianto e immutato affetto la ricordano marito mamma fratelli sorelle cognati cognate parenti tutti. S. Messa Parrocchia S. Gaetano 16 gennaio ore 8,30.
— Torino, 11 gennaio 1969.

1966 — 1969

Franco La Cava

vive indimenticabile nel ricordo della moglie e dei suoi cari.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Domenica Piccioni

Messa anniversaria martedì 14 [redacted] Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro cara i familiari della defunta

Maria Prioglio ved. Burzio

ringraziano [redacted] tutti coloro che hanno partecipato al loro grave lutto. La Messa di trigesima verrà celebrata il 29-2-'69 alle ore 9 nella Collegiata di Carmagnola.
— Carmagnola, 11 gennaio 1969.

Il 10 gennaio, in Roma, si è spenta l'esemplare esistenza del

CAV. di [redacted] CROCE

S. E. [redacted] Manlio Binna

già Prefetto della Repubblica, già Commissario dello Stato per la regione siciliana, Presidente di sezione, On. della Corte dei Conti, pluridecorato della guerra 1915-18

Affranti ne dànno il triste annuncio: la moglie Donna Sylvia Riccio; la figlia Maria Giovanna col marito Sergio Gaffuri e le piccole Paola, Elisabetta ed Elena; la figlia Albertina Lydia col marito Giorgio Bolsoni e le piccole Laura e Daniela; i cognati e i nipoti Frignocca e [redacted] cia, i parenti tutti. Roma, v[redacted] Parioli 63.
— [redacted], 12 gennaio 1969.

Anita Gaffuri Gramignola e famiglia partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'

Ecc. [redacted] Manlio Binna

— Torino, 11 gennaio 1969.

Si uniscono a Silvia nel suo grande dolore i fratelli: Felicita col marito Piero Frignocca e figlia Paola; Camillo con la moglie Marily Giacosa e figli Oreste, Edoardo e Luca per la [redacted] del caro MANLIO.

Ernesto e Maria Vittoria Ambrosetti e figli e Felicina Lauteri ved. Frignocca partecipano con profondo dolore al lutto per la perdita del carissimo MANLIO.

Le famiglie Morelli e Santoria prendono affettuosamente parte al lutto dei cugini Binna.

Improvvisamente è mancato ai [redacted] cari il

Rag. Aldo Varesio

Esercente

Lo annunciano la moglie Irma Morando, il figlio Luigi, la mamma, il fratello Mario, la suocera, zie, zii, cugini e parenti tutti. La Salma sarà benedetta nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano, alle ore 8,45 di lunedì 13, indi proseguirà per Castiglione Torinese dove avranno luogo i funerali.
— Torino, 10 gennaio 1969.

Geom. Giovanni Giacosa e famiglia prendono parte al cordoglio dei familiari per l'immatura scomparsa di

Aldo Varesio

— Torino, 10 gennaio 1969.

Le famiglie Canepa e Ferro prendono parte al dolore dei familiari per la perdita di

Aldo Varesio

— Torino, 10 gennaio 1969.

L'Andes partecipa al grande dolore di Gigi.

Profondamente addolorati, partecipano al cordoglio dei famigliari per l'immatura dipartita del caro amico ALDO le famiglie: Allara, Bordino, Callari, Carzoli, Daldola, Gallone, Sartoretti, Sorrofo.

E' spirata nella Pace del Signore l'anima buona e semplice di

Anna [redacted] ved. Pelissero

Ne dànno il triste annuncio la figlia Paola, la nipote Anna che tanto amava, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente alle ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano indi la cara Salma proseguirà per Revigliasco. [redacted] fiori ma [redacted] di bene.
— Torino, 11 gennaio 1969.

I nipoti Emma, Guido e Lidia con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della cugina Paola per la perdita della sua cara MAMMA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michelangelo Mazza

Con dolore ne dànno annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 10.15.
— Torino, 11 gennaio 1969.

La famiglia Sollietti profondamente addolorata partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancata

Lucia Chiappino ved. Vaccarino

di anni 74

La piangono inconsolabili i figli Paolo, Giacomo con la moglie Silvana e figli Franco e Vittoria, le [redacted] relle, cognati e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 12 c.m. in Castiglione, via Silvio Pellico 13 alle ore 14,30 indi proseguirà per Cassino.
— Torino, 11 gennaio 1969.

Il 30 dicembre è [redacted] a New York

Peppino [redacted]

Maestro [redacted] musica

Addolorati l'annunciano la sorella Emilia col marito, il figlio Teresio e moglie Velia con la piccola Floriana e cugine.
— Torino, 12 gennaio 1969.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Casalegno

[redacted] lo annunciano la Moglie, i Figli, Nuora, Generi, Nipoti, parenti tutti. Il funerale lunedì 13 gennaio ore 10, Moncucco Torinese, Frazione Moglia.
— Moncucco, 12 gennaio 1969.

Dopo lunghe [redacted]

Maria Teresa Bolero

Angosciati, partecipano sorella, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti.
— Finalpia, 10 gennaio 1969.

I Collaboratori della Reid Pubblicità, prendono parte al lutto del titolare Pier Carlo Bosco, per la perdita [redacted] del padre

Mario [redacted]

— Torino, 12 gennaio 1969.

La [redacted] Pubbliche Relazioni prende parte al lutto del signor Pier Carlo Bosco, per la perdita del padre

Mario Bosco

— Torino, 12 gennaio 1969.

Sono vicini a Pier Carlo e famiglia, Giorgio e Marisa, Gian Paolo e Marisa.

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa di

Ada Rosazza Bachi

i familiari con immutato dolore la ricordano a quanti le vollero bene. La Santa Messa sarà celebrata martedì mattina 14 corrente alle ore undici nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 12 gennaio 1969.

[redacted] — 1969

Cav. Michele Vergnano

La famiglia Lo ricorda con infinito rimpianto. Santa Messa, martedì 14 ore 9, Basilica Mauriziana, via Milano 20.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Ercole Alessandro

Nel 13° anniversario è sempre affettuosamente ricordato.
— Torino, 11 gennaio 1969.

Nel 3° anniversario della triste dipartita del Signor

Giorgio Zmiglio

la moglie e nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Rosa Peirotti

Con immutato affetto La [redacted] il suo Natale.
— Torino, 12 gennaio [redacted]

1967 — 1969

Carlo Guerci

Sempre [redacted] doloroso rimpianto affettuosamente ricordano moglie e suoi cari.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Lucia Gagnor ricorda sempre nonno

Giovanni Gaccio

— S. Antonino di Susa, 31 dic. '68.

I genitori ed il fratello di

Luciano Rondelli

con Paola Belli - Laura e Paolo Mosetto ringraziano tutti coloro che lo ricordano e [redacted] piangono. Una funzione religiosa verrà officiata nella Cappella delle Molinette il giorno 16 alle ore 8,30.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è spirata nel Si[redacted] l'anima buona del

COMM.

Giovanni Furno Marchese

di anni 70

Ne dànno il triste annuncio il figlio Gino con la moglie Iolanda Castia e i figli Gianni e Patrizia, la sorella Cesira vedova Tullia Galoppo e famiglia, i fratelli Ernesto, Pietro e Carlo con rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Casapinta lunedì 13 corr. alle ore 9,30 partendo dalla frazione Bassano, dopo di che la salma proseguirà per Mezzana ove alle ore 10,45 riprenderanno [redacted] i funerali partendo dalla chiesa parrocchiale.
— [redacted], 11 gennaio 1969.

La Filatura Furno Marchese partecipa al dolore per la scomparsa del contitolare COMM. GIOVANNI.

La Filatura Cardata di Casapinta partecipa al dolore del contitolare Gino Furno Marchese per la perdita del PAPA'.

I Dipendenti della Filatura Furno Marchese partecipano al dolore dei contitolari per la scomparsa del

COMM.

Giovanni Furno Marchese

— Casapinta, 11 gennaio 1969.

I Dipendenti della Filatura Cardata di Casapinta partecipano al dolore del contitolare Gino Furno Marchese per la perdita [redacted] PAPA'.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari

Umberto Trinchero

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Pina Gai, il figlio Gino con la moglie Lucia ed i piccoli Paolo e Umberto, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Teresio Conti per l'[redacted] assistenza prestata. I funerali lunedì 13 ore 14 dall'abitazione in Torino via Carroccio 15 bis ed in Vinovo alle ore 15 presso la Chiesa [redacted] Confraternita.
— Torino, 11 gennaio 1969.

La Ditta Trigol partecipa al dolore del suo Titolare per la perdita del PADRE.

Piero Gai, Gina, Nice, Carla, Paolo partecipano al dolore per il decesso dello zio BERTO.

[redacted] Trinchero [redacted], Clara Armosino e [redacted] addolorati partecipano la perdita del caro UMBERTO.

La famiglia Raimondo partecipa vivamente al dolore della famiglia Trinchero per la dipartita del caro UMBERTO.

Le famiglie Sabbaa, Costa, Di Natale e Rossetto, partecipano al dolore del caro amico Gino Trinchero per la perdita dell'amato PAPA'.

Improvvisamente è [redacted] a Milano il signor

Giovanni Martucci

Ne dànno il triste annuncio la moglie Lina, figli Roberto e Marisa, fratello, sorelle e nipoti.
— Torino, 11 gennaio 1969.

Prendono parte al dolore della famiglia Martucci gli amici: Argentero, Pavese, De Mao, Tori e Lucia, Maria e Franco, Pardesi, Perichetti, Caviglioglio, Oderda, Bruno, Avanzato, Maria ed Emilio Gria, Orecca Dosio, Borri, Porta, Castaldi, Racca, Sarmerato, Ridolfi Fred, Paladino, Casapieri, [redacted] Girolamo, Edi Plenz.

Amministratore ed Inquilini dello stabile via Cristallera 2 e corso Francia 173 partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia del signor

Giovanni Martucci

— Torino, 11 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato il

Dott. Enrico Maccagno

Medico chirurgo

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: Ing. Giuseppe con la moglie Maria Luisa Careca e figlia Antonella, Anna Maria con il marito dott. Giorgio Cotaca e figlie Maria Pia e Paola; le sorelle Ida e Delfina, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà rimossa dalla camera ardente dell'ospedale civile di Alessandria lunedì 13 gennaio per Cassine ove giungerà alle ore 11 per i funerali nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina.
— Acqui Terme - Cassine, 11-1-1969.

E' spirato serenamente

Angelo Angiolini

Lo piangono i figli, nuore, genero, nipoti, cognati. I funerali avranno luogo lunedì a Villa Serena - Piossasco.
— Torino, 11 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato

Silvio Galleana

Lo annunciano: moglie Candida Virallo, figlia Dina, genero Ugo Giorna, nipoti Rosanna, Roberto; parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 9,30 da Pomeriggio.
— Giaveno, 11 gennai[redacted] 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi Cari

Marta Gilli

I Famigliari tutti desolati ne annunciano la dolorosa perdita. Funerali domenica 12 corrente ore 10,30 dall'abitazione, via San Martino 19.
— Moncalieri, 11 gennaio 1969.

Addolorati per la dipartita del carissimo

[redacted] Fortuna

partecipano [redacted] dei famigliari gli amici: Rodolfo Baglioni; Ottavio Beggio; Guido e Giancladio Fossati; Nando Gay; Ettore Gilardi; Nina Körner.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti della Società Canottieri «Caprera», partecipano con profondo dolore la perdita del Socio onorario

Guido Piantino

— Torino, 11 gennai[redacted].

Titolari, Dirigenti, Maestranze e Personale tutto della R.E.P.I.T. s.a.s. prendono viva parte al lutto che ha colpito il Rag. Marcello Fiorentino per la morte della Mamma Signora

Rina Rietti in Fiorentino

— Torino, 11 gennaio 1969.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio

Ermenegildo Samanich

— Torino, 11 gennaio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Antonio Cinotto

i familiari lo ricordano con immutato affetto. Una Santa Messa sarà celebrata martedì 14 corrente alle ore, 18 presso la chiesa parrocchiale di Cuorgnè.
— Cuorgnè, 12 gennaio 1969.

[redacted] — 1969

Barbara Scaglia ved. Caraglio

La Famiglia la ricorda.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Nel cuore di quanti li conobbero vivono uniti come furono nella vita terrena

Calimero Cossavella

Marinella Calistri

— Torino, 12 gennaio 1969.

[redacted] — [redacted]

Giovanni Comba

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 12 gennaio 1969.

12-1-1964 — 12-1-1969

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giuseppe Signetti

moglie e figli lo ricordano.
— Torino, 12 gennaio 1969.

Annunci economici

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 12)

INDUSTRIA meccanica cerca operatori torni automatici Index e qualifica intermedi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1233 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA zona Orbassano cerca aggiustatore 1ª categ. per montaggio macchine idrauliche pneumatiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4678 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA Pinerolese cerca elettricista adibire manutenzione impianti industriali. Scrivere: Casella 344 Pubblimann (10064) Pinerolo.
INDUSTRIA zona Beinasco cerca esperto addetto cesoia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4565 — 4565 — 10100 Torino ». 11783
ISTITUTO tecnico industriale statale assume per concorso aiutante tecnico esperto ramo elettrico-elettronico. Scadenza domande 30 gennaio. Telef. 682-484. 10965
LABORATORIO confezioni biancheria cerca maestra confezioni, [redacted] niste e apprendiste finite. Esigonsi referenze, posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino ». 11953
MAGAZZINIERE importante industria ricerca per proprio stabilimento provincia di Cuneo. Richiedesi elemento giovane ma già competente disposto a trasferirsi sul posto dettagliare curriculum completo e pretese. Domande incomplete non saranno esaminate. Scrivere: Pubblimann Casella 167 — 21100 Varese.

MECCANICI a cui affidare l'appalto per assistenza tecnica a clientela costituita da pubblici esercizi cerca grande industria per le zone di Torino, Aosta, Vercelli, Novara e provincia. Specificare precedenti esperienze lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 330 — 10100 Torino ». 50028

MECCANICO di precisione con conoscenze elettroniche cercasi possibilmente con pratica riparazioni nel campo foto cine ottica. Tel. 485-949.

MODELLATORI cercansi legno [redacted]tallo. Marotto e Antico, via Cervino 62. Telef. 274-036.
MODELLATORI in legno apprendisti cercasi Sacmo. Telefonare 253-506.
MODELLATORI legno dimostratisi carrozzeria polistirolo, resinisti cercasi. Moiso. Cemalio 61/16, Torino.
ODONTOTECNICO cerca apprendista già iniziato. Telef. 380-266.
OFFICINA meccanica assumerebbe operatore tornitori copia, semiautomatici, ripreso utilizzabile, eventualmente forniture esperto da inserire con addestramento personale officina. telefono 342-082.
OFFICINA meccanica Rivoli Cascine Vica cerca operatore presso piegatrice trentacinquenne. Scrivere: « Etas-Kompass 295 — Torino ».
OPERAIE trentenni nubili cercansi lavoro continuativo. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5331 — 10100 Torino ». 11768
ORE libere cercasi tecnici lavatrici, auto propria, dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1242 — 10100 Torino ».
PASTICCERIA cerca aiutante pratico piazza Bozzolo 3. Telef. 693-310.
PASTICCERIA cerca primo e secondo operaio militesente volendo alloggio. Costa, via Po 28, tel. 81-595.
PER casa signorile cercasi abile cuoca-cameriera 35-45 anni, esclusi lavori [redacted], esigonsi referenze controllabili. Scrivere: Torta, Matteotti 47, Torino. 10971
PRIMARIA fonderia pressofusione, cerca addetti macchine per reparti fonderia e finitura, telefono 790-398.
PULITORI I e II categoria assumonsi. Presentarsi via Caprera 148.
SIGNORE e signorine, casalinghe e impiegate, siete soddisfatte delle vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerta dalla Avon Cosmetics, la più grande società di Cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando alla: dott.ssa Angioli c/o Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Como), telf. 940-661.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Casacci, Sanquirico 4 (cortile). 2001
STABILIMENTO meccanico in Rivoli cerca tornitori, fresatori, rettificatori e manovali. Telef. 959-595.
STAMPISTA 2ª categoria assume industria in Nichelino, telef. 620-803.
TORNITORI, aiustatori veramente capaci, paga massima, cerca importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4620 — 10100 Torino ».
TORNITORE giovane esperto, cerca officina zona Vanchiglia, telefono 871-101, ore 18-20. 13084
TORNITORI prima e seconda per lavori non di serie assume Società. Telefonare 372-309. 12995
TRACCIATORE aggiustatore cerca industria meccanica in Moncalieri. Telefonare 644-637. 11817
TUBISTI provetti capaci saldare elettrico ed ossiacetilenico cercansi. Telefonare 380-302. 11654
TUTTOFARE cercasi 8-16. Telefonare 633-606. 11548
TUTTOFARE [redacted] zona Mauriziano cercasi da insegnante, per 4-4,30 ore mattino. Telefonare 501-154.
TUTTOFARE referenziata cercasi 8-12. Telefonare 595-431.
VERNICIATURA industriale zona Mirafiori cerca apprendisti ambosessi, aiuto verniciatori, giovani manovali. Novarte, tel. 352-188.

(16) Piazzisti - Rappres.

AZIENDA lubrificanti ogni uso e prodotti petrol-chimici per industria, cerca venditori per provincie Torino, Alessandria, Novara. Richiedesi: militesente, auto propria, esperienza vendita. Scrivere specificando pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 1232 — 10100 Torino ».

CONFEZIONISTA di gonne, pantaloni donna e uomo, produzione medio fine, sito in Lombardia cerca rappresentante per il Piemonte introdotto [redacted] grossisti e grossi dettagli. Precisare ditte attualmente rappresentate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 290 — 10100 Torino ».

DEPOSITO importante pastificio napoletano assume venditori introdotti Torino. Fisso, provvigioni. Telefonare 593-671. 12758
DITTA pavimentazione industriale cerca agenti introdotti ogni provincia settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4531 — 10100 Torino ». 10669
IMPORTANTE industria articoli consumo fortemente reclamizzati assume prontamente attivi abili venditori massimo trentacinquenni per Torino città. Inquadramento sindacale, stipendio provvigioni, premi, rimborso spese auto. Telefonare 593-610 ore 9 - 11. 11881

IMPORTANTE industria cerca per ufficio Torino giovani venditori anche primo impiego. Requisiti richiesti: diploma perito industriale o geometra, militesente, auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4537 — 10100 Torino ». 11229

IMPORTANTE industria reggiseni guaine cerca rappresentanti introdotti clientela grossista Piemonte. Scrivere inviando curriculum Casella Postale 135, Bergamo. 50046

IMPORTANTE società assume viaggiatori massimo trentenni auto propria offresi: fisso mensile, alte provvigioni, rimborso spese. Cas. Post. 4055, 20100 Milano. 13067

INDUSTRIA costruttrice macchine lavasecco affida agenzia vendite Piemonte a persona introdotta, trattamento ottimo, provvigioni alte, premio segnalazione. Rispondere: « Cassetta Eresso Pubblicità 268/D — 40126 Bologna ». 50015
INTRODOTTO selezionata clientela Piemonte cerca [redacted]tante serio calzaturificio pantofolificio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4675 — 10100 Torino ». 12361
LAMPADARI fabbrica veneta cerca rappresentanti Cuneo Vercelli Novara. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1034 — 10100 Torino ».
MASSIMA industria nazionale apparecchi elettrostatici macchine per ufficio tecnico cerca venditore per il Piemonte. Offre: minimo garantito, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti età 22-30 anni, preferibilmente diploma scuola media superiore, auto, residenza Alessandria, attitudine lavoro programmato, referenze. Scrivere casella 342/A SIP 20122 Milano. 50028
PERITO chimico esperienza lavoro tecnico-commerciale cerca primaria Società per vendita apparecchi e strumenti scientifici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 337 — 10100 Torino ». 500828
RAPPRESENTANTE macchine utensili [redacted] produttore [redacted] officine stabilimenti indicare età referenze pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1208 — 10100 Torino ».

PIAZZISTA [redacted] Galvagno dolciumi, molto attivo, occorre auto. Carlo Alberto 14. 12821
SOCIETA' leader nel settore impianti antincendio-estintori, cerca dinamici agenti tecnici-commerciali, auto propria. Introdotti industrie, imprese edili, garage. Offre esclusiva zonale, interessante trattamento provvigionale, rimborso spese. Scrivere dettagliando esperienze: « Etas-Kompass Pubblicità 1223 — 10100 Torino ».
VENDITORE cerca industria antenne stabilizzatori radio mangiadischi. Tel. 620-802. 13167

(17) Annunzi matrimon.

A.A. TRENTENNE 1,75 bella presenza elevata posizione economico sociale sposerebbe bellissima nullatenente 18-23enne moralmente fisicamente sana residente Torino, indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5364 — 10100 Torino ». 12246
A. GIOVANE intellettuale, ricco, personalità spiccata, sposerebbe signorina doti eccezionali. Cestinansi anonime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1244 — 10100 Torino ».
AGIATO [redacted] età, distinto, moderno, amante viaggi, vita brillante, sposerebbe signorina, vedova massimo 35enne, bellissima presenza. Gradito numero telefono. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino ».
AGIATO ventisettenne sposerebbe adeguatamente con amante sci automobilismo sport se veramente bella colta libera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5349 — 10100 Torino ».
ALTO, distinto, presenza, 40enne solo, serio, buon impiego, relazionerebbe con signorina o vedova, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4580 — 10100 Torino ».
ATTRAENTE, elegante, alta, affettuosa, risposerebbe distinto, posizione economica-sociale max 48enne, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1218 — 10100 Torino ».
BRUNA 40enne conoscerebbe scopo matrimonio signore anziano ricco veramente intenzionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4622 — 10100 Torino ».
CINQUANTACINQUENNE alto, presenza commerciante conoscerebbe signorina, vedova, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1215 — 10100 Torino ».
COMMERCIANTE cinquantenne scapolo conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente carina [redacted] viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5304 — 10100 Torino ». 11488
DIPLOMATO trentaduenne torinese conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4650 — 10100 Torino ». 12081
DISTINTA seria bella presenza, agiata medietà, sposerebbe preferibilmente vedovo laureato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5383 — 10100 Torino ». 12504
GIOVANE alto impiegato 30enne piemontese distinto sposerebbe veramente carina moderna 18-21enne settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino ».
GIOVANE bella presenza buona posizione conoscerebbe signorina seria carina anche nullatenente max 27enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5405 — 10100 Torino ». 12698
GIOVANE dinamico 1,70 presenza, posizione conoscerebbe bella affettuosa signorina 26enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1029 — 10100 Torino ».
GIOVANE benestante sposerebbe signorina intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5435 — 10100 Torino ». 12934
GRAZIOSISSIMA [redacted], intelligente, gentile, brillante, gran lavoratrice, decisa, simpatica, meravigliosa, dolce carattere; sposerebbe ricco industriale, titolare azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5340 — 10100 Torino ». 11874
INGEGNERE 34enne, presenza, ricca famiglia professionisti, sposerebbe non piemontese max 28enne, bella, intelligente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5448 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE medie ventisettenne buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio giovane cattolica età cultura adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5433 — 10100 Torino ». 12940
LAUREATO torinese trentaquattrenne famiglia condizioni superiori sposerebbe laureata con situazione familiare adeguata, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1243 — 10100 Torino ».
MAESTRO sci buon impiego 45enne relazionerebbe con signorina o vedova senza figli massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4688 — 10100 Torino ».
MEDICO affermato sposerebbe bella massimo trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5438 — 10100 Torino ». 13964
MORALMENTE, fisicamente sana, benestante, semplice, presenza, signorina trentanovenne sposerebbe impiegato torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5407 — 10100 Torino ». 12716
PENSIONATO alloggio proprio sposerebbe distinta 56-60enne pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5369 — 10100 Torino ».
PIACENTE vedova possidente cerca scopo matrimonio benestante 50-55enne preferibilmente pratico agraria. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4636 — 10100 Torino ». 11991
PIEMONTESE 39enne bella presenza, reddito discreto, buon carattere sposerebbe signorina piemontese con bambina massimo 36enne bella veramente affettuosa. Scrivere carta di identità 16.689.732, Pinerolo.
PIEMONTESE 46enne contadino relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova preferibilmente piemontese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5412 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 55 anni proprietario parecchi alloggi risposerebbe adeguate condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4698 — 10100 Torino ». 12677
PROFESSIONISTA, qualificato, elevata posizione, tradizione, distinzione, serietà, sportivo, 43enne, relazionerebbe seriamente scopo matrimonio, signorina massimo 34enne, ottima famiglia, distinta, meritevole vita signorile, dedita famiglia. Riservatezza, cestinansi anonimi, «costituzione manoscritti. Casella 330-A Sip — 20122 Milano.
PROFESSORE lettere ventottenne sposerebbe bella affettuosa max venticinquenne residente Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5441 — 10100 Torino ». 12992
QUARANTADUENNE buona sistemazione, sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: Casella 360 Pubblimann — 12100 Cuneo.
QUARANTASEIENNE molto giovanile, colto, presenza, proprietario azienda, apparentemente ottima famiglia, privo conoscenze adeguate, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova preferibilmente senza figli 25-36enne, anche nullatenente purché veramente carina, semplice, buon carattere, amante vita familiare ma avente interesse a viaggi, teatro, cinema, musica. Assicurasi serietà assoluta, massima riservatezza. Numero telefonico gradito. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1032 — 10100 Torino ».
QUARANTENNE laureato distinto buona posizione sociale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina affettuosa giovanile adeguate doti morali culturali economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4677 — 10100 Torino ». 12371
QUARANTENNE piemontese operaio grande industria [redacted] buone condizioni economiche serio sposerebbe semplice signorina intenzionata adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5449 — 10100 Torino ». 13040
QUARANTUNENNE operaio bella presenza alloggio risparmi sposerebbe signorina semplice o vedova adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1251 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE bancario, 1,75, bella presenza, corrisponderebbe scopo matrimonio, carina, benestante, piemontese, meglio dintorni Torino. Telefono, indirizzo, assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1035 — 10100 Torino ».
SCAPOLO trentottenne alto 1,71, [redacted] presenza, distinto, posizione, amante viaggi, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova indiscusse doti fisico-morali. Indicare telefono, massima riservatezza. Assicurasi risposta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1254 — 10100 Torino ». 13213
SESSANTACINQUENNE pensionato sposerebbe distinta signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4615 — 10100 Torino ». 11871
SESSANTASEIENNE solo indipendente ottima professione relazionerebbe con vedova piemontese sola indipendente semplice presenza anche provinciale massimo 58enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5429 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 30enne, bella presenza, sposerebbe celibe massimo 35enne, bella presenza, con buona posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5329 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 33enne giovanile bella presenza ottime condizioni finanziarie conoscerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato con solida posizione massimo 45enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 11118
SIGNORINA 42enne, bella presenza, affettuosa, conoscerebbe scopo sollecito matrimonio, colto, buono, ottima posizione, anche con bimbo. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
SIGNORINA 38enne, virtuosa, carina, ottima famiglia, torinese, figlia unica, posizione commerciale, alloggi, sposerebbe settentrionale benintenzionato, moralità, salute, presenza, buon carattere, età, condizioni adeguate anche diplomato. Specificare restituzione scritti. Riserbo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1204 — 10100 Torino ». 12719
SIGNORINA 34enne sentimenti buoni, snella, distinta, scopo matrimonio, conoscerebbe buono, affettuoso, colto ottima posizione. Scrivere Fermo Posta Carta Identità [redacted] — 15100 Alessandria. 50006
STATALE 39enne sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1238 — 10100 Torino ». 13091
TORINESE 37enne operaio sposerebbe signorina settentrionale età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
TOSCANO 1,80, 34enne diplomato sposerebbe signorina o vedova max 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1224 — 10100 Torino ».
TRENTATREENNE meridionale colta, bella presenza sposerebbe serio 38-55enne con solida posizione. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4619 — 10100 Torino ».
TRENTENNE alto bella presenza specializzato con auto e alloggio conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4700 — 10100 Torino ».
[redacted] piemontese 1,63 conoscerebbe signorina affettuosa scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4644 — 10100 Torino ». 12041
TRENTUNENNE alto relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5439 — 10100 Torino ». 12984
TRENTUNENNE perito tecnico conoscerebbe signorina intenzionata [redacted] matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5396 — [redacted]00 Torino ». 12548
UNIVERSITARIO relazionerebbe con signorina max 19enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4618 — 10100 Torino ».
VEDOVA agiata sessantacinquenne risposerebbe affettuoso distinto buona posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4660 — 10100 Torino ».
VEDOVA mezza età, giovanile affettuosa, posizione. Sposerebbe affettuoso professionista o statale, massimo 65enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1027 — 10100 Torino ».
VEDOVO pensionato 60enne risposerebbe pensionata massimo 56enne disposta trasferirsi fuori città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5359 — 10100 Torino ». 13166
VENTIQUATTRENNE carina [redacted] diplomata buona famiglia conoscerebbe scopo matrimonio laureato alto distinto, [redacted] sentimenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5007 — 10100 Torino ». 500644

(18) Smarrimenti

SMARRITO zona Galileo Ferraris, Stati Uniti scotch terrier piccolo pelo nero [redacted]. Tel. 544-734.

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876 Pio V 20. O756
A.A. DETECTIVE « TROFER » specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, [redacted] 650-716, 633-146.
A. AIRIT declives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-Estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510.
BRUNELLO detective 25ennale casa di informazioni e investigazioni specializzato in casi delicati e confidenziali. S. Ottavio 47. Tel. 81-328.
CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874 indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-[redacted].
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206 indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-Estero.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE statali impiegati, operai, noi veramente vendiamo, permutiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, ogni tipo automobili [redacted], usate. Aperto festivi. Monfalcone 141.
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Consegne rapide Mini, Prinz L, Citroen, Fulvia 2 C, Mini Cooper, 1500 C, 1100 R, Prinz L, 850 coupé, 1100 special, 850, 600, 500, Multipla, Leoncino bellissimo (aperto festivi).
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, Corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili [redacted] con garanzia [redacted] (anche festivi).
A.A.A.A. PER un'automobile [redacted] Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni [redacted]. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi [illegible], rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, [redacted] festivi).
A.A.A.A. INTERESSANTE impiegati statali professionisti operai veramente vendiamo senza anticipo ogni tipo automobili nuove, usate, garantite. Monfalcone 141 aperto festivi.
A.A.A.A. SENZA anticipo, [redacted] privilegio, senza cambiali, permutiamo [redacted] di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin A40S, Appia II-III serie e assortimento 850 e 1100.
A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili camioncini furgoni vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.
A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Telefon. 353-632.
A.A. AUTOBENGASI, senza anticipo pagamento 24 mesi, assicurazione, voltura compresa autovetture Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). [redacted] Genova 261, piazza Bengasi.
A.A. CORSO [redacted] (fronte Stadio), telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.
A.A. OCCASIONI corso Agnelli 22 Mini Minor, Primula e altre vetture come nuove. Telefonare 353-632.
A.A. OPERAI impiegati professionisti statali potete senza anticipo senza cambiali, senza privilegio acquistare qualsiasi automobile nuove usate garantite. Monfalcone 141.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ANDREA Doria 15. Niente anticipo, 36 rate, occasioni ogni tipo, consegna giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O337
A. PROFESSIONISTI statali impiegati operai senza preoccupazioni potete acquistare senza anticipo senza cambiali senza privilegi ogni tipo automobili garantite. Monfalcone 141.
ABARTH 850 coupé 1300 o.c. seminuova garanzia permutasi rateizzando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
ABBIAMO camioncini furgoni 615 N1 1100 T3 600 T. Telefonare 273-939 A. Cecchi 30. 13100
ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini corso Agnelli 22, telefono 353-632.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68.
AUTOBIANCHI [redacted] consegna vetture [redacted] vantaggiose permute, vasto assortimento ogni tipo, Vigevano 42, Stazione Dora.
ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124 spider, 2300, Ford Anglia familiare, 20 MTS, Simca 1300, Opel Kadett berlina, coupé, rally, Caravan, Record berlina, coupé Commodore Caravan. Maserati Mistral coupé e spider con hard top, Messico, berlina 4 porte. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O757
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.
AUTOCCASIONI svendiamo per chiusura gestione 1968 prezzi scontati del 20 % solo da oggi al 21 gennaio. Lunghe rateazioni, assicurazione compresa, certificato garanzia mano d'opera e ricambi. Possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32 telefono 773-985.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46, telefoni 696-713/4. O857
AUTORIMESSA Cavour 42 vende 615 N1, 1100 TN, Leoncino, 600 T finestrati, 850, Bianchina panoramica, Kadett, Volkswagen, Peugeot 404.
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate aperto mattinate festive. Corso Turati 37.
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero corso Grosseto 223.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 138, telefono 351-496.
COMPERO [redacted] vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50
COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.
CORSO Agnelli 22, senza anticipo senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo.
DAIMLER Sovrana come nuova privato vende. Telefonare 596-160.
FACILISSIMO assicurare l'automobile. Rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.
FIAT Campagnola 7 mesi 14.000 km. vendesi 1.600.000. Tel. 909-514.
FLAMINIA Touring come nuova privato vendo o cambio. Telef. 390-841.
FLAVIA berlina 1800 semestrale bleu vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 595-182.
FLAVIA coupé 1,8 bleu 1964, altra nera 1965 ottime occasioni, vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 585-863.
FORD 15 MTS 1967 metallizzata ottima vendesi 980.000. Tel. 386-925.
FULVIA coupé 1967 perfetta vendesi 1.150.000. Telefonare 511-618 ore pasti. 12365
FULVIA GT bianco [redacted] 6 mesi dipendente vende. Tel. 330-904.
FULVIA G. T. semestrali come nuove, garanzie, permute, rateazioni. Scolit, Duca Abruzzi 6 bis.
FULVIA 2 C luglio '66 buono stato km. 48.000 reali privato vende 760.000 trattabili. Telefonare 774-117 ore pasti. 12010
KADETT coupé rally e berline ultimi modelli '67-'68 vendonsi permutansi rateizzando massime facilitazioni, garanzie. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 215-643, 293-992.
MERCEDES 220 SE bleu perfetta gommatissima privato vende 900.000. Telefonare pasti 882-925. 13146
MINI Minor, Cooper, Mini T, Mk, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, c.so Dante 133.
MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-773, [redacted]cessionario Volkswagen, Porsche, Audi occasioni. Porsche C. 9-12; 911 T, Jaguard 420, Giulia 1750; Super e sprint; 1100 Saxomat, 124, Flavia coupé, 850 coupé.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-089, 593-060.
NSU Prinz, Neu Prinz, Neu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490.
OPEL, corso Traiano 24, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.
PER cessata attività vendesi furgone 1100 e 750 isotermico. Telefonare 368-049 ore 20-21.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274.
PRIVATO vende Giulia del '64 e Mini Cooper 67. Telef. 321-600.
PRIVATO vende 500 1966 come nuova. Tel. 775-491.
PRIVATO vende 750-1962 ottimo stato convenientissima. Tel. 722-409, 720-885. 110169
PRIVATO vende 850 Special 6 mesi. Telefonare 661-025.
PRIVATO vende 1100 R bellissima come nuova, condizioni. Telefonare 796-530, 759-895. O420

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolit, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158.

SVAT, Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. [redacted]. Assistenza, riparazioni, revisioni. Via Piazzi 52, telefono 594-794. O560

SVENDIAMO per chiusura gestione 1968 [redacted] con sconto del 20% da oggi al 21 gennaio. Lunghe rateazioni, assicurazione compresa, certificato garanzia mano d'opera ricambi. Possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
VENDO 500 Giardinetta mesi sei. Telefono 676-463. 11023
VENDO 500 mesi 6 grigio medio. Tel. 521-184. 11990
VENDO 500 semestrale blu. Telefonare 356-716. 12561
[redacted] N 3 1964 perfetto ordine vende Commissionaria Lancia S.V.A.T. Turati 12, telefono 595-182.
[redacted] 750 bellissima pochi chilometri privatamente vendo, facilitazioni. Telef. 310-229. 12828

(23) Prestazioni diverse

[redacted] integrale di accettano traduzioni corrispondenze commerciali. Telefonare 645-006.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211), telefono 761-471.
A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.
ANTICHI mobili soprammobili quadri orologi vendo. Telef. 540-857.
ARREDATEVI, Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.
BOX metallici prefabbricati per auto e depositi 20 misure; capannoni. Telefonare 492-712, pomeriggio.
CESSAZIONE attività svendesi mobili ufficio banchi scaffali. Telefonare ore ufficio 852-252.
COCKERS cuccioli altissima genealogia [redacted], iscritti, vaccinati, vendesi. Telefonare 587-094.
CUCCIOLI [redacted] nani medi giganti doberman pastori tedeschi boxers. Baldissero, tel. 946-057.

ECCEZIONALE offerta. Simca Italia causa trasferimento liquida a prezzi vantaggiosissimi divisori uffici metallici semivetrati ed attrezzature diverse. Informazioni: Simca Italia orario uffici telef. 323-132. 13063

LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale, Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-668.
LETTI lampadari cancelletti [redacted] in ferro battuto officina. Telef. [redacted]-428.
MOBILIFICIO Grep 20 rate, guardarobe speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni, librerie, salotti, cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità, garanzie, via Garibaldi 9 nel cortile. O358
OCCASIONISSIMA vendo moderno arredamento negozio, adatto abbigliamento, mercerie. Telef. 371-061.
PELLICCE, svendita stagionale, anche rateale, piazza Adriano 15, telefonare 756-668.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
10.000 al mq, elegante porte pieghevoli per tinello, cucinino. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2/bis, tel. [redacted]. 3001

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [illegible] il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ....., 10100 Torino», computata per 6 parole. Il nolo della cassetta è di L. [illegible] per decade.

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia

SERVIZIO PUBBLICITÀ GABETTI

ACQUISTO AGEVOLATO

Nel quadro delle nostre operazioni «30 Giorni» oggi e ancora più facile diventare proprietari di una vostra casa

MINIMA CIFRA CONTANTI
PREZZI CONTENUTISSIMI 60% MUTUO

15ª operazione 30 GIORNI



Straordinaria posizione nella zona più moderna e più richiesta di Torino. A pochi passi dallo stadio Comunale, corso Agnelli. Fronte scuole e giardini.

VIA BALTIMORA 158
CORSO SEBASTOPOLI

ELEGANTISSIMA RESIDENZA CON GIARDINO
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI

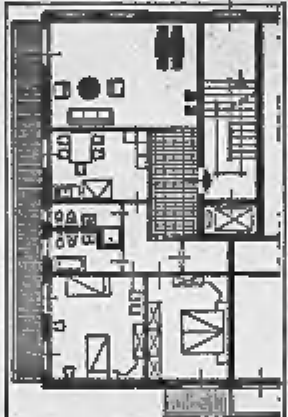
AL MQ. SOLE LIRE **89.000** E ANCHE MENO

3 camere spaziosissime - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripost. e bellissimi grandi terrazzi 3.550.000 MUTUO 5.250.000

4 camere spaziosissime - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripost. e bellissimi grandi terrazzi 4.800.000 MUTUO 6.950.000

ALTO VALORE
grande interesse
un'importante abitazione

SANTA RITA
Via Mombasiglio 62



- SALONE «gran luce» aperto su spaziosissimo terrazzo con tre ampie vetrate
- 2 CAMERE letto molto grandi
- CUCINA-PRANZO veramente ampia
- DOPPI SERVIZI
- VASTO INGRESSO
- DISIMPEGNO che separa funzionalmente il reparto giorno dal reparto notte
- RIPOSTIGLIO

2.700.000 all'acquisto
2.700.000 e sei mesi
12.600.000 MUTUO

Qui, nel lusso discreto di un giardino privato, in elegante, incantevole, piccola residenza tipo palazzina, lussuosi appartamenti. Il grande salone che conferisce un tono prestigioso all'abitazione, è un particolare estremamente piacevole.

RESIDENZIALISSIMA

COSTRUZIONE GRAN LUSSO A «TUTTA LUCE»

POSIZIONE CENTRALE di alto prestigio, circondata da molte zone verdi, nelle immediate vicinanze del più ricercato corso torinese:
CORSO FRANCIA

PREZZI GRAN RISPARMIO per questi signorilissimi appartamenti: camere grandissime, favolosi ingressi, doppi servizi, finiture scelte.

FACILITAZIONI specialissime, veramente particolari e convenienti:
10% ALL'ACQUISTO
70% MUTUO



4 camere - cucinotta - office - doppi servizi - ingresso - ripostiglio - grandi terrazzi 4.700.000 MUTUO 10.900.000

3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - office - ripostiglio 3.500.000 MUTUO 8.100.000

VIA VALGIOIE 52
(CORSO MONTE GRAPPA)

AL LIMITE
DEL MINOR COSTO



I PREZZI SONO COSÌ BASSI DA SEMBRARE INCREDIBILI

NUOVO MODERNO SIGNORILE PALAZZO A POCHI PASSI DA



PIAZZA VILLARI
VIA ORIANI 20

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno 1.520.000 MUTUO 3.530.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno 2.250.000 MUTUO 5.225.000

ANCHE PER INVESTIMENTO CAPITALI MASSIMO REDDITO GARANTITO

RATE PARI AFFITTO
E PREZZI MODICISSIMI
RENDONO FACILE L'ACQUISTO
C.SO FRANCIA
PRIMA DI RIVOLI
VIA ARNO ANGOLO VIA PISA

2 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio 1.400.000 MUTUO 3.150.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio 2.050.000 MUTUO 4.700.000

Altri tipi maggiori dimensioni sempre superagevolati

CORSO TRAIANO 32



fronte FIAT MIRAFIORI appartamenti gigantesche metrature tutti con ampi "GIARDIN - TERRAZZI"

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.600.000 mutuo 5.900.000
4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.600.000

PREZZI SCONTATISSIMI

frazionamenti unionhouse

NELLA CENTRALE E COMODISSIMA
VANCHIGLIA



FRAZIONAMENTO PALAZZO SIGNORILE

LUSSUOSI APPARTAMENTI
PREZZO AFFARE

a due passi dal Corso San Maurizio e dalle belle passeggiate del Lungo Po

VIA ARTISTI 1

3 camere - ingresso - bagno	1.770.000 MUTUO	4.100.000
4 camere - ingresso - bagno	2.600.000 MUTUO	6.100.000
5 camere - ingresso - bagno	3.270.000 MUTUO	7.600.000
6 camere - ingresso - bagno	4.000.000 MUTUO	9.900.000

ECCEZIONALE VENDITA
UNICA IN ZONA

IL GRATTACIELO CHE
TUTTA TORINO AMMIRA

un ladro di sole, di luce e del meraviglioso panorama collinare, nuovo stupendamente classico nella sua modernità e così lussuoso...

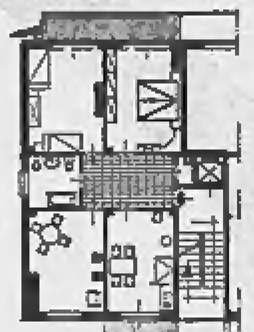


VIALE TRIESTE 25
RADIALE MONCALIERI
MUTUO 75%

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripost. 700.000 CONTANTI
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripost. 1.000.000 CONTANTI

CENTRO
PIU' COMMERCIALE DI TORINO
P.ZZA SABOTINO
VIA VILLARBASSE 28

LUSSO CONVENIENZA appartamenti



IDEALI DIMENSIONI

4 camere con ampie luminosissime vetrate e bellissimi terrazzi, grande ingresso sala bagno, ripostiglio
- 2.300.000 ALL'ACQUISTO
- 2.300.000 A 60 GIORNI
- 10.700.000 MUTUO

frazionamenti unionhouse

SPORTING CLUB
VIA FILADELFIA 143
quasi angolo VIA TRIPOLI
OCCASIONE

modernissimi APPARTAMENTI
COSTRUZIONE 1963

2 camere - cucinotta - entrata - bagno 960.000 ALL'ACQUISTO 960.000 APRILE '69 - 4.340.000 MUTUO
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 1.400.000 ALL'ACQUISTO 1.400.000 APRILE '69 - 6.400.000 MUTUO

Corso TRAIANO 109
ALTA EDILIZIA
palazzo costruito da primaria impresa torinese
SUPERAPPARTAMENTI CONVENIENTI

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - rip. 3.100.000 Mutuo 7.100.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - rip. 3.950.000 Mutuo 9.350.000

TORINO MILANO VARESE ROMA

A queste Filiali si aggiungono ora quelle di: CATANIA LATINA BERGAMO

Perchè proprio in queste città?

CATANIA
Corso Sicilia n.97 tel.228500

è la nostra "punta avanzata" nel Sud, un Sud ricco di promesse e di possibilità. Tra le offerte che la Filiale proporrà si troveranno sicuramente numerose soluzioni per case da vacanze in località incantevoli ancora da scoprire.

LATINA
Via A. Diaz n.16 tel.45626

perchè sarà il prossimo capoluogo di tutto il Lazio. E' una città che avanza! Anche qui i nostri servizi saranno utilissimi, ad esempio per chi desidera "trovare la sua casa" in tempo brevissimo e soprattutto con particolari condizioni finanziarie

BERGAMO
Piazza Matteotti n.6 tel.238899

infine è l'ideale proseguimento di Milano, tra le offerte che la Filiale presenterà si troveranno anche case per week-end, terreni medi e grandi, piccole tenute agricole, nell'incanto delle valli Bergamasche.